RADIOCORRIERE TV

anno XLIV n. 40

1°/7 ottobre 1967 80 lire

OMAGGIO

SPEDIZIONE DEL 6 OTTOBRE 1967

Boonekamp Petrus

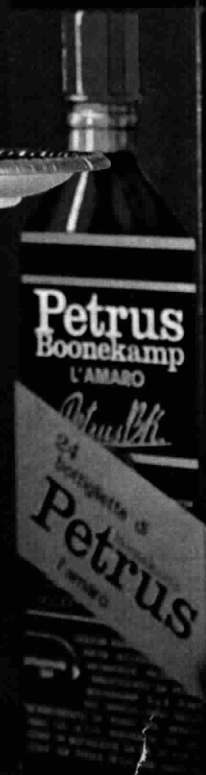
l'amaro per l'uomo forte

OFFERTA SPECIALE

La nuova offerta speciale Petrus contiene 24 bottigliette di amaro e un servizio di 6 bicchieri lavorati a diamante, su disegno originale di maestri vetrari olandesi.

Per concludere nel migliore dei modi una cena importante, una riunione di amici o il pranzo domenicale: amaro Petrus negli eleganti bicchieri diamante.

In casa, la confezione Petrus è una scorta di benessere.



LETTERE APERTE

il direttore

Telespettatore tipo

« Sul suo giornale è stato scritto che il Servizio Opinioni della RAI ha individuato il TT, cioè il " telespettatore tipo ", e quindi ha scoperto quello che piace a questo personaggio, che dev'essere stato costruito da un esperto di fantascienza, magari con l'uso di calcolatori elettronici, radar e laser. Vuol dire questo che finalmente il vostro Servizio Opinioni è in grado di consegnare a chi di dovere l'esatta formula per i programmi televisivi? O non accadrà che, dopo aver frugato tra i so'iti indici di gradimento, ci toccherà in futuro sorbirci soltanto commedie come La nemica e *cantanti come Claudio Villa? Se vorrà essere così gentile da rassicurare me e tutti i telespettatori italiani farà un'opera utile »* (Lucio Fanti - Savona).

Il Servizio Opinioni della RAI non ha la presunzione di scoprire la formula magica per accontentare tutti. Anche il TT, ovvero il « telespettatore tipo », è un'astrazione giornalistica, per rendere più agevole il lavoro meticoloso ed utile compiuto da alcuni esperti della RAI per scavare in quel complesso e spesso inestricabile labirinto che è la psicologia dei telespettatori. Non è una equazione algebrica, il risultato di questa fatica, né un programma « buono-per-tutti ». Il Servizio Opinioni e la RAI si contentano di capire, attraverso sondaggi e comparazioni, perché un certo spettacolo piace e un cert'altro no, a quali settori di pubblico esso risulta più gradito, e per quali ragioni ci sono dei soddisfatti e degli insoddisfatti. Che una commedia sia stata seguita da 10,5 milioni di spettatori ed abbia avuto l'ottimo gradimento 81, non basta: è necessario individuare perché il gradimento è stato ottimo, quali elementi della trasmissione hanno contribuito al successo e quali hanno impedito che fosse ancora migliore: gli attori, i cantanti, la trama, la scenografia ecc. I dati rilevati permettono anche di valutare se la trasmissione sia piaciuta più ai giovani o agli anziani, più alle persone istruite o alle sprovvedute, più agli uomini o alle donne, più alla gente di città o alla gente di campagna. Dal quadro composito dei multiformi gusti del pubblico si può, alla fine, ricavare anche un sommario, che corrisponderà ad un ipotetico « spettatore tipo ». Ma non sarà la RAI a commettere l'errore di prenderlo come unico punto di riferimento nella scelta dei programmi: specie in un Paese come il nostro, dove le regole sembrano avere soprattutto lo scopo di consentire le eccezioni.

Guida sicura

« PremettendoLe che, al contrario di molti " bastiancontrari ", eternamente scontenti, tutti i membri della nostra numerosa famiglia sono soddisfattissimi dei programmi TV, interessanti, variati, intelligenti, ben fatti e soprattutto per tutti i gusti, c'è però un grosso neo che ci ha guastato più d'una serata, ed è appunto per questo che mi permetto disturbarLa, protestando: uno compra ogni mercoledì o giovedì il suo bravo Radiocorriere TV, *" la guida più sicura " per seguire tutti i programmi TV, si rallegra per il concerto delle nove* Sinfonie *di Beethoven in programma per l'11 settembre (come i miei nonni che l'attendevano ansiosamente), apre il televisore e si sente dire che è stato sostituito con una Tavola rotonda con l'on. Malagodi ed altri sull'Enciclica di Paolo VI, programma peraltro interessantissimo, che sarebbe però piaciuto a mio padre, il quale invece, fidandosi del* Radiocorriere TV *che parlava di " Concerto ", aveva già preso impegni fuori con amici. E domenica 10 settembre? Nella TV dei ragazzi delle 18 sul* Radiocorriere TV *i miei bambini vedono programmato per primo il telefilm della serie* I forti di Forte Coraggio; *il telefilm non interessa loro, così si trattengono ai giardinetti ancora una ventina di minuti. Ma appena saliti e aperto il televisore, si accorgono che l'ordine dei programmi è stato invertito, così hanno perso quello che invece interessava loro, e il telefilm viene trasmesso proprio per ultimo. Il 12 settembre, poi, il programma musicale con Anna Marchetti è stato sostituito all'ultimo con un altro, e spessissimo è così, quasi ogni sera la stessa cosa. Senza contare quest'estate, che per tre settimane consecutive la serie* Gli antenati *dopo esser stata programmata sul* Radiocorriere TV *e confermata di volta in volta dalle " Signorine Buonasera " alle 21, veniva invece all'ultimo soppressa per mancanza di tempo. E sì che in TV tutto viene precedentemente filmato, quindi non dovrebbe esser difficile calcolare la durata delle singole trasmissioni. Ma passi ancora per le soppressioni: quello che più ci scombussola sono invece, appunto, le sostituzioni di programmi fatte all'ultimo momento, programmi magari interessanti, che non si sarebbero voluti perdere, ma di cui il* Radiocorriere TV *non ha fatto neppur cenno. E viceversa programmi graditi, attesi con interesse per giorni e giorni, che invece all'ultimo momento, non si sa perché, se ne vanno all'aria. Ora ci domandiamo, perché tutto questo? Perché non fare tutto il possibile perché il* Radiocorriere TV *diventi effettivamente, e non solo a parole, " la guida più sicura " per chi segue con attenzione i programmi televisivi? »* (Sandra Maltese - Milano).

Si figuri, gentile lettrice Maltese, quanto farebbe piacere anche a me poter tener fede in tutto e per tutto al nostro impegno di guida sicura dei programmi televisivi. Ma la mobilità d'una TV sempre più legata all'attualità e le complesse esigenze della produzione televisiva mi consentirebbero di gustare intera tale soddisfazione solo se convincessi il mio editore a trasformare il *Radiocorriere TV* da settimanale in quotidiano.

Turisti italiani

« La rubrica Benvenuto in Italia *sul 2° Programma radio è apprezzatissima dai turisti e non turisti di lingua inglese, francese, e tedesca. Gradirei sapere se in Gran Bretagna, Francia, Germania Federale e Austria è attuata eguale rubrica radiofonica in lingua italiana »* (Valerio Margoni - Cortina d'Ampezzo).

Nessun organismo radiofonico dei quattro Paesi citati ha mai dedicato o dedica trasmissioni in lingua italiana ai turisti italiani.

padre Mariano

Ateismo e morale

« Può esserci un ateo moralmente onesto? » (S. B. - Bordighera).

Certamente, ma non è frequente. Può essere onesto nei settori che non riguardano direttamente Dio. Ma se nella vita di un uomo non c'è un Assoluto che vincoli saldamente al dovere la sua coscienza — date le debolezze della natura umana per le passioni, ambizioni, idoli vari che prendono il posto dell'Assoluto — è molto difficile, non impossibile, ma molto difficile, che l'ateo sia onesto, di un'onestà senza incrinature. Se le incrinature le ha chi sa di doverne render conto a Dio, che dire di chi pensa di non doverne rendere conto affatto?

Il Carducci e Dio

« C'è nella vita del Carducci qualche episodio in cui sia documentata la sua " ricerca di Dio "? » (M. R. - Savona).

Ce n'è più di uno, ma basti uno. Questo. Nell'estate del 1904 il Carducci andò a passare le vacanze a Madesimo (sulla via dello Spluga). Faceva ogni giorno la sua solita passeggiata e sovente incontrava una bambina del posto. Un giorno le offrì delle caramelle. Il giorno dopo, nel solito incontro, le chiese: « E così, erano buone le caramelle? ». « Oh, signor Carducci », fu la risposta, « la mamma non me ne ha lasciato mangiare nemmeno una! Voleva le gettassi nel fiume ». « Oh, perché gettarle nel fiume? ». « Mi ha detto che tu sei ateo e io credevo che ateo fosse il tuo nome... ». « Ed ora sai che vuol dire? ». « Sì, perché me l'ha detto. Ateo vuol dire senza Dio ». « E tu hai risposto niente a questa cosa? ». « Altroché! Le ho risposto: è segno che non l'ha trovato! ». « Hai ragione, cara la mia piccina. Proprio così. Sto cercandolo e finora non l'ho ancora trovato. Tu che sei buona, innocente, prega... sale a Dio come acqua limpida la tua preghiera ». Poi, in tono diverso il Carducci concluse: « E così, di caramelle non te ne posso dare più... ». La testimonianza è autentica: il nome della bambina era Lina, che, suora più tardi, ricordò benissimo tutte le battute, interessantissime, del Carducci e le rese di dominio pubblico. Carducci fu un cercatore di Dio e lo ha certo trovato.

l'avvocato di tutti

Antonio Guarino

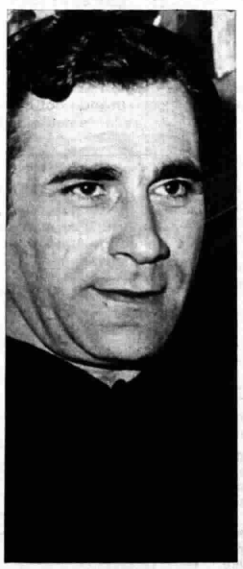
Lo « scartiloffio »

« Pochi giorni fa, mentre tornavo a casa dal lavoro, sono stato fermato da uno sconosciuto che, dichiarandosi collaboratore del Ministero della Pubblica Istruzione, mi ha domandato se mi sarebbe piaciuto andare all'estero. Naturalmente, ho risposto di sì e, ad altra sua domanda, ho manifestato preferenza per l'Inghilterra. Lo sconosciuto allora mi ha fatto osservare che, per essere inviati in Inghilterra dal Ministero della Pubblica Istruzione, occorre conoscere l'inglese e, siccome io non conosco l'inglese, mi ha convinto a firmare seduta stante un foglietto di commissione, nel quale io mi sono impegnato ad acquistare un corso di lingua inglese per corrispondenza. Poiché ci ho ripensato, vorrei sapere se posso chiedere l'annullamento della commissione. Preciso di non aver versato anticipo e di non aver sotto mano nessuna copia o ricevuta del foglio di commissione da me firmato » (Vincenzo P. - Lido di Roma).

Vada tranquillo, anzi ci rida sopra, visto che non ha subito nemmeno il salasso dell'antici-

segue a pag. 4

una domanda a ALBERTO LUPO



« Un altro attore esordisce come presentatore. Anche Alberto Lupo, dunque, si è lasciato sedurre? Mi sono sempre chiesto cos'è che spinge divi affermati in altri campi a cimentarsi nella presentazione televisiva. Me lo può spiegare il neo-presentatore di Partitissima? *Non poteva farne a meno? Crede che questa trasmissione gli darà la stessa popolarità del Dottor Manson? »* (Antonio Sardi - Nicastro).

Sgombriamo il terreno dagli equivoci, signor Sardi. Io il presentatore puro e semplice non l'avrei mai fatto. Già non amo quei presentatori che vogliono fare gli attori, figuriamoci il contrario. Anche perché quello del presentatore è un lavoro ben preciso, che richiede notevole preparazione, tutt'altro che facile. La realtà è che mi ha solleticato la proposta di uscire dal mio solito personaggio drammatico o romantico, che rischiava di diventare un cliché, e quindi di annoiare, per tentare un campo totalmente nuovo: che, ripeto, non è quello del presentatore. Come lei avrà visto dalla prima puntata, sono un animatore, un padrone di casa che non solo offre ospitalità, ma partecipa. E infatti ballo, recito negli sketches, ecc. Ho evitato accuratamente di fare anche il « personaggio fisso » (un po' quello che è stato Pappagone l'anno scorso per *Scala Reale*) come mi era stato proposto in un primo tempo. Ho preferito quindi la galleria di personaggi aperta sabato scorso dall'inglese ubriacone, che in Carnaby Street incontra il maggiore Barbara dell'Esercito della Salvezza, e da Perry Lùpon; e che continuerà sabato prossimo con Arsenio Lupòn e un altro personaggio. Insomma, dopo essere stato per tanti anni il Dottor Manson della fortunata *Cittadella*, vorrei tornare ad essere quello che sono e basta. Per questo ho accettato la divertente parte di mattatore. Infatti (senza alcuna presunzione) non credo di aver bisogno di rinnovare o di rinfrescare la mia popolarità. Basterà che le dica che il Dottor Manson è ancora duro a morire. Del resto ho preso con molta serietà e impegno il nuovo lavoro, che in realtà mi terrorizza, perché io sono sempre timoroso anche nel mio lavoro normale, in quanto fondamentalmente sono un insicuro. Il pericolo più grave per me è quello di sbagliare di grosso, ma spero che non mi vada male. Se andrà così così, l'esperienza non toglierà molto alla mia popolarità, anche perché il pubblico è sostanzialmente buono. Se invece andrà bene, tanto meglio.

Alberto Lupo

Indirizzare le lettere a

LETTERE APERTE

Radiocorriere TV c. Bramante, 20 - (10134) Torino indicando quale dei vari collaboratori della rubrica si desidera interpellare. Non vengono prese in considerazione le lettere che non portino il nome, il cognome e l'indirizzo del mittente.

LETTERE APERTE

segue da pag. 3

pazione sul prezzo. Lei è stato vittima, se mi posso permettere di usare un termine non tecnicamente giuridico, di uno « scartiloffio », vale a dire di un'azione truffaldina, alla quale lei, visto che si è accorto tempestivamente del raggiro, può reagire in sede penale mediante una denuncia per truffa. Quanto all'obbligo assunto di pagare l'importo del corso di lingue per corrispondenza, ove mai si insistesse per ottenere il pagamento, lei potrebbe reagire in sede civile con un'azione di annullamento per dolo. Unica difficoltà: occorrono testimoni della truffa o comunque del raggiro doloso da lei subito.

I rifiuti

« Sono locatario di un appartamento e, naturalmente, giorno per giorno (o quasi) ricevo la visita dei netturbini per la raccolta delle immondizie. Il fatto è che il padron di casa pretende che la tassa per la raccolta delle immondizie la paghi io. Io replico che, quando si dà una casa in locazione, è evidente che debbano essere asportate le spazzature, ed è quindi implicito che ogni tassa relativa sia pagata dal locatore. Visto che siamo venuti ai ferri corti, vorrei un suo parere legale. Ma l'avverto che, pur di non darla vinta al padron di casa, sono disposto a rinunciare al servizio di raccolta » (Pasquale B. - Napoli).

Premetto che la raccolta dei « rifiuti solidi urbani interni » (così, tecnicamente, viene definita la spazzatura familiare) è un servizio a carico del Comune, e i privati non possono rifiutarlo. Quanto alla questione circa il soggetto giuridico tenuto al pagamento della tassa di trasporto e raccolta dei rifiuti, occorre anzitutto guardare a quel che è scritto nel contratto di locazione: tanto può darsi che nel contratto sia stabilito che la tassa sia a carico del locatore, quanto può darsi che la tassa sia per contratto a carico dell'inquilino. Nel silenzio del contratto (cioè, se il contratto nulla dice circa la persona tenuta al pagamento della tassa) trova applicazione l'art. 269 del testo unico per la Finanza locale, ove si dispone che la tassa per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani interni è dovuta da chiunque « occupi oppure conduca locali a qualsiasi uso adibiti ». Siccome lei occupa, anzi più precisamente « conduce », cioè ha preso in fitto, l'appartamento, la conclusione è evidente, per quanto spiacevole: la tassa deve essere pagata da lei.

Il condominio occulto

« Abito in un fabbricato di cinque piani, di cui i primi due piani sono in proprietà di una certa persona, che li ha locati a diversi inquilini, mentre i piani superiori sono in condominio tra alcune famiglie. Il proprietario dei primi due piani ha deciso di installare l'ascensore e la sua decisione è stata condivisa da alcuni (non tutti) condomini dei piani superiori. Dato che questi ultimi non superano che di poco la metà, chiedo se sia illegittima la decisione dell'amministratore di provvedere in nome di tutti i condomini a partecipare alla costruzione dell'impianto di ascensore » (Maria F. - Milano).

Temo che lei commetta qualche equivoco. E' assai difficile che un fabbricato con ingresso unico e con unica rampa di scale sia diviso in due parti, delle quali una sia di proprietà esclusiva di una persona (nella specie, colui che lei definisce il proprietario dei primi due piani) e l'altra sia in condominio tra varie persone. Sino a prova contraria, penso che, in realtà, nel caso suo ci si trovi di fronte ad un condominio unico, relativo all'intero fabbricato, e che la decisione di impiantare il nuovo ascensore sia stata presa con le prescritte maggioranze per il fatto che sulle maggioranze stesse ha influito pesantemente il parere favorevole espresso dal condomino cui appartengono due interi piani.

il consulente sociale

Giacomo de Jorio

Costo degli infortuni

« Quanto costa all'azienda un infortunio sul lavoro? » (T. S. - Ancona).

Per fare un esempio, l'onere per infortuni sopportato nel 1965 dalle aziende IRI ammonta ad oltre 5 miliardi di lire. Un calcolo con specifico riferimento ai costi « non assicurativi » (cioè ai cosiddetti costi indiretti che derivano alle aziende in dipendenza del fenomeno infortunistico, indipendentemente dagli oneri sostenuti per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro) è stato oggetto di studio da parte dell'IRI. I tipi di infortunio sono stati classificati in tre specie: una prima è l'infortunio-medicazione (quello che provoca una assenza dal lavoro non superiore alle ore che mancano per ultimare la giornata o il turno di lavoro in cui è avvenuto l'infortunio); una seconda è l'infortunio cosiddetto di franchigia (con assenza da uno a tre giorni) e la terza è l'infortunio indennizzato (con assenza superiore a tre giorni). Per il calcolo è stata adottata la media annuale arrotondata del triennio 1962-1963-1964 con i costi orari di mano d'opera e di impiegati medi relativi all'esercizio 1965 delle aziende del gruppo IRI.
Sono stati presi in considerazione i dati di 63 aziende (4 siderurgiche, 9 cantieristiche, 26 meccaniche, 5 telefoniche, 19 varie). Queste aziende contano complessivamente 154.500 esposti al rischio d'infortunio che hanno lavorato 318 milioni di ore. Essi hanno subito: 210.000 infortuni-medicazione, 2900 infortuni-franchigia e 20.500 infortuni-indennizzati di cui 820 con invalidità permanente e 30 mortali. Tali infortuni hanno causato 2 milioni 800 mila ore di assenza.
Nel caso degli infortuni-medicazione (in media 3 medicazioni: 1 di 30 minuti e 2 di 15 oltre al tempo in cui l'infortunato non si sente in grado di riprendere il lavoro e il tempo perduto da altri lavoratori per assistenza, curiosità, amicizia, attesa, sostituzione, ecc.) sono state perdute 656.250 ore di lavoro: queste, al costo medio di 1000 lire l'ora, producono un onere di 656.250.000 lire. A ciò vanno aggiunte 13.125 ore perdute da impiegati e dirigenti per assistenze o per dare disposizioni con un costo di 22.313.000 lire. I costi di medicazione sono

segue a pag. 6

LE NORME DEL CONCORSO

- Ogni settimana, ciascuna copia del **RADIOCORRIERE TV** posta in vendita viene contrassegnata con due lettere dell'alfabeto — che varieranno settimanalmente — e con un numero progressivo.
- Il numero è stampato in alto, sul lato destro della testata.
- A partire dal 22 settembre, ogni venerdì verranno estratti **cento numeri,** tra quelli stampati sulle copie del **RADIOCORRIERE TV** poste in vendita la settimana precedente. I cento numeri saranno pubblicati sul **RADIOCORRIERE TV** della settimana successiva a quella dell'estrazione, iniziando quindi col n. 40.
- Tutti coloro che saranno in possesso d'una copia del **RADIOCORRIERE TV** contrassegnata con la lettera di serie a cui si riferisce l'estrazione e numerata con uno dei cento numeri estratti, potranno inviare in busta chiusa alla **ERI, via del Babuino 9, Roma (Concorso RADIOCORRIERE TV),** a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, il ritaglio di quella parte della testata del **RADIOCORRIERE TV** recante il numero estratto, dopo avervi apposta la propria firma. Dovranno altresì indicare in forma chiara e leggibile il proprio nome, cognome e indirizzo. Tali raccomandate, per essere ammesse al premio, dovranno pervenire entro e non oltre il **ventesimo giorno** successivo alla data dell'estrazione, indicata su ogni copia.
- L'attribuzione dei premi avverrà secondo l'ordine di estrazione. Quando la testata contrassegnata con un numero avente diritto a un premio non sia stata spedita dal possessore o non sia pervenuta entro il tempo massimo, il premio stesso sarà assegnato al primo, per ordine di estrazione, che avrà inviato la testata contrassegnata con uno dei numeri successivi.
- Tutti coloro che invieranno una testata con uno dei cento numeri estratti riceveranno un disco a 45 giri.
- Le operazioni di sorteggio saranno effettuate presso gli uffici della **ERI,** sotto la sorveglianza di una commissione composta da un funzionario del ministero delle Finanze, che fungerà da presidente, da un notaio e da un funzionario della **ERI/Edizioni RAI Radiotelevisione Italiana.**

(Aut. min. n. 2/77928 del 13-9-'67)

I PREMI

1° premio / BULOVA Un orologio Bulova da signora, con bracciale in oro bianco 18 kt. e 20 brillanti purissimi, valore L. 825.000; un orologio elettronico Bulova Accutron da uomo, in oro rosé, valore L. 175.000. Valore complessivo

UN MILIONE

2° premio / Una cucina Elettro-gas « Onofri » serie lusso a quattro bruciatori, due piastre, forno grill elettrico, orologio e contaminuti elettrico a suoneria, del valore di

250.000 lire

3° premio / Armando Curcio Editore

Biblioteca Enciclopedica Curcio : una serie di 15 volumi di grande formato, composta da opere a carattere enciclopedico, storico ed artistico. Valore complessivo

150.000 lire

4° premio / ALITALIA

Due biglietti andata e ritorno in classe turistica da Roma o da Milano per una delle seguenti località d'Europa a scelta del vincitore: AMSTERDAM, BARCELLONA, BRUXELLES, FRANCOFORTE, GINEVRA, MADRID, MALTA, MONACO DI BAVIERA, NIZZA, PARIGI, VIENNA o ZURIGO, con i confortevoli aerei dell' **ALITALIA**

(Anche la data del viaggio è a scelta del vincitore)

5° premio / Bach suonato da Albert Schweitzer

Sei dischi di musica per organo, registrati nella Parish Church di Gunsbach, dal « grande dottore » e organista recentemente scomparso.

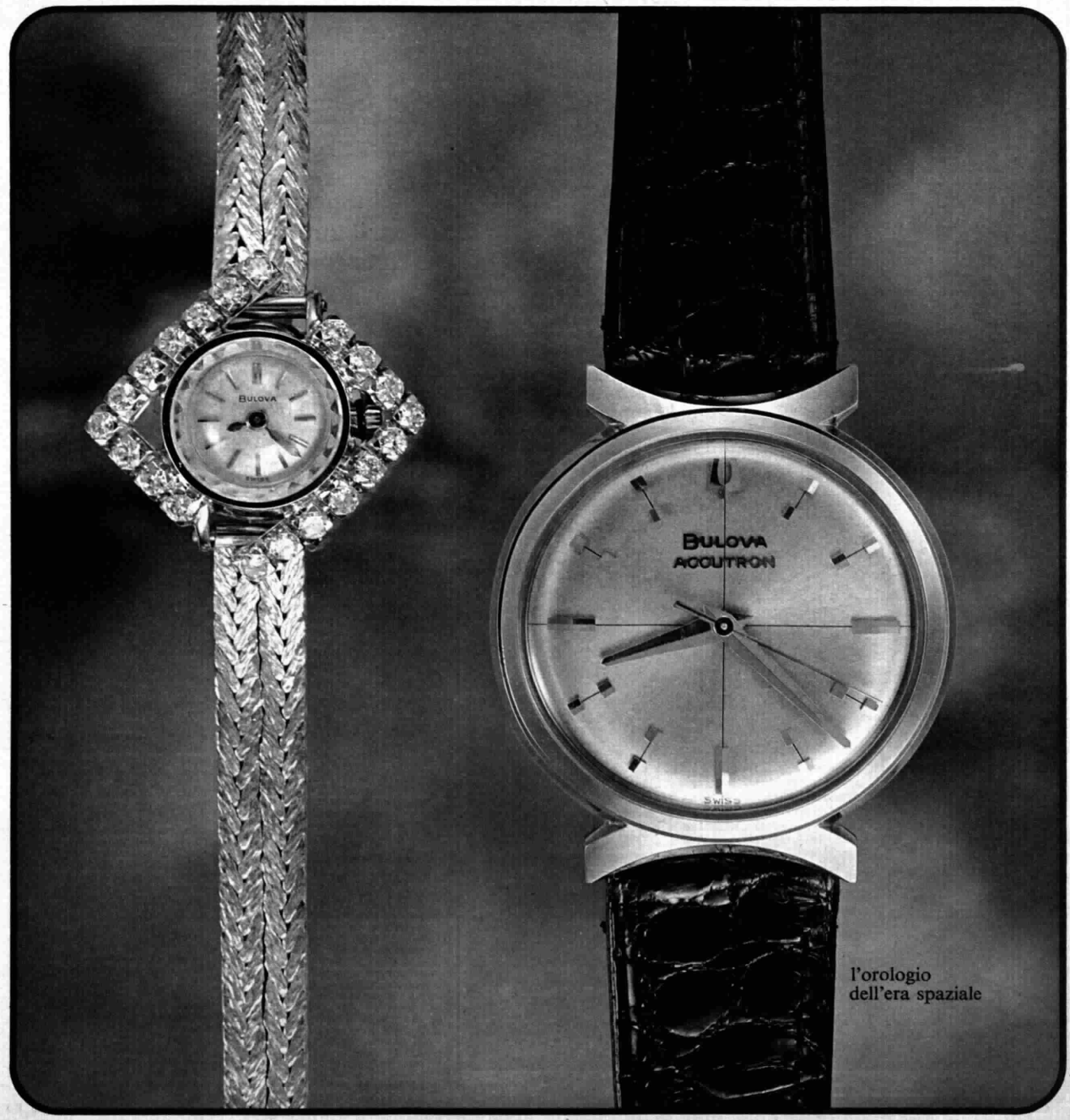
6° premio / Un mangianastri PLAY TAPE a due tracce con 5 cartucce preregistrate di musica leggera. E' il mangianastri più semplice e nuovo che ha conquistato il pubblico giovane degli Stati Uniti. Esclusivisti per l'Italia: Ezio e Nino Consorti - Roma.

A tutti i possessori

dei numeri estratti un disco di JOHNNY DORELLI: « La solitudine »

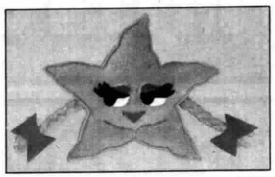
questa copia
PUÒ VALERE 1 MILIONE

GRAN PREMIO BULOVA

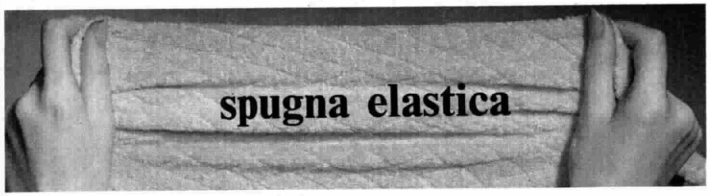


l'orologio
dell'era spaziale

La maglieria della "stellina"



vi presenta i nuovi completini MOVILSTELLA BEBÈ in



W LA LIBERTA' !

Libertà completa con gli ormai famosi completini in «spugna elastica» della «stellina», perchè sono elastici nei due sensi.

Il vostro bambino sarà libero di giocare, saltare, correre e di fare le capriole o la nanna, senza sentirsi mai costretto o « legato » nei movimenti. Anche voi sarete più libere, perchè i completini Movilstella Bebè durano a lungo, si lavano in un attimo e non hanno bisogno di essere stirati.

E siete libera anche di scegliere i modelli che più vi piacciono, perchè Movilstella Bebè vi offre tanti completini diversi, tutti belli, ognuno in almeno 4 tinte (rosa, celeste, verdino, giallino) e in tre taglie che vanno bene dai primi mesi sino ai 4 anni.

Prodotti dal MAGLIERIFICIO S. DASSO & FIGLI
Pontedecimo (Genova)
una casa di tradizioni antiche ed idee moderne.

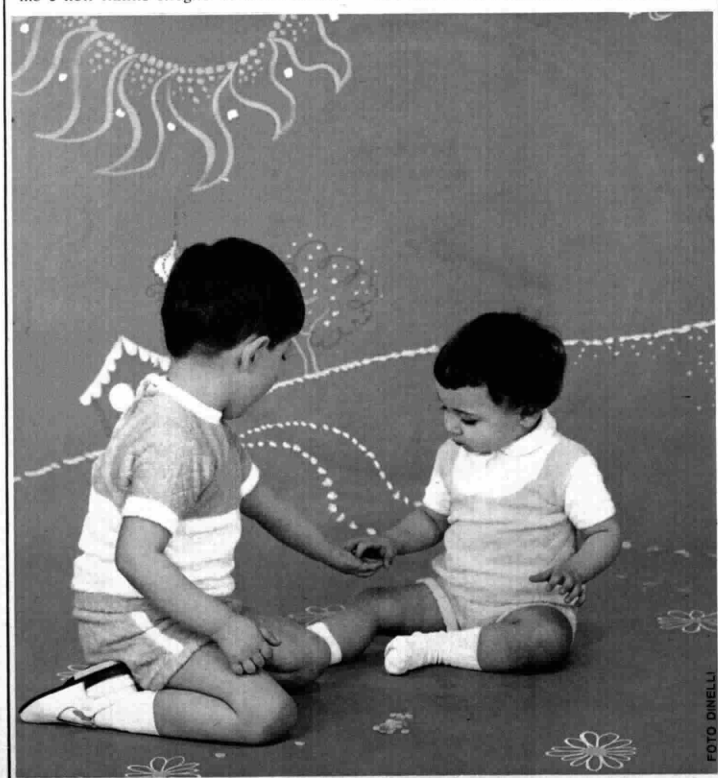


FOTO DINELLI

Completino Mod. E bicolore: bianco/giallino, bianco/rosa, bianco/verdino, bianco/celeste

Completino Mod. U bicolore: bianco/giallino, bianco/rosa, bianco/verdino, bianco/celeste

segue da pag. 4

poi di 94.500.000 lire e 420 milioni di lire quelli per danni arrecati alle macchine e per spreco di materiale. Il totale di tali voci è di L. 1.193.063.000 lire. I costi unitari risultano pertanto per un infortunio-medicazione di 5683 lire. La cifra sale a 16.950 lire per gli infortuni-franchigia e a 48.500 lire per l'infortunio indennizzato. Al costo di questi ultimi due tipi occorre aggiungere quello dipendente dalla durata dell'assenza dell'infortunato. Questo costo orario è di 400 lire se si è ricorsi alla squadra « rimpiazzi », di 2500 lire se si è lasciato il posto di lavoro diretto vuoto e di 1000 lire se si sono usati contemporaneamente i provvedimenti in proporzione approssimativamente paritetica. L'onere complessivo che le aziende IRI hanno sopportato nel 1965 ammonta pertanto a poco più di 5 miliardi di lire.

l'esperto tributario

Sebastiano Drago

Agevolazione fiscale

« Acquistai una piccola zona di terreno edificabile fruendo delle agevolazioni concesse sull'atto di acquisto effettuato il 10-11-56 in virtù del R.D.L. 30-34. Ciò allo scopo di costruire una casetta economica. Per mancanza di danaro, però, non ho potuto costruire lo stabile entro i due anni previsti dalla legge. L'Ufficio di Registro mi ha comunicato, con notifica in data 28-2-'67, che per la non avvenuta costruzione dello stabile entro il tempo prescritto, diverrà decaduta la agevolazione concessa sull'atto di acquisto e si provvederà alla liquidazione delle normali imposte di registro iniziando gli atti esecutivi per il ricupero del credito erariale. Potrei fare il ricorso impugnando il diritto sulla prescrizione essendo trascorsi dieci anni dalla trascrizione dell'atto notarile sino alla notifica da parte di detto Ente fiscale? Potrei valermi di altre disposizioni legislative in vigore? » (Ferdinando Pasquali - Verona).

Dal suo esposto rilevo che sono passati otto anni da quando doveva avere attuazione pratica il fine per cui aveva acquistato il terreno ed usufruito della agevolazione. Ritengo quindi che il computo della prescrizione debba riferirsi alla suddetta data e non a quella di trascrizione dell'atto di acquisto. Non trovo altra disposizione a suo favore.

Registrazione

« Volendo assoggettare ora a registrazione, per poter beneficiare del condono, un contratto di locazione del 1956, è legittima la pretesa dell'Ufficio del Registro di voler applicare le attuali aliquote (del 4 o 6%) a seconda dell'accatastamento anziché l'aliquota vigente durante il periodo in cui il contratto ebbe esecuzione? E' da tenere presente che a suo tempo l'IGE venne assolta mediante applicazione di marche ed il tributo sarebbe in ogni caso prescritto » (Mario Sensini - Roma).

La pretesa dell'Ufficio del Registro deve ritenersi, a mio avviso, legittima.

Contributi « Gescal »

« Ho fatto costruire una casetta su un terreno di mia proprietà. All'inizio dei lavori sono stata consigliata di inviare al Comune una dichiarazione che la casetta veniva costruita insieme con mio marito; pertanto allegavo la dichiarazione del datore di lavoro attestante il versamento dei contributi " Gescal " da parte di mio marito, al fine dell'esenzione dell'imposta di consumo. Ora, finita la costruzione, mi dicono che non potrò beneficiare di nessuna riduzione su tale imposta. E' vero ciò? » (Margherita Cresci - Firenze).

Non mi sembra esatto. Suo marito ha diritto alla riduzione se non all'esenzione totale dall'imposta sui materiali impiegati nella costruzione.

Cinque figli a carico

« Gradirei sapere se con cinque figli a carico un contribuente ha diritto all'esenzione tributaria nelle imposte di famiglia, complementare e di ricchezza mobile ed in quale esatta misura » (Angelo Messina - Riposto, Catania).

L'art. 161 del T.U.I.D. prevede una ulteriore quota fissa ammessa in detrazione dell'imponibile per imposta complementare di lire 4.100.000; di lire 4.000.000 per l'imponibile di ricchezza mobile; di lire 4.000.000 per l'imposta sui redditi agrari, per coloro che hanno a carico sette figli.
Per coloro che ne hanno non meno di cinque, i benefici di cui sopra sono ridotti alla metà.
Per l'imposta di famiglia, l'imponibile viene ridotto del 6 % per ogni figlio a carico, convivente e minore di anni 21.

il tecnico radio e tv

Enzo Castelli

Ronzìo dello stabilizzatore

« Lo stabilizzatore sistemato sotto il mio televisore ronza continuamente disturbando lo ascolto, specialmente quando l'audio è basso. Altri stabilizzatori da me provati producono lo stesso ronzio. Da che cosa potrebbe dipendere tale difetto? Il televisore va senz'altro bene perché togliendo lo stabilizzatore, il ronzio scompare » (G. D. - Bologna).

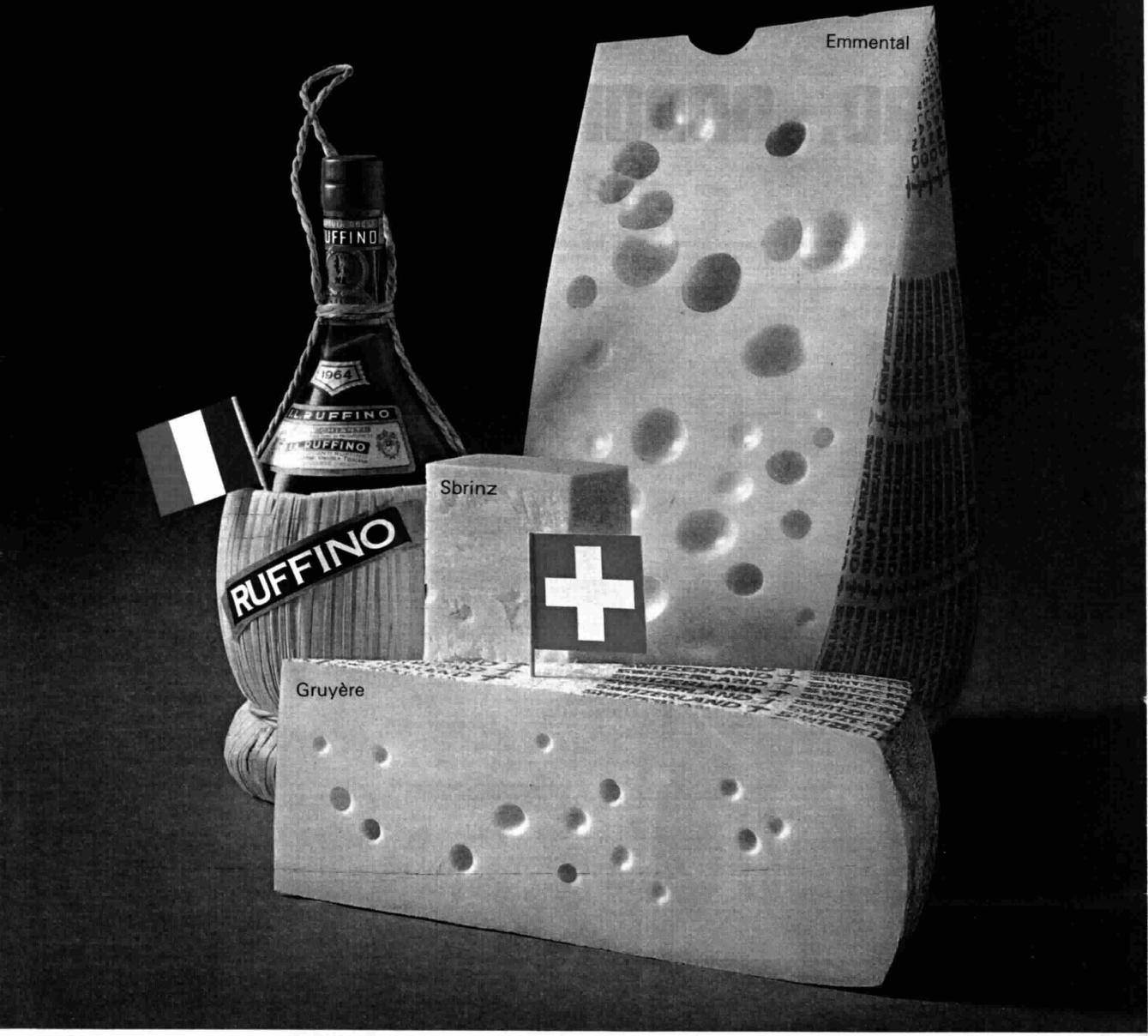
Provi ad allontanare lo stabilizzatore dal televisore, portandolo in vicinanza di un'altra presa e allungando la connessione stabilizzatore-ricevitore. Un'altra soluzione sarebbe di non usare più lo stabilizzatore poiché nella zona in cui ella abita non ci sembra indispensabile.

Toni alti

« Sono in possesso di un complesso stereofonico ad alta fedeltà ed ho notato che negli altoparlanti per le note alte si sente un fruscìo che vorrei eliminare » (G. Pittore - Savona).

I circuiti costituenti ogni amplificatore generano inevitabilmente una tensione di rumore dovuta alla agitazione termica

segue a pag. 8



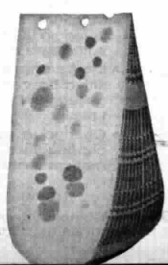
Chi dice Chianti pensa all'Italia, chi chiede Emmental o Gruyère intende il vero svizzero.

Col marchio rosso SWITZERLAND

Emmental o Gruyère recano il marchio rosso SWITZERLAND solo quando sono fatti di puro latte svizzero. E il puro latte svizzero proviene solo dalle mucche dei rigogliosi pascoli alpini svizzeri. Là dove i formaggiai svizzeri fanno il vero formaggio svizzero.

Perciò: badate sempre al marchio SWITZERLAND!

Gruyère – eccezionalmente gustoso
Buchi poco numerosi e piccoli; qualche volta con lievi screpolature nella pasta. Queste screpolature sono l'indizio di un sapore particolarmente delicato.



Emmental – un formaggio di gran classe
Buchi grossi come ciliege, colore sano fra l'avorio ed il giallo-burro. Profumo spiccato, con un leggero gusto di noci.

Sbrinz – un formaggio da buongustai
Senza buchi o tutt'al più pochi buchi piccolissimi. Lo Sbrinz grattugiato va benissimo con le pietanze calde, come

cosa sono gli

ELETTRO...ADDOMESTICATI

San Giorgio?

Non sono cani, non sono gatti, cosa sono allora? Aggrediscono il lavoro, ma sono mansueti, si affezionano alla casa, ma dicono che sei tu la padrona. Bevono acqua, mangiano polvere, la casa è contenta, ben guidata e tu tieni al guinzaglio la loro intelligenza. Ecco cosa sono gli elettro...addomesticati San Giorgio.

LA LAVABIANCHERIA

super 5

È ELETTRO...ADDOMESTICATA
sentite cosa fa:

- Lava qualsiasi tessuto: trenta cicli di lavaggio le permettono di scegliere automaticamente il programma ideale ad ogni tipo di tessuto.
- Funziona come volete voi, è totalmente automatica ma poichè è addomesticata potete intervenire a vostro piacere in qualsiasi momento.
- Mantiene costante il livello dell'acqua: durante il lavaggio la quantità dell'acqua introdotta è sempre sufficiente al tipo del tessuto e al peso del bucato.
- Lava sempre in acqua limpida: uno speciale dispositivo brevettato elimina costantemente lo sporco galleggiante evitando di farlo passare attraverso i tessuti.
- Quando le serve il detersivo per il lavaggio o per candeggiare "non vi chiama" ma lo preleva automaticamente da sè.

GLI ELETTRO...ADDOMESTICATI SONO SOLO SAN GIORGIO Lavabiancheria - Lavastoviglie - Lucidatrici aspiranti - Aspirapolvere - Frigoriferi - Ventilatori - Estrattori d'aria - Apparecchi da riscaldamento.

segue da pag. 6

degli elettroni. Questo rumore ha uno spettro uniforme e si estende quindi su tutta la banda acustica dell'amplificatore. In genere negli amplificatori di bassa frequenza con risposta uniforme il rumore termico ha livelli tali che, nelle normali condizioni di ascolto è pressoché impercettibile. Spingendo però l'amplificazione a valori estremi, si percepisce un fruscio caratteristico che sembra essere ricco di note alte più che di quelle basse: questa sensazione è dovuta alla particolare caratteristica dell'orecchio che è più sensibile alla banda acustica compresa fra 500 e 5000 Hz che alle note inferiori e superiori a tali limiti.
Può avvenire, come nel suo caso, che spingendo l'amplificazione delle note alte, solo gli altoparlanti piccoli emettano un fruscio. La cosa è comprensibile se si tiene conto che i correttori di tono per le note alte possono dare luogo ad una loro esaltazione fino a 100 volte e che questi piccoli altoparlanti sono inseriti in modo da riprodurre la banda al di sopra di 1000 Hz che contiene i suoni ai quali l'orecchio è particolarmente sensibile.

il foto-cine operatore

Giancarlo Pizzirani

Sviluppo e stampa a casa

« Sono un appassionato di fotografia e mi dispiace dover dipendere per lo sviluppo e la stampa da laboratori che il più delle volte, specie per la stampa, non fanno quello che vorrei. Penso perciò di rendermi indipendente procurandomi l'attrezzatura necessaria. Gradirei avere istruzioni in merito » (Felice Pavone - Gioia del Colle).

Per chi è veramente appassionato di fotografia vale proprio la pena di occuparsi anche di sviluppo e stampa, perché questo è un campo estremamente affascinante e che apre al fotoamatore prospettive interamente nuove e spesso insospettate. E poi ci si sente veramente autonomi; nessuno mette le mani nei nostri capolavori e, in definitiva, si sa esattamente con chi congratularsi per i successi o chi insultare per i fallimenti. Contrariamente a certe apprensioni e certi timori reverenziali abbastanza diffusi, metter su un laboratorio dilettantistico di sviluppo e stampa può anche essere abbastanza economico e farlo funzionare non è certo un affare di Stato. Basta naturalmente dedicarsi a questa attività con buona volontà, senza eccessive ambizioni iniziali e limitandosi, almeno per i primi tempi, al bianco e nero. Questo genere di lavorazione richiede infatti materiali e procedimenti più semplici, meno costosi e una tecnica meno raffinata rispetto al colore. In più, lascia maggior adito all'inventiva del fotografo e offre un più largo margine di salvezza in caso di errore.
Un esame approfondito delle attrezzature e dei procedimenti di sviluppo e stampa richiederebbe ben altro spazio di quello a nostra disposizione, che ci consente solo una rapida elencazione e ci costringe a rimandare ad altra occa-

sione lo svolgimento di molti interessanti temi.
Punto primo: il locale. Il laboratorio deve essere situato in una stanza a perfetta tenuta di luce per poter compiere alcune operazioni in completa oscurità. Deve possedere un lavandino, magari a due vaschette, con acqua corrente, fredda (per le varie fasi di lavaggio) e possibilmente calda (per portare o mantenere a temperatura i bagni). In ogni caso, fa sempre comodo un fornelletto con qualche pentola smaltata, indispensabile poi per diluire in acqua tiepida bollita i bagni acquistati in polvere. Il piano di lavoro deve essere comodo e rivestito di materiale plastico o simile, cioè inattaccabile dagli acidi e che si possa mantenere rigorosamente pulito e esente dalla grande nemica: la polvere. I prodotti e gli accessori necessari vanno posti in maniera ordinata in una scansia ben accessibile. Sono necessarie due illuminazioni: una normale e una di sicurezza con lampade o globi intercambiabili a luce giallo-verde per la stampa e rossa per alcune particolari situazioni di sviluppo.
Punto secondo: il corredo indispensabile per lo sviluppo e stampa (agli accessori più o meno ortodossi penserà poi l'esperienza diretta). Una sviluppatrice, che può essere del tipo a caricamento al buio (tank) o alla luce, più o meno perfetta e accessoriata (è solo questione di prezzo). Un termometro di precisione con scala da 10° a 50° o almeno da 15° a 25°. Un orologio contaminuti con suoneria. Un recipiente di vetro da 1000 cc. graduato ogni 5 cc. e uno più piccolo con graduazioni di 1 cc. Pinze per appendere la pellicola ad asciugare, pinzette metalliche per maneggiare la carta sensibile da stampa senza toccare i bagni e una pinza tergifilm per detergere la pellicola prima dell'essiccamento. Alcuni recipienti con tappo a tenuta in plastica scura per conservare i bagni e abbastanza morbidi da poter espellere prima della chiusura con la pressione delle dita la maggior quantità possibile dell'aria che andrebbe a interporsi tra il tappo e la superficie del liquido. Un imbuto per il travaso delle soluzioni. Un ingranditore di tipo adatto al formato o ai formati che si adoperano (16 mm. o 24 x 36 o 6 x 6 o 6 x 9 o maggiori) da scegliere fra i circa sessanta modelli sul mercato, che vanno da un minimo di circa 300.000 lire a circa 1 milione. Può essere anche utile possedere una stampatrice a contatto, che può essere del tipo con illuminazione incorporata (bromografo) o illuminabile dall'esterno (torchietto). Questa consente di ottenere le copie-contatto, i cosiddetti « provini », che danno sempre utili indicazioni per la stampa definitiva e gli ingrandimenti. Un marginatore per tenere in piano la carta sensibile durante l'esposizione per la stampa e anche per ricavare il bordo bianco intorno alle copie, se lo si vuole. Tre bacinelle di formato adeguato agli ingrandimenti che si vogliono ottenere (18 x 24, 24 x 30, o più). Un rullo per l'asciugatura, una smaltatrice per la smaltatura delle copie, una taglierina a taglio dritto o frastagliato per l'esatta rifilatura delle copie e altri accessori come lente d'ingrandimento, forbici, pennello, spugne, asciugamani e stracci vari sempre a portata di mano.

Segreto svelato

« Vorrei proprio sapere come si fa a riprendere una persona riflessa in uno specchio senza che appaia la cinepresa posta alle sue spalle. Mi hanno detto che è un trucco segreto e che pochi sono disposti a rivelarlo. E' vero? In che cosa consiste il trucco? » (G. S. - Palermo).

E' un trucco segreto di cui si diventa facilmente depositari. Infatti basta che l'operatore con la sua cinepresa si disponga angolato in modo che, guardando attraverso il mirino il soggetto riflesso nello specchio, riesca ad escludere la propria sgradita presenza dalla scena. Può star tranquillo che non c'è proprio nulla di magico o di misterioso in tutto ciò. E' sufficiente provare per riuscirci. Quello che, invece, può richiedere qualche attenzione è la sistemazione delle luci, che vanno orientate verso il soggetto e non verso lo specchio, ma in modo che il loro fascio luminoso non vada assolutamente a colpire l'obiettivo. Finché la scena comprende uno o due specchi soli va tutto bene, ma molti operatori cinematografici sono costretti a compiere veri e propri salti mortali nella disposizione delle luci per effettuare riprese all'interno di alcuni di quei magnifici saloni pieni zeppi di specchi e specchiere. Un'ultima precisazione, ma molto importante per evitare sfocature: quando si riprende un'immagine riflessa in uno specchio o in una superficie riflettente qualsiasi (acqua, vetrine ecc.), la messa a fuoco va effettuata sommando alla distanza cinepresa-superficie riflettente quella tra la superficie e il soggetto.

il naturalista

Angelo Boglione

Gallo gigante cercasi

« Desidero ardentemente acquistare un gallo gigante, un grossissimo gallo, un maestoso rarissimo gallo, di qualsiasi razza o varietà, purché dell'eccezionale peso di otto-dieci kg.! » (Franco Raffa - Genova).

Eccola accontentata, lettore Raffa: chissà che tra i numerosi lettori del *Radiocorriere TV*, non vi sia chi possiede un gallo come lei desidera, disposto a cederlo a lei che lo cerca così ardentemente.

Difficile deglutizione

« Il mio gatto è vivace e in buona salute, eppure, nonostante sia in grado di arrampicarsi sugli alberi, non è capace di salire su una sedia. Inoltre presenta difficoltà nella deglutizione. Che cosa può essere? » (Isabella Benati - Milano).

Per il « problema delle sedie » non vedo altra risposta plausibile se non quella che esse presentino una superficie d'appoggio su cui egli non possa trovare adeguata resistenza per le sue unghie (forse anche determinata da una sua costituzionale incapacità a trovare una giusta forma di equilibrio). Sarebbe opportuno poter far vedere l'animale in azione da uno specialista veterinario che le potrà essere più preciso in proposito. In quanto alla difficoltà di deglutizione essa è probabilmente determinata dalla presenza nella gola di peli che il gatto asporta dal mantello durante le periodiche « pulizie ». A tal proposito, per tutti i cani e gatti a pelo lungo è indispensabile effettuare frequenti e accurate spazzolature e pettinature del mantello.

Allevare i criceti

« Da quattro mesi possiedo un criceto bianco che nutro con i semi misti confezionati in scatola che il negoziante mi ha raccomandato di usare, dicendomi che questi animali non devono mangiare né banane né biscotti. Eppure il mio criceto è ghiotto di questi alimenti, e pensi, è perfino attirato dalla carne di vitello! Come devo regolarmi per l'alimentazione, dove trovare un libro che parli di loro, e insegni anche come prepararli per il letargo (se è vero come ho letto da qualche parte che questi graziosi animaletti da compagnia sono soggetti al lungo sonno invernale). So che la ERI, ha edito un libro su questi animali, ma

segue a pag. 10

Linetti

a testa alta
la brillantina dei vostri capelli

Sicuri di voi, sicuri della vostra composta eleganza, della simpatia degli altri.
Sicuri della Brillantina Linetti. Ogni mattina Linetti, amico fidato, vi attende all'appuntamento consueto.
Un velo di Linetti, un colpo di pettine o di spazzola, un attimo piacevole che dura per tutta la giornata: una giornata a testa alta!

La brillantina Linetti contiene BIOSTIM complesso vitaminico tonificante ad azione antiforfora.

In confezione spray, liquida e solida

UNA PELLE COSI' "FA ANTIPATIA"...
PERCHE' NON USA VALCREMA?

Per una pelle che fa subito simpatia usate Valcrema, il trattamento che in pochi giorni vi libera da sfoghi, macchie, irritazioni e arrossamenti.

Valcrema ridona in pochi giorni alla vostra pelle quella freschezza, quell'aspetto pulito e sano (...e a voi quella sicurezza di essere belle) che fanno subito simpatia. Questo perché Valcrema ha una duplice azione: prima *allontana i microbi* che causano i disturbi e poi *rinnova perfettamente la pelle*. Usata regolarmente, anche come sottocipria, Valcrema manterrà alla vostra pelle quell'aspetto sempre liscio e vellutato che voi desiderate: l'aspetto di una ragazza « tutta simpatia ». Valcrema è in vendita a L. 300 (tubo grande L. 450).

VALCREMA crema antisettica ad azione rapida

Per mantenere una pelle sempre sana e fresca, usate regolarmente anche il Sapone antisettico Valcrema.

LIQUORE STREGA
LISCIO O AL GHIACCIO

radio e televisori portatili e da tavolo, autoradio, radiofonografi, fonovalige, registratori • apparecchi fotografici, cineprese, cineproiettori, proiettori fissi, titolatrici, moviole, schermi, ingranditori, treppiedi, lampeggiatori, esposimetri, binocoli, cannocchiali • rasoi elettrici, frullatori, lucidatrici, aspirapolvere, ferri da stiro, ventilatori, lampade solari, bisteccchiere, asciugacapelli, frigoriferi, lavabiancheria, lavastoviglie, scaldabagni, cucine • fisarmoniche, organi elettronici, chitarre elettriche ed acustiche, batterie, pianole elettriche, sassofoni, armoniche a bocca • orologi delle migliori marche svizzere

ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
L. 1.000
quota minima mensile

SPEDIAMO SUBITO A NOSTRO RISCHIO CON PROVA GRATUITA A DOMICILIO
RICHIEDETECI SENZA IMPEGNO
CATALOGHI GRATUITI
DEGLI ARTICOLI CHE INTERESSANO
ORGANIZZAZIONE BAGNINI
00187 Roma - Piazza di Spagna 4

LETTERE APERTE

segue da pag. 9

non conosco né il titolo né il prezzo, né so se è in vendita, oppure se bisogna acquistarlo presso la RAI » (Ines Sandrini - Trieste).

Posso assicurarle che il criceto è un piccolo roditore che si nutre di tutto, dalla pasta al riso, dalla frutta di ogni genere al pane e ai biscotti, dal latte alla carne, ecc. Si può dire che non esistono alimenti che il criceto non può assimilare; unica avvertenza: ricordare che, essendo un roditore, abbisogna ogni tanto di cibi duri (pane raffermo, noci, nocciole, legno, ecc.) che consentano ai suoi incisivi di crescere normalmente. In quanto al letargo, il criceto deve andarci almeno un paio di mesi (in quelli più freddi) ed ella troverà tutte le istruzioni nel volume della ERI *Piccoli animali, grandi amici* che può reperire nelle principali librerie o direttamente richiedere alla Casa editrice.

Anche alla signora Iris Bonaliemi di Milano, che richiede notizie sull'alimentazione dei criceti, serve questa risposta. In quanto al comportamento anomalo ed al rigonfiamento posteriore del suo piccolo roditore, faccio presente che se è già difficile una diagnosi a distanza su cani e gatti, ancor più lo è per questi animaletti, sui quali non esiste una patologia vera e propria. Ricordo però che in tutte le grandi città, come Milano, Roma e Torino, esistono almeno uno o due veterinari specialisti in grado di curare animali fuori dal comune come criceti, scoiattoli, ghiri, ecc. Un consiglio generico che posso dare, è che anche per questi roditori una dieta bilanciata (cioè la più varia possibile) è la migliore garanzia di salute per il breve periodo della loro vita che raggiunge molto raramente i 10 anni.

piante e fiori

Giorgio Vertunni

Una pianta grassa

« *Le invio una foglia di pianta grassa in mio possesso di cui ignoro la natura. Di che pianta si tratta e come va curata?* » (Grazia Zappia - Platé, Reggio Calabria).

La sua pianta è una crassula e le cure da usare sono le solite in uso per le piante grasse: terriccio con molta sabbia grossa; innaffiature molto limitate; esposizione in piena luce.

La crassula è facilmente attaccata da cocciniglie cotonose che si fissano all'ascella delle foglie e le fanno cadere. Bastano poche spruzzature di un anticoccide e poi di sola acqua. Questo inconveniente avviene se la pianta sta troppo in casa, pertanto è bene tenerla il più possibile all'aperto. In inverno va riparata dal gelo.

Dividere la sansevieria

« *La mia sansevieria è formata da tre gruppi ed ora sta mettendo 8 foglie nuove. Come si può fare per dividerla in 3 vasi?* » (Argenide Ghini - Verona).

La cosa non è difficile dato che si tratta di tre ceppi raggruppati in un solo vaso. Svasi tutto e divida i tre ceppi badando a non rompere i nuovi getti. Prepari i tre nuovi vasi provvedendoli di un buon drenaggio con pezzetti di coke e riempia sino a metà con buon terriccio di foglia o di letame misto ad 1/3 di sabbia grossolana.

Metta poi a posto il ceppo badando a che il colletto venga a trovarsi a 2 dita sotto l'orlo del vaso e poi colmi con il solito terriccio costipando un poco. Innaffi per immersione perché, come saprà, è facile innaffiando da sopra provocare il marciume del colletto alle foglie.

Fragole ed irrigazione

« *Come regolarsi per irrigare o meno le piante di fragole?* » (Nicola Esposito - Marigliano, Napoli).

Il clima ideale per la buona produzione di fragole è quello dove le piogge sono frequenti e ben distribuite in tutto l'anno. In clima asciutto bisogna irrigare quando occorre. Per ridurre le irrigazioni sarà conveniente effettuare la pacciamatura che mantiene più a lungo l'umidità del terreno. L'asporto degli stoloni darà forza alle piante e diminuirà l'asporto di umidità dal terreno.

il medico delle voci

Carlo Meano

Secrezione salivare

« *Ho 25 anni e dall'adolescenza soffro di una eccessiva secrezione salivare. Soffro anche di gastrite e di faringite cronica: vi è qualche relazione fra questi disturbi? Inoltre il mio alito è sempre cattivo* » (Enrico S. - Napoli).

La sua gastrite può essere una causa coadiuvante della eccessiva secrezione salivare (sialorrea), ma la faringite cronica, no: anzi questa dovrebbe favorire una diminuzione di secrezione salivare. Alla gastrite, se non vi sono alterazioni nella cavità orale (denti, gengive), si può attribuire l'alito cattivo. Provveda pertanto a curare lo stomaco. Collo stomaco provveda a far rilevare eventuali alterazioni orali (stomatiti) o nevralgie (trigemino). La sialorrea si può curare, col controllo del medico, con atropina o con bromuri.

Gola arrossata

« *Fui operato di polipectomia laringea per la presenza di un polipo fibromixomatoso della corda vocale destra. La mia voce, che prima era rauca, ritornò normale. Nei mutamenti atmosferici la mia gola si arrossa. Ho anche una rinite ipertrofica, inoltre anche molta secrezione catarrale densa* » (Alfredo T. - Roma).

E' difficile darle un consiglio senza un esame obbiettivo diretto. Il polipo fibromixomatoso che le fu asportato appartiene al passato e non ha nulla a che vedere coi disturbi che accusa attualmente. Se si tratta veramente di una rinite ipertrofica, la secrezione catarrale che la disturba può esserne la conseguenza. Faccia durante la giornata qualche instillazione endonasale con NTR, ne avrà sicuro giovamento. Le potranno essere utili anche le inalazioni di acqua salsoiodica.

è mai possibile non avere ancora una pentola a pressione?

Ci fosse una gara per l'arrosto più buono, il primo premio andrebbe all'arrosto preparato con pentola a pressione Aeternum. E' fatta in acciaio inox 18/10, il più pregiato. È con la guarnizione e le valvole che ha, non sbaglia una cottura, sempre precisa come un orologio. Tutto con Aeternum viene buono in pochi minuti: arrosti, brasati, stufati, minestroni e i cento altri piatti della cucina italiana che troverete nel ricettario che c'è con ogni pentola a pressione Aeternum.

ora il buon acciaio fa figura anche in tavola

Una zuppiera per la cena di tutti i giorni, nel migliore acciaio che serva in cucina... ecco uno dei tanti capolavori Aeternum. La linea è elegante, le finiture accurate. La zuppiera non si rompe, non si incrina, resta sempre splendente come appena acquistata.

questi sono solo due degli infiniti articoli
ÆTERNUM
in puro acciaio inox

Catalogo gratis su richiesta a:
AETERNUM
25067 LUMEZZANE S.A. (BS)

I DISCHI

MUSICA CLASSICA

Paisiello e Stamitz

Un piacevole disco della « Turnabout » da poco edito, comprende due pagine poco note per lo meno al grosso pubblico, di musicisti che hanno invece nome famoso: Giovanni Paisiello e Karl Stamitz. Il primo, che deve la sua celebrità alle cento e più opere scritte per il teatro in musica, è presente in questa nuova pubblicazione discografica come autore di un *Concerto* per pianoforte e orchestra — in do maggiore — in cui lo stile sciolto, la grazia elegante e la dolcissima vena melodica denunciano con evidenza la mano che scrisse le « arie » della *Nina* per le quali il pubblico napoletano, poi quello parigino e Napoleone fra questo, andavano in visibilio. La medesima fluidità di scrittura, ma in una costruzione formale più salda e in una maggiore varietà di chiaroscuri strumentali, caratterizza il *Concerto in fa maggiore* per pianoforte e orchestra di Karl Stamitz (1745-1801) che dal padre Johann — uno dei fondatori della « Scuola Mannheim », a cui si deve la creazione di uno stile strumentale logicamente strutturato e il perfezionamento della forma sinfonica — ereditò la capacità di cogliere i tratti individuali di ogni singolo strumento e di fondere con gusto, nel quadro orchestrale, i differenti timbri e colori. Entrambi i *Concerti* presentano la medesima struttura formale: tre movimenti due dei quali di andatura veloce e il terzo, quello centrale, di ritmo più lento. L'esecuzione delle due opere è affidata alla pianista Felicja Blumental che suona con tocco nitido e preciso, con esattezza ritmica e con aggraziato fraseggio, ma senza sdolcinature: una ottima interprete che vorremmo sentire in opere di più forte impegno per meglio giudicare il numero delle corde al suo arco. La « Württemberg Chamber Orchestra » è diretta, con spirito aderente al significato del testo musicale, da Joerg Faerber. Una nota illustrativa sul retro busta, a firma Dorothy S. Packer, è tutto sommato soddisfacente. Buona l'incisione, esattamente bilanciate le sonorità dello strumento solista e dell'orchestra. Edizione monoaurale TV 4001.

Ricordo di Giordano

Un disco « EMI » comparso recentemente è dedicato all'arte di Umberto Giordano, il compositore di cui si celebra quest'anno il centenario della nascita. La pubblicazione comprende le pagine più ricordate dell'operista pugliese accanto ad altre assai meno note che meritano però d'essere conosciute. L'appassionato di lirica vi troverà riunite interpretazioni ammirabili di cantanti d'oggi come la Callas, Antonietta Stella, Tito Gobbi e Corelli, e di ieri come Pertile, Gigli, Schipa, Björling, Ebe Stignani, Maria Caniglia. Si ascolti, per esempio, il modo in cui un Aureliano Pertile canta la famosa pagina dell'*Andrea Chénier* « Un dì nell'azzurro spazio » e l'altra, della *Fedora*, « Vedi io piango ». La pronuncia chiarissima, il fraseggio che disegna la linea vocale in una ricca variazione degli accenti e degli effetti, la magistrale tecnica dei « fiati » e in più quel sapore di dolore e di passione che rende toccante una voce che certamente non fu di timbro gradevole: tutto ciò è davvero una grande lezione di stile per i « dotati » cantanti d'oggi che si affidano alle qualità naturali, ai doni che non si acquistano con lo studio. E si ascolti l'indimenticabile Jussi Björling, tenore grandissimo e interprete raro, in « Amor ti vieta » dalla *Fedora* (una voce che abbaglia) e Gigli in « Come un bel dì di maggio » dallo *Chénier* e Schipa e gli altri ai quali chi oggi studia il canto dovrebbe ricorrere come a sacri testi. Una lunga nota sul retro busta, firmata da Mario Morini, è in realtà un piccolo saggio critico interessante (soltanto quel raffronto Croce-Hanslick ci sembra un po' forzato) e si addice a una pubblicazione di tono celebrativo. Il disco, monoaurale, reca la sigla QALP 5340.

l. pad.

MUSICA LEGGERA

La grande Ella

ELLA FITZGERALD

La « Verve » sta ripresentando al pubblico italiano una parte del vecchio repertorio di Ella Fitzgerald in 45 giri (dal famoso *Mr. Paganini* a *Star dust*) senza trascurare la sua nuova produzione. Così è apparso un 33 giri (30 cm.), intitolato « Whisper not », da una delle canzoni contenute nel microsolco, in cui, accompagnata dall'orchestra di Marty Paich, Ella rispolvera un gruppo di classici interpretandoli con sensibilità d'oggi (*Sweet Georgia Brown, Thanks for the memory, Lover man*), aggiungendo qualche canzone nuova come *Wives and lovers* o *Matchmaker*, che ci danno una precisa misura di come la cantante continui a trasfigurare, attraverso la sua particolare sensibilità, qualsiasi tipo di musica. Una dimostrazione della sua straordinaria versatilità che, tuttavia, finora non le aveva permesso di avventurarsi su un terreno considerato esclusivo appannaggio della grande Mahalia Jackson: gli spirituals ed i gospel. Ora la Fitzgerald si è cimentata anche su questo rischioso terreno con 14 pezzi di ispirazione religiosa che ha inciso per la « Capitol » su un 33 giri (30 cm.) apparso in questi giorni anche in Italia. Inutile dire che chi si accinge all'ascolto lo fa con una certa titubanza, tanto questo repertorio è estraneo alla sensibilità della cantante, ma bisogna dire che Ella riesce immediatamente a convincere e, alla fine, a trascinare. Un esperimento che è pienamente riuscito perché, anziché rifarsi a modelli illustri, Ella ha affrontato la difficile materia con un'interpretazione personalissima, in piena coerenza con le sue abituali « performances », piene di abbandoni lirici e di momenti intensamente umani.

L'inno degli Hippies

Ecco giunto rapidamente anche in Italia il disco con la canzone di cui si parla di più nel mondo in questi giorni, *San Francisco*, interpretata da Scott Mc Kenzie. E' l'inno ufficiale degli Hippies, che esalta San Francisco, capitale dell'amore e della libertà, invitando tutti a portare dei fiori nei capelli. Un pezzo di ottimo stile folk, interpretato con misura e gusto, su una « base » ben arrangiata, il cui successo negli Stati Uniti, in Inghilterra (dove è ancor oggi al primo posto in classifica) e in altri Paesi è più che giustificato. Quanto al contenuto, balza subito evidente la reazione al genere folk apocalittico degli anni scorsi: una specie di « linea verde » trattata con gusto aderente alla filosofia del « Flower power », il gruppo di giovani il cui emblema, i fiori, sta a significare amore per la pace.
Il 45 giri, che ha sul verso, *What's the difference*, un'altra bella canzone folk, è inciso dalla « CBS ».

Endrigo tradotto

Non accade spesso che le canzoni di Sergio Endrigo siano riprese da altri, tanto sono personali e aderenti allo stile del cantautore, sì da confondersi con la sua stessa voce. Ma questa volta il suo ultimo pezzo, *Dove credi di andare*, che ha retto a lungo in buona posizione nelle classifiche italiane di vendita, è stato « tradotto » da un complessino, i Calipop, in modo veramente originale ed efficace e reso appetibile per i giovanissimi ed adatto al ballo. Una lieta sorpresa, sia per la buona interpretazione della canzone, sia per l'impegno dimostrato dai Calipop. Il 45 giri è edito dalla « Parade ».

b. l.

ALT!

ATTENTI AL NUMERO

Prima estrazione

Venerdì 22 settembre, nella sede della ERI (Edizioni RAI-Radiotelevisione Italiana) in Roma, via del Babuino 9, alla presenza di un funzionario del Ministero delle Finanze, di un notaio e di un funzionario della ERI, sono stati estratti, secondo le modalità di legge, i seguenti

CENTO NUMERI

relativi alla serie **AA** del concorso

GRAN PREMIO RB CUCINE

tra quelli stampati sulla testata delle copie del *Radiocorriere TV* n. 38, portanti la data del 17/23 settembre 1967:

AA 750164	**AA 061117**	**AA 858324**	**AA 586850**	**AA 041335**
AA 498756	**AA 397978**	**AA 808214**	**AA 423688**	**AA 153277**
AA 554427	**AA 393492**	**AA 072183**	**AA 358347**	**AA 064602**
AA 068565	**AA 424625**	**AA 071328**	**AA 061576**	**AA 804566**
AA 650907	**AA 484213**	**AA 568313**	**AA 695145**	**AA 368611**
AA 321240	**AA 017804**	**AA 666920**	**AA 415312**	**AA 620228**
AA 097614	**AA 703858**	**AA 052080**	**AA 124088**	**AA 017469**
AA 660334	**AA 493508**	**AA 155686**	**AA 318432**	**AA 048524**
AA 073450	**AA 362334**	**AA 104377**	**AA 573220**	**AA 033105**
AA 656395	**AA 100074**	**AA 218349**	**AA 450375**	**AA 555540**
AA 395030	**AA 597410**	**AA 167410**	**AA 355300**	**AA 288165**
AA 027357	**AA 119512**	**AA 556823**	**AA 575953**	**AA 382870**
AA 093301	**AA 250097**	**AA 471270**	**AA 474591**	**AA 292841**
AA 278750	**AA 036990**	**AA 504332**	**AA 753607**	**AA 661991**
AA 096909	**AA 512579**	**AA 806719**	**AA 652868**	**AA 703518**
AA 053348	**AA 758052**	**AA 453083**	**AA 205532**	**AA 018390**
AA 795425	**AA 030656**	**AA 797901**	**AA 712514**	**AA 782716**
AA 309637	**AA 786119**	**AA 255914**	**AA 197416**	**AA 047474**
AA 486528	**AA 105040**	**AA 786820**	**AA 170612**	**AA 085888**
AA 662929	**AA 181422**	**AA 067717**	**AA 473965**	**AA 781695**

L'ordine di estrazione è da sinistra a destra e dalla prima riga all'ultima.

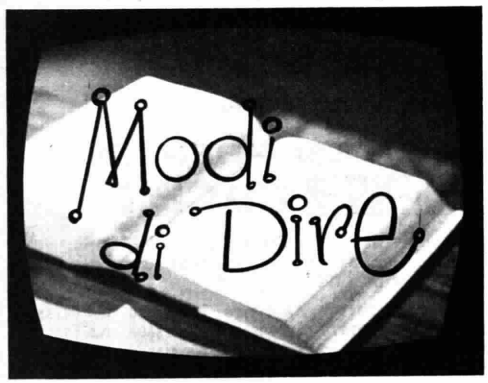
ATTENZIONE!

Tutti coloro che sono in possesso di una copia del Radiocorriere TV *n. 38, datata 17/23 settembre 1967 e contrassegnata con uno dei cento numeri qui sopra pubblicati, possono spedire il ritaglio della testata contenente il numero e firmata personalmente, al* « Radiocorriere TV *(concorso), via del Babuino 9 - 00187 Roma », a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, indicando ben chiaro il proprio nome, cognome e indirizzo: tale lettera dovrà pervenire al* Radiocorriere TV *entro e non oltre il 12 ottobre 1967. Solo così gli aventi diritto potranno concorrere, secondo le modalità fissate, all'assegnazione dei premi in palio.*

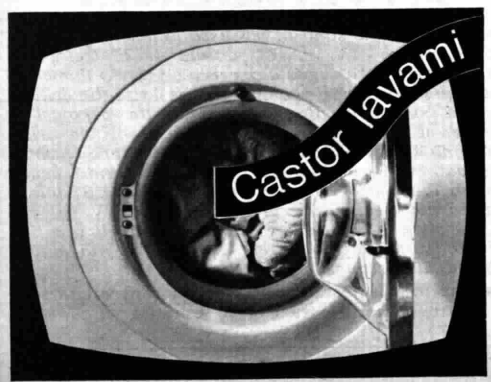
Non spedite le testate prima d'aver controllato se il vostro numero è tra i cento estratti!

vedere il regolamento a pag. 4

un nuovo Carosello
in onda «Lunedì 2 ottobre»



un nuovo modo
di dire
"bucato bello"
CASTOR



Vietnam niente di nuovo?

di Arrigo Levi

Sono passati circa sei mesi da quando ci siamo occupati l'ultima volta del Vietnam, al ritorno dall'isola di Guam, dove Johnson aveva conferito con i generali Thieu e Ky e con i comandanti militari e diplomatici americani impegnati nel Sud Vietnam. « Sarà una guerra lunga », fu l'impressione dominante dopo quella conferenza, e la facile previsione per ora non richiede modifica. La guerra non può essere vinta sul campo di battaglia, e nemmeno intensificando i bombardamenti al Nord: questa era la premessa principale dei piani americano-sudvietnamiti per una guerra lunga. Gli avvenimenti degli ultimi sei mesi hanno, in sostanza, confermato questo giudizio. La situazione militare, per le forze americane e sudvietnamite, se non è peggiorata, non è nemmeno sensibilmente migliorata. I bombardamenti non hanno rallentato il ritmo delle infiltrazioni di uomini e materiali dal Nord e nemmeno hanno indotto il Governo nordvietnamita a chiedere la pace, anche se c'è stata una graduale « escalation » dei bombardamenti. Sull'efficacia di questi bombardamenti i pareri sono discordi; l'opinione di McNamara — la più autorevole — è che essi sono utili, ma che nessuna nuova « scalata » dei bombardamenti potrà da sola portare il Vietnam del Nord alla tavola dei negoziati e por fine alla guerra. Il fronte militare, insomma, rimane in equilibrio.

Situazione politica

La conclusione della conferenza di Guam era consistita nel dire che la guerra sarebbe stata vinta o perduta, a lunga scadenza, sul fronte politico sudvietnamita; e una delle « battaglie » a cui ci si preparava era quella delle elezioni presidenziali prima, parlamentari poi. Le elezioni presidenziali ci sono state e ha vinto il generale Thieu, che rimane quindi presidente della repubblica del Sud Vietnam, avendo come vicepresidente il generale Ky. Il regime militare è stato così confermato in carica da elezioni che sono state, secondo una commissione d'inchiesta americana, ragionevolmente libere e giuste, ma alle quali partecipava una percentuale relativamente bassa di sudvietnamiti (i guerriglieri comunisti avevano mobilitato tutte le loro forze per impedire che si votasse, lanciando attacchi terroristici e militari ovunque possibile). Non solo, ma Thieu e Ky hanno avuto soltanto il 35 per cento dei voti, e gli altri sono andati divisi fra una decina di liste civili (delle quali la seconda ha ottenuto il 17 per cento dei suffragi). A Saigon città i generali sono stati anzi battuti. Le liste civili, pur essendo tutte anticomuniste (il Fronte di Liberazione non partecipava alla competizione elettorale) insistevano sul tema di una soluzione del conflitto attraverso negoziati. In sostanza, se la pacificazione del Sud Vietnam dovrà essere realizzata attraverso il graduale consolidamento nel Sud di un regime democratico-parlamentare anticomunista, che poco alla volta stabilisca la sua autorità in tutto il Paese (per ora questa autorità è molto più forte nelle città che nelle campagne) e sconfigga quindi politicamente il cosiddetto Fronte di Liberazione, bisogna dire che queste elezioni sono state soltanto una tappa iniziale e incerta di questo processo. E' una tappa nella giusta direzione, sostengono molti osservatori americani; ma anche a loro avviso, supponendo che la guerra si stabilizzi più o meno attorno al rapporto di forze attuale, la soluzione « politica » del conflitto attraverso una sconfitta « politica » del fronte comunista nel Sud potrebbe richiedere molti anni.

Se queste, che abbiamo riferito, sono le analisi e previsioni di fonte americana, quelle di fronte nordvietnamita non sono molto diverse. Recentemente il generale Giap, il vincitore di Dien Bien Phu e attuale ministro della Difesa del Nord Vietnam, ha detto di ritenere che stia diventando realtà la possibilità di una sconfitta militare delle forze americane; ma anche da parte americana qualche generale prevede ogni tanto la vittoria militare. La maggioranza delle voci nordvietnamite parlano piuttosto della loro sicurezza di non essere sconfitti militarmente, di potere resistere ai bombardamenti americani, di potere continuare la guerra per tempo illimitato fino a che gli americani si stancheranno. Lo stesso Giap parla della probabile intensificazione della guerra da parte americana e di un probabile rafforzamento delle truppe statunitensi.

Insomma, dall'una come dall'altra parte le previsioni sono di un conflitto lungo, sempre più duro, e non decisivo. C'è qualche altra soluzione? Da parte americana qualcuno (più spesso i militari, talvolta qualche uomo politico) chiede bombardamenti illimitati del Nord, se non il passaggio a una guerra totale. Si è parlato insistentemente di dissensi fra McNamara, contrario all'« escalation » totale dei bombardamenti, e i Capi di Stato Maggiore, favorevoli. Johnson ha negato i dissensi, e per ora ha fatto propria, nelle linee generali, la tesi McNamara; ma ha offerto qualche concessione ai militari, autorizzandoli a bombardare bersagli sempre più vicini al confine cinese e al porto di Haiphong (il porto che accoglie le navi sovietiche con gli aiuti militari: se queste navi fossero colpite le conseguenze sui rapporti russo-americani sarebbero imprevedibili).

Le voci di negoziati

Per ora, comunque, non è attraverso questa graduale intensificazione del conflitto che si può avvicinarne la fine.

Rimane l'ipotesi di un negoziato. Secondo U Thant, e secondo varie fonti di stampa, se gli americani sospendessero i bombardamenti, il negoziato potrebbe incominciare entro tre o quattro settimane. Il Governo di Washington smentisce però di avere avuto una simile assicurazione da qualsiasi parte, e osserva che se Hanoi volesse veramente trattare, concederebbe la contropartita chiesta dagli americani per sospendere i bombardamenti, impegnandosi a una corrispondente riduzione dell'attività bellica sul fronte terrestre. Perché Hanoi non accetta questo impegno reciproco?, chiedono gli americani. E aggiungono che sospendere i bombardamenti senza un previo impegno alla trattativa sarebbe pericoloso: se poi il negoziato non avesse inizio, diventerebbe quasi irresistibile la pressione dei circoli militari per una « guerra totale » contro il Nord Vietnam.

Così stanno i fatti ufficiali, e non offrono molti motivi di sperare che questa guerra finisca presto. Poi ci sono le voci, insistenti ma impossibili a confermarsi, di trattative o « pre-trattative » già iniziate per varie vie, e forse capaci di culminare in una nuova tregua fra qualche settimana. Effettivamente il contatto Washington-Hanoi, attraverso canali diversi, è stato sempre mantenuto. Speriamo che questa volta dia frutti più concreti che non in passato: dovrebbe darli se l'una e l'altra parte si fossero davvero convinte definitivamente dell'impossibilità di vincere.

qui c'è sotto qualcosa! qualcosa!?

c'è un vero Permaflex, il famoso materasso a molle
ora con **ELAX**
e tanta lana!

Questa insegna identifica i nostri Rivenditori Autorizzati, negozi di assoluta fiducia e serietà, i soli che vendono il vero Permaflex.

permaflex
RIVENDITORE AUTORIZZATO

Oggi Permaflex con ELAX è PIU' CONFORTEVOLE, perchè più morbido ed elastico; PIU' PRATICO, perchè più leggero e pieghevole; PIU' CLIMATIZZATO grazie alla densità differenziata di Elax; PIU' ELEGANTE, il letto non si deforma. ATTENZIONE, solo l'omino in pigiama identifica il marchio di qualità Permaflex, la più grande industria di materassi e guanciali a molle.

tipo ROYAL	cm. 80x195 L. 35.000	tipo EXPORT	cm. 80x195 L. 18.800	GUANCIALE	cm. 45 x 70 L. 3.700
tipo CLASSIC	cm. 80x195 L. 29.000	tipo SILVER	cm. 75x195 L. 14.100	Sopra - fodera	cm. 80x195 L. 3.400
tipo CONFORT	cm. 80x195 L. 23.600	tipo BABY	cm. 60x135 L. 9.200	Per altre misure consultate i nostri	

Somiglianze

Io somiglio, tu somigli, egli somiglia. E' ormai di moda tra gli attori televisivi coniugare questo verbo, secondo la voga delle trasmissioni che rievocano celebri figure e casi appartenenti alla storia recente e passata. Dopo Palmer-Cavour, Fantoni-Kennedy, Giovampietro-Vittorio Emanuele II e Stalin, Onorato-Garibaldi, Garrani-Dean Rusk, Lucio Rama-Eichmann ed altri ancora, si annunciano ora nuovi « accoppiamenti ». Raoul Grassilli, per esempio, ricoprirà il ruolo di Silvio Pellico nelle quattro puntate de *Le mie prigioni* che Sandro Bolchi si accinge a girare a Milano, Vienna, Venezia e allo stesso Spielberg. Paolo Graziosi sarà invece Caio Gracco in un omonimo originale televisivo che vedrà Lilla Brignone nelle vesti di Cornelia, madre dei Gracchi. A Giovampietro spetterebbe anzi la palma di attore più « storico » della TV: sarà infatti anche Clémenceau in una imminente rievocazione dell'*Affare Dreyfus*. Nel lavoro, che andrà in onda nella serie « Teatro-inchiesta », vedremo rivivere altri celebri personaggi: oltre a Vincenzo De Toma che sarà Dreyfus, lo sfortunato capitano ingiustamente coinvolto in un caso di spionaggio, Gianni Santuccio presterà le sue sembianze allo scrittore Emile Zola (che in difesa di Dreyfus lanciò il suo *J'accuse*), e Giuseppe Pagliarini infine sarà Jaurés.

linea diretta

GIANNI SANTUCCIO

Operette alla TV

Buone notizie per gli appassionati dell'operetta. La TV ha in programma per i prossimi mesi la realizzazione di quattro operette, ciascuna trasmessa in due puntate. Sicure fino a questo momento sono *Addio giovinezza* e *La vedova allegra* che, come le altre due ancora da scegliere, saranno allestite con un tocco di modernità e con protagonisti tali — per richiamo di pubblico, per bravura nel recitare e nel cantare — da riconciliare con questo vecchio ma glorioso genere di spettacolo una gran parte del pubblico.

Recital tra i ruderi

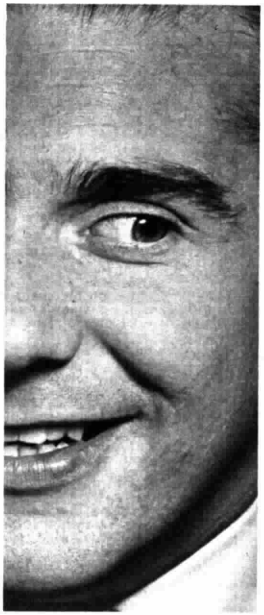
I cantanti lirici si allineano ai loro colleghi della musica leggera e d'ora in poi anch'essi prenderanno parte a trasmissioni realizzate in esterni, ambientate su fondi suggestivi e in località famose. La protagonista del primo recital operistico completamente ripreso « off-studio » dalla TV è Teresa Stich Randall. La celebre interprete mozartiana canterà arie di Puccini, Verdi e, naturalmente, Mozart, aggirandosi tra gli scavi di Ostia Antica. Suo partner sarà il baritono Alberto Rinaldi. La famosa cantante è giunta a Roma con un aristocratico barboncino grigio che obbedisce solo se gli si parla in francese.

Tofano in piazza

Sempre più magro, astratto, bianco (come lo vide Visconti nel *Giardino dei ciliegi*), Sergio Tofano sarà il protagonista di *Natale in piazza* nei panni di un vecchio attore girovago che a capo di una « troupe » di origine zingaresca si accampa nella piazza di un paesino proprio alla vigilia di Natale. La commedia, tre atti di Ghéon, sarà trasmessa durante le festività natalizie, in carattere con l'atmosfera di quei giorni: essa si riannoda alla tradizione delle sacre rappresentazioni, conservandone il ritmo e l'ambientazione mistica, ma è concepita naturalmente con una sensibilità più moderna e attuale.

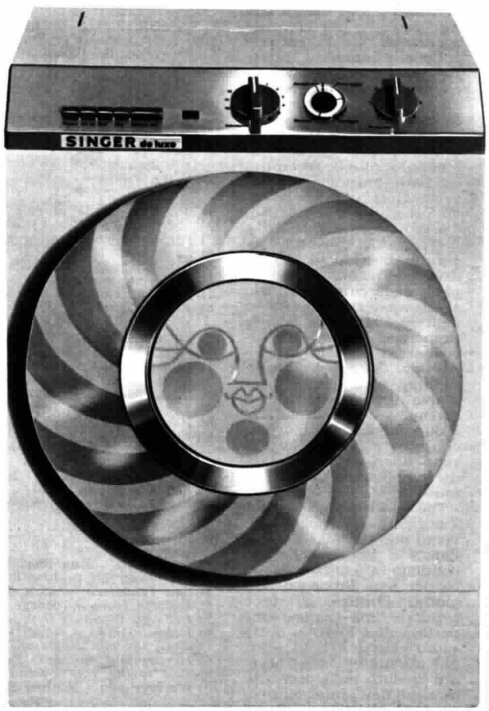
Teatro romantico

Con l'intendimento di riproporre ad un pubblico popolare un repertorio teatrale dalle grandi tradizioni popolari, la televisione ha messo in cantiere l'allestimento di un ciclo dedicato al Teatro Romantico europeo. Molte delle opere in cartellone, se non sono conosciute dal pubblico direttamente, lo sono attraverso il melodramma dell'Ottocento. La lista comprende, per ora, sei lavori: *Un ballo in maschera* di Lermontov, che avrà probabilmente per protagonista Enrico Maria Salerno; *Agamennone* di Alfieri, che verrà ripreso nell'interpretazione della Compagnia Albertazzi-Proclemer; *Don Carlos* di Schiller, allestito dalla Bavaria Film; *Ruy Blas* di Victor Hugo, nell'interpretazione della compagnia Foà-Padovani-Bentivegna, regista Mario Ferrero; *I due Foscari* di Byron e, infine, *Antony* di Alessandro Dumas, il cui cast è ancora in via di definizione.



SÍ... SÍ...

la lavabiancheria di lusso per un bucato di sole!



Sí, questa lavabiancheria è diversa. Ha tutti gli automatismi delle lavabiancheria piú moderne, ha l'accuratezza di costruzione di quelle piú costose, ha una linea elegante che si inserisce anche negli ambienti piú raffinati ma ha una cosa in piú: il risultato del suo lavoro! Un lavaggio cosí accurato e cosí studiato per ogni tipo di tessuto ed ogni grado di sporco che "fà un bucato di sole", luminoso e splendente come se il sole vivo l'avesse imbiancato. Si può essere sicuri: è una lavabiancheria che si chiama SINGER.

L'autostarter: un dispositivo esclusivo che vi permette di decidere la durata dell'ammollo e l'ora di inizio del lavaggio, anche se siete fuori casa.

4 livelli d'acqua: perché cosí la forza combinata dell'acqua e della giusta quantità di detersivo viene sfruttata a fondo.

Lavaggi differenziati: la macchina lava in modi diversi secondo il tipo di tessuto e il grado di sporco.

La lavabiancheria SINGER ha un prezzo giusto e serio: vale piú di quello che costa ...e la si può pagare a rate fino a 24 mesi!

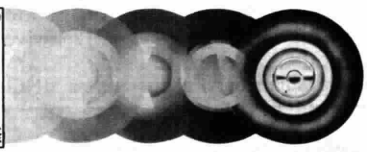
SÍ... SÍ... SINGER*

* un marchio di fabbrica di THE SINGER COMPANY

IL SISTEMA PIU' LOGICO

per controllare un peso
è usare una bilancia
è indiscutibile!
per acquistare un'automobile
a rate il sistema più logico
è utilizzare il
SERVIZIO SAVA Vendita rateale

SERVIZIO SAVA VENDITA RATEALE



e subito l'automobile

PRESSO TUTTE LE ORGANIZZAZIONI DI VENDITA

FIAT-OM-AUTOBIANCHI

Un esempio: una FIAT 850 Berlina pagabile in 30 mesi

Contanti: tutto compreso L. **214.125**
A credito L. **667.000**
Oltre l'assicurazione pure rateata in 30 mesi.

Un esempio: una FIAT 1100 Familiare pagabile in 30 mesi

Contanti: tutto compreso L. **261.670**
A credito L. **841.000**
Oltre l'assicurazione pure rateata in 30 mesi.

BANDIERA GIALLA

FIORI NEI CAPELLI

« Se stai andando a San Francisco, assicurati di avere dei fiori fra i capelli... troverai gente simpatica e cordiale e tutti ti ameranno... ». Sono le prime parole di *San Francisco*, la canzone di Scott McKenzie che è diventato l'inno ufficiale della « flower power » e degli hippies. E' una canzone di genere folk, il più grosso best-seller di quest'anno negli Stati Uniti e in Inghilterra, un disco che, dopo aver venduto centinaia di migliaia di copie all'estero in un tempo record, arriva ora anche in Italia. *San Francisco* è il primo disco di Scott McKenzie. In poche settimane, ha pubblicizzato la città californiana della « flower power » più di mille agenzie di viaggi. Scrittori, poeti, musicisti, pittori vanno a San Francisco e, prima di mettersi in viaggio, si assicurano di « avere qualche fiore tra i capelli ». Scott McKenzie è molto più giovane di quanto sembri. Vent'anni, ha baffi e lunghi capelli, veste abiti di stile indiano ornati di campanellini d'argento e fiori colorati, preferisce la pipa alle sigarette. E' nato ad Alexandria, in Virginia, dall'altra parte degli Stati Uniti, ma si è trasferito da molti anni in California. A San Francisco, dove Scott arrivò senza un soldo e molte idee, conobbe John Phillips, ora leader dei Mama's and Papa's, e divenne suo grande amico. I due musicisti si unirono con altri giovani e formarono una specie di clan, un gruppo di cantanti e musicisti che si chiamava « The Journeymen », « I Viaggianti ». Poi Phillips diventò uno dei Mama's and Papa's e Scott McKenzie continuò a cantare in giro per San Francisco. Un giorno Phillips gli fece ascoltare una canzone che parlava di « Frisco », della « loro » città. A Scott piacque e John, che aveva sempre creduto nelle possibilità vocali dell'amico, gli propose di incidere il disco. Entrarono insieme, Scott McKenzie e i Mama's and Papa's, in sala d'incisione. La chitarra che accompagna Scott è suonata proprio da Phillips, mentre i campanellini con cui inizia il disco sono quelli che « Mama » Michelle porta intorno al collo. Il risultato, dopo poche settimane, era il primo posto delle classifiche di vendita americane ed inglesi. « Credo molto in questa canzone » dice oggi Scott. « Io devo cantare qualcosa in cui credo e questo brano è una riflessione su alcuni aspetti e cambiamenti di San Francisco e della West Coast di cui io stesso sono una parte ». Tra pochi giorni Scott McKenzie partirà per l'Inghilterra insieme ai Mama's and Papa's, per la sua prima « tournée » europea, e sarà in Italia entro ottobre. Qui, nel vecchio continente, lo chiamano già « la voce della flower power ».

Renzo Arbore

MINI-NOTIZIE

● Eric Burdon, il cantante degli Animals, si è sposato a Londra con Angie King. La cerimonia, naturalmente, si è svolta all'insegna della « flower power »: fiori, abiti multicolori, ricevimento « psichedelico » in un night. « Sono sempre stato contrario al matrimonio », ha dichiarato Burdon. « Se mi sono sposato è stato solo per fare piacere ad Angie ».

● Scandalo in U.S.A.: qualcuno ha scoperto che Frank Zappa, capo del complesso The Mothers of Invention's e santone ufficiale degli hippies di San Francisco, ha un passato « burrascoso ». Ha lavorato per cinque anni, a New York, come vice direttore di una grossa agenzia pubblicitaria. « Un lavoro serio », ha spiegato Zappa, « di cui ancora oggi mi vergogno ».

● I fans inglesi dei Beatles sono in piena rivoluzione: il film *How I won the war*, di cui è protagonista John Lennon, è stato vietato ai minori di sedici anni.

● Jimi Hendrix, i Turtles, i Move e gli Yardbirds saranno i protagonisti di una « tournée » di un mese che prenderà il via il 14 novembre dalla Albert Hall di Londra. Lo spettacolo, dopo aver toccato le principali città britanniche, verrà presentato probabilmente anche negli Stati Uniti.

● Dopo Adriano Celentano, che ha fatto cantare la moglie Claudia Mori nel disco *La coppia più bella del mondo*, anche Gianni Morandi ha deciso di lanciare la moglie nella musica leggera. Se tutto andrà bene canterà col nome di Laura Morandi.

● I Camaleonti sembrano destinati a rimanere, una volta all'anno, senza il cantante solista. L'anno scorso se ne andò Riki Maiocchi, per affrontare la carriera di solista. Ora è il turno di Tonino, che ha lasciato i Camaleonti pochi giorni fa per aggregarsi al Clan di Adriano Celentano.

I dischi più venduti

In Italia

1) *A whiter shade of pale* - Procol Harum (Deram)
2) *Nel sole* - Al Bano (Columbia)
3) *Parole* - Nico e i Gabbiani (City Record)
4) *La banda* - Mina (Ri.Fi.)
5) *Estate senza te* - Christophe (Vogue)
6) *La coppia più bella del mondo* - Adriano Celentano (Clan)
7) *La mia serenata* - Jimmy Fontana (RCA)
8) *A chi* - Fausto Leali (Ri.Fi.)

Negli Stati Uniti

1) *Ode to Billie Joe* - Bobbie Gentry (Capitol)
2) *Reflections* - Diana Ross and The Supremes (Motown)
3) *Come back when you grow up* - Bobby Vee (Liberty)
4) *The letter* - Box Tops (Mala)
5) *Baby I love you* - Aretha Franklin (Atlantic)
6) *You are my everything* - Temptations (Gordy)
7) *Apples, peaches and pumpkin pie* - Jay & Techniques (Smash)
8) *All you need is love* - Beatles (Capitol)
9) *San Franciscan nights* - Eric Burdon & Animals (MGM)
10) *Funky Broadway* - Wilson Pickett (Atlantic)

In Inghilterra

1) *Last waltz* - Engelbert Humperdinck (Decca)
2) *I'll never fall in love again* - Tom Jones (Decca)
3) *San Francisco* - Scott McKenzie (CBS)
4) *Excerpt from a teenage opera* - Keith West (Parlophone)
5) *Let's go to San Francisco* - Flowerpot Men (Deram)
6) *Itchycoo Park* - Small Faces (Immediate)
7) *Even the bad times are good* - Tremeloes (CBS)
8) *Heroes and villains* - Beach Boys (Capitol)
9) *Just loving you* - Anita Harris (CBS)
10) *We love you* - Rolling Stones (Decca)

In Francia

1) *Adios amor* - Sheila (Philips)
2) *Mais quand le matin* - Claude François (Philips)
3) *Aranjuez mon amour* - Richard Anthony (EMI)
4) *The world we knew* - Frank Sinatra (Reprise)
5) *Jackson* - Nancy Sinatra (Reprise)
6) *Alice* - Eddy Mitchell (Barclay)
7) *All you need is love* - Beatles (Odeon)
8) *Voila* - Françoise Hardy (Vogue)
9) *A whiter shade of pale* - Procol Harum (Deram)
10) *Adieu à la nuit* - Mireille Mathieu (Barclay)

se pensate che la moka express dà un buon caffè...

...vi sbagliate: la vera Moka Express Bialetti vi dà un caffè unico

Inconfondibile per il suo ricco aroma, unico per la sua intatta fragranza, il "caffè Moka Express" è il vostro caffè... personale. Sembra facile ma... l'unico modo per avere un caffè "così" resta sempre e solo la vera, inconfondibile "Moka Express Bialetti". Quella con l'omino con i baffi.

A proposito, non perdetevi uno solo dei telecomunicati Bialetti, sono tutti "pazzamente" divertenti.

Eliminate "quei cuscinetti di grasso" nel confort di Playtex *Seno-Vita!*

A - Le coppe in pizzo, interamente foderate di morbido cotone, danno *sostegno sicuro* e *forma ideale*.

B - La banda elastica dorsale *assottiglia visibilmente* la vita e non si arrotola.

C - L'incrocio elastico *alza* e *separa* il seno per accentuarne la linea.

D - Le spalline Stretch si posano delicatamente... sempre *lisce*, sempre *elastiche*.

In questa tabella trovate sempre il Playtex proprio su misura per voi.

SISTEMA DI MISURA PLAYTEX

Se la circonferenza del busto sotto il seno misura:	Se la circonferenza del busto compreso il seno misura:	La vostra misura PLAYTEX è:
da 67 a 71 cm	da 82 a 85 cm	32 A
	da 85 a 88 cm	32 B
	da 88 a 91 cm	32 C
	da 91 a 94 cm	32 D
da 72 a 76 cm	da 87 a 90 cm	34 A
	da 90 a 93 cm	34 B
	da 93 a 96 cm	34 C
	da 96 a 99 cm	34 D
da 77 a 81 cm	da 92 a 95 cm	36 A
	da 95 a 98 cm	36 B
	da 98 a 101 cm	36 C
	da 101 a 104 cm	36 D
da 82 a 86 cm	da 97 a 100 cm	38 A
	da 100 a 103 cm	38 B
	da 103 a 106 cm	38 C
	da 106 a 109 cm	38 D
da 87 a 91 cm	da 105 a 108 cm	40 B
	da 108 a 111 cm	40 C
	da 111 a 114 cm	40 D
da 92 a 96 cm	da 110 a 113 cm	42 B
	da 113 a 116 cm	42 C
	da 116 a 119 cm	42 D
da 97 a 101 cm	da 115 a 118 cm	44 B
	da 118 a 121 cm	44 C
	da 121 a 124 cm	44 D

Playtex...il reggiseno che calza come un guanto!

In un magico confort dal seno alla vita, Playtex Confort Stretch elimina quei "cuscinetti di grasso"... quei centimetri in piú che alterano la Vostra linea.

Il merito è del suo taglio... e del tessuto elastico senza gomma: Wonderlastic®. L'uso costante, il lavaggio continuo non ne alterano confort e forma. In un attimo trovate la "Vostra misura"... in un attimo scoprite come Playtex Confort Stretch modella e trasforma la Vostra linea - dal seno alla vita - come nessun bustino, nessun modellatore può fare!

Ora indossate il Vostro abito e guardateVi... siete cosí snella, cosí libera in ogni movimento e sicura di Voi, come mai prima d'ora... nel confort di Playtex Seno-Vita!

Tutti i modelli Playtex Confort corti e lunghi, in bianco o nero inalterabili, in vendita a prezzo fisso segnato sulla confezione a partire da **Lire 2500.**
Altri modelli Playtex a partire da Lire 1300.

playtex®
CONFORT®
Stretch *seno-vita*

I programmi giornalieri che saranno trasmessi sul quarto e quinto canale della

FILODIFFUSIONE

dal 1° al 7 ottobre	dall'8 al 14 ottobre	dal 15 al 21 ottobre	dal 22 al 28 ottobre
ROMA TORINO MILANO	NAPOLI GENOVA BOLOGNA	BARI FIRENZE VENEZIA	PALERMO CAGLIARI TRIESTE

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (MHz 100,3), Milano (MHz 102,2), Torino (MHz 101,8) e Napoli (MHz 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 11, 15,30 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **CARL MARIA VON WEBER**
Sinfonia n. 1 in do magg. - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. L. Colonna

8,25 (17,25) **MUSICHE POLIFONICHE**
A. Gabrieli: **« Tirsi morir volea »**, Madrigale a sette voci - Piccolo Coro Polifonico di Roma della RAI, dir. N. Antonellini; G. Gabrieli: **« Fuggi pur se sai »**, a otto voci e due cori - Lassus Musikkreis di Monaco di Baviera, dir. B. Beyerle

8,35 (17,35) **RITRATTO DI AUTORE: IGOR STRAWINSKY**
Histoire du Soldat, per voci recitanti e strumenti: Il Lettore: R. Grassilli Il Soldato: R. Cominetti: Il Diavolo: R. Tasna - vl. A. Pelliccia, cl. G. Gandini, fg. C. Tentoni, tr. J. André; tb. G. Mampieri; cb. G. Battistelli; percuss. L. Torrebruno — **The Rake's Progress:** Atto I, scena terza - sopr. M. Laszlò - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. l'Autore — **Sinfonia in do** (in quattro movimenti) - Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet

10,10 (19,10) **MASSIMILIANO NERI**
Sonata a quattro - Quartetto Italiano

10,20 (19,20) **VARIAZIONI**
H. Andriessen: **Variazioni e Fuga su un tema di J. Kuhnau,** per archi - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. W. van Otterloo; A. Evangelatos: **Variazioni e Fuga su un tema popolare greco** - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. l'Autore

10,55 (19,55) **ANTOLOGIA DI INTERPRETI**
Dir. Louis Fourestier, ten. E. Haefliger, pf. Ludwig Hoffmann, sopr. Renata Scotto, quartetto Weller, bs. Nicolai Ghiaurov, dir. Jonel Perlea

12,30 (21,30) **MUSICHE CAMERISTICHE DI ROBERT SCHUMANN**
Sonata in re min. op. 121 per violino e pianoforte - vl. C. Ferras, pf. P. Barbizet — **Quintetto in mi bem. magg. op. 44** per pianoforte e archi - pf. C. Eschenbach e Quartetto Drolc

13,30 (22,30) **NOVITA' DISCOGRAFICHE**
J. Des Près: **Due Composizioni strumentali** - Compl. di strumenti a fiato Pro Musica di New York, dir. N. Greenberg — **Tre Mottetti** - ten. contr. R. Oberlin, ten. C. Bressler, br. G. Myers, bs. B. Lewis — **Missa « Pange lingua »** — **Due Canzoni** - Compl. di strumenti a fiato Pro Musica di New York, dir. N. Greenberg (Disco Brunswick)

14,10 (23,10-24) **ZOLTAN KODALY**
Duo op. 7 per violino e violoncello - vl. A. Schiller, vc. R. Sylvester

BELA BARTOK
Tanz Suite - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. B. Maderna

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA IN RADIOSTEREOFONIA
F. Couperin: **Troisième Concert Royal in la magg.** - Camerata strumentale di Amburgo « Telemann Gesellschaft »; W. A. Mozart: **Concerto in re magg. K 537** detto de « l'Incoronazione », per pianoforte e orchestra - pf. I. Haehler, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. V. Gui; I. Strawinski: **Ebony Concert** - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Pradella

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (10-19) **PARATA D'ORCHESTRE** CON DAVID ROSE, THE STRINGS OF RIO E GIAMPIERO BONESCHI
Lawrence-Carle: **Sunrise serenade;** Lara: **Noche de ronda;** Newman: **How the west was won;** Velasquez: **Besame mucho;** Boneschi: **Autostrada del sole;** Blane-Martin Hugh: **Love;** Ruiz: **Mar;** Di Lazzaro: **Chitarra romana;** Rose: **Stereophonic march;** Curiel: **Vereda tropical;** Boneschi: **Tema romantico;** Rose: **Holiday for trombones;** Menendez: **Ojos verdes;** Boneschi: **Ma mandolino;** Dominguez: **Perfidia**

7,45 (10,45-20,45) **CANZONI ITALIANE**
Mannoni-Ariani: **Parlez-vous fiorentino;** Colonnello-Panzeri: **Caro come te;** Boselli-Aterrano: **Gli occhi di Maria;** Fiorita-Panzuti: **Sognami;** Pallavicini-Soffici: **Frutto di mare;** Furlani-Ricciardi-Murolo: **Cic ciac;** Cassia-Zauli: **A Roma è sempre primavera;** Nisa-Redi: **Tango del mare;** Modugno: **L'avventura;** Mogol-Donida: **Per vedere quanto è grande il mondo;** Neri-Simi: **Addio signora;** Pallavicini-Donaggio: **Io per amore;** Califano-Zanin-Martino: **E la chiamano estate;** Tenco: **Ciao amore ciao;** Valle-Talò: **Il rimorso;** Locatelli-De Ponti: **Amiamoci così**

8,30 (11,30-20,30) **CONCERTO DI MUSICA LEGGERA**
Partecipano le orchestre di Nelson Riddle, Living Strings e Ray Conniff; i cantanti Mina, Maurice Chevalier, Milva e Jacques Brel; il quintetto Hot Club de France; i solisti Chet Baker, tromba; Django Reinhardt, chitarra; Stephane Grappelly, violino; Phil Bodner, sax alto Herman: **Hellò Dolly;** Riddle: **Freddie's new slacks;** Livingston: **Bonanza;** De Chiara-Costanzo-Morricone: **Se telefonando;** Maresca-Zerato-Testa: **Tarattatta;** Amurri-Canfora: **Conversazione;** Fisher: **Chicago;** Landermann-Wolfe: **Spring can really hang up the most;** Gordon-Warren: **The more I see you;** Barouh-Lai: **Un uomo e una donna;** Boyer-Van Parys: **Ça c'est passé un dimanche — Appellez ça comme vous voulez;** Kosma: **La vie est une belle fille;** da Dvorak: **Going home;** Anonimo: **Londonderry air;** Kostelanetz: **Moon love;** Sigleton-Cassia-Kämpfert: **Occhi spagnoli;** Mogol-Bono: **Little man;** Mendonca-Jobim: **Samba de una nota;** Brel: **Les plat pays — La valse a mille temps;** Conrad: **The continental;** La Rocca: **Tiger rag**

9,30 (12,30-21,30) **TACCUINO MUSICALE DI PIERO PICCIONI**
Piccioni: **Sogno un rock and roll e te;** Sordi-Piccioni: **Breve amore;** Piccioni: **Shake and soda;** Festa-Franciosa-Piccioni: **Samba do Brasil;** Piccioni: **Valzer di mai**

9,45 (12,45-21,45) **A TEMPO DI VALZER**

13 (16-22) **TEMPO DI BEAT:** APPUNTAMENTO CON LE MUSICHE PER I GIOVANI

lunedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **MICHEL RICHARD DE LALANDE**
Symphonies pour les soupers du Roi, suite n. 4 - sopr. E. Selig - Orch. da Camera Paul Küntz, dir. P. Küntz

8,25 (17,25) **MUSICHE PER ORGANO**
S. Scheidt: **Da « Tabulatura nova »: « Christe, qui lux es et dies »**, inno; « Modus ludendi pleno organo pedaliter », a sei voci - org. M. Schneider; P. Hindemith: **Sonata n. 1** - org. J. Sebestyen

9 (18) **CONCERTO OPERISTICO DIRETTO DA OLIVIERO DE FABRITIIS** CON LA PARTECIPAZIONE DEL SOPRANO MARGHERITA CAROSIO E DEL TENORE GIUSEPPE DI STEFANO
G. Rossini: **Guglielmo Tell:** Sinfonia; P. Mascagni: **Iris;** « Apri la tua finestra »; G. Rossini: **Il barbiere di Siviglia:** « Una voce poco fa »; U. Giordano: **Andrea Chénier:** « Come un bel dì di maggio »; G. Puccini: **Madama Butterfly:** « Un bel dì vedremo »; V. Bellini: **I Puritani:** « Vieni, vieni fra queste braccia »; R. Wagner: **Tannhäuser:** Ouverture - Orch. Sinf. di Torino della RAI

9,45 (18,45) **NICCOLO' PAGANINI**
Sonatina n. 12 in mi min. - vl. S. Accardo, pf. A. Beltrami

MODESTO MUSSORGSKI
Tre Liriche - sopr. L. Stix, pf. G. Favaretto

FREDERIC CHOPIN
Polacca in la bem. magg. op. 53 « Eroica » - pf. G. Anda

10,10 (19,10) **FRANÇOIS COUPERIN**
Sonata in si bem. magg. « La Steinkerque », per flauto, oboe, fagotto e clavicembalo - Ensemble Baroque de Paris

10,20 (19,20) **MUSICHE DI ISPIRAZIONE POPOLARE**
F. Delius: **Appalachia,** variazioni su un tema popolare slavo, per orchestra e coro - Orch. e Coro Royal Philharmonic, dir. T. Beecham

11 (20) **LE GRANDI INTERPRETAZIONI**
J. S. Bach: **Concerto Brandeburghese n. 3 in sol magg.** - London Baroque Ensemble, dir. K. Haas; F. Mendelssohn-Bartholdy: **Trio n. 1 in re min. op. 49** per pianoforte, violino e violoncello - pf. M. Horszowski, vl. A. Schneider, vc. P. Casals; P. I. Ciaikowski: **Sinfonia n. 4 in fa min. op. 36** - Orch. Filarm. di Leningrado, dir. E. Mrawinski

12,30 (21,30) **MICHAEL HAYDN**
Quintetto concertante in do magg. op. 88 per archi - vl.I P. Carmirelli e A. Pelliccia, v.la L. Segrati, vc.i A. Bonucci e N. Brunelli

ANTON RUBINSTEIN
Quintetto op. 55 per pianoforte e strumenti a fiato - pf. R. Josi, fl. S. Gazzelloni, cl. G. Gandini, fg. C. Tentoni, cr. D. Ceccarossi

13,30-15 (22,30-24) **ANTOLOGIA DI INTERPRETI**
Dir. Kiril Kondrascin; ten. Luigi Alva; duo pf. Robert e Gaby Casadesus; sopr. Anny Schlemm; vl. Bronislaw Gimpel e pf. Giuliana Bordoni-Brengola; dir. Leopold Stokowski

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA IN RADIOSTEREOFONIA
G. Rossini: **Semiramide:** Sinfonia - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Guarnieri; L. van Beethoven: **Concerto n. 2 in si bem. magg.** per pianoforte e orchestra - pf. W. Backhaus, Orch. Philharmonica di Vienna, dir. H. Schmidt-Isserstedt; A. Schoenberg: **Sinfonia da camera op. 9** (versione per grande orchestra) - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. R. Leibowitz

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (10-19) **MUSICHE AL CHIARO DI LUNA**
Mercer-Bloom: **Fools rush in;** Mauriat: **Nocturne;** David-Bacharach: **Make it easy on yourself;** Farres: **Acercate mas;** Mancini: **Moon river;** Testa-Remigi: **Io ti darò di più;** Owen: **Sweet Leilani;** Storch: **Auf-Wiedersehn sweetheart;** Duncan: **My special angel;** Heyman-Green: **Body and soul**

7,30 (10,30-19,30) **IL PIANOFORTE DI ALBERTO SEMPRINI**

7,45 (10,45-19,45) **DALLA BELLE ÉPOQUE A BROADWAY**

8,15 (11,15-20,15) **PROFILO MUSICALE DI VITTORIO MASCHERONI**
Panzeri-Mascheroni: **Casetta in Canadà;** Mendes-Mascheroni: **Come una sigaretta;** Mascheroni: **Dove sei Lulù?;** Panzeri-Mascheroni: **Fiorellin del prato;** Mendes-Mascheroni: **Tango della gelosia;** Panzeri-Mascheroni: **Una marcia in fa**

8,30 (11,30-20,30) **JAZZ DA CAMERA** CON THE MODERN JAZZ QUARTET
Lewis: **A cold wind is blowing — La ronde suite;** Piano, Bass, Vibes, Drums — **Natural affection;** Heider: **Divertimento**

9 (12-21) **COLONNA SONORA**
Musiche dal film « West Side Story », « Il grande colpo dei 7 uomini d'oro », « Il dottor Zivago »

9,30 (12,30-21,30) **MAESTRO PREGO:** NATALE ROMANO
Shopper: **Algebra;** Giglio: **Talismano — Disco rotto;** Shopper: **Rosso blu;** Giglio: **Concerto triste — Grotta incantata;** Shopper: **Sir and Lady;** Giglio: **Eterogeneo — Battibecco;** Daitner: **Esibizionismo**

13 (16-22) **TEMPO DI BEAT:** APPUNTAMENTO CON LE MUSICHE PER I GIOVANI

martedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **MUSICHE OPERISTICHE**
G. Rossini: **Un viaggio a Reims:** Sinfonia - Orch. Sinf. della RAI, dir. U. Tansini; V. Bellini: **I Puritani:** « Suoni la tromba » - br. R. Capecchi, bs. E. Flagello - Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino, dir. R. Bonynge; G. Donizetti: **Anna Bolena:** « Al dolce guidami castel natio » - sopr. M. Callas, msopr. M. Sinclair, ten.i J. Lanigan e D. Robertson, bs. J. Rouleau - Orch. e Coro Philharmonia di Londra, dir. N. Rescigno

8,35 (17,35) **JOHANN SCHENK**
Suite n. 3 in si min. dagli « Scherzi musicali », per viola da gamba e continuo - v.la da gamba A. Lessing, clav. W. Thorne, v.la da gamba (continuo) H. Hedler

GIAN FRANCESCO GIULIANI
Quintetto in fa magg. per flauto e quartetto d'archi (Revis. di F. Sciannamea) - I Solisti di Roma

9 (18) **LUDWIG VAN BEETHOVEN**
Sinfonia n. 9 in re min. op. 125 per soli, coro e orchestra - sopr. A. Addison, msopr. J. Hobson, ten. R. Lewis, br. D. Bell - Orch. Sinf. e Coro di Cleveland, dir. G. Szell - Mo del Coro R. Shaw

10,10 (19,10) **JACQUES IBERT**
Cinq Pièces en trio, per oboe, clarinetto e fagotto - Ensemble instrumental à vent de Paris

10,20 (19,20) **LA VIOLA DI PAUL HINDEMITH**
Der Schwanendreher, concerto per viola e piccola orchestra - v.la W. Primrose - Orch. da camera, dir. J. Pritchard — **Piccola Sonata** per viola d'amore e pianoforte - v.la d'amore D. Asciolla, pf. E. Bagnoli

10,55 (19,55) **CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA PAUL KLECKI**
W. A. Mozart: **Sinfonia in mi bem. magg. K. 534** - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI; A. Schönberg: **Verklärte Nacht, op. 4** - Orch. Filarm. di Israele; F. Mendelssohn-Bartholdy: **Sinfonia n. 3 in la min. op. 56 « Scozzese »** - Orch. Filarm. di Israele

12,30 (21,30) **RECITAL DEL SESTETTO « LUCA MARENZIO »**
C. Monteverdi: **Madrigale in tre parti su testo di T. Tasso,** dal III Libro — **« Ecco mormorar l'onde »,** madrigale dal II Libro su testo di T. Tasso; A. Banchieri: **La pazzia senile,** commedia armonica (Trascriz. di P. Moro) - Sestetto Luca Marenzio: sopr.i L. Rossi, G. Logue; falsetto E. Di Cesare; ten. G. Baldi; br. G. Carmi; bs. P. Cavalli

13,05 (22,05) **GIOVANNI BATTISTA VIOTTI**
Concerto n. 3 in la magg. per violino e orchestra - vl. G. Prencipe - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. U. Rapalo

13,30 (22,30) **COMPOSITORI CONTEMPORANEI**
B. Nilsson: **Gesang der Zeit,** per orchestra - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. P. Boulez — **Ein irrender Sohn,** per voce di contralto e strumenti - contr. C. Henius - Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. I. Travis — **Szene I,** per orchestra - Orch. Sinf. Siciliana, dir. D. Paris

13,50-15 (22,50-24) **ALBERT ROUSSEL**
Quartetto op. 45 per archi - Quartetto Loewenguth

JOHANNES BRAHMS
Quartetto in la magg. op. 26 per pianoforte e archi - pf. O. Puliti Santoliquido, vl. A. Pelliccia, v.la B. Giuranna, vc. M. Amfitheatrof

15,30-16,30 MUSICA LEGGERA IN RADIOSTEREOFONIA
In programma:
— Charlie Mingus e il suo complesso
— Musica dalle Hawaii
— I cantanti Julie Andrews e Al Martino
— Caffè Concerto con l'orchestra The Berlin Promenade diretta da Hans Carste

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (10-19) **BIANCO E NERO IN MUSICA** CON LE ORCHESTRE DI WILLY BESTGEN E ARMANDO TROVAJOLI
Bestgen: **Hong Kong pizzicato;** Holman: **The beat generation;** Geri: **For you;** Smith: **Why not;** Brookhouse-Bestgen: **Pourquoi chérie;** Niccoli-Valdambrini: **Bonjour Tristano;** Cartolari-Mafaldo-Bestgen: **Red shadows;** Smith: **Love fifteen;** Geri: **Wolga dreams;** Smith: **So long**

7,30 (10,30-19,30) **SUCCESSI DI IERI, DI OGGI E DI SEMPRE**
Johnson: **Charleston;** Gershwin I.-Gershwin G.: **The man I love;** Cherubini-Bixio: **La canzone dell'amore;** Kahn-Donaldson: **Love me or leave me;** Spiker-Marlow-Scott: **A taste of honey;** Sunshine-Gilbert-Simons: **The peanut vendor;** Chaplin: **Limelight;** De Rose: **Deep purple;** McCartney-Lennon: **Michelle**

8 (11-20) **PIANOFORTE E ORCHESTRA:** SUONA EDDIE HEYWOOD CON ACCOMPAGNAMENTO RITMICO

8,15 (11,15-20,15) **FRA MERIDIANI E PARALLELI:** CORI DA TUTTO IL MONDO

8,30 (11,30-20,30) **MOSAICO**
Waldteufel: **I pattinatori;** Bixio: **Vivere;** Galdieri-D'Anzi: **Tu non mi lascerai;** Youmans: **Carioca;** Foster: **My old Kentucky home;** De Barro-Ribeiro: **Copacabana;** De Filippi-Rulli: **Scettico blues;** Anonimo: **Goodnight Irene;** D'Annunzio-Tosti: **'A vucchella;** Prior: **The whistler and his dog**

9 (12-21) **JAZZ MODERNO**
con i complessi: Davis-Griffin, Charles Mingus, Freddie Hubbard e Sonny Stitt

9,30 (12,30-21,30) **TASTIERA PER ORGANO ELETTRONICO**

9,45 (12,45-21,45) **ECO DI NAPOLI**

13 (16-22) **TEMPO DI BEAT:** APPUNTAMENTO CON LE MUSICHE PER I GIOVANI

mercoledì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **MUSICHE CLAVICEMBALISTICHE**
D. Scarlatti: **Cinque Sonate** - clav. L. Sgrizzi; J. K. Fischer: **Passacaglia in re min.** dalla Suite «Urania» - clav. R. Puyana; J. P. Rameau: **L'entretien des Muses** - clav. R. Kirkpatrick

8,25 (17,25) **NICCOLO' PORPORA**
Sinfonia di Camera in re magg. op. 2 n. 4 - Compl. Musicorum Arcadia

ERNEST BLOCH
Quartetto n. 3 per archi - Quartetto Griller

9 (18) **SINFONIE DI JEAN SIBELIUS**
Sinfonia n. 6 in re min. op. 104 - Orch. Sinf. di Londra, dir. A. Collins

9,30 (18,30) **FRANZ SCHUBERT**
Quintetto in la magg. op. 114 «Della trota», per pianoforte e archi - pf. F. Wöhrer - vl. R. Barchet, v.la H. Hirschfelder, vc. H. Reiman, cb. K. Kruger

10,10 (19,10) **ALESSANDRO SCARLATTI**
Sinfonia n. 11 in re magg. - tr. solista R. Volsin - Orch. Kapp Sinfonietta, dir. E. Vardi

10,20 (19,20) **CHRISTOPH WILLIBALD GLUCK**
Don Giovanni, balletto - Orch. Sinf. di Vienna, dir. R. Moralt

11 (20) **RECITAL DELLA VIOLINISTA JOHANNA MARTZY** CON LA COLLABORAZIONE DEL PIANISTA JEAN ANTONIETTI
L. van Beethoven: **Sonata in mi bem. magg. op. 12 n. 3;** J. S. Bach: **Partita n. 3 in mi magg.** per violino solo; J. Brahms: **Sonata in sol magg. op. 78;** M. Ravel: **Berceuse sur le nom de Fauré — Habanera;** D. Milhaud: **Ipanema,** da Saudades do Brazil; M. de Falla: **Danza spagnola,** da La vida breve; K. Szymanowski: **Notturno e Tarantella**

12,30 (21,30) Pagine da **ISABEAU,** opera in tre atti di Luigi Illica - Musica di Pietro Mascagni Isabeau: M. Pobbe; Folco: P. M. Ferraro; Re Raimondo: R. Rola - Orch. Sinf. di San Remo, dir. T. Serafin

13,15 (22,15) **FRANCIS POULENC**
Sonata per oboe e pianoforte - ob. P. Pierlot; pf. J. Février

13,30 (22,30) **NOVITA' DISCOGRAFICHE**
F. Liszt: **Fantasia e Fuga** sul Corale «Ad nos, ad salutarem undam» - org. S. Preston (Disco Argo)

14 (23) **COMPOSITORI ITALIANI CONTEMPORANEI**
V. Mortari: **Concerto** per pianoforte e orchestra - pf. M. Crudeli - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. T. von Komarnicki — **Missa elegiaca** per coro e organo - Coro da Camera della RAI, dir. N. Antonellini

14,40-15 (23,40-24) **SERGEI PROKOFIEV**
Cinque Melodie op. 35 bis, per violino e pianoforte - vl. D. Oistrakh, pf. F. Bauer

15,30-16,30 MUSICA DA CAMERA IN RADIOSTEREOFONIA

A. Vivaldi: **Sonata in fa magg.** per 2 violini e basso continuo (revis. di G. F. Malipiero) - vl.i C. Ferraresi e G. Guglielmo, cemb. R. Castagnone; F. Schubert: **4 Lieder** - sopr. E. Farrel, pf. G. Trovillo; L. van Beethoven: **33 variazioni** su un valzer di Diabelli, per pianoforte - pf. G. Anda

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (10-19) **MAESTRO PREGO; GORNI KRAMER**
Villoldo: **El choclo;** Strauss: **Wiener Blut;** Kramer: **Un giorno ti dirò — La tromba arrabbiata;** Marchetti: **Fascination;** Syne: **Bye bye baby;** Bixio: **Tango delle capinere;** Kramer: **Trotta cavallino — Pippo non lo sa;** E. A. Mario: **Balocchi e profumi;** Kramer: **Un po' di cielo;** Melfi: **Viens**

7,30 (10,30-19,30) **CAPRICCIO:** MUSICHE PER SIGNORA
Rodgers: **Blue moon;** Di Paola-Taccani: **Come prima;** Amurri-De Hollanda; **A banda;** Holland: **Reach out I'll be there;** Bonagura-Ruccione: **Chitarratella;** Brown: **All I do is dream of you;** Hupfeld: **As time goes by;** Theodorakis: **Zorba's dance;** Rossi-Weil-Mann: **Heart;** Prima-Deani: **Oh, mama twist;** Chaplin: **Limelight**

8 (11-20) **MOTIVI E CANTI DEL WEST**

8,15 (11,15-20,15) **TE' PER DUE** CON IL COMPLESSO THE LATINS E L'ORCHESTRA CARAVELLI

8,30 (11,30-20,30) **INTERMEZZO**
Godard: **Berceuse de Jocelyn;** Libera trascrizione: **The flight of the bumble bee;** Freire: **Ay, ay, ay;** Heifetz-Dinicu: **Hora staccato;** Williams: **Dream of Olwen;** Farnon: **Playtime;** Lecuona: **Malagueña;** Strauss: **Kaiserwalzer**

9 (12-21) **CONCERTO JAZZ**
Partecipano: il quartetto di Dave Bruback con Paul Desmond al sax alto; la cantante Ella Fitzgerald e l'orchestra di Woody Herman. Riprese effettuate alla Sala Pacific College, alla Deutschlandhalle di Berlino e al Basin Street West di Hollywood

13 (16-22) **TEMPO DI BEAT:** APPUNTAMENTO CON LE MUSICHE PER I GIOVANI

giovedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **CLAUDE DEBUSSY**
Estampes - pf. R. Firkusny

SERGEI PROKOFIEV
Sonata n. 6 in la magg. op. 82 - pf. Y. Bukov

8,40 (17,40) **JEAN SIBELIUS**
Sei Lieder - sopr. H. Lauenborg, pf. L. Bpriello

9 (18) **ERNEST BLOCH**
Two Last Poems, per flauto e orchestra - fl. E. Shaffer - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. N. Sanzogno

9,15 (18,15) **PETER ILIJCH CIAIKOWSKI**
Manfred, poema sinfonico op. 58 - Orch. Sinf. di Londra, dir. I. Markevitch

10,10 (19,10) **GIUSEPPE TORELLI**
Sinfonia a quattro, per legni, ottoni e archi - Milan Chamber Orchestra, dir. N. Jenkins

10,20 (19,20) **JOHANN CHRISTOPH FRIEDRICH BACH**
Sestetto in do magg. per clavicembalo, flauto, oboe, violino, viola e violoncello - Sestetto Alma Musica

ALESSANDRO SCARLATTI
Quintetto in fa magg. per flauto, oboe, violino, fagotto e clavicembalo - Ensemble Baroque de Paris

VICTOR KALABIS
Divertimento per flauto, oboe, clarinetto, fagotto, corno e clavicembalo - Quintetto Rejiha

10,55 (19,55) **CONCERTO SINFONICO:** SOLISTA AMEDEO BALDOVINO
E. Elgar: **Concerto op. 85** per violoncello e orchestra - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. M. Rossi; A. Honegger: **Concertino** per violoncello e orchestra - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. M. Pradella; A. Dvorak: **Concerto in si min. op. 104** per violoncello e orchestra - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. N. Sanzogno

12,20 (21,20) **FREDERIC CHOPIN**
Notturno in mi magg. op. 62 n. 2 - pf. R. Caporali — **Preludio in do diesis min. op. 45** - pf. N. Orloff

12,30 (21,30) **CONCERTO OPERISTICO:** SOPRANO MARCELLA POBBE
W. A. Mozart: **Don Giovanni:** «Non mi dir, bell'idol mio» - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. O. De Fabritiis; G. Rossini: **Guglielmo Tell:** «Selva opaca»; G. Verdi: **Il Trovatore:** «Tacea la notte placida» - Orch. Sinf. Cetra, dir. U. Cattini — **La forza del destino:** «Pace, mio Dio» - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. A. Simonetto; C. Gounod: **Faust:** «Aria dei gioielli» - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. O. De Fabritiis; G. Puccini: **Turandot:** «Signore, ascolta» — **Tosca:** «Vissi d'arte» - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. N. Sanzogno

13,10 (22,10) **JEAN-MARIE LECLAIR**
Concerto in mi min. op. 10 n. 5 per violino e archi - vl. H. Fernandez - Orch. d'archi Jean-Marie Leclair, dir. J.-F. Paillard

13,30 (22,30) **LORENZO PEROSI**
In Patris memoriam, oratorio per soprano, coro e orchestra - sopr. M. A. Rosati - Orch. e Coro «S. Gabriele», dir. A. Vitalini
Registrazione della Radio Vaticana

14-15 (23-24) **LUDWIG VAN BEETHOVEN: Serenata in re magg. op. 41** per flauto e pianoforte - fl. *) -P. Rampal, pf. R. Veyron-Lacroix

JOSEF SUK: Serenata in mi bem. magg. op. 6 per archi - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. J. Karr Bertoli

15,30-16,30 MUSICA LEGGERA IN RADIOSTEREOFONIA

In programma:
— Duke Ellington con il complesso di Coleman Hawkins
— I cantanti Earl Grant, Dakota Staton e il complesso vocale The Brothers Four
— Giri di valzer

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (10-19) **PICCOLO BAR:** DIVAGAZIONI DI FRANCO CASSANO AL PIANOFORTE

7,20 (10,20-19,20) **UN MICROFONO PER ANNA IDENTICI E AL MASSO**

7,50 (10,50-19,50) **JAZZ DI DUE CONTINENTI** Partecipano i complessi di Eraldo Volontè e Frank Rosolino

8,15 (11,15-20,15) **RITRATTO D'AUTORE: ARMANDO ROMEO**
Romeo: **Anna Maria — Malatia — Serenata caprese;** Zapponi-Romeo: **Buonanotte Roma;** Romeo: **Zitto zitto zitto**

8,30 (11,30-20,30) **DISCHI D'OCCASIONE**

8,50 (11,50-20,50) **SPIRITUALS**

9 (12-21) **TASTIERA PER FISARMONICA**

9,15 (12,15-21,15) **MUSICA PER QUATTRO STAGIONI**
Nisa-De Ponti: **Serafino campanaro;** Pagani-Haggiag-Donovan: **Sunshine superman;** Hart-Rodgers: **Blue moon;** Manlio-Concina: **Rosso di sera;** Lennon-Mc Cartney: **Eleanor Rigby;** Migliacci-Meccia: **Cam cam cammello;** Friml: **Indian love call;** Demarnay-Blanc-Nisa-Macias: **Mon coeur d'attache;** Calimero-Brincos: **Flamenco;** Mendez-Poletto-Fuentes: **Ufemia;** Fields-Kern: **The way you look tonight**

9,45 (12,45-21,45) **CLUB DEI CHITARRISTI**

13 (18-22) **TEMPO DI BEAT:** APPUNTAMENTO CON LE MUSICHE PER I GIOVANI

venerdì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **ANTOLOGIA DI INTERPRETI**
Dir. Malcolm Sargent; ten. Franco Corelli; pf. Kathleen Long; sopr. Elisabeth Schwarzkopf; vl. Nikola Petrovic; dir. Jean Martinon

9,10 (18,10) **MICHEL BLAVET**
Sonata n. 2 in si min. per flauto e basso continuo (Realizzaz. di L. Saguer) - fl. C. Lardé; clav. M. Charbonnier; v.la da gamba M. A. Mocquet

9,20 (18,20) **BOHUSLAV MARTINU**
Nonetto - Nonetto Boemo

LEOS JANACEK
Sinfonietta op. 60 - Orch. Sinf. della Radio di Lipsia, dir. V. Neumann

9,55 (18,55) **MUSICHE DI EDVARD GRIEG**
Quartetto in sol min. op. 27 per archi - Quartetto di Budapest — **Concerto in la min. op. 16** per pianoforte e orchestra - pf. S. Richter - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. K. Melles — **Un cigno op. 25 n. 2 su testo di Ibsen,** per soprano e orchestra - sopr. B. Nilsson - Orch. dell'Opera di Vienna, dir. B. Bokstedt — **Danze sinfoniche op. 64** - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. D. Vaughan

11,30 (20,30) **RECITAL DEL TRIO EBERT**
F. J. Haydn: **Trio in sol magg. op. 73 n. 2** «Trio zingaro»; P. Kont: **Trio;** W. A. Mozart: **Divertimento per trio in si bem. magg. K. 254;** F. Schubert: **Sonata in si bem. magg.** - Trio Ebert: vl. Lotte Ebert; vc. Wolfgang Ebert; pf. Georg Ebert

12,20-15 (21,20-24) **IL PRINCIPE IGOR**
Opera in un prologo e tre atti di Alexander Borodin (Completam. di N. Rimski-Korsakov e A. Glazunov)

Personaggi e interpreti:

Il principe Igor	Giuseppe Taddei
Jaroslavna	Margherita Kalmus
Vladimir Igorievitch / **Vladimir Galitzky**	Luigi Infantino
Konciak / **Konciakovna**	Boris Christoff
	Oralia Dominguez
Ovlur	Ennio Buoso
Una ragazza polacca	Nelly Pucci
Skula	Vito Susca
Eroska	Giampaolo Corradi
La governante di Jaroslavna	Corinna Vozza

Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. A. La Rosa Parodi - Mº del Coro N. Antonellini

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA IN RADIOSTEREOFONIA

P. Hindemith: **Sinfonietta in mi** - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. P. Hindemith; J. Brahms: **Sinfonia n. 3 in fa magg. op. 90** - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. P. Klecki

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (10-19) **ARMONIE AZZURRE**
Robin-Rainger: **Thanks for the memory;** Dorin-Aznavour: **Que c'est triste Venice;** Mancini: **Charade;** Dominguez: **Perfidia;** Bindi: **La musica è finita;** Warren: **Serenade in blue;** Burton-Jason: **Penthouse serenade;** Pascal-Mauriat: **Mon credo;** McCartney-Lennon: **Yesterday**

7,30 (10,30-19,30) **WOLMER BELTRAMI E IL SUO COMPLESSO**

Di Chiara: **La spagnola;** Galdieri-Bixio: **Portami tante rose;** Fragna: **La quadriglia di famiglia;** Rojas: **Sucu sucu;** Di Lazzaro: **Campane;** Cherubini-Bixio: **Se vuoi goder la vita**

7,45 (10,45-19,45) **MAPPAMONDO**

Cassia-Kämpfert: **Occhi spagnoli;** Rodgers: **Slaughter on tenth Avenue;** Washington-Tiomkin: **High noon;** Powell: **Consolaçao;** Gietz: **Musik ist trumpf;** Tagliaferri: **Mandulinata a Napule;** Valdes: **Me voy pal pueblo;** Bixio: **Canta se la vuoi cantar**

8,15 (11,15-20,15) **INVITO AL VALZER**
Waldteufel: **Estudiantina;** Stolz: **Due cuori a tempo di valzer;** Ivanovici: **Le onde del Danubio**

8,30 (11,30-20,30) **RENDEZ-VOUS CON MARCEL AMONT**
Gimbey - Drejac - Wayne: **The cricket song;** Bradtke-Drejac-Gietz: **Pigalle Pigalle;** Landy-White: **Les poupées de Peynet;** Fontenoy: **Chanson d'avril;** Hopkins-Drejac-Mynte: **Les filles de Copenaghen**

8,45 (11,45-20,45) **CARTOLINE DA CUBA**
Anonimo: **Timbales y bongo;** Simons: **Cubanakan;** Anonimo: **Cha cha cubano;** Cugat: **Cuban mambo;** Bryant: **Cubano chant**

9 (12-21) **CONCERTO DI MUSICA LEGGERA**
Partecipano le orchestre Harry Arnold, Tito Puente, Phil Bodner e Count Basie; i cantanti Miranda Martino, Les Compagnons de la Chanson, Caterina Valente e Silvio Francesco e Barbra Streisand; il solista di organo Jimmy Smith

Theselius: **Six ten;** Loewe: **With a little bit of luck;** Donaldson: **Little white lies;** Migliacci-Mancini: **Meglio stasera;** Amurri-Ventura-Panariello: **E' stelle cadente;** Padelo: **Pachanga beat;** Puente: **Traigo el coco seco;** Mc Carney-Lennon: **Yellow submarine;** Jarre: **Tema di Lara;** Swanee-Darling: **Walk right in;** Lucchesi-Fuentez: **La mucura;** Bertini-Mancini-Stillman: **Amo solo te;** Gilbert-Simons: **The peanut vendor;** Ronell: **Willop weep for me;** Thielemans: **Bluesette;** Shearing: **Lullaby of birdland;** James-Swift: **Fine and dandy;** Berlin: **Supper time;** Schmidt-Jones: **Try too remember;** Loewe: **I could have danced all night**

13 (16-22) **TEMPO DI BEAT:** APPUNTAMENTO CON LE MUSICHE PER I GIOVANI

sabato

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **MUSICA SACRA**
L. Senfl: **Tre Mottetti** - Coro della Radio Svizzera Italiana, dir. E. Löhrer; G. P. da Palestrina: **Stabat Mater,** a otto voci e doppio coro - Coro del King's College di Cambridge, dir. D. Willcocks

8,30 (17,30) **LEON BOELLMANN**
Sonata op. 40 per violoncello e pianoforte - vc. B. Mazzacurati, pf. G. Broussard

SERGEI PROKOFIEV
Sonata in re magg. op. 94 per flauto e pianoforte - fl. S. Gazzelloni, pf. B. Canino

9,20 (18,20) **ARTHUR HONEGGER**
Pastorale d'été, poema sinfonico - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Vernizzi

LEOS JANACEK
Taras Bulba, rapsodia per orchestra - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. R. Kempe

9,55 (18,55) **GEORG PHILIPP TELEMANN**
Sonata a tre in la min. per due flauti e clavicembalo - fl. a becco M. Duschênes; fl. J.-P. Rampal; clav. R. Veyron-Lacroix

10,10 (19,10) **ALBERT ROUSSEL**
Sinfonietta op. 52 per orchestra d'archi - Orch. dei Concerti Lamoureux, dir. P. Sacher

10,20 (19,20) **CARL MARIA VON WEBER**
Sonata n. 2 in la bem. magg. op. 39 - pf. G. Macarini Carmignani

10,45 (19,45) **ANTOLOGIA DI INTERPRETI**
Dir. Anatole Fistoulari; sopr. Nicoletta Panni e pf. Giorgio Favaretto; duo pff. Dario De Rosa-Maureen Jones; ten. Miguel Fleta; vl. Jascha Heifetz: msopr. Marilyn Horne; dir. Henri Swoboda

12,30 (21,30) **CAPOLAVORI DEL NOVECENTO**
C. Debussy: **Trois Images,** per orchestra - Orch. Sinf. di Londra, dir. P. Monteux

13,05 (22,05) **DIMITRI SCIOSTAKOVIC**
Cinque Preludi e Fughe, per pianoforte - pf. S. Perticaroli

13,30 (22,30) **WOLFGANG AMADEUS MOZART**
Bastiano e Bastiana, Singspiel in un atto, K. 50, su testo di F. W. Keiskern - Bastiana: A. Stoltze; Bastiano: P. Schreier; Colos: T. Adem - Orch. da Camera di Berlino, dir. H. Kock

14,10-15 (23,10-24) **CHARLES YVES**
Trio per pianoforte, violino e violoncello - New Amsterdam Trio

FRANK MARTIN
Concerto per sette strumenti a fiato, timpani, percussione e archi - Strumentisti dell'Orch. d'archi della Suisse Romande - dir. E. Ansermet

15,30-16,30 MUSICA LEGGERA IN RADIOSTEREOFONIA

In programma:
— Il pianista Peter Nero accompagnato dall'orchestra Marty Gold
— Alcune interpretazioni dei cantanti Donna Hightower, Pat Boone e Los Machucambos
— Musica Jazz con Count Basie e The Kansas City Seven

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (10-19) **CONCERTO DI MUSICA RITMO-SINFONICA**

7,45 (10,45-19,45) **VETRINA DEI CANTAUTORI:** LUIGI TENCO
Tenco: **Angela — Ciao amore ciao — Mi sono innamorato di te — Ragazzo mio — Guarda se io — Lontano lontano**

8,05 (11,05-20,05) **MADE IN ITALY:** CANZONI ITALIANE ALL'ESTERO
Larue-Fanciulli: **Guaglione;** Giacobetti-Fiorentino-Savona: **Sole, pizza e amore;** Relin-Malgoni: **Tango italiano;** Di Capua: **Maria Mari;** Alix-Lojacono: **Amor;** Newell-Ortolani: **Forget domani;** Pallavicini-Annoux-Donaggio: **Una casa in cima al mondo;** Califano-Nisa-Clarke-Bindi: **La musica è finita;** Lee-Mescoli: **Se questo ballo non finisse mai**

8,30 (11,30-20,30) **JAZZ COMBO**
Con i complessi di Cy Touff, Gerry Mulligan, Bill Perkins, Stan Levey, Bob Cooper e Chet Baker
Ellington: **What am I here for?;** Previn: **Four and one more;** Basie: **Let me see;** Cooper: **Grand stand;** Altman-Lawrence: **All or nothing at all;** Mulligan: **Line for lions**

9 (12-21) **MUSICA PER ARCHI**
Pourcel: **Liverpool;** Henderson-Grouya: **Flamingo;** Rossi: **Holiday;** Savino: **Melody of love;** Boneschi: **Arabesco per archi**

9,15 (12,15-21,15) **MUSICA FOLCLORISTICA**

9,30 (12,30-21,30) **MOTIVI DA FILM E DA COMMEDIE MUSICALI**
Attanasio-Morricone: **Marcia del Mc Gregor;** Gordon-Warren: **The more I see you;** Garinei-Giovannini-Trovajoli: **Roma nun fa la stupida stasera;** Woods-Gibbs: **Runnin' wild;** Gershwin: **Someone to watch over me;** Trovajoli: **Sette uomini d'oro;** Berlin: **A pretty girl is like a melody;** Enriquez-Migliacci-Zambrini: **Questa vita cambierà;** Jarre: **Grand Prix.**

13 (16-22) **TEMPO DI BEAT:** APPUNTAMENTO CON LE MUSICHE PER I GIOVANI

RADIOCORRIERE TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

anno 44 - n. 40 - dal 1° al 7 ottobre 1967

Direttore responsabile: **UGO ZATTERIN**

sommario

Vittorio Bonicelli	22	**Avventura giallo-rosa nel sottosuolo di Roma**
Manlio Del Bosco	24	**La poltrona di Lenin**
	26	**Un carrello è il loro destriero**
Franco Rispoli	28	**Si traveste da Circe la Penelope di Gassman**
Laura Padellaro	30	**Recitano col pentagramma**
Giuseppe Tabasso	32	**I problemi dell'uomo moderno in 120 opere radio-televisive**
Italo Moscati	35	**I programmi - impegnati - del sabato sera**
Gianfilippo de' Rossi	39	**Virtuosismi per un contrabbasso**
Edoardo Guglielmi	39	**Chopin e le grandi voci del microsolco**
Ugo Ronfani	42	**Da sessant'anni canta la Francia**
	58/90	**PROGRAMMI TV E RADIO**
Le rubriche		**LETTERE APERTE**
	3	**Il direttore**
	3	**una domanda a Alberto Lupo**
	3	**padre Mariano**
Antonio Guarino	3	**l'avvocato di tutti**
Giacomo de Jorio	4	**il consulente sociale**
Sebastiano Drago	6	**l'esperto tributario**
Enzo Castelli	6	**il tecnico radio e tv**
Giancarlo Pizzirani	8	**il foto-cine operatore**
Angelo Boglione	9	**il naturalista**
Giorgio Vertunni	10	**piante e fiori**
Carlo Meano	10	**il medico delle voci**
	11	**I DISCHI**
		PRIMO PIANO
Arrigo Levi	12	**Vietnam niente di nuovo?**
	14	**LINEA DIRETTA**
	17	**BANDIERA GIALLA**
		QUALCHE LIBRO PER VOI
Franco Antonicelli	37	**Lettere di Gaetano Salvemini**
Vice	37	**Arte italiana d'ogni tempo in una guida per immagini**
	40	**CONTRAPPUNTI**
	45	**RADIOCORRIERINO TV**
		VI PARLA UN MEDICO
	48	**L'ernia del disco**
		MODA
	56	**Ottobre si veste così**
	92	**7 GIORNI**
Maria Gardini	92	**DIMMI COME SCRIVI**
Tommaso Palamidessi	92	**L'OROSCOPO**
	96	**IN POLTRONA**

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
direzione e amministrazione: (10121) Torino / v. Arsenale, 41 / tel. 57 101 / redazione torinese: c. Bramante, 20 / (10134) Torino / tel. 69 75 61 / redazione romana: v. del Babuino, 9 / (00187) Roma / tel. 38 781, int. 22 66

un numero: lire **80** / arretrato: lire **100**

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3.400; semestrali (26 numeri) L. 1.800 / estero: annuali L. 6.000; semestrali L. 3.500.

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / (10122) Torino: via Bertola, 34 / tel. 57 53 sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / (20124) Milano / tel. 69 82 sede di Roma, via degli Scialoja, 23 / (00196) Roma / tel. 31 04 41
distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. «Angelo Patuzzi» / v. Zuretti, 25 / (20125) Milano / tel. 688 42 51-2-3-4
distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Visconti di Modrone, 1 / (20122) Milano / tel. 79 42 24
Prezzi di vendita all'estero: Francia fr. 1,10; Germania D. M. 1,40; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/11; Monaco Princ.: fr. 1,10; Svizzera fr. sv. 1; Canton Ticino fr. sv. 0,80; Belgio fr. b. 16; Grecia dr. 12; Jugoslavia din. 350; Turchia kurus 280; Stati Uniti $ USA 0,45; Canada $ can. 0,40; Libia Pts 8
articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono
stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / (10134) Torino
sped. in abb. post. / II gruppo / autorizz. Trib. di Torino del 18/12/1948

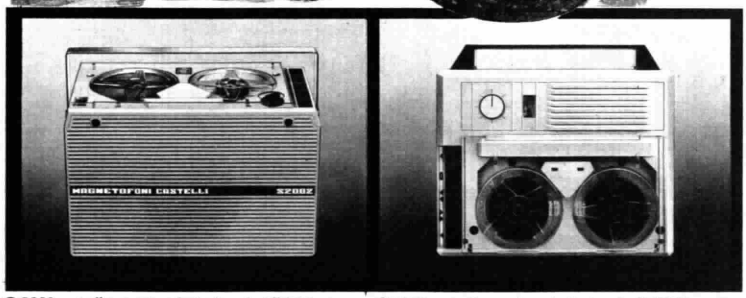
tutti i diritti riservati / riproduzione vietata

Questo periodico è controllato dallo

Istituto Accertamento Diffusione

ricordi sempre verdi

nel cuore
del Magnetofono* fedele



S 2002 **a pile,** a rete, a batteria **L. 35.500**

S 2005 **a pile,** a rete, a batteria **L. 37.500**

20 ANNI 1947 1967

magnetofoni castelli

* Marchio depositato dalla Magnetofoni Castelli S.p.A. - Milano

Prendete con fiducia
ASPIRINA®

BAYER

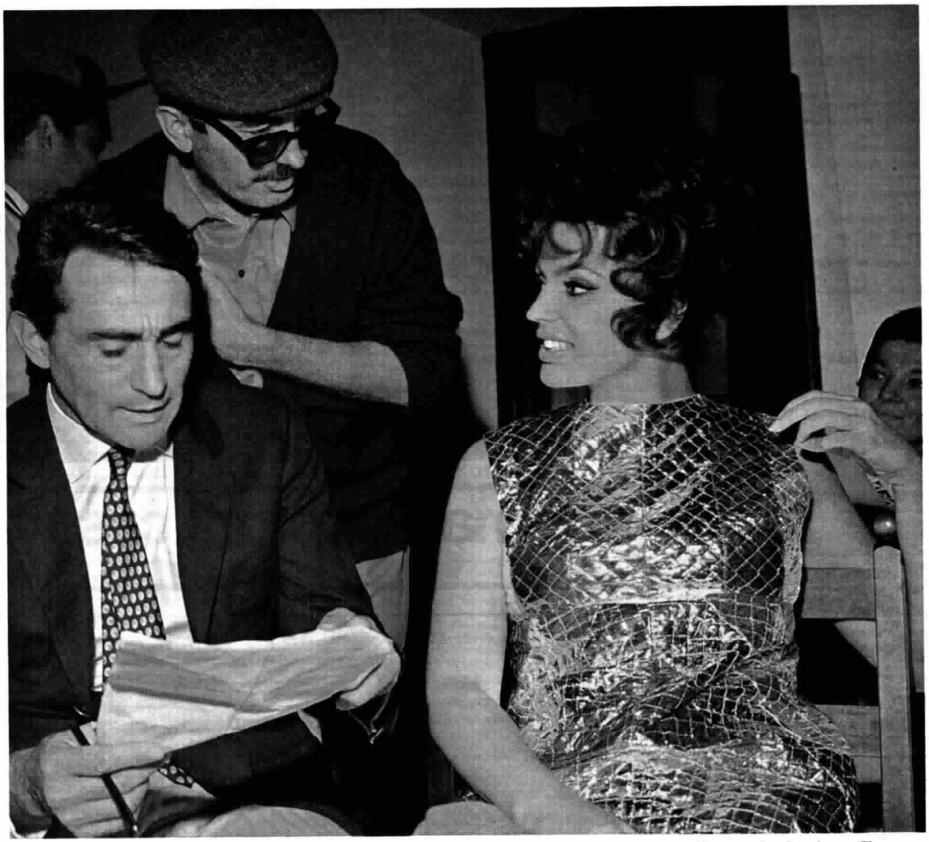
contro
mal di testa

ASPIRINA®
fa bene subito

rep. N. 4763 Min. San. N. 2225/9/66

Cinema e TV ancora alleati per la produzione di un nuovo impor

Avventura giallo-rosa



Walter Chiari con Ira Fürstenberg sul set di « Geminus », un telefilm a puntate diretto da Luciano Emmer. Walter impersona un fotografo implicato in una vicenda gialla; Ira è una misteriosa avventuriera che tenta di insidiarlo, strappandolo all'affetto di Alida Chelli, protagonista femminile nei panni di una cantante beat

«Geminus», diretto da Luciano Emmer, è la storia di un fotografo che si ritrova alle prese con un misterioso traffico di antichità. L'inizio della lavorazione movimentato dai ritardi di Ira e da un imprevedibile capitombolo di Walter Chiari dal Colosseo

di Vittorio Bonicelli

Roma, settembre

Quando Ira Fürstenberg arrivò sul « set » di *Geminus*, la scena che doveva inaugurare la sua attività di attrice televisiva era già stata girata. La principessa era in ritardo di un giorno. Geminus, essendo una divinità, non può aspettare neanche un'ora. E così lo « scontro » tra Alida Chelli, protagonista femminile del film, e la sua antagonista Ira, fu rinviato.

Si dice « scontro » senza alcun riferimento a fatti e persone della vita reale. La Chelli, in *Geminus*, è una cantante beat fidanzata di Walter Chiari; Ira, milionaria alquanto misteriosa (potrebbe essere persino un'assassina), insidia il medesimo Walter. La prima scena che le avrebbe viste insieme pone appunto sul tappeto una questione di supremazia che durerà circa sei ore sugli schermi televisivi. La Chelli ha finito col girare la scena da sola (la rivale presente in effigie), prendendo un vantaggio che in termini sportivi si direbbe incolmabile.

Il giorno dopo accadde qualcosa che rinviò ulteriormente la impostazione dei problemi, per così dire, sentimentali. Walter Chiari cadde dal Colosseo. Caduta abbastanza modesta, che non ha superato l'altezza di un cornicione, ma un colpo in testa autentico e sensibile. La madre di Walter corre al capezzale (lui sembra uno dei fratelli Cairoli alla difesa di Roma) e le donne del film vengono di nuovo ricacciate in sala d'aspetto.

Un « divertimento »

Questo è stato il movimentato inizio della lavorazione di *Geminus*, teleromanzo-giallo-sentimental-satirico, ideato, diretto e prodotto per la televisione italiana da Luciano Emmer. E' la seconda operazione totalmente cinematografica della TV italiana, nello spazio di pochi mesi, cioè dopo l'*Odissea*; e in attesa della terza, che sarà probabilmente *Gli atti degli Apostoli* diretto da Roberto Rossellini. *Geminus* costa assai meno dell'*Odissea*, è di tutt'altro genere (soltanto un « divertimento »), ma qualitativamente ha la stessa importanza: riafferma, tra l'altro, la volontà della RAI di arrivare a una collaborazione stabile, a uno scambio durevole tra cinema e TV.

Resta ora da vedere chi sia questo Geminus. Emmer, interpellato, si dice disposto a fornire le prime cinque puntate, non la sesta. Aggiunge qualche informazione supplementare: Geminus, secondo lui, è una divinità preromana, antenato di Giano bifronte; riemerso dalle tenebre della storia nel Medioevo, facendo fiorire varie leggende, magia nera, tesori nascosti, fantasmi: il tutto nel sottosuolo di Roma. Questa è la vera trovata del progetto. Non tutti sanno che esistono due città di Roma: una in superficie, moderna, turistica, spensierata, burocratica, strangolata dal traffico; e un'altra sotterranea, in gran parte ancora inesplorata o per lo meno lasciata stare com'è, immenso labirinto di cunicoli, gallerie, catacombe, cloache, grotte, fungaie. Con un po' di pazienza e gambe buone, uno potrebbe andare, dicono, dal Colosseo ai sepolcreti dell'Appia o addirittura a Ostia antica, senza mai metter fuori il naso. E' quel che capita a Walter Chiari nel film. Fotografo di professione, anche se di scarso successo, gli accade un giorno di fotografare per caso, sull'Arco di Giano, una scena misteriosa: precisamente un ratto, ma con sparizione immediata di rapito e rapitori. Un tipo come Walter è obbligatoriamente curioso. Decide perciò di investigare per conto suo e viene risucchiato di colpo, letteralmente, in quella Roma sotterranea che dicevamo e nella quale agisce evidentemente una banda di malandrini. Walter è in pericolo: fin dalla prima puntata se ne rende conto perfettamente, giacché qualcuno non si fa scrupolo di tirargli qualche revolverata. E perché sia in pericolo è altrettanto ovvio: la sua macchina fotografica

tante spettacolo con Walter Chiari, Ira Fürstenberg e Alida Chelli

nel sottosuolo di Roma

Durante le riprese del « giallo » di Emmer, un momento di « suspense » reale, per fortuna a lieto fine. Walter Chiari, arrampicatosi su un cornicione del Colosseo per esigenze di scena, scivola e per poco non cade nel vuoto. Ecco la sequenza dell'incidente, con l'attore che rimane sospeso per le braccia. Se l'è cavata con una forte contusione alla testa, ma ha dovuto comunque abbandonare il « set » e concedersi qualche giorno di riposo

ha registrato fatti e persone che non amano questo tipo di documentazione. (Tutto ciò può fare ricordare *Blow up*; ma *Geminus* è stato pensato prima che il film di Antonioni fosse conosciuto e perciò si spera che Antonioni non se l'abbia a male se questo tele-poliziesco avrà qualche accidentale e caricaturale riferimento alla sua tematica).
Entra subito in scena anche la polizia italiana, nella persona di un amabile e perspicace commissario.

Statue false

Con Walter, per sei puntate, si sprofondano nei labirinti della « seconda Roma » e ne riemergono continuamente, più o meno malconci, più o meno infangati, ogni volta con qualche elemento in più di una storia truce che si va componendo come un mosaico. Alla fine sapremo che alla base di tutto c'è un traffico internazionale di statue vere e false (quali le vere e quali le false, nemmeno i protagonisti del film lo sapranno alla fine con certezza), con ingredienti aggiuntivi usuali cioè droga, spionaggio, ricatti.
Insomma, questo *Geminus* sarà pressappoco una parodia dei film alla James Bond: ma una parodia « alla romana », cioè cordiale e un po' dissociata; i cui veri eroi sono, come in tante cose che accadono a Roma, non gli uomini ma le donne. Le quali donne sono principalmente Alida Chelli, la fidanzata, ed Ira Fürstenberg, la rivale (ci sono anche una giapponese che muore tre o quattro volte e una tedesca la cui sparizione sembra essere ancora in dubbio).
La Chelli, finora soprattutto brillante interprete di riviste, dovrebbe essere la rivelazione del film associando un « carattere comico » alla piacevolezza dell'aspetto: tutti sanno che la combinazione è piuttosto rara. Ha la parte di un'impicciona sentimentale, estroversa, generosa e manesca; canta e balla; si traveste e mette in fuga vari manigoldi. Il tutto con una faccina appuntita e arguta, e un sorriso da Miss Italia.
Quanto alla Fürstenberg, anche lei potrebbe essere una sorpresa. Ha preso gusto al cinema, anche se nel modo svagato e distratto che si conviene a una principessa.

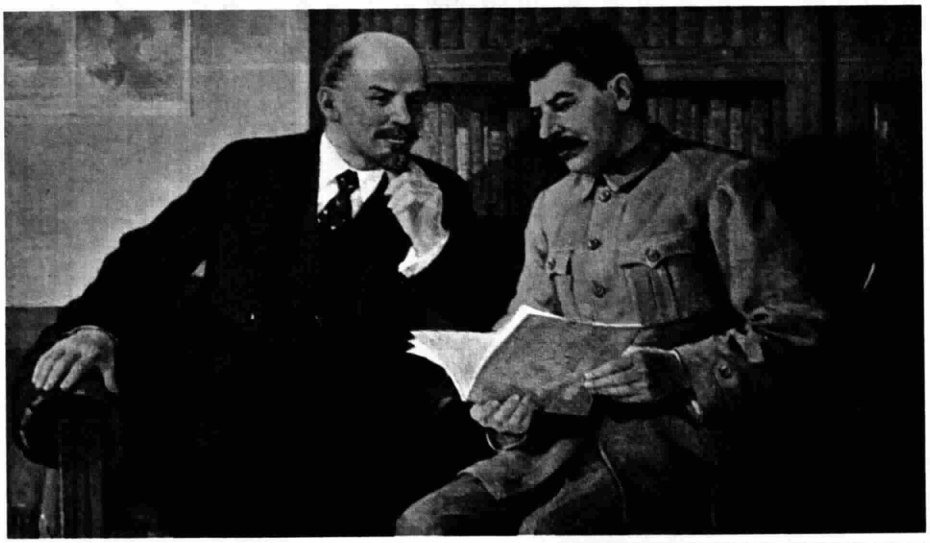
Niente finale

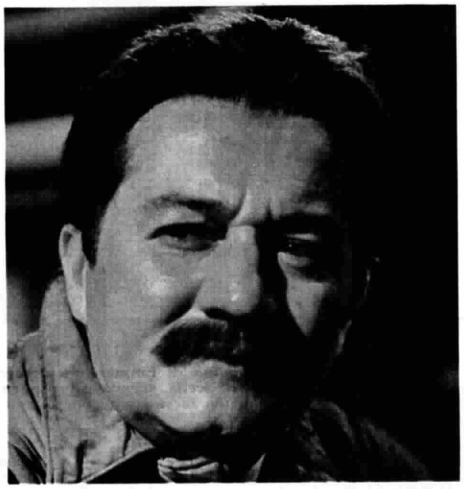
L'« Operazione Ira », com'è noto, è stata avviata da Dino De Laurentiis, specialista in principesse. Ma avviata con mano leggera. La precedente « Operazione Soraya » ha fatto capire a tutti, e a De Laurentiis per primo, che le principesse cinematografabili non vanno prese troppo sul serio: è da vietare loro soprattutto di prendersi sul serio. La bella Ira l'ha capito, sta al gioco, arriva in ritardo con una grazia che la fa subito perdonare ed ha il buon gusto davvero principesco di non domandare nemmeno se sarà o non sarà la tenebrosa « mente » di Geminus.
Qualche giorno fa, a un giornalista, Luciano Emmer ha negato che sia già stato scritto il finale del film. Il che, ovviamente, non può essere vero. Ma il fatto è che Emmer, che non ha mai diretto film polizieschi, ci si sta divertendo fino al punto di sentirsi il personaggio principale del film. Il suo « caso » è abbastanza strano. Regista famoso fino a qualche anno fa, Emmer all'improvviso smise di fare film per dedicarsi alla pubblicità. Con fortuna rilevante. L'autore delle *Ragazze di Piazza di Spagna* si occupò di benzine e di saponette. Il delicato, sensibile, crepuscolare cantore di idilli popolareschi, si mise al servizio della grande industria. Poi, all'improvviso, circa un anno fa, un desiderio violento di raccontare di nuovo una storia. Va alla televisione e racconta una strana storia di delitti burleschi e di una statua barbuta, bifronte, che appare e dispare, e che è sempre lì quando c'è il morto. Inventa un titolo eccellente: *Geminus*. E l'affare è fatto. E dai due minuti e mezzo di un *Carosello*, Emmer salta alle sei ore di *Geminus*. Esperimento interessante.

La TV ha ricostruito la crudele lotta politica per succedere al fondatore del bolscevismo

LA POL

Sottovalutato dai compagni di partito Stalin potè gradualmente organizzare un apparato burocratico di fedelissimi. Alla morte del vecchio capo cominciò ad eliminare uno per uno i rivali, fino all'assassinio di Trotsky ucciso nel '40 in Messico da un sicario





Nella foto in alto: un'immagine dell'iconografia ufficiale sovietica del periodo staliniano. Lenin e Stalin vi appaiono in cordiale colloquio. In realtà, Lenin aveva intuito la spietata ambizione del futuro dittatore: ma invano tentò di ostacolarne l'ascesa. Qui sopra, l'attore Renzo Giovampietro che, dopo esser stato Vittorio Emanuele II nella « Vita di Cavour » (foto a sinistra), impersona Stalin nella rievocazione di « Teatro-inchiesta »

di Manlio Del Bosco

Stalin è troppo violento e questo difetto diventa intollerabile in uno che ha la carica di segretario generale. Pertanto propongo ai compagni di considerare il modo di togliere Stalin da tale carica e di nominarvi un'altra persona. Non si pensi che questo sia un fatto di poco conto; io ritengo che per prevenire una frattura e considerando i rapporti fra Stalin e Trotsky possa invece acquistare un'importanza decisiva ». Così scriveva Lenin il 4 gennaio 1923, dal suo letto di malato, in una postilla del suo testamento politico destinato al XII Congresso del partito comunista sovietico.

Esaminando lo sviluppo degli avvenimenti successivi le affermazioni di Lenin acquistano il valore di una profezia. Prima ancora della sua morte, la lotta per il potere si svolse in realtà soprattutto fra Stalin e Trotsky in una serie di vicende che fecero tremare la Russia dal 1924 fino al 1940, quando Trotsky fu assassinato. Ma se questo era il concetto che Lenin aveva di Stalin, perché lo aveva sempre sostenuto e spesso designato ad importanti incarichi politici? E allora, mentre esprimeva quel giudizio, perché non provvide lui stesso a destituirlo? Sebbene malato aveva ancora la forza per farlo. Forse, pensano alcuni storici della rivoluzione russa, Lenin sperava di poter partecipare al XII Congresso che si doveva svolgere nell'aprile di quell'anno e di agire in quella sede; oppure sopravvalutava la democrazia interna del partito da lui creato e nello stesso tempo riteneva limitata la capacità di intrigo di Stalin. Come risulta da scritti, dichiarazioni e testimonianze dei protagonisti di quel torbido periodo della rivoluzione, e soprattutto dai libri dello stesso Trotsky, Stalin fu sempre sottovalutato dai suoi compagni. Di fronte al prestigio e all'intuito politico di Lenin, al senso storico e al fascino oratorio di Trotsky, alla popolarità di Zinoviev, di Kamenev e di tanti altri, Stalin appariva un uomo grigio, taciturno, modesto anche se non privo di tenacia e di capacità organizzative. E furono proprio queste caratteristiche, insieme ad una assoluta mancanza di scrupoli e ad una sfrenata ambizione, che lo portarono alla definitiva conquista del potere.

Mentre Lenin e Trotsky si occupavano nei congressi, nelle assemblee, con libri e scritti, di temi ideologici e politici, Stalin si serviva delle cariche affidategli per impadronirsi dell'organizzazione del partito ed accrescere così il suo potere personale. Fra tanti politici puri egli era, come si direbbe oggi, l'uomo dell'apparato. L'essere considerato una personalità di secondo piano, gli consentì in realtà di occupare fin da principio incarichi delicati. Quando nel 1919, all'VIII Congresso, si procedette ad una maggiore centralizzazione dei poteri e si crearono nuovi organismi come il Politburò e l'Ufficio organizzativo, Stalin fu il solo a far parte di tutti e due contemporaneamente. L'ufficio organizzativo, detto anche Orgburò, si occupava del personale e Stalin seppe sfruttare molto bene il suo posto per costruire un apparato burocratico a lui fedele. Dal 1919 al 1922 diresse il Rabkrin, il nuovo Commissariato del Popolo istituito allo scopo di impedire il formarsi della « routine » burocratica. Divenne invece nelle mani di Stalin, come scrive Trotsky, un covo di intrighi, un mezzo per perfezionare la sua personale macchina politica.

Così ben presto Stalin fu in grado di porre uomini fidati negli ingranaggi più importanti del potere: nella segreteria del partito, per esempio, e nella Commissione di controllo. Nel 1922, al XII Congresso, tutte le leve di comando, si può dire, sono nelle sue mani quando viene nominato segretario generale del partito, su proposta di Zinoviev. In un primo tempo Lenin non aveva approvato la sua candidatura. « Quello è un cuoco », aveva detto,

TRONA DI LENIN

« che ci cucinerà solo dei piatti troppo pepati ». Poi egli stesso lo aveva sostenuto, pensando che un « uomo forte » come lui era il più adatto a fronteggiare l'opposizione che stava serpeggiando in vari settori del partito. Quello fu l'ultimo congresso a cui Lenin doveva partecipare. Alcuni mesi prima aveva superato un infarto, ma nel maggio del 1922 ebbe il primo di una serie di attacchi apoplettici che gli impedirono, negli ultimi due anni della sua vita, di dominare, come per il passato, gli avvenimenti. Con la malattia di Lenin si apriva, anche se non ufficialmente, la lotta per la successione. I più qualificati a raccogliere l'eredità apparivano, agli occhi dei Soviet, Trotsky in primo luogo e Zinoviev. I due perciò si controllavano a vicenda, sottovalutando la posizione di potere e le capacità di Stalin. Questi invece riuscì a giocare le sue carte, pazientemente preparate, con abilità diabolica. L'occasione si presentò presto. Dopo alcuni mesi, in cui sembrava aver riacquistato le sue forze, Lenin ebbe un secondo attacco che lo lasciò semiparalizzato. Non era ancora pensabile tuttavia provvedere ad una reale successione. Oltretutto gli animi erano impreparati. Prevalse il sentimento unitario di fronte al pericolo di un eventuale frazionismo. Il Politburò decise di affidare il potere ad un triumvirato composto da Zinoviev, Kamenev e Stalin. Zinoviev appariva come il candidato più potente per il lungo sodalizio con Lenin e il largo seguito che aveva a Pietrogrado. Preferiva sostenere Stalin contro Trotsky ritenendolo un rivale molto meno pericoloso. A sua volta Trotsky, assumendo uno dei suoi enigmatici atteggiamenti che dovevano portarlo alla rovina, si tenne in disparte, forse contando sulla guarigione di Lenin. Fra Lenin e Stalin, d'altra parte, c'era ormai lotta aperta, sia per insofferenza personale che per gravi dissensi politici. Stalin si era assunto il compito di sorvegliare strettamente il malato impedendogli qualsiasi contatto politico e limitando anche i suoi rapporti con la moglie e le segretarie. Nella sua portentosa vitalità, Lenin si rendeva conto di tutto e negli intervalli del male riusciva ugualmente a seguire gli avvenimenti. Tra l'altro condannò aspramente la repressione operata da Stalin in Georgia, contro i principi delle autonomie nazionali; era anche molto preoccupato per l'eccessivo accentramento e la burocratizzazione dello Stato sovietico. Fu allora che, temendo di morire prima del congresso, scrisse il suo testamento politico in cui si denunciava apertamente « l'immenso potere » di Stalin.

Per Stalin invece il congresso fu un'ottima occasione per raggiungere la supremazia nel triumvirato. Dette prova di una notevole abilità nella sottile schermaglia che si aprì fin dalle prime battute con i suoi avversari. Il documento di Lenin, che avrebbe potuto schiacciarlo, non fu reso noto. Stalin si rifiutò astutamente di leggere il rapporto politico, lasciando tale compito a Zinoviev; si riservò così la libertà di fare un discorso in difesa di se stesso e dei suoi meriti, e raggiunse perfettamente lo scopo. Attraverso i suoi strumenti di controllo, egli aveva già in mano il congresso e da quel momento fu il più forte. Poté così riprendere apertamente le ostilità contro Trotsky. « Il socialismo in un solo Paese » era la formula con cui Stalin si opponeva alla concezione della « rivoluzione permanente » di Trotsky. Ciò rispondeva esattamente al carattere burocratico che il partito aveva assunto, anche se la vecchia guardia disapprovava e reclamava una maggiore democrazia interna. Ma Stalin era il più forte e poteva permettersi di definire pubblicamente tale richiesta, sostenuta anche da Trotsky, come una « deviazione piccolo-borghese ».

La morte di Lenin, avvenuta il 21 gennaio 1924, lo trovò preparato. Dette la notizia a Trotsky, che si trovava nel Caucaso per ragioni di salute, ma l'ingannò sulla data dei funerali per non averlo a fianco nel momento, politicamente importante, delle estreme onoranze al fondatore del bolscevismo. La via era ormai spianata alla dittatura personale di Stalin. Chiunque non appartenesse alla stretta cerchia dei suoi fedeli veniva eliminato e sostituito. « Come l'eroe di Gogol » scriverà più tardi Trotsky « Stalin raccoglie le anime morte in mancanza di anime vive ». Non solo Trotsky, ma anche Zinoviev e Kamenev vennero estromessi da tutte le cariche ed espulsi dal partito nelle « grandi purghe » del 1936. Questi ultimi, insieme a tanti altri, saranno processati e giustiziati. Il nemico implacabile, tuttavia, era sempre Trotsky, non facile da colpire per il suo prestigio, il suo eroico passato di rivoluzionario e di condottiero, per la forza delle idee. Nel gennaio del 1928 fu confinato in una sperduta regione dell'Asia centrale russa e l'anno dopo espulso dal territorio dell'URSS. Ma finché Trotsky fu vivo, e poté pensare e scrivere, Stalin non ebbe pace. Solo il 20 agosto 1940, a Città del Messico, un colpo di piccozza alla nuca poté placare la sete di vendetta del dittatore sovietico.

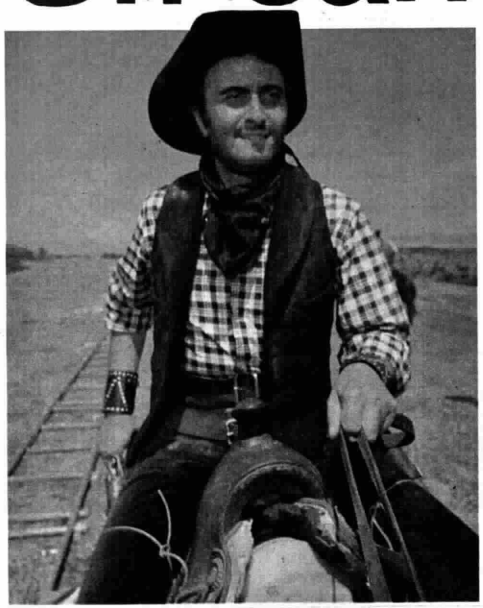
In alto: Trotsky (in divisa militare) con Lenin; nell'altra foto, il mortale nemico di Stalin nell'ultimo periodo della sua vita di perseguitato. Stalin (che già lo aveva confinato nel '28 in Asia centrale, e quindi espulso dall'Unione Sovietica) lo fece uccidere nel 1940, in Messico, dove Trotsky s'illudeva d'aver trovato sicuro rifugio. Qui sopra, Stalin (al centro) nel 1926, con due fra i suoi collaboratori: Mikoyan (a sinistra) e Ordzonikidze

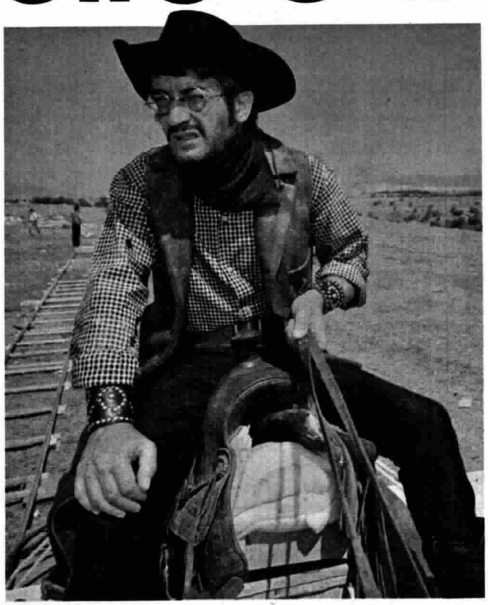
---

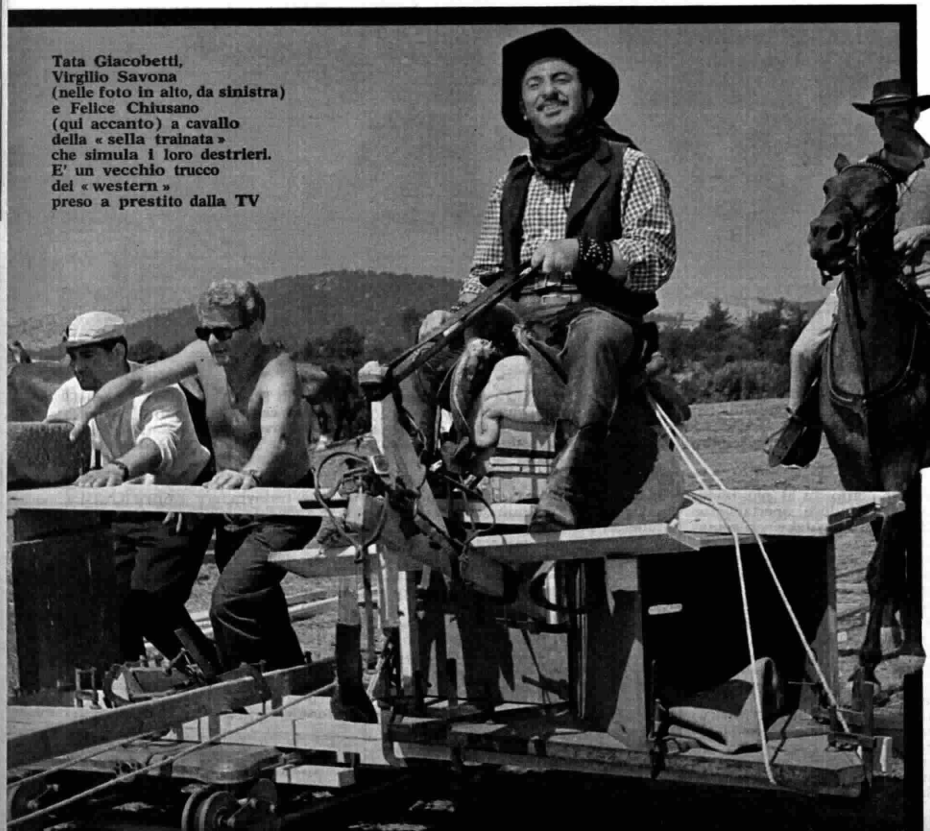
La sconfitta di Trotsky *per la serie* Teatro-inchiesta, *va in onda venerdì 6 ottobre, alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.*

Il Quartetto Cetra gira a Cinecittà per la televisio

Un carrello è il loro





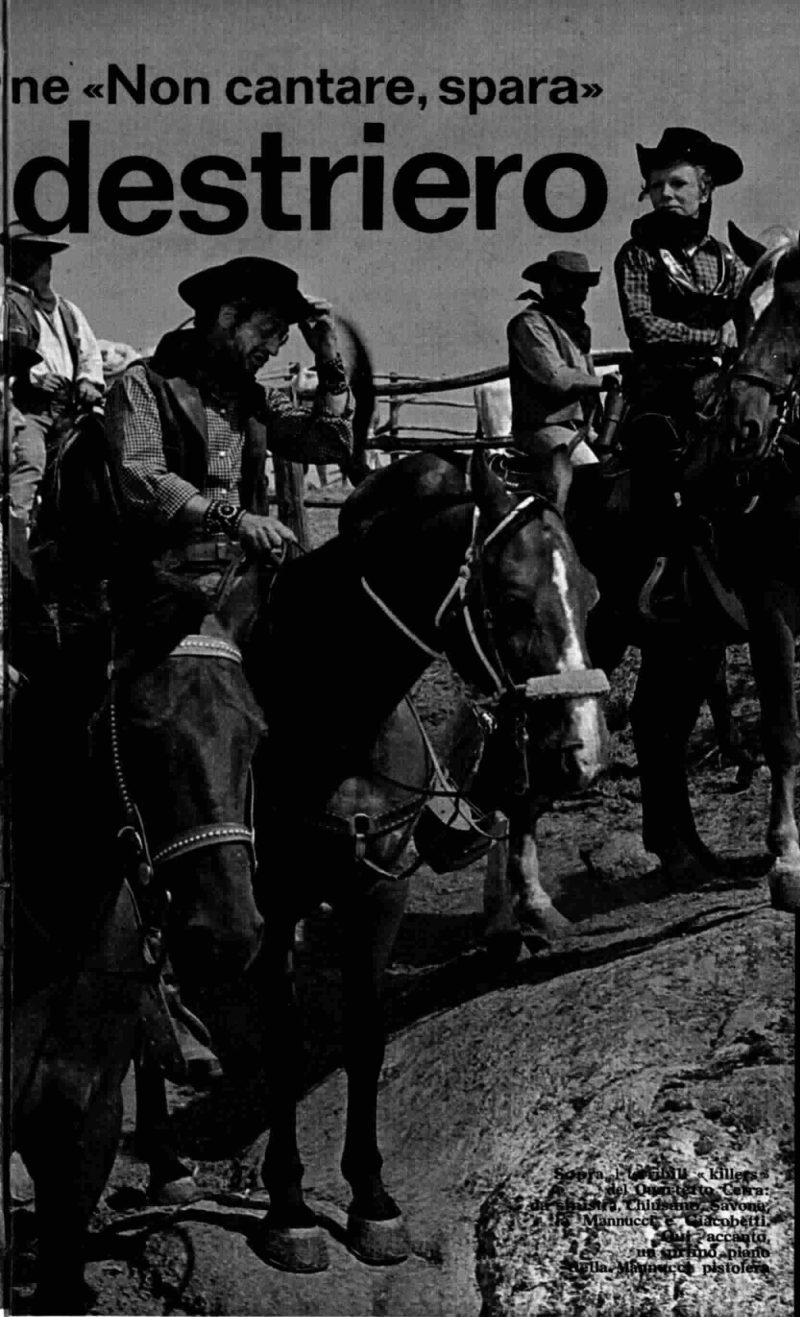


Tata Giacobetti, Virgilio Savona (nelle foto in alto, da sinistra) e Felice Chiusano (qui accanto) a cavallo della « sella trainata » che simula i loro destrieri. E' un vecchio trucco dei « western » preso a prestito dalla TV

Tra il villaggio « western » di Cinecittà e le più brulle zone della campagna romana (Tolfa e Manziana) è in piena fase di lavorazione il « musical » in otto puntate dal titolo Non cantare, spara, *autore Leo Chiosso, su un'idea di Giacobetti, musiche originali di Gianni Ferrio e Virgilio Savona. Dieci ore di spettacolo in tutto (insomma, come realizzare cinque film) che il regista Daniele D'Anza prevede di ultimare, stringendo al massimo i tempi di lavorazione, per l'Epifania. E' la prima volta che la televisione tenta in proprio un « western » interamente fuori studio e in chiave di commedia musicale ad ampio respiro. Tutti i più tipici ingre-*

ne «Non cantare, spara»

destriero



Sopra, i cinque «killers» del Quartetto Cetra: da sinistra, Chiusano, Savona, Mannucci e Giacobetti. Qui accanto, un simpatico piano sulla Mannucci pistolera.

dienti di questo fortunato genere di spettacolo saranno inseriti nel « musical » con una vena satirica che tuttavia, secondo le intenzioni di D'Anza, non cadrà mai nella parodia. Il « cast » è di prim'ordine: a partire dai protagonisti, i quattro Cetra nel doppio ruolo di « killers » e di componenti di un complesso musicale (i « Four Westerners »). Enrico Simonetti vestirà i panni dello sceriffo Quick Silver; Carmen Scarpitta sarà la bella del « saloon » di cui è proprietario l'immancabile cattivo (Luigi Vannucchi). Renzo Palmer (Padre Dougherty) interpreterà il personaggio di un « don Camillo western »; Tino Scotti sarà giudice e nello stesso tempo impresario di pompe funebri. Altri ruoli di rilievo avranno Mina, Aroldo Tieri, Nando Gazzolo, Gianrico Tedeschi, Vittorio Congia, Pepe Calvo, Luisella Boni, Valeria Fabrizi, Mac Ronay, Isa Bellini e il professor Cutolo. I Rokes faranno gli indiani e Alighiero Noschese sarà un cronista dell'epoca con il nome allusivo di Roger Orland. I Cetra, che le nostre foto mostrano in veste di banditi, saranno anche dei leziosi « vocalist » fine Ottocento e in « locandina » avranno i nomi così sdoppiati: Lucia Mannucci, Lucy Mann - Ursula Blondell; Tata Giacobetti, John Tato - Bill Menta; Virgilio Savona, Saw One - Bitter John; Felice Chiusano, Happy Closed - Cranio Higgins. Incapaci assolutamente di cavalcare, sono ricorsi al trucco mostrato in queste foto. Quando non possono essere sostituiti da controfigure, montano in sella ad un carrello di legno, tirato da robusti macchinisti.

Juliette Mayniel interpreterà la famosa maga dell'Odissea

Juliette Mayniel con Vittorio Gassman e il piccolo Alessandro, che oggi ha due anni e sette mesi. In passato, la Mayniel vinse al Festival di Berlino il premio per la migliore attrice

SI TRAVESTE DA CIRCE LA PENELOPE DI GASSMAN

di Franco Rispoli

Roma, settembre

Penelope s'è stancata di tessere la tela, s'è trasformata in Circe, e ora è disponibile per altre metamorfosi. Ulisse è d'accordo, non chiedeva di meglio, anche se amici ed estranei credevano il contrario. Telemaco lo è forse un po' meno, ma è troppo piccolo per essere interpellato.

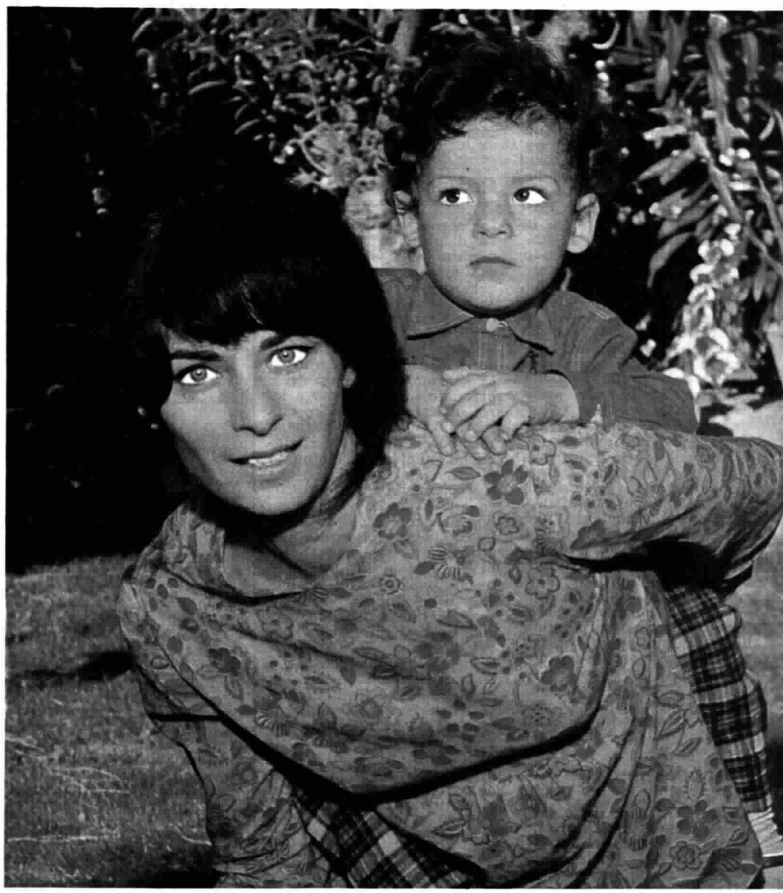
Il discorso diventerà più chiaro quando avremo spiegato che Penelope in questo caso è Juliette Mayniel, il suo Ulisse è ovviamente Vittorio Gassman, Telemaco il figlioletto Alessandro di due anni e mezzo: e la loro Itaca è l'Aventino, l'unico colle fra i sette di Roma ad essersi salvato dalla congestione del traffico, immobile, immutabile e silenzioso come il monumento a Mazzini che gli fa da sentinella, e che certo deve annoiarsi un po' anche lui, come tutti gli abitanti di quel « lager » di lusso. Se questo capita a un apostolo taciturno come Giuseppe Mazzini, capace ai suoi tempi di trascorrere un'intera vita nella sua « redingote » nera in segno di lutto per l'Italia, perché non dovrebbe accadere altrettanto a una giovane donna francese, che appena qualche anno fa indossava volubilmente modelli per le grandi riviste femminili, bazzicava Saint-Germain-des-Prés, e che Chabrol e gli altri avevano trasformato in una specie di reginetta della « nouvelle vague »?

Nel 1963, quando Juliette approdò nella villa a quattro piani che Vittorio aveva appena acquistato per sé e per i suoi (mamma Luisa al primo piano, la sorella Mary e famiglia al secondo, lui negli altri due), il suo stato d'animo era molto diverso.

Delusa del cinema

Il matrimonio con Robert Auboyneau, figlio di un ambasciatore, giornalista e sfortunato imprenditore di locali alla moda a Parigi e sulla Costa Azzurra, era appena andato in pezzi, e non era stata una rottura solo patetica, in una tempestosa notte a Saint-Tropez. I registi della « nouvelle vague » non erano più quelli d'una volta: innervositi e dispersi, inseguivano ormai ciascuno per proprio conto conferme a quel successo che avevano conseguito tutti assieme e quasi senza averlo fatto apposta. Pareva a Juliette di averne anche abbastanza della « bohème » trasandata di Saint-Germain-des-Prés, e più ancora di quella fasulla e « snob » della Costa Azzurra; e sebbene avesse appena vinto al Festival di Berlino il premio per la migliore interpretazione femminile, si sentiva delusa anche del cinema, forse perché tutto s'era svolto troppo in fretta, e in gran parte a sua stessa insaputa. La ragazza del sud della Francia non era emigrata a Parigi alla maniera aggressiva di Rastignac, l'eroe balzachiano che osservava la Ville Lumière dalla Torre Eiffel e l'apostrofava a tu per tu: « Città, sarai mia! ». Tutto quel che si aspettava era un impiego tranquillo. Ma subito quei suoi occhi inquietanti, per cui ancora la chiamano « lo sguardo », e per cui oggi l'hanno scelta come maga Circe nell'*Odissea* televisiva, avevano deciso per lei.

Era una «cover-girl» quando fu scoperta da Chabrol e divenne la reginetta della «nouvelle vague» francese. Tredici film, poi l'incontro con l'attore italiano, la nascita del figlio Alessandro. Ora tramite il video ritorna nel mondo dello spettacolo



Qui sopra, Juliette con il figlio Alessandro nel parco della villa sull'Aventino, a Roma, dove vive la famiglia Gassman. Nella fotografia a sinistra, l'attrice francese nelle vesti della maga Circe, il personaggio omerico cui presterà, per la TV, il suo sguardo inquietante

Il regista Chabrol l'aveva notata su una copertina di *Elle*, e da un giorno all'altro l'aveva gettata sul « set », quale protagonista del film *I cugini*, come certi istruttori tutti d'un pezzo che per insegnarti a nuotare prima ti buttano al largo e poi ti dicono come si fa. Era troppo timida per accettare di buon grado l'esperimento, ma anche per opporvisi del tutto. Per vincerne le ultime resistenze Chabrol convocò sul « set » la più stupida delle « starletts » e la faceva recitare a macchina spenta: « Se ci riesce lei », gridava, « perché non dovresti riuscirci tu? ». Poi licenziò l'ignara cavia e fece debuttare Juliette nella scena più difficile del film. « Se superi questa », diceva, « il resto è uno scherzo »: a tutt'oggi è la migliore scena che lei abbia girato.

Il tredicesimo

Proprio quella eccezionale estrazione d'attrice inventata d'un colpo e subito assurta ai ruoli di protagonista, impedì a Juliette un normale trapasso al professionismo. Aveva girato, è vero, molti film in brevissimo tempo, ma tutti tremendamente difficili e impegnati, tanto elogiati dalla critica quanto negletti dal pubblico: e s'era fermata a *Ofelia*, il tredicesimo, numero scaramantico per non dire jettatorio, una trasposizione attualistica dell'Amleto che pochissimi hanno visto in Francia e nessuno in Italia. In quella versione moderna, come nel testo originario di Shakespeare, Ofelia era la ragazza che non sa leggere nella nevrastenia metafisica e nella fantasia d'Amleto; era l'antiromanzo. Con Ofelia ogni avventura finisce nel fiume, come nel quarto atto della storica tragedia. E con lei naufragò anche l'avventura di Juliette, reginetta della « nouvelle vague ».

Ce n'è abbastanza per capire che, a questo punto, quel che cercava Juliette era proprio un Aventino dal quale guardare l'altra faccia dell'esistenza e fare il punto su se stessa. Quando lo trovò, con Vittorio Gassman dentro, non le parve corretto e neppure sensato chiedere di meglio o di più. Anna Maria Ferrero, ora signora Sorel, non aveva fatto in tempo a mettervi piede, scivolata via qualche mese prima dalla vecchia casa dell'attore in via Appennini. Annette Stroyberg vi si era adagiata con la docilità della danese che trova tutto naturale, e aveva trovato altrettanto naturale uscirne qualche mese dopo in punta di piedi. Juliette Mayniel vi si accoccolò come Ofelia rediviva nella chiusa del fiume. Il padrone di casa, è vero, aveva una pessima reputazione: quei precedenti, per non parlare delle due mogli, le dicevano che egli era tanto aggressivo nell'agganciare le sue donne, quanto remissivo nel lasciarsene piantare al momento giusto. Ai tempi del primo idillio, quando Juliette aveva raggiunto Vittorio in « tournée » in Argentina, una giornalista del posto, che di lui conosceva solo *Il sorpasso*, le aveva chiesto scandalizzata: « Come farà a vivere con un mostro simile? ». Ma con lei Vittorio non era un mostro.

Tutt'al contrario, era quanto di meglio potesse desiderare una donna nella situa-

PENELOPE

zione di Juliette. Anche lui in crisi (lo è sempre, per una smaniosa contabilità di se stesso: ma questo lei non poteva saperlo ancora); anche lui alla ricerca di sé (lo è sempre); e nella posizione di chi, avendo bruciato i tempi, non sa più come rispettare il previsto ordine di marcia e cerca altre strade che gli rendano stimolante la lotta, e soprattutto possibile una nuova tabella da programmare. Ma, insieme a questi fermenti e ad altri della seconda adolescenza (le restrizioni dei quarant'anni), qualche rischio indolente: l'abbandonarsi un po' corrivo al caldo successo popolare còlto nel *Sorpasso* e negli altri film della serie. Dispensandogli senza parere e dunque senza insospettirlo, solo attraverso la sua concreta presenza, l'alacrità intellettuale del mondo dal quale proveniva, Juliette contribuì a suo modo ad arrestarlo su quella china pericolosa. In cambio carpiva al mostro quel suo difficile segreto che consiste nel procedere su due parallele: quella della follia e quella dell'ordine razionale, cioè imparava a conciliare fantasia e professionismo.
Anche sul piano quotidiano, il tempo scorreva veloce sull'Aventino. Prima la sistemazione della casa che non finiva mai, e il piacere di mostrarla agli amici. Poi il giocattolo del teatrino domestico, alle cui serate Juliette partecipava da scenografa, come ha anche fatto, professionalmente, per la recente « rentrée » teatrale di Gassman. Sopraggiunsero infine diversivi molto più impegnativi, la gestazione, la nascita e la crescita del piccolo Alessandro. A questo punto, Penelope non chiedeva che di tessere la sua tela.

Parabola perfetta

Ulisse, rientrando dal « set », issava il caro Telemaco sulle spalle, lo sbilanciava sul davanzale: e di qui poteva traguardare il compiersi di una parabola perfetta, per poco che lo sguardo gli cadesse sull'antistante piazza S. Alessio. Dove, all'attiguo Istituto dei Cavalieri di Malta, qualche turista viene ancora trascinato di tanto in tanto da guide frettolose, ed esortato a chinarsi sul monumentale portone, dal cui buco della serratura vedrà inquadrata come in un mirino di precisione la cupola di S. Pietro. Ma qui anche, quarant'anni fa, salì e s'allogò Vittorio Gassman con i suoi, appena sbarcato a Roma dalla natia Genova, come Colombo nelle Americhe. Lui camminava avanti con il padre Heinrich, gigantesco come un personaggio conradiano, che lo teneva per mano. E Vittorio, piccolo allora quasi quanto lo è oggi Alessandro, si sentiva uomo per la prima volta. Non tanto per la calda mano che teneva la sua, ma perché quel contatto virile stabiliva un'alleanza gerarchica rispetto alle donne di casa, la madre e la sorella. Rievochiamo tutto questo a pezzi e a bocconi con Juliette e Vittorio nella piccola stanza in stile moderno, geometrica e chiara come quella di due studenti, dove essi — fra tante sale e saloni — vengono a rifugiarsi più spesso. E' una difesa istintiva contro la vastità della casa, destinata oltretutto ad aumentare. Tra poco, infatti, i turisti di passaggio sulla piazza non leggeranno più sulle targhette della villa il nome di Luisa Gassmann (con due « n ») né quello della sorella e del cognato dell'attore. Rimarranno le iniziali di quest'ultimo, rovesciate (G. V.) per ingannare i seccatori.

Reagire

La signora Luisa ha deciso di ritornare in via Appennini, più vicina alle nipoti sposate, e la figlia Mary col marito farà lo stesso. Vittorio e Juliette col piccolo Alessandro si trasferiranno al piano di sotto, lasciando agli appartamenti superiori la rappresentanza. Ci saranno ancora operai e arredatori, poi intorno a loro, insieme allo spazio, crescerà il silenzio. Bisognava reagire, e stavolta ha reagito anche Juliette. La telefonata di Dino De Laurentiis, che le proponeva la parte di Circe nell'*Odissea* televisiva, che Franco Rossi sta girando da due mesi e girerà fino a dicembre tra Zara e Sebenico, è arrivata a buon punto ad incrinare quel silenzio, di cui Juliette era oggi satura, come ieri delle chiacchiere di Saint-Germain e del chiasso di Saint-Tropez. Franco Rossi ha pensato a lei, neanche a dirlo, per via di quei suoi occhi inquietanti, misteriosi, così adatti a una maga che trasforma gli uomini in porci, come tutti abbiamo appreso sui banchi di scuola. Ma sarà una maga realistica, come del resto l'intera impostazione che il regista ha dato a quest'ennesima trasposizione in immagini del poema omerico. Come già con Chabrol, così con Rossi, Juliette Mayniel ha cominciato dalla scena più impegnativa, quella dell'addio di Circe ad Ulisse, una donna già rassegnata a perdere il suo uomo, che si presta per soprammercato a facilitargli con i suoi consigli la via della fuga. E' il risvolto più umano del personaggio, quello stesso che inteneriva persino il nostro professore di ginnasio, per il resto irriducibile nel bollare la povera maga con parole di fuoco. Personalmente tuttavia, alla sua versione da funzionario del buoncostume, preferivamo quella abbozzata fin da allora da Alberto Savinio: Circe come personificazione dell'estetismo, progenitrice di Ida Rubinstein, di Greta Garbo, della marchesa Casati, e Ulisse costretto a dormire in lenzuola di seta nera, come gli intrinseci della contessa di Noailles.

Franco Rispoli

Per un singolare connubio fra le parole e

RECITANO C

Quella del «recitante» è una figura alla moda nel panorama musicale del nostro secolo: da Debussy a Stravinski, da Prokofiev a Ghedini a Dallapiccola, gli esempi di compositori famosi che l'hanno inserita nelle loro partiture si moltiplicano. Nonostante i rischi e le difficoltà, non c'è quasi personaggio del teatro che non ami cimentarsi talvolta nell'impresa

di Laura Padellaro

Roma, settembre

Roma, una diecina d'anni fa. Nell'Auditorium della Rai, si prova l'*Oedipus* di Stravinski. Dal podio l'autore incombe sui cantanti e sull'orchestra con il peso dominante di una celebrità ornata di veneranda vecchiezza. Il recitante, scelto con tutta cura fra gli attori in vista, è Arnoldo Foà. Attacca il testo di Cocteau con tono solenne, essenziale. Ma il vecchio mago, che gioca con l'emozione mentre se ne professa nemico, interrompe quasi subito: « La prego, sia un po' più evidente! ». L'attore non è d'accordo. Chi è stato, se non Cocteau, a scrivere nella premessa dell'opera che il narratore deve presentare l'azione come un conferenziere, con voce passiva? Stravinski non la spunta, ma il pubblico dà ragione a Foà chiamandolo a gran voce dopo l'esecuzione pubblica (tanto che il musicista, in camerino, s'informerà con particolare minuzia su quel recitante così ribelle).
Cito quest'episodio, perché Foà è uno fra gli attori italiani a cui piace di più vestire i panni del « recitante », per certi suoi segreti commerci con la musica, mi pare un remoto studio del canto. D'altronde, proprio il recitante è una figura alla moda nella musica del nostro secolo.

Un caso divertente

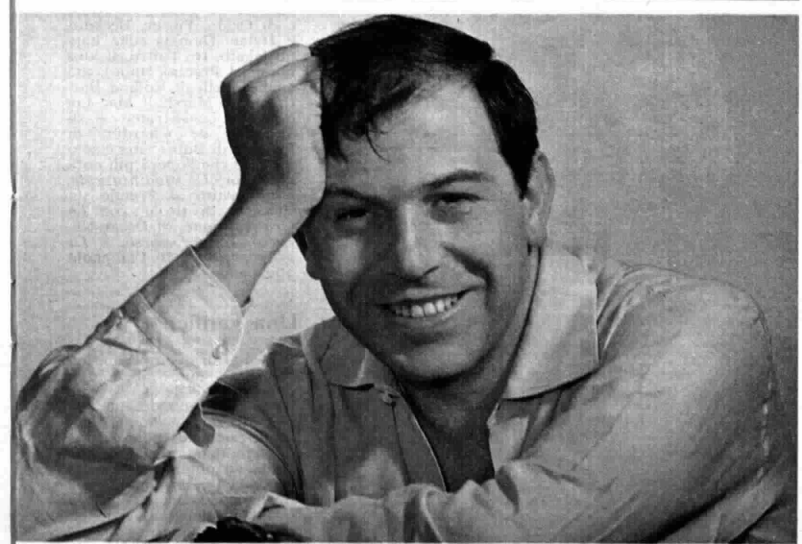
Le partiture in cui la parola non intonata figura accanto a quella intonata non si contano: dal *Martyre* debussiano all'*Histoire du soldat* di Stravinski, a *Mahagonny* di Weill; da *Pierino e il Lupo* di Prokofiev all'*Histoire du Babar* di Poulenc; dal *Prigioniero* di Dallapiccola all'*Albatro* di Ghedini; dalla *Passione secondo Luca*, di Penderecki, alle partiture di musicisti d'avanguardia, come per esempio Berio. In Schoenberg, dai *Gurre-Lieder* ancora impregnati di sapori wagneriani fino al *Sopravvissuto*, lo « Sprechgesang » (letteralmente canto parlato) è un mezzo pressoché sistematico.
Ma chi voglia farsi un'idea più chiara sulla professione del recitante, dimentichi l'episodio di Foà, il quale fra l'altro s'impuntò anche con Karajan e sempre a causa di quel malinteso pathos che, dice lui, « al nostro gusto latino ripugna come un insopportabile gigionismo ». Ogni attore, anche famoso, deve affidarsi, anzi consegnarsi, al direttore di orchestra e prima ancora al sostituto. Un caso piuttosto divertente è accaduto a uno dei nostri direttori più preparati, Ferruccio Scaglia, il quale tempo fa si preparava a concertare l'*Arlecchino* di Busoni. Si presentò per la parte del recitante un buon attore di una Compagnia veneta, che però di musica non ne aveva masticato in tutta la vita. Lo affidarono subito alle cure del maestro sostituto, che incominciò a insegnargli battuta per battuta, con il « tastino » al pianoforte. Furono ore di tortura. L'attore giunse alla prova in orchestra esterrefatto. Supplicò il direttore di protestarlo, che lui, tanto, non si sarebbe offeso. Quando fu superato finalmente lo scoglio del ritmo, il recitante era letteralmente senza voce. « Gli gridavo », dice Scaglia, « di parlare più forte, ma quello ripeteva disperato che non ce la faceva. Allora pensammo a un sistema complicato di amplificatori in sala, ma non si faceva in tempo a togliere l'amplificazione per le entrate dei cantanti. Altra grande idea: portiamo tutti in palcoscenico, davanti alla orchestra. Ma l'orchestra brontolava. Infine la rassegnazione: pazienza, il pubblico non capirà. Invece, alla fine, tutto benissimo. Per un caso inspiegabile il pubblico sentì dalla prima all'ultima parola e applaudì calorosamente ».
Nonostante questi rischi, non c'è attore di prosa, per così dire, che non ami cimentarsi nell'impresa: da Benassi a Tofano, a Randone, a Carlo d'Angelo, a Raoul Grassilli, ad Antonio Crast, a Giancarlo Sbragia, alla magnifica Sarah Ferrati, la quale sorprende anche i musicisti per la sua capacità d'interpretare opere come la *Giovanna d'Arco* di Honegger, in cui l'eroina ha una parte difficilissima (e la ascolterete questa settimana alla radio, con Enrico Maria Salerno nei panni di Frate Domenico).

Problemi

Arnoldo Foà mi ribadisce che per lui l'esperienza del recitante è sommamente piacevole (ha un paio di baffi recentissimi, che i suoi colleghi gli elogiano). « Il pubblico musicale, oltretutto, è più facile al rapimento e all'assenso. Ricordo », dice, « con particolare emozione la sera in cui entrai per la prima volta alla Scala per interpretare le *Lettere da Stalingrado* di Sandro Fuga: mi parve di varcare le soglie di un tempio, dove aleggiasse lo spirito di Verdi e le memorie risorgimentali divampassero ancora come fuochi viventi ».
Ma, a parte le prestazioni straordinarie, chi sono i recitanti di professione? In Italia abbiamo attori come Rolf Tasna e Valerio Degli Abbati, o cantanti come Antonio Gronen Kubizki, i quali sono specialisti in questo campo (ho sentito Kubizki nel *Sopravvissuto di Varsavia*: un'interpretazione di impressionante vigore). Anche Tasna ha una buona preparazione musicale. Purché lo si lasci libero di fumare la sua pipa, si può sapere tutto sul recitante, « quest'unico individuo che parla mentre tutti gli altri cantano e suonano ». Problemi ce ne sono parecchi. Anzitutto, problemi fonici. Proprio nel *Sopravvissuto* c'è un momento in cui il coro deve attaccare su un altissimo grido del protago-

le note anche i musicisti si servono spesso degli attori di prosa

OL PENTAGRAMMA



In alto a sinistra, Arnoldo Foà: un attore che ama molto le parti « musicali ». A destra, Sarah Ferrati: famosa la sua interpretazione della « Giovanna d'Arco » di Honegger, in onda questa settimana alla radio. Con lei reciterà Enrico Maria Salerno (qui sopra)

nista, e non è facile dominare la potenza di una massa vocale. Aggiungiamo poi i contrasti fra il recitante, che ha certe sue esigenze di dizione, e il direttore che deve mantenere l'orchestra entro rigorose architetture ritmiche. Infine, altri problemi, non catalogabili. Mi racconta in proposito Tasna che recentemente gli capitò di interpretare il *Barbablu* di Bartók con Peter Maag. « Mi fornirono un testo e io incominciai a studiarlo. Era in italiano, ma che italiano! Antiquato, a base di parole come " dimani " al posto di " domani ". Pensammo allora di ricorrere al testo tedesco, ma anche qui c'era un guaio: mancava la chiusa e non avevamo tempo per rimediare. Allora, con una grinta che non ammetteva repliche, Maag mi disse: falla tu. Mi toccò obbedirgli ». Di un recitante eccezionale mi parla Franco Mannino, che sull'argomento ha duplice esperienza, di direttore d'orchestra e di compositore. Suoi lavori, per esempio *Mario e il mago*, sono stati eseguiti da attori come Benassi e Randone. Racconta: « Si doveva rappresentare al " Massimo " di Palermo, con la regìa di Visconti, una mia opera comica, *Il Diavolo in giardino* in cui è protagonista un diavolo-bambino. Venne un piccoletto, Loris Loddi, che allora poteva avere sì e no sette anni ».

Mostro di bravura

« Si mise accanto al pianoforte con il sostituto e imparò la parte con rapidità sorprendente. Quando arrivò alla prima prova in orchestra non sgarrò di mezza battuta. Un mostro di bravura. Visconti era entusiasta: Loris indovinò perfino le giuste intonazioni ». Mannino mi mostra parecchie sue opere, dove trovo casi di recitazione libera e di recitazione ritmica. Nella prima, come sa chiunque si intenda un po' di musica, la voce ha facoltà di muoversi liberamente, ma in uno spazio determinato poniamo da una battuta musicale all'altra (sulle famose parole « E' tardi! » che concludono per esempio la « lettera » della *Traviata*, il « ta » deve cadere con perfettissima sincronia sull'accordo). Nella recitazione ritmica, invece, l'attore deve seguire nota per nota il ritmo scritto in partitura: e se non conosce il solfeggio, è costretto a imparare tutta la parte a orecchio. « Mettiamo », dice Mannino, « che arrivi un attore a zero di musica. Durante le prove e all'esecuzione non lo si abbandona un istante: basterebbe una pausa troppo lunga o troppo breve per creare un caos. In ogni caso gli " attacchi " sono dati contemporaneamente dal suggeritore in buca e dal direttore d'orchestra ».

Mannino afferma ancora: « Personalmente uso volentieri la recitazione: nelle *Notti della paura*, un lavoro pensato per la radio, tutta la parte principale è affidata a un'attrice di prosa. Cerco di lasciare all'interprete, nei limiti del possibile, libertà di esecuzione e molte volte è l'attore a indovinare una mia intenzione che non figura nel testo, perché troppo sottile o sfuggente. Certo è che il " parlato " si presta a effetti sorprendenti, che non contaminano la purezza del discorso musicale. Spesso c'è una ragione particolare: l'economia del tempo. Le cose si dicono più in fretta parlando, anziché cantando. Col canto è come muovere un carro armato, con la recitazione, che so, una Cinquecento... ».

Innegabile che la parola non intonata si presti a essere adoperata dal musicista in un'estesa gamma di gradazioni, con fini molteplici. Si pensi al vigore drammatico del *Prigioniero* di Dallapiccola, all'intensità espressiva dell'*Albatro* ghediniano. Ma allora, perché un autore come Goffredo Petrassi ha rifiutato sinora un mezzo così diffuso e accolto? Vale la pena di ricorrere alla domanda diretta. « Considero la recitazione », risponde, « un mezzo funzionale per un certo tipo di opera: tutto però dipende sempre e solo dal testo. Io non ne faccio uso mai, o quasi mai. In qualche momento del *Cordovano*, se non sbaglio, nell'impeto di dire qualcosa con un certo precipizio il cantante smette di cantare e recita. Debbo dire comunque che considero la recitazione un mezzo lecito per il musicista. Ovviamente va adoperato con molta parsimonia, come tutti questi mezzi, i quali, portati all'estremo, possono mutarsi in esagerazioni. Potremmo entrare qui nei temi dell'avanguardia, in cui la voce non è più trattata come voce, ma in mille modi singolari: dall'urlo, al sibilo, al suono gutturale, a tutto ciò che fisiologicamente può emettere la gola umana: non dico la voce, badi, ma la gola. Per mio conto, se un giorno decidessi di affrontare un'opera la cui complessità richiedesse vari mezzi d'espressione, non esiterei a valermi anche della recitazione ». Se ciò accadesse la storia della recitazione, in seno alla musica, si arricchirebbe di un altro importante capitolo.

Scelti a Ravenna dai delegati di 31 nazioni i vincitori della 19ª

IN 120 OPERE RADIO-TE
I PROBLEMI DELL'UOMO

Da un primo bilancio appare chiaramente come la manifestazione si sia evoluta al passo con i tempi e come gli uomini della radio e della TV si mostrino sempre più impegnati nella direzione dei temi attuali e sociali, affrontando le questioni di fondo

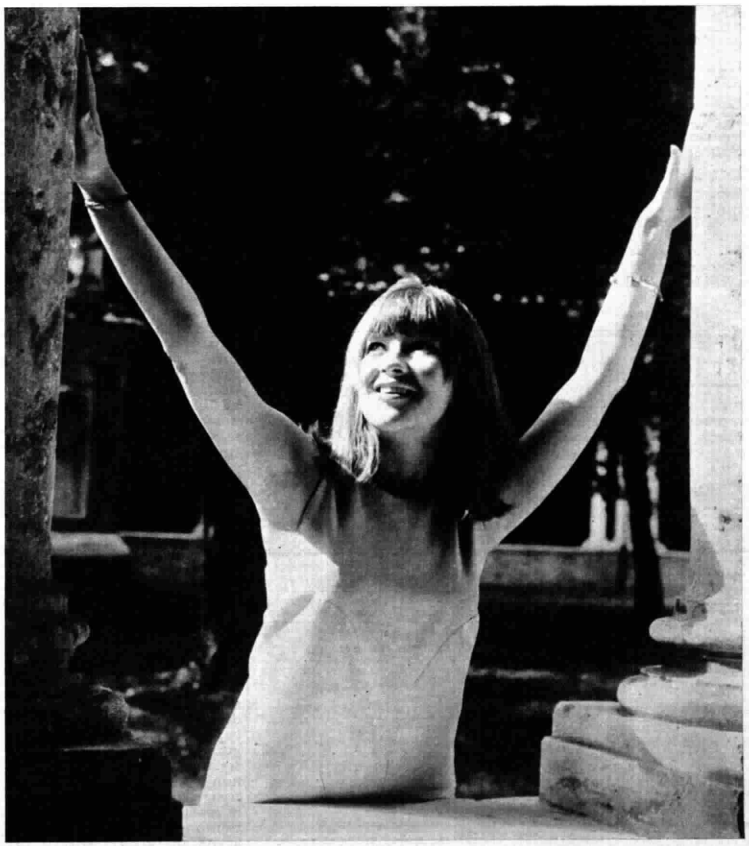
di Giuseppe Tabasso

Ravenna, settembre

La signorina, Tarja Tuulikki Tarsala, attrice finlandese, capelli biondo-rame, età diciannove anni (ne ha tanti anche il Premio Italia), protagonista assoluta di uno dei lavori più lunghi in concorso (86'03", titolo *Eva Maria*, argomento: i conflitti di un'adolescente), meriterebbe in qualche modo di trovare un posticino nella storia di questo Premio, essendo la prima attrice mai inviata in Italia da un ente televisivo, quello della Finlandia, a seguire i lavori del concorso.

I 200 delegati

E' un fatto che qui non ci sono « madrine », non si registrano arrivi a sensazione di dive più o meno famose in microgonna precedute da machiavellici « battages » pubblicitari, non c'è il « rushing » dei paparazzi, la cornice poi non è mondana, ma quella di leggendari mosaici, mausolei, biblioteche; per di più questa specie di « mostra internazionale di arte radiotelevisiva » si porta addosso un'aria di managerismo culturale poco propizia ai cacciatori di autografi. E tuttavia è accaduto che l'arrivo alla spicciolata dei duecento delegati in occasione dell'assemblea generale abbia richiamato intorno ai chiostri e ai prati della più che millenaria basilica di San Vitale, ove si svolgevano i lavori del Premio, una folla di curiosi di ogni ceto ed età, turisti di passaggio compresi. Viene il dubbio che tra i volti dei « boss » e funzionari televisivi di ogni parte del mondo ognuno cercasse il suo Rick Wilton, quello del *Mister Miffin* di Majano, e magari si aspettasse da un momento all'altro di vedere l'Alberto Lupo nel ruolo di « producer » far capolino tra i delegati con la Nicoletta Rizzi (alias Sheila Drake) che gli tien dietro con finta aria distaccata e cartella sottobraccio. Evidentemente la popolarità del mezzo televisivo si riflette in qualche misura anche su coloro che hanno le responsabilità di gestirla. Nel dare il suo benvenuto ai delegati, Gianni Granzotto si è soffermato, definendole « affascinanti e tremende », proprio su queste responsabilità: « Esse », ha detto tra l'altro l'amministratore delegato della RAI, « aumentano in misura geometrica man mano che aumenta il numero di cittadini serviti dai nostri programmi. E ci inducono a meditare sulla validità di una frase ormai famosa pronunciata alcuni anni orsono da un celebre sociologo, il quale diceva: non bisogna più domandare che cosa la televisione può fare dell'uomo, ma che cosa l'uomo deve fare della televisione ». Si capisce allora qual è — al di là dell'intrinseco e collaudato prestigio della manifestazione, dei suoi cerimoniali e dei suoi obblighi di ospitalità sorridente — la faccia preoccupata, e tutto sommato più valida, che incombe su questo Premio Italia e che, in diciannove anni di vita, ha cambiato i suoi connotati al passo con l'evolversi stesso dei mezzi di comunicazione di massa. E i delegati di Ravenna di ogni estrazione politica, religiosa e linguistica, questa faccia e queste preoccupazioni sui fini ultimi del loro lavoro « affascinante e tremendo », non le hanno mai messe completamente da parte, nemmeno davanti a un bicchiere di whisky o di vodka. Nelle sale di ascolto radiofonico o di visione televisiva, sui prati di San Vitale e di Galla Placidia, in giuria o nei bar, gli uomini che « fanno » la radio e la televisione in Giappone come in Polonia, in Sudafrica come in Svezia, parlavano di radio, di stereofonia, di televisione, di cinema, di teatro e di musica, ma anche di sociologia, e perfino di strutturalismo, di teologia e di formalismo; il cronista poteva captare nei loro discorsi i nomi di Lelouch (piuttosto disprezzato, per la verità), di Antonioni (che qui a Ravenna girò *Deserto rosso*), di Bergman, di Nono e di Orton, Pinter, Beckett, e Dylan Thomas (che hanno legato, tra l'altro, il loro nome al Premio Italia), ma anche quelli di Roland Barthes e di Marshall Mac Luhan, di Lévi-Strauss e di Teilhard de Chardin, di Propp e di Butor (ma è solo un caso che l'opera più nota di Butor, *La modificazione*, abbia avuto al Premio un successo di titolo, con *La stratificazione*, di Oscar Navarro, l'anno scorso, e *La propagazione* di Codignola quest'anno).



Tarja Tuulikki Tarsala era l'unica attrice presente a Ravenna per il « Premio Italia ». Tarja è di Helsinki, ha 19 anni ed è la protagonista dell'opera drammatica « Eva Maria » realizzata dalla TV finlandese. Gli organismi rappresentati al Premio erano quest'anno 41

Una verifica

In tempi di disimpegno, letterario e non, gli uomini della radio e della televisione si mostrano dunque impegnati rigorosamente, più in direzione di contenuti e di tematiche attuali e sociali affrontando, talvolta crudamente, argomenti che investono da vicino ansie e problemi dell'uomo moderno e lasciando forse un po' in sordina avanguardie sperimentali e ricerche formali. Ecco: potrebbe essere questa la diciannovesima lezio-

edizione del Premio Italia

LEVISIVE MODERNO

ne che scaturisce dal Prix Italia, la verifica che risulta da questo strumento, pittoresco quanto implacabile nelle diagnosi, che tasta ogni anno il polso e il cuore degli organismi radiotelevisivi di tutto il mondo.

In un « tour de force » di 52 ore di ascolto radiofonico e 38 di visione televisiva, sono sfilate a Ravenna nell'arco di 12 giorni centoventi opere (5 in più della scorsa edizione) tra musicali, drammatiche, stereofoniche e documentari, in rappresentanza di 41 organismi di 31 nazioni (di particolare rilievo quest'anno la prima presenza della Romania). Sarebbe impossibile soffermarsi su tutti i lavori, ma i temi che sono stati trattati offrono di per sé delle indicazioni su certe tendenze comuni, il disagio e la solitudine dell'uomo moderno nella civiltà di massa, la crisi della famiglia, la denuncia di una vita coniugale tenuta sul filo di rapporti freddi e razionali, la tolleranza e il rispetto umano, le aberrazioni del fanatismo politico e religioso, la rivolta esistenziale di un uomo che si stacca dal mondo del lavoro, la guerra nel Vietnam e in Israele, lo svuotamento dei valori storici e artistici, le incomprensioni razziali, i problemi giovanili e quelli del sesso (particolarmente ricorrenti quest'anno in chiave di contestazione). Non sono mancati naturalmente lavori sulle conquiste scientifiche, sul mondo della natura, sull'artigianato di alto livello, sull'arte e sulla storia, nonché trasmissioni dedicate a grandi uomini. In un'opera drammatica radiofonica francese (*Urbi et orbi*, di René de Obaldia), e in un documentario portoghese (*Un pellegrino a Fatima*, di Fernandes Agostinho), entra ad esempio la figura di Paolo VI, mentre in un'altra opera drammatica belga, anch'essa radiofonica, ma di carattere fantapolitico (*La grande paura del 1989*), un ipotetico Papa Giovanni XXIV scongiura una conflagrazione atomica mondiale.

Proprio la radio ha dato qui a Ravenna una rinnovata dimostrazione di vitalità: il non essere legato alla « schiavitù » e al peso specifico dell'immagine, infatti, offre al mezzo radiofonico una gamma espressiva tale da lasciare maggior spazio a nuove sperimentazioni e ricerche di linguaggio.

Così, dopo aver nuovamente offerto ipotesi di lavoro per la radio e la televisione del futuro, oltre che un termometro della situazione attuale, è sceso il diciannovesimo sipario sul Premio Italia. Tra alcuni mesi si penserà già a quello del ventennale, le cui basi del resto sono state qui gettate con delle presenze significative: soprattutto quelle di Johannes B. Broek e di Wlodzimierz Soborski, rispettivamente presidenti dell'UER e dell'OIRT, le due organizzazioni che riuniscono gli enti radiotelevisivi europei. Essi si sono seduti insieme intorno a un unico tavolo, proprio qui a Ravenna che, come ha ricordato lo stesso Granzotto, già quindici secoli fa era stata un anello di congiunzione tra Oriente e Occidente, punto di incontro tra Roma e Bisanzio.

Krysztof Penderecki, che è la punta più d'avanguardia nella valorosa pattuglia dei giovani compositori polacchi, è stato uno dei personaggi più in vista a Ravenna, dove ha ottenuto il premio della RAI per la « Passione e morte di Nostro Signore Gesù Cristo secondo Luca »

Le opere e gli autori premiati

TELEVISIONE

RIEDAIGLIA

Premio Italia televisivo per un'opera musicale - franchi svizzeri 10.500 - a « Riedaiglia » di Ailey, Riedel e Egler, presentato dalla Sveriges Radio-Radiodiffusion Télévision Suédoise.

Quest'opera musicale ha per tema i sette peccati capitali cui però ne viene aggiunto un ottavo: la gelosia. Gli autori sono poco convinti che i peccati capitali siano realmente dei peccati e questo perché li ritengono indispensabili e necessari. Volendo distinguere le epoche della vita in tre parti, all'antichità affidiamo l'avarizia, la pigrizia e la lussuria; al Medio Evo l'orgoglio, l'invidia e la collera, e ai nostri giorni la golosità e la gelosia. L'osservatore perspicace può scoprire in questa tripartizione una certa logica nell'evoluzione dell'essere umano: così il superuomo del film della gelosia diventa un ufficiale nazista nella golosità; e così la solista della lussuria diventa una ragazza che nel film della golosità si impegna i capelli.

CANTO SILENZIOSO

Premio Italia televisivo per un'opera drammatica - franchi svizzeri 10.500 - a « Canto silenzioso », di Hugh Leonard e Frank O'Connor, presentato dalla BBC, Gran Bretagna.

Quando il giovane Maurice arriva, come postulante, in un monastero di trappisti, il priore gli spiega che, da quel momento in poi, dovrà osservare il voto del silenzio, e voltare le spalle al mondo. Maurice comincia la sua vita nel monastero, insieme agli altri frati, ed a poco a poco impara a conoscerli: c'è fratello Michele che anche fra le mura del convento non ha saputo rinunciare alla sua vecchia passione. Nel mondo era fantino, ed ora riesce a procurarsi, non si sa come, le pagine sportive dei giornali: le studia e tenta di indovinare i cavalli vincenti. C'è fratello Arnold, che non è nemico di un buon bicchiere di birra. Quando i due frati scoprono i rispettivi vizi, si mettono a bere e a giocare insieme. Un giorno il giovane Maurice li scopre, ed insieme a loro ricade nella sua vecchia passione: suonare l'armonica a bocca, che si è portata dietro, nascostamente, fin tra le mura della sua cella. Così come è cominciato il gioco finisce: i tre avvertono l'odore del peccato, ricorrono alla confessione. Maurice decide che la vita monastica non è fatta per lui, e torna al mondo, mai abbastanza rimpianto. I due frati rinunciano alle ore felici passate insieme e s'impegnano alla più stretta osservanza dei voti. Ma il voto più importante del convento, del resto, non l'hanno mai violato: ed infatti per tutta la durata della loro storia, non si sono scambiati una sola parola.

IL PLOTONE ANDERSON

Premio Italia per un documentario televisivo - franchi svizzeri 10.500 - a « Il plotone Anderson », realizzazione di Pierre Schoendoerffer, riprese televisive di Dominique Merlin, registrazioni sonore di Raymond Adam, presentato dall'Office de Radiodiffusion Télévision Française.

Tema del documentario è la guerra nel Vietnam descritta attraverso le esperienze, le azioni militari, le inquietudini personali dei soldati del plotone Anderson, che la piccola « troupe » francese ha seguito per sei settimane dividendone la vita, i pericoli, le emozioni. Si delinea, in tal modo, un quadro che riproduce fedelmente la vicenda di un gruppo di giovani americani mandati a combattere nel sud-est asiatico, i loro problemi, il loro comportamento e le loro reazioni di fronte al conflitto.

LA MADRE DI TORINO

Premio Ravenna per un'opera drammatica televisiva - lire 1.000.000 - a « La madre di Torino », di Gianni Bongioanni e Lucille Laks, presentato dalla RAI-Radiotelevisione Italiana.

La madre di Torino, è una donna ancora giovane, affaticata dai lavori domestici e dalle pene che le procura il figlioletto, un bambino assai vivace. Un sabato pomeriggio, mentre il quartiere dove la famigliola vive è pressoché disabitato poiché tutti sono in giro per compere, il bambino, imbracciato un fucile di legno, si mette a sparare contro un immaginario aereo nemico, ma perde l'equilibrio e per non cadere si aggrappa alla ringhiera e resta imprigionato nella rete di protezione. Anche la donna, accorsa alle grida del piccolo, nel tentativo di recuperare il bambino, rimane imprigionata in quella trappola imprevista. La madre però non perde il controllo e inizia con il figlio una conversazione piana, umana che diventa quasi una confessione. Ma il tempo passa e nessuno si rende conto di ciò che sta accadendo lassù. Finalmente, un meccanico, rientrato in casa dal lavoro, li scorge e con mille difficoltà, riesce a liberarli. E' la fine di un'avventura che non resterà senza tracce.

RADIO

GIOVANNI SEBASTIANO

Premio Italia per un'opera musicale - franchi svizzeri 15.000 - a « Giovanni Sebastiano » di Gino Negri, presentato dalla RAI - Radiotelevisione Italiana.

La prima, e non certamente l'unica, singolarità di quest'opera consiste nel fatto che i personaggi ricorrono al canto, adoperandolo per necessità e non come spontanea forma musicale ed espressiva. Il protagonista, con il canto, alimenta e manifesta la sua follia; lo psichiatra che lo ha in cura e gli infermieri sono costretti ad adottare gli stessi moduli espressivi del paziente come metodo terapeutico; i pazzi, in genere, cantano perché pazzi. Questa è l'opinione, almeno, di Gino Negri, il quale ha dichiarato: « Nella mia totale sfiducia per l'avvenire del melodramma non sarei riuscito a far cantare dei personaggi se non a queste condizioni ».

A HARD DAY'S NIGHT

Premio Italia per un'opera drammatica - franchi svizzeri 15.000 - a « A hard day's night », testo di Anders Bodelsen, realizzazione di Finn Quist, presentato dalla Danmarks Radio.

Centro di interesse dell'autore e del regista è il processo di spersonalizzazione e di livellamento che la civiltà dei consumi opera sull'uomo medio. Per dare un quadro il più esemplificativo possibile del « consumatore » e della disintegrazione progressiva del suo « io », l'azione è stata sostituita da un susseguirsi di frasi la cui banalità viene deliberatamente esasperata. I quattro personaggi che animano la vicenda sono quasi completamente privi di caratteristiche personali, avendo essi la funzione di individui-tipo. La loro forza drammatica sta nella totale mancanza di vitalità, nell'inca-

(segue a pag. 34)

da l'Illustrazione Italiana 1920

COME
IL SOLE E' SALUTE E VITA PER I FIORI
COSI' IL Proton
PUO' ESSERE
SALUTE E VITA PER I BAMBINI
DEPERITI

romeo

Autorizzazione Ministero Sanità n. 2369

OGGI COME IERI

IL RICOSTITUENTE
CHE SI E'
GUADAGNATA
LA FIDUCIA
DI QUATTRO
GENERAZIONI

Proton

* TONICO RICOSTITUENTE
IN VENDITA NELLE FARMACIE

Le opere e gli autori premiati

(segue da pag. 33)

pacità di esistere al di fuori degli oggetti che li condizionano e che ne determinano ogni reazione: non più individui, ma quasi moduli ripetitivi del « consumatore » medio.

TANTADRUJ

Premio della Radiotelevisione Italiana per un'opera drammatica - lire 1.090.000 - a « Tantadruj » di Ciril Kosmac, adattamento radiofonico di Mitja Mejak, presentato dalla Jugoslovanska Radio-Televizija, Radio Televizija Ljubljana.

In questo racconto, l'autore ci presenta tre mondi diversi e ne fa risaltare i tratti caratteristici che li distinguono con chiara evidenza ed anche con una sottile vena di ironia. Primo viene il mondo dei folli e degli idioti del villaggio. Esclusi dal mondo della gente cosiddetta normale, forzatamente si sono dovuti fabbricare una morale, una logica e una saggezza a parte. La loro vita è grama, devono accontentarsi di meno del minimo. Non importa: non si scoraggeranno per così poco. In contrasto con la loro misera vita quotidiana, allevano in sé visioni grandiose, orgogli, speranze eccessive, disperazioni magnanime. Vi è ad esempio Tantadruj, il personaggio principale della vicenda. Costui ha un solo desiderio su questa terra, e tristissimo anche questo: morire. Ma la gente con la testa a posto non gli concede neppure tanto: Il secondo mondo è rappresentato dai contadini, per i quali tutta questa vita è un andare di fiera in fiera, a combinare sempre nuovi affari. Apparentemente sani di mente, danno talvolta l'impressione di essere ancora più folli dei pazzi riconosciuti. Vi è infine un terzo mondo, che ha cura di tenere le distanze dai due mondi precedenti: è quello dei « curati », di coloro cioè che irreggimentano gli altri, e badano che ognuno stia al suo posto, e da tale ufficio traggono onori, ricchezze, gioie.

PASSIONE E MORTE DI NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO SECONDO LUCA

Premio della Radiotelevisione Italiana per un'opera musicale - lire 1.090.000 - a « Passione e morte di Nostro Signore Gesù Cristo secondo Luca » di Krysztof Penderecki, presentato dalla ARD Westdeutscher Rundfunk, Repubblica Federale Tedesca.

La *Passione secondo Luca* è stata composta da Krysztof Penderecki tra il 1963 e il 1965, su commissione della Westdeutscher Rundfunk. Per quel che riguarda il testo, Penderecki ha scelto egli stesso i passi del Vangelo secondo San Luca nella versione latina della Vulgata e vi ha aggiunto dei frammenti dei salmi e dei versetti della liturgia della Settimana santa. In questo modo egli ha ottenuto il giusto equilibrio tra la parte narrativa e quella puramente contemplativa. L'opera si divide in due parti. La prima si conclude con la liberazione di Barabba e il clamore della folla che chiede la crocifissione del Cristo. La seconda parte svolge la tragedia del Golgotha. La narrazione dell'evangelista è stata affidata a una voce recitante e ai tenori dei tre cori. Per le parole del Cristo è stata scelta la voce di un baritono e per quelle di Giuda, di Pilato e di altri personaggi episodici la voce di un basso. I passaggi lirici e contemplativi sono cantati da un soprano-solo, spesso anche da altri solisti, dai tre cori e dal coro di fanciulli. Il coro che introduce alla Passione esordisce con l'invocazione, più volte ripetuta, « O crux, ave... », e quindi con la preghiera sul Monte degli Ulivi. Dopo che il Cristo ha pregato ed è stato confortato dall'angelo, ascoltiamo le due grandi parti liriche per soprano e baritono su testo dei Salmi. All'arresto di Gesù segue un canto possente di lamentazione, sui versetti biblici del libro di Geremia. Nella seconda parte, i cori della folla che befteggia il Crocifisso sono fortemente suggestivi per la loro carica di realismo. Ma subito ad esso si contrappone il carattere contemplativo dello « Stabat Mater ». Il grandioso finale è dato dalla composizione per il salmo « In te Domine speravi, non confundar in aeternum ».

AMORE E ODIO

Premio Italia per opere radiostereofoniche - lire 1.000.000 - a « Amore e odio », musica di Joji Yuasa, libretto di Hiroshi Mizuo, presentato dalla NHK, Giappone.

L'opera si ispira ad un episodio di *Genji Monogatari*, capolavoro del romanzo classico giapponese. E' la sfortunata storia d'amore della principessa Rokujono-Mijasudokoro. Sposata giovanissima al principe ereditario, Mijasudokoro resta presto vedova. Il principe Genji, giovane di grande talento e bellezza, corteggia con insistenza questa dama bella e orgogliosa che non si lascia sedurre tanto facilmente. Una volta conquistato il cuore di Mijasudokoro, la passione del principe per lei comincia tuttavia a diminuire sensibilmente. La grande saggezza e intelligenza della principessa, tra l'altro più vecchia di lui, finiscono con l'annoiarlo, tanto che egli ricomincia ben presto le sue avventure galanti. Mijasudokoro, che ora lo ama appassionatamente, è presa da grande gelosia, ma è troppo orgogliosa per manifestare apertamente i suoi sentimenti. Repressa e nascosta, questa passione si intensifica sempre più fino a staccarsi dal corpo dell'eroina per diventare uno « spirito vivente » che per vendetta provoca la morte delle rivali di Mijasudokoro. Alla fine, la principessa si renderà conto dell'esistenza dello « spirito ». Inorridita dalle conseguenze nefaste delle sue passioni, deciderà, vinte tutte le incertezze, di accettare l'amore così com'è, con tutte le gioie e i dolori che comporta.

L'ALLODOLA

Premio della Federazione nazionale della Stampa italiana per un documentario radiofonico - lire 1.000.000 - a « L'allodola » di Shabtai Tevet e Varda Clegg, presentato dalla Radio Israeliana.

Raphael Blitz è nato in Belgio nel 1934. Aveva sei anni quando l'esercito nazista invase il suo Paese. Suo padre, internato in un campo di concentramento, morì poco dopo. Per salvare la vita del ragazzo, sua madre lo battezzò e lo affidò ad una serie di organizzazioni clericali cattoliche e protestanti: Raphael Blitz ha ricevuto dunque una educazione cristiana e non ebrea. Alla fine della guerra fu portato in un orfanotrofio ebraico, e di lì in Israele. Sua madre rimase in Europa. Fidia Piattelli è un ingegnere italiano, ebreo. Ha sposato una musicista tedesca, che si occupa di critica musicale oltre a insegnare violino. Durante la guerra, Piattelli fu internato in un campo, ma ne uscì per l'intervento della moglie. Nel 1945 con lei si trasferì in Israele. La vita di Blitz e quella di Piattelli si sono incontrate nel 1956. Blitz era diventato uno scassinatore, e nel tentativo di forzare la cassaforte di un cinema, colpì a morte Fidia Piattelli che tentava di fuggire. In prigione, condannato all'ergastolo, dapprima Blitz si rifiutò di partecipare alla vita degli altri prigionieri, e più volte tentò di fuggire. Ma col passare del tempo il suo atteggiamento è mutato: ha preso amore allo studio, ha superato gli esami, ed ha scoperto la sua vera passione: la chitarra. Passa ora la maggior parte del suo tempo suonando questo strumento. In prigione, durante il suo processo di riabilitazione, Blitz ha conosciuto la moglie di Piattelli. Fra i due si è intrecciato un solido rapporto di amicizia: forse la signora Piattelli ha trovato in lui il figlio che non ha mai avuto, e forse Blitz ha ritrovato in lei la mamma abbandonata quando era ancora bambino.

Sul secondo canale un'alternativa seria all'evasione musicale di «Partitissima»

I PROGRAMMI «IMPEGNATI» del SABATO SERA

L'iniziativa varata durante l'estate ha già conseguito qualche successo (come confermano gli indici di gradimento). Per l'immediato futuro: una serie dedicata al «cinema-verità» e un ciclo di ritratti di celebri personaggi

Jane Fonda e Buster Keaton (in alto) appariranno nella serie di « film-verità » in programma sul Secondo TV. Di Stravinski e di Barrault (qui sopra), la televisione ci proporrà due « ritratti »

di Italo Moscati

Roma, settembre

Da metà luglio le trasmissioni d'apertura del Secondo Programma si presentano in maniera diversa che in passato. Nei mesi di maggio e giugno sono andati in onda gli spettacoli lirici *Il turco in Italia*, *La vedova scaltra*, *Otello*, una rappresentazione del Teatro del balletto di Roma, un concerto del Coro Alpino di Vittorio Veneto e uno di canti popolari, il numero 12 del *Giornale d'Europa*. Dalla metà di luglio in poi sono stati trasmessi il ciclo dedicato a Robert Flaherty, due telefilm pregevoli per il tema, oltre che per le qualità formali di molto superiori alla media (*La fine del grande Mike* sullo scontro fra il vecchio e il nuovo capitalismo nell'impero cinematografico di Hollywood, e *Il caso Larch* sulla sopravvivenza dell'intolleranza maccartista), i dibattiti della serie *Ricerca* curati dal *Telegiornale* sulle trasformazioni economiche e sociali del nostro Paese e sulle sue prospettive.

Come si vede, passa una notevole differenza fra i due periodi, una differenza che non si spiega soltanto con la ristrutturazione subita dal cartellone dei programmi della settimana.

Il motivo di una svolta così radicale è dovuto alla preoccupazione di andare incontro a due esigenze: offrire al pubblico, che il sabato sera mostra di non gradire o di gradire in misura moderata lo spettacolo leggero, un'alternativa capace di reggere dal punto di vista soprattutto dei contenuti; aprire un varco ad una produzione impegnata, realizzata appositamente per il video, da inserire nel quadro di proposte culturali il più possibile rigorose e significative. Da una parte cioè, si tende a stabilire un appuntamento fisso con programmi validi e omogenei in grado di esercitare un richiamo particolare e di consentire un efficace approfondimento; dall'altra si tende a preparare il terreno per alcune iniziative sperimentali, in modo tale però che queste serate del sabato non finiscano per rappresentare un'occasione eccentrica, di semplice curiosità. Presupposto della svolta, l'accessibilità e l'assenza di ogni aprioristica discriminazione. Quindi, niente cultura-mattone, per iniziati. La riprova che l'impostazione consente qualche positiva sorpresa è data dal successo dei primi due film del ciclo di Flaherty, *Nanook* e *L'uomo di Aran*, come risulta dalle indagini del Servizio Opinioni. Hanno saputo interessare, l'uno circa 2 milioni di spettatori meritando 80 di « indice di gradimento », l'altro 2 milioni e 200 mila e un indice di 75. Per valutare queste cifre bisogna tenere conto che Flaherty era contrapposto ad *Eccetera, eccetera* con Bramieri e la Del Frate, e che l'ascolto medio dei programmi di prima serata andati in onda sul Secondo in maggio e giugno, e ricordati più sopra, è di soli 800 mila spettatori.

Un passo avanti

Si tratta di un passo avanti, che si può considerare importante proprio perché muove qualcosa laddove si è mosso poco o quasi nulla, e perché il cinema di Flaherty, rifuggendo la spettacolarità, sollecita una attenzione non convenzionale. E' un elemento che lascia intravvedere più di uno spiraglio. Probabilmente i telefilm *La fine del grande Mike* e *Il caso Larch*, che sono stati introdotti dalla breve conversazione di un critico, avranno attirato un numero di spettatori superiore a quello che ha scelto Flaherty e ciò avrà reso ancora più scorrevole la rampa di lancio dell'iniziativa.

Nel frattempo sono in parte pronti i programmi che succederanno ai dibattiti del *Telegiornale* sulla società italiana. Si annuncia una rassegna intitolata al « cinema-verità », che comprende film noti quasi esclusivamente ai frequentatori dei Festival: *Phillis and Terry*, americano, registi Eugene e Carole Marne, è stato realizzato ad Harlem, protagoniste due ragazze colte nelle loro reazioni all'ambiente in cui vivono. *Jane* fa parte di una serie televisiva *The Living Camera*, realizzata da una « équipe » di registi fra i quali Pennebaker e Leacock, e che racconta con una certa tensione il fallimento di uno spettacolo teatrale a Broadway attraverso il ritratto senza divismo dell'allora debuttante Jane Fonda. *Buster Keaton ancora sulla breccia*, canadese, regista John Spotton, è un documentario girato dietro le quinte di un film in corso di lavorazione, un film ricco di trovate comiche che l'attore dalla faccia di pietra interpreta con grande vigore (com'è noto, Keaton è morto qualche tempo fa) anche per la macchina da presa della « spia » John Spotton. *Un cuore grande così*, francese, regista François Reichenbach, porta sullo schermo la vita, intrecciata anche di insignificanti momenti quotidiani, del pugile negro Abdoulaye Faye. Infine, *Skoplje*, è una testimonianza altamente drammatica del terremoto che colpì la cittadina jugoslava.

Sempre nel settore del documentario è previsto un ciclo di « ritratti »: Stravinski (a cura di David Oppenheim), Isadora Duncan (di Ken Russell), Stockhausen (di Pierre Schaffer), Barrault, Le Corbusier (di Benevolo e Beteti), Borromini (di Portoghesi). Inoltre, si pensa di trasmettere *What's happening* di Antonello Branca e *Berlino 1937: arte al rogo* di Massimo Sani. Sono allo studio anche una breve storia del documentario italiano dal 1945 al 1960 e una retrospettiva della scuola documentarista inglese.

Il teatro

Serate verranno dedicate a tre maestri del cinema tedesco: Wiene, Lang, Murnau. Si prevede di allestire una trasmissione sul disegno animato nel mondo.

Per quanto riguarda il teatro sono già pronti i lavori di Pinter *Il calapranzi*, regista Fenoglio; di Ionesco *La cantatrice calva* e *Delirio a due* (entrambi con Rascel) accompagnati, nell'ambito della stessa serata, a *I Boulengrin* e *Paura delle botte* di Courteline, e infine di Alvaro *Lunga notte di Medea*. Dopo *I rinoceronti*, che il pubblico televisivo accolse con un indice di gradimento piuttosto basso, ritorna Ionesco, mentre la commedia di Pinter sposta l'attenzione sullo stimolante teatro inglese contemporaneo (Pinter, tra l'altro, scrive abitualmente per la televisione e una sua opera ha avuto anni fa un importante riconoscimento al « Premio Italia »). Anche due serate sul teatro negro d'oggi, così come venne rappresentato al Festival di Dakar, sono state selezionate da Folco Quilici.

Il quadro esposto si arricchirà con materiale delle televisioni straniere. Le proposte del sabato costituiscono nel loro complesso un tentativo che non ha pretese troppo ambiziose, né tantomeno vuole essere una valvola di sfogo per circoscrivere testi, autori, problemi; serve, però, a sollecitare quelle scelte più felici, che la televisione ha finora fatto nei settori del cinema, della prosa e dei programmi culturali.

QUESTOSI: anche il lavoro ha un suo abito

Nel momento più imprevedibile della giornata di un uomo, nel lavoro, in ufficio, può capitare la fortuna, l'occasione favorevole per « mettersi in luce ». QuestoSì Lebole è l'abito « adatto », l'abito che sottolinea con sobria eleganza la personalità e il buon gusto di chi lo indossa.

Il dottor Bandinelli è sulla soglia dell'ufficio del direttore: l'ha chiamato da pochi istanti, lui non ha fatto in tempo a dire buon giorno, e quello è già lì, con la testa china sulla posta in arrivo, che snocciola con voce monotona e chiara il suo ordine: « Dottore, la prego, riceva per me la delegazione di esperti olandesi che sta visitando gli impianti più importanti del nostro Paese. Sono accompagnati da un funzionario del ministero, ma non hanno preannunciato la loro visita. Li porti in giro per lo stabilimento. Io devo partecipare ad una riunione di consiglio. Offrirò loro un vermouth, se faccio a tempo, alla fine del giro ». Rapido cenno di congedo. Il Direttore è sempre secco, ma cortese. Ha dimostrato finora grande stima per il giovane studioso passato da poco tempo dai laboratori dell'università agli uffici della grande industria. « Ha voluto dimostrarmi simpatia — dice tra sé Ugo Bandinelli — ma io non so fare queste cose ». Suda freddo prima di cominciare, balbetta le sue poche parole d'inglese per dare un benvenuto che nessuno sembra intendere. Nella sala di rappresentanza si stringono le mani, l'interprete entra in azione, ma non capisce l'esatto valore degli argomenti in discussione: si perde nelle cose marginali, riassume i fatti importanti.

Per mezz'ora e più camminando e sostando tra gli impianti, il dottor Bandinelli si sente perduto. Poi a poco a poco scopre un linguaggio comune. Gestisce, traccia disegni sui pezzi di carta, si accorge di capire le domande e sa chiarire quasi ognuna delle questioni che gli si presentano. Si sentirebbe alla fine quasi a suo agio con ospiti tanto competenti: ma è a disagio. Si è messo una giacca fantasia sui pantaloni di flanella, stamani, e ora capisce perché la giacca gli sembra tanto a buon mercato. Per di più è pesante, gli attanaglia le spalle tanto che è costretto a buttarla continuamente indietro. I pantaloni non bilanciano alla perfezione, e il gesto nervoso di rialzarli è brutto, irritante, lo imbarazza.

Si allenta ogni tanto, involontariamente, la cravatta e il collo della camicia. Si sente, insomma, fuori posto, *Uneasy*, non facile, come direbbero gli inglesi. E tuttavia ha indosso un buon abito, un vestito impeccabile.

Ma il discorso che sta facendo lo appassiona: gli olandesi fanno osservazioni interessanti. Si dedica a loro anima e corpo. A un tratto però (hanno già visto enormi sale di lavorazione e piccoli laboratori, strumenti e macchine, stanze per la confezione, popolate da decine di operai, e *sancta sanctorum* riservate ai tecnici con tanto di distintivo) i suoi occhi sono calamitati dallo sguardo del direttore, che è arrivato silenzioso, sorridente, ed ora carezza leggermente con la mano una pressa di precisione. Sorride, ma i suoi occhi fissano gelidi il povero Bandinelli: apre la bocca, il direttore, e taglia corto: « Grazie, dottore, lei sarà stanco ora, continuiamo noi la visita ».

Noi, Il direttore, cioè, e l'ingegner Seracini. Sempre a posto, sempre calmo, sempre capace di apparire l'uomo giusto al momento giusto. Non servile, ma cortese, non damerino ma ordinato. Escono insieme, probabilmente per portare a pranzo gli ospiti, tornano insieme. E il dottor Bandinelli li vede chiacchierare con animazione. Sarà appunto l'ingegner Seracini a parlargli poi in serata a lungo, con aria amichevole: « Il Direttore è stato spiacente di doverla congedare così stamani, ma vede, lei era quasi impresentabile. Non l'aveva osservato, prima della visita. Capisco bene, uno scienziato crede che i vestiti non abbiano importanza, non li cura. Ma qui, dobbiamo essere sempre pronti ad ogni occasione ufficiale, ad ogni contatto ».

Non si offenda, disse ancora Seracini. Però Bandinelli si è offeso: il suo spezzato l'aveva scelto, tempo fa, con un certo gusto per i colori. Però si è rivelato un insieme sbagliato, fuori posto. Riflette, irritato, e guarda con occhio critico i suoi cassetti, il suo armadio. Si sforza il giorno dopo per parlare ancora, amichevolmente, con l'ingegner Seracini, che non allude più al fattaccio degli olandesi, ma lascia cadere lì, gentile, qualche consiglio preciso: « Vuole sentirsi in gamba? Faccia così ».

Nel giro di poche settimane, il dottor Bandinelli diventa un uomo irreprensibile. Si compra, prima di tutto, un vestito, un « QuestoSì »: ingualcibile, facile a lavarsi; un abito adatto per ogni occasione, specie nel lavoro, nella carriera, nei momenti in cui la fortuna ti viene incontro e tu devi saperla accogliere. Quando comincia a sentirsi a posto in ogni ora del giorno; quando non ha più bisogno di guardarsi nervosamente allo specchio prima di andare nella stanza del direttore, o di trattare con gli ospiti; quando non si sente imbarazzato se la fidanzata viene a prenderlo per andare a cena con gli amici in un posto elegante, inaspettata, dopo otto ore di lavoro; quando afferra finalmente il concetto che l'essere « a posto » non è cosa difficile, che il *cliché* dello scienziato superiore e trascurato è ormai fuori moda, perché non occorrono minuziose cure per adattarsi ad ogni circostanza, Bandinelli sa di aver preso la strada giusta. Con « QuestoSì » la Lebole lo fa diventare un uomo a posto. Il direttore se ne accorge, lo manda qua e là a rappresentarlo. L'ingegner Seracini è felice, di levarsi d'attorno un po' degli impegni sociali che lo stabilimento addossava esclusivamente a lui.

Oramai è amico di tutti i dirigenti. E' lui stesso un dirigente: sicuro, sempre inappuntabile. Grazie alla scoperta dell'abito da portare in qualsiasi occasione, il « QuestoSì ».

W. L.

In una raccolta edita da Laterza il carteggio fra lo studioso e gli amici italiani

LETTERE DI GAETANO SALVEMINI

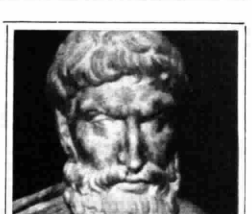
Una delle ultime appassionate fatiche di Ernesto Rossi prima della morte fu l'ordinamento di un carteggio fra il suo amato maestro Gaetano Salvemini, suo secondo padre, guida intellettuale e morale, e alcuni amici, lui stesso compreso. Ernesto Rossi non poté svolgere da solo né portare a termine questo lavoro; lo compié Alberto Merola, che ora ce lo illustra in una chiara prefazione (Gaetano Salvemini, Lettere dall'America, *ed. Laterza). Questo carteggio inizia nel marzo del '44 e si chiude nel dicembre del '46; un secondo volume lo porterà avanti fino al 1949, cioè fino all'anno in cui Salvemini tornerà definitivamente in Italia. Ma basta pensare a quel che fu per la nostra storia privata e pubblica d'italiani il periodo '44-'46 per rendersi conto dell'importanza di un simile colloquio epistolare fra alcuni degli uomini più rappresentativi della lotta antifascista e della iniziale ricostruzione.*

Gaetano Salvemini era in America e di lì guardava con ansia, con partecipazione intensissima di idee, di progetti, di propaganda, di consigli, di aiuti pratici, alle cose d'Italia; i suoi corrispondenti erano appena usciti di prigione e rifugiati in un nuovo esilio, impazienti di lavorare per il loro Paese. Erano tutt'insieme fra i migliori italiani, per nobiltà di carattere, per ingegno, per cultura e dedizione alla patria. Non si vedevano col loro maestro e amico dal 1925, cioè dal tempo ch'egli era dovuto fuggire dall'Italia.

Ora riallacciavano i loro rapporti, com'era possibile per la guerra e il pericolo della censura; c'è in questo scambio di lettere un'emozione d'animi e un turbamento di spiriti che ancora ci travolge. Sono lettere lunghe, minute, in cui le notizie fanno ressa e i problemi urgono. Il vecchio, lo « zio », cioè Salvemini, vuol sapere tutto, vuol completare le sue frammentarie conoscenze, far di ogni notizia un documento da interpretare; vede le cose da troppo lontano, le giudica meglio da storico che da politico, e con ciò non freddamente, anzi con un grande e tumultuoso prorompere di passione. E' candido di animo, è paterno, è amoroso, ma nelle sue convinzioni è testardo. E i suoi amici lo informano meglio che possono, lo avvertono che sbaglia, che esagera, che non si rende conto delle vere situazioni. Ma alla fine, l'abbiamo visto poi, nella sua esperienza nell'Italia del dopoguerra, era disarmante, nella sua franchezza, lealissimo nel riconoscere i suoi errori. Anche in questo era un vero maestro. Ora è chiaro che non è possibile in breve dare una informazione esauriente di queste Lettere dall'America, *ma forse conta dire soprattutto che in esse c'è gran parte della nostra storia di allora: voglio dire meglio, che tutti i problemi essenziali e il ritratto generale dell'Italia che si andava disfacendo e rifacendo, tutto quello che si ripercuoteva nei nostri animi è qui nelle* Lettere *dispiegato nel suo vivo formarsi, nel pieno degli spiriti, nel palpito immediato degli uomini che ne erano protagonisti, nel tempo stesso attori e giudici, ostinati o rassegnati partecipi e delusi eppure non disperati osservatori. E' questo un libro altamente drammatico. Il libro delle passioni dell'Italia nell'ora più difficile della sua emersione dall'abisso. Non c'è pagina che non possa essere considerata dagli storici e dai memorialisti, che non possa tornare utile a chi voglia intendere qualcosa di quegli anni. Sono lì pochi amici che discutono, ma il tema è l'Italia e il suo destino: nulla di più conturbante ed esaltante. A molti sembrerà che quegl'italiani che si confidavano rivelino una grande confusione di idee e propositi; ma ciò non era che il riflesso, lo specchio di una situazione diventata incredibilmente torbida.*

Non era che la prova di una semplice verità: che le dittature « rendono impossibile la formazione della coscienza civica e dell'educazione politica necessarie all'esercizio della libertà. E' un lavoro tremendo che bisogna fare. Coloro che sono disposti a farlo, sacrificando ad esso ogni vanità, ogni ambizione anche se giusta, ogni desiderio di tranquillità, ogni popolarità, sono ben pochi » (così scrive Egidio Reale, che si dimostra in questo carteggio uno degli spiriti più elevati e ponderati). *In queste* Lettere *c'è anche delineata quella che resta ancora da fare, una storia del Partito d'azione, eroico nella Resistenza, pieno di contraddizioni e destinato al dissolvimento a pochi mesi dalla fine della guerra. Il Partito d'azione era stato la rappresentazione di ciò che voleva, nel modo più nobile ma forse anche più astratto, l'« intelligenza » italiana non marxista: un partito che rispondeva a esigenze ideali, a proposte teoriche e a nulla di pratico. Così la pensava Salvemini. Quando ci fu il governo Parri, Salvemini, pessimista per gli antecedenti politici di quel partito, tornò a sperare; quando fu proclamata la repubblica, si decise a venire in Italia a dare un'occhiata da vicino. Venne — nel luglio del '47 — ribatté cento volte quel che era il suo chiodo fisso: « bisogna fare punto e da capo e proporsi un programma di lavoro destinato a durare per dieci anni ». I giovani usciti dalla lotta di liberazione, che non lo avevano mai visto, lo ascoltavano esaltati. E le cose restarono lì. La strada della ricostruzione democratica non era solo in un lineare programma di cultura, di preparazione paziente. Salvemini appariva sempre più un solitario moralista. Ma grandissimo, un vero erede di Mazzini, con qualcosa di meno e qualcosa di più: un maestro come ogni tanto ne ha l'Italia, inascoltati se non da pochi, ma fatti per ricordarci, con severità, che siamo un popolo civile e che, alla fine, la vittoria dei praticoni e dei furbi è la più sterile di tutte.*

Franco Antonicelli



EPICURO

La filosofia di Epicuro

Mancava, nel panorama della bibliografia filosofica italiana, un'edizione veramente completa dell'opera di Epicuro, o, per meglio precisare, una raccolta organica ed esauriente di quanto, di quell'opera, ci è pervenuto attraverso i secoli. Il fatto è che in poco più di ottant'anni, gli studi sul grande pensatore di Samo hanno fatto registrare progressi costanti e importantissimi: non solo per l'assidua indagine dei critici sulle fonti già conosciute e ormai classiche (da Cicerone a Lucrezio a Plutarco a Diogene Laerzio), ma anche e soprattutto per l'approfondita analisi dei « papiri ercolanesi » che, scoperti nel 1750 in una grande villa di Ercolano, e sottoposti ad una lunga e difficile opera di restauro e catalogazione, si rivelarono preziosa miniera di nuove conoscenze sia su Epicuro che sui suoi discepoli. In seguito al mutare delle prospettive storiche e critiche, e al concretarsi di nuovi dati di fatto, molte opinioni correnti sull'epicureismo sono risultate inesatte, quand'anche non capovolte.

A questo punto, la bibliografia specifica sull'argomento s'è come divisa in due tronconi: da un lato le edizioni « classiche », che non comprendevano i papiri ercolanesi; dall'altro quelle più avanzate, che dedicavano la loro attenzione soltanto alle fonti di più recente scoperta. L'editore Einaudi e lo studioso Graziano Arrighetti rimediano a questa mancanza con una « summa » veramente esauriente dell'opera d'Epicuro e delle altre fonti attraverso le quali possiamo conoscere il suo pensiero. Un libro indubbiamente utile allo specialista, ma anche raccomandabile, in genere, al lettore colto, che troverà nella introduzione e nelle note una guida sicura al pensiero epicureo.

Arte italiana d'ogni tempo in una guida per immagini

Negli anni recenti, le vetrine dei librai si sono letteralmente gremite di pubblicazioni dedicate all'arte. E non soltanto le vetrine dei librai ma, su un piano di ben maggiore diffusione, anche le edicole, con il fiorire delle « dispense ». In senso generale, non è davvero un male: nonostante la tradizione, la cultura artistica in Italia appare ancor oggi privilegio di non molti; e parliamo ovviamente di « cultura » nel senso più ampio, non « specialistico »; di gusto e di rispetto per i valori artistici, per un patrimonio che, accumulatosi nei secoli, costituisce agli occhi degli stranieri un'inconfondibile attrattiva del nostro Paese.

A voler risalire nel tempo, molte colpe si potrebbero attribuire all'impostazione scolastica, se è vero che l'insegnamento della storia dell'arte è stato spesso manchevole, e quand'anche previsto nei programmi, s'è spento in un arido nozionismo, facendo appello alla memoria dello studente o scolaro più che non al suo gusto del bello.

È dunque quelle molteplici iniziative per la diffusione delle immagini d'arte dovrebbero essere le benvenute, nel nostro panorama editoriale. Il fatto è che anche in questo campo, e soprattutto in esso, ci si è avviati verso una concezione del libro da scaffale: veste editoriale lussuosa, riproduzioni pregevolissime ma assai costose, commenti « per iniziati », e prezzi alle stelle. Il libro-strenna, il libro-regalo dunque e non, come sarebbe preferibile, il libro come veicolo di contenuti da trasmettere al maggior numero possibile di persone.

La tendenza, fortunatamente, s'è poi andata correggendo con l'immissione nel mercato delle « dispense », appunto: che, pur non sempre incondizionatamente accettabili per impostazione critica e scelte, hanno comunque avviato il discorso d'una cultura artistica più espansa, alla portata di tutti, e quindi utile e penetrante. Quali possano essere, in campo artistico, i frutti d'una politica editoriale di ampio respiro, attenta agli interessi del pubblico medio più che non a quelli, per altro sacrosanti, del puro specialista, oppure a quelli del cultore di belle rilegature, è dimostrato del resto dalla serie *Immagini dell'arte italiana attraverso i secoli*, sei volumi editi dalla UTET, curati da Anna Bovero, l'ultimo dei quali è uscito proprio in questi giorni. Una opera, nel suo insieme, la cui principale caratteristica è proprio la « funzionalità » culturale. Anzitutto, com'è giusto in pubblicazioni d'arte, e com'è chiaramente indicato nel titolo, sono sei volumi di immagini, nel senso che giustamente s'è attribuita alla parte iconografica un'importanza prevalente, sì da concentrare l'interesse del lettore sull'osservazione diretta d'ogni singola opera presentata. L'intervento dell'autrice (studiosa di singolare preparazione) è strettamente connesso a questo filo conduttore « visivo »: concisi e nitidi cenni introduttivi ad ogni singolo periodo e poi, a commento d'ogni fotografia, una didascalia redatta con sicuro giudizio critico, ed un gusto per l'informazione utile, immediata, attenta a non tralasciare alcuno dei punti fondamentali. L'ultimo volume prende le mosse dal Settecento e attraverso l'arte romantica giunge fino agli anni recenti (il capitolo conclusivo è appunto dedicato agli « Orientamenti dell'arte italiana nel primo quarantennio del nostro secolo »). Una sintesi chiara e illuminante, condotta con estrema agilità anche là dove (nelle correnti e negli autori all'oggi più vicini), non s'è ancora sedato il tumulto delle polemiche. In particolare, c'è sembrata esemplare la scelta d'immagini e l'impostazione critica del discorso attorno al tanto trascurato e bistrattato Ottocento pittorico italiano, al quale molta critica guarda con ingiustificato distacco, e che pure ha toccato vertici non trascurabili nel panorama anche europeo del tempo.

Due parole, infine, per correggere un equivoco: l'opera della Bovero non è, né vuol essere, come ha detto qualcuno, un atlante storico-geografico dell'arte italiana, e neppure un quanto mai nobile succedaneo delle guide turistiche. E' invece un viaggio ideale attraverso i secoli, una « guida » all'intelligenza del nostro patrimonio d'arte, ed all'amore per esso.

Vice

novità in vetrina

Il ritratto di un poeta

Ettore Caccia: « *Lettura e storia di Saba* ». Saba è poeta capace di suscitare odi e amori e quindi soggetto esaltante e pericoloso per il critico, che di quegli odi e amori — avverte l'A. nella prefazione — può risentire. Ma non vi è dubbio che la voce di Saba parla a tutti gli uomini, nonostante vi sia chi lo ricolleghi ad una determinata ideologia. L'A. si avventura praticamente in un terreno inesplorato, ché del Poeta non disponiamo neppure ancora di una edizione critica o della stessa « opera omnia »: perciò ne fa un ritratto fuori da ogni tradizione saggistica. (*Ed. Bietti, 415 pagine, 2500 lire*).

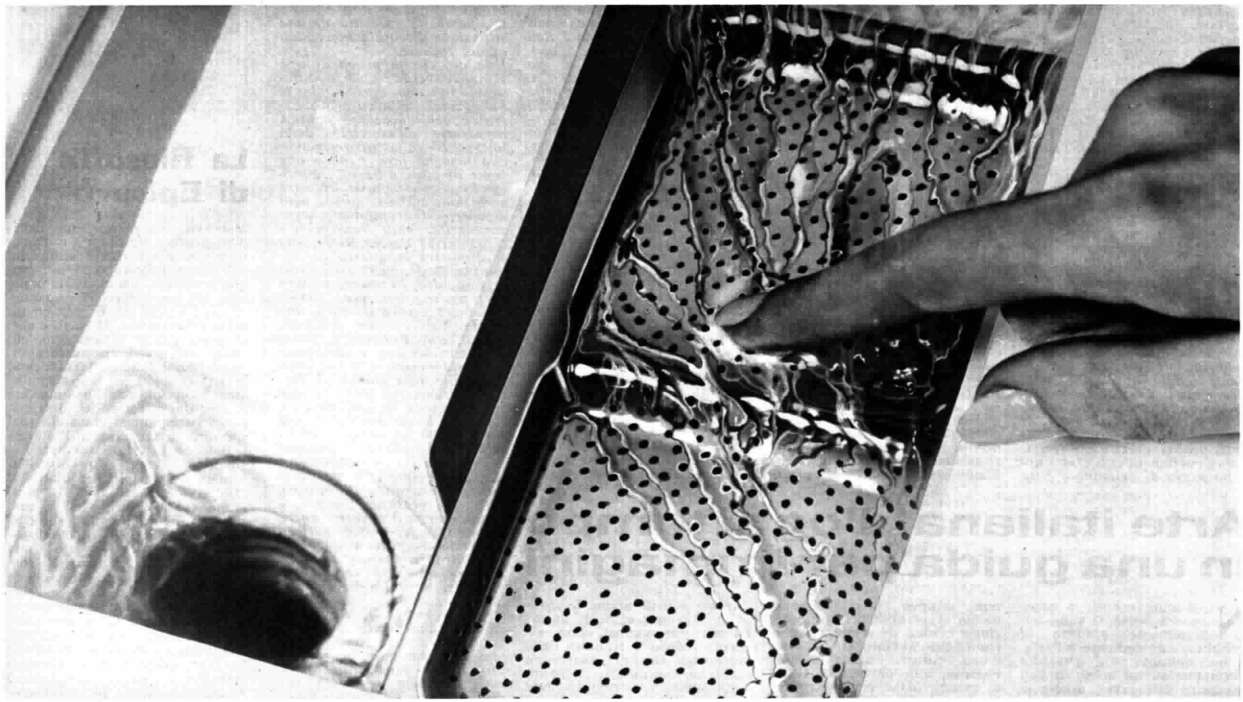
La storia di Pavese

Davide Lajolo: « *Il vizio assurdo* ». Il bel libro di Lajolo, penetrante e acuta analisi del mondo psicologico e letterario di Cesare Pavese, viene ristampato in edizione economica nella collana « I gabbiani ». Son pagine da leggere, per chi vuol comprendere lo scrittore di *La luna e i falò*. *Il vizio assurdo* è stato pubblicato con successo anche all'estero, in Francia e Germania, e presto uscirà in Venezuela. (*Ed. Il Saggiatore, 384 pagine, 800 lire*).

In famiglia dall'ottobre

« *Selezione per la donna* ». Una nuova originale iniziativa di « Selezione dal Readers Digest » è questo annuario di nuovo tipo che, facendo coincidere l'anno della famiglia con l'inizio dell'autunno, copre la vita d'una donna e i suoi interessi più diversi nell'arco che va da ottobre a ottobre dell'anno successivo. Il volume, oltre l'agenda vera e propria, raccoglie articoli illustrati, rubriche, fotoservizi dedicati ai problemi d'ogni giorno: alla cucina, alla coltura di piante e fiori, agli animali domestici, alla moda, alla bellezza, alla salute, ai bambini, ai giovani, al lavoro, al tempo libero, con un po' di galateo, un po' di psicologia e naturalmente un po' di astrologia. (*Selezione Ed., 368 pagine, 3500 lire*).

con VISTAFILTER®
migliaia di donne non lavano piú in acqua sporca (...E VOI?)

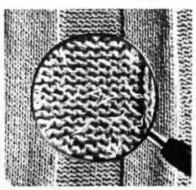


CGE con VISTAFILTER®
fa il bucato in acqua sempre pulita

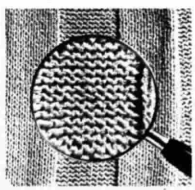
e voi lo vedete

Un autentico successo per le superautomatiche CGE. Vistafilter, lo speciale dispositivo a doppia vaschetta filtrante depura continuamente l'acqua (dodici volte per ciclo) impedendo allo sporco di ritornare a contatto della biancheria. Voi lo vedete osservando i residui di sporco trattenuti nella vaschetta del Vistafilter. Ecco perché la biancheria lavata nella CGE con Vistafilter è di un bianco e di un pulito mai visti prima.

ECCO LA PROVA



Questo tessuto dopo un lavaggio normale è pieno di residui.



Lo stesso tessuto lavato in una superautomatica CGE con Vistafilter è pulito come nuovo.

CGE

GENERAL ELECTRIC

CGE Compagnia Generale di Elettricità S.p.A. - Milano

GENERAL ELECTRIC marchio registrato dalla General Electric Co. - U.S.A.

Si apre la Stagione Sinfonica d'Autunno del Terzo

VIRTUOSISMI PER UN CONTRABBASSO

di Gianfilippo de' Rossi

Non è la prima volta che la presenza di un grande interprete spinga alcuni compositori a valorizzare determinati strumenti, negletti in passato. E' il caso, ci sembra, di Franco Petracchi che, affermatosi come contrabbassista di eccezione, eseguendo in Italia e all'estero le poche pagine solistiche — Bottesini e Koussevitski — dedicate al suo stravagante strumento, attende ora che qualcuno gli metta a disposizione musiche con le quali possa continuare a dimostrare il suo talento di esecutore e di interprete. Il primo musicista italiano — e siamo certi che non sarà l'ultimo — a ricordarsi di Franco Petracchi è stato Virgilio Mortari il quale appunto a Petracchi ha dedicato il *Concerto per contrabbasso e orchestra* che viene eseguito nel concerto inaugurale della stagione sinfonica d'autunno del Terzo Programma. Si tratta di una composizione in tre tempi basata su materiale tematico di antiche musiche italiane — vi si riconoscono gli apporti di Geminiani, Boccherini, Bonporti, Paganini — rielaborate in modo da permettere allo strumento solista di porre in evidenza il suo virtuosismo. Ed il virtuosismo — in senso positivo, s'intende — è la caratteristica e il limite di questa partitura: un ascolto comunque che riconferma il buon gusto e la sapienza di scrittura di Virgilio Mortari. Il concerto di cui ci occupiamo, del resto, non ricerca i motivi del suo interesse solo nella presenza della pagina di Mortari e del suo interprete. Accanto a Mortari, infatti, saranno programmate pagine di Giorgio Federico Ghedini, Vincenzo Tommasini e Giovanni Salviucci. Tre nomi, che porranno l'ascoltatore a contatto — ed un contatto non casuale — con un gruppo di musicisti i quali testimoniano di un ambito culturale che ripropose all'attenzione dell'Europa la musica strumentale italiana.

Di Giorgio Federico Ghedini verrà eseguito, dunque, *Architetture* un concerto per orchestra — diviso in sette brevi episodi — di cui fu scritto in occasione della prima esecuzione (Roma 19 gennaio 1941): « ... del concerto per orchestra intitolato *Architetture*, dice l'autore che esso non implica alcun concetto descrittivo né si riferisce ad alcuna immagine pittorica o letteraria. Va invece inteso a definire la struttura della composizione sorta dallo spontaneo organizzarsi di valori puramente musicali, in una serie di edifici sonori a loro volta cementati l'uno all'altro da una chiara logica tematica e costruttiva ». Che è tutto quanto può dirsi della composizione non senza ricordare che essa segna la più evidente smentita a quanti, rifacendosi alle propensioni ghediniane per i grandi del Seicento italiano, ne negano l'importanza ai fini dello sviluppo linguistico della musica in Italia.

« Pagine memorabili e un finale che sfiora la grandezza tragica ». E' questo il giudizio che Fedele D'Amico dà della cantata *Alcesti* (1936) di Giovanni Salviucci (1907-1937). Il quale Salviucci non è un nome nuovo a chi abbia seguito la strada della musica nel periodo tra le due guerre, anche se la sua voce, — stroncato prematuramente il musicista da un male incurabile — non ha potuto partecipare come sarebbe stato augurabile allo sviluppo della musica italiana in quegli anni che avrebbero segnato l'affermazione dei suoi coetanei Petrassi e Dallapiccola.

Opere in cartellone

Completa il programma la suite dal balletto *Le donne di buonumore* di Vincenzo Tommasini (1870-1950), il capolavoro del musicista, che, nell'ambiente dominato dalla personalità di Alfredo Casella, seppe affermarsi soprattutto come valente e suggestivo inventore di effetti orchestrali e di inedite sonorità. Un concerto inaugurale presuppone un'intera stagione, com'è ovvio. E la stagione che si apre pubblicamente la sera del 7 ottobre non è priva di interesse anche nelle sue manifestazioni successive. Si tratta di sette concerti che andranno in onda ogni sabato fino al 25 novembre. Si alterneranno sul podio dell'orchestra di Torino della RAI oltre al direttore stabile Mario Rossi, cui è affidato il concerto inaugurale, Ferruccio Scaglia, Georges Prêtre, Fulvio Vernizzi, Thomas Schippers, Bruno Maderna, Ettore Gracis. Quanto ai programmi non mancheranno i nomi consacrati di Mozart e Brahms, di Beethoven e Schumann, fino ai moderni Poulenc, Schoenberg e Sciostakovic; ma ci sembra che l'interesse della pur breve stagione sia anzitutto nell'attenzione data ad alcune voci della musica contemporanea. Ecco dunque nell'ordine la *Prima Sinfonia* di Kurt Weill, le *Structures sonores* del musicista americano — allievo di Petrassi — Henri Lazarov, premiato con il « Città di Milano 1966 », il *Concerto per oboe ed orchestra* di Bruno Maderna. Pagine rare o addirittura in prima esecuzione per l'Italia che rappresentano il vero biglietto da visita di questa stagione.

Il concerto inaugurale della Stagione Sinfonica d'Autunno *va in onda sabato alle 20,30 sul Terzo Programma.*

Il noto contrabbassista Franco Petracchi esegue sabato sera un Concerto per contrabbasso di Mortari, a lui dedicato

Due nuovi interessanti cicli musicali alla radio

CHOPIN E LE GRANDI VOCI DEL MICROSOLCO

di Edoardo Guglielmi

Due nuovi cicli musicali avranno inizio nei prossimi giorni. Il primo, dedicato all'« Interpretazione di Chopin », viene proposto da Piero Rattalino, già noto ai radioascoltatori per un significativo ciclo busoniano. Il secondo, a cura di Giorgio Gualerzi, prenderà in esame le « Grandi voci del microsolco », dalla breve stagione callasiana alle più recenti e prestigiose acquisizioni.

Frédéric Chopin, a parte le gravose ipoteche di un dilettantismo duro a morire, rientra nel novero di quei grandissimi compositori di cui si crede di saper tutto, con una buona dose di ottimismo, e sui quali si è persuasi di avere ormai pronunciato un giudizio definitivo. Una tale convinzione, un tale atteggiamento generano con l'andar degli anni una sorta di assuefazione, che non merita certo di venire incoraggiata.

Il ciclo ideato da Piero Rattalino sarà quindi utile a destare nuovi interessi ed a rimettere a fuoco, in una moderna prospettiva critica, i grandi problemi dell'interpretazione chopiniana. Problemi che non possono non apparire affaticanti, al di fuori di ogni limitazione di gusto o di tendenza.

La storia dell'interpretazione chopiniana si apre con lo stesso Chopin, tipico pianista-compositore dell'età romantica, ma le testimonianze e le « rivelazioni » sul modo di suonare di Chopin non sono molto attendibili. Nel secolo scorso i maggiori interpreti di Chopin furono Liszt, i due Rubinstein, Henselt e Tausig; nessuno di essi, purtroppo, fece in tempo ad incidere dischi.

La rassegna si apre con Theodor Leschetizky, illustre didatta (Paderewsky, Schnabel, Horszowsky e Brailowsky uscirono dalla sua scuola) ma interprete, come rileva il Rattalino, di uno Chopin alquanto illanguidito, di uno Chopin gusto « liberty ». Abbiamo poi Francis Planté, che incise alcune pagine chopiniane a ben ottantanove anni, Vladimir de Pachmann, e Raoul Pugno, allievo di Georges Mathias, a sua volta allievo di Chopin. Di madre lorenese e di padre italiano, Raoul Pugno è anche ricordato, come il grande pittore Courbet, per la sua partecipazione alla Comune di Parigi.

Gli interpreti

Nelle trasmissioni successive ascolteremo le interpretazioni chopiniane di Paderewsky e Busoni, di Rosenthal e Rachmaninov, di Cortot e Godowsky, di Lipatti e Artur Rubinstein, di Horowitz e Clara Haskil, fino ad Uninsky, Richter, Cziffra, Badura-Skoda, Askhenazy, Maurizio Pollini. Un repertorio infinito di testimonianze e intuizioni, sotto lo stimolo di un gusto interpretativo in costante rinnovamento, e soprattutto un apporto prezioso alla cultura musicale dei radioascoltatori. Crediamo inutile sottolineare, infatti, l'estrema rarità e lo straordinario interesse storico di alcune incisioni.

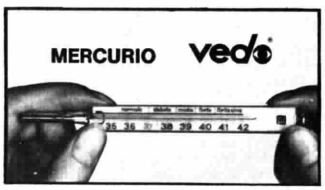
Anche il ciclo curato da Giorgio Gualerzi, il giovane e informatissimo studioso torinese, collaboratore dell'*Enciclopedia dello spettacolo*, merita ogni attenzione. Vi troveranno adeguato rilievo, dopo la decisiva esperienza di Maria Callas, le voci di Renata Tebaldi e Joan Sutherland, di Giuseppe Di Stefano e Mario Del Monaco, di Boris Christoff e Dietrich Fischer-Dieskau. Sigla del ciclo sarà una grande pagina del *Macbeth* verdiano interpretata dalla Callas: incisiva presentazione di Lady Macbeth (« Vieni! t'affretta! »). E sulla penetrante sensibilità interpretativa della grande cantante greca, già al margine del mito, il Gualerzi cercherà di dire una parola serena e documentata, svaniti molti umori polemici (si pensi alla querela che la Callas intentò a Beniamino Dal Fabbro). Sarà certo una rassegna molto stimolante, di particolare significato nell'attuale risveglio d'interesse verso i problemi e la vita del teatro musicale, in Italia e fuori d'Italia. Un risveglio che appare ben motivato e consapevole.

Il ciclo su Chopin ha inizio martedì 3 ottobre alle 17,35 sul Nazionale radiofonico, mentre la prima trasmissione del ciclo Le grandi voci del microsolco, *va in onda sabato 7 ottobre alle 17,32 pure sul Nazionale.*

L'ARTSANA HA RISOLTO DUE PROBLEMI FONDAMENTALI PER MISURARE LA FEBBRE

1° PROBLEMA: VEDERE

CON MERCURIO vedo VISIONE PIÙ CHIARA ED IMMEDIATA



2° PROBLEMA:

FAR SCENDERE IL MERCURIO CON BREVETTO ROTOR DISCESA IMMEDIATA

TERMOMETRO CLINICO

ARTSANA

vedo®

SOLO IN FARMACIA

contrappunti

La moda della canzone

Dopo la notizia che l'Opera di Roma avrebbe messo in scena un'opera di Gaslini interpretata da Milva, che faceva seguito del resto al mancato spettacolo in cui Mina avrebbe dovuto inaugurare il Festival di musica contemporanea di Venezia, si moltiplicano le indiscrezioni sulla partecipazione di cantanti di musica leggera alla vita del teatro lirico. L'ultima di esse riguarda il musicista Nuccio Fiorda — una sua opera ha avuto recentemente un notevole successo al Teatro di Bergamo — che starebbe scrivendo un'opera lirica adatta ad essere cantata dagli interpreti di canzoni. L'autore pensa a Mina (ancora lei!) per la parte della protagonista.

Nuova Giulietta

Nell'edizione della *Giulietta e Romeo* di Prokofiev che sarà presentata in Olanda dal Royal Ballet, non sarà più Margot Fonteyn la protagonista femminile. Accanto a Nureiev per l'ennesima volta nella parte di Romeo, apparirà, infatti, come Giulietta, Merle Park.

Neo-festival

Per iniziativa delle maggiori istituzioni musicali cittadine e dell'Azienda di soggiorno e turismo è nato a Como un nuovo Festival: « Autunno musicale comasco ». Una serie di concerti e conversazioni culturali saranno organizzati ogni anno da settembre a novembre.

Onori

Victor De Sabata è stato nominato Cavaliere di Gran Croce al merito della Repubblica italiana. Il violoncellista Enrico Mainardi è stato insignito, nel corso di una cerimonia tenuta presso la Scuola di musica di Hannover, della medaglia intitolata al nome di Walter Gieseking, destinata ai migliori interpreti. Gian Francesco Malipiero è stato eletto membro ordinario della Accademia delle Arti di Berlino Ovest. Bruno Maderna è stato chiamato a ricoprire una cattedra di composizione presso il Conservatorio di Rotterdam.

Stagioni precoci

La stagione lirica di Stoccolma è stata inaugurata lo scorso 11 agosto con il *Guglielmo Tell* di Gioacchino Rossini. Precoce anche l'inaugurazione della stagione lirica al Teatro di Amburgo che ha aperto i battenti il 17 agosto con una rappresentazione dell'*Otello* di Verdi; direttore Nello Santi.

Patanè «danese»

Giuseppe Patanè è stato nominato direttore stabile del Teatro dell'Opera di Copenaghen. Nel corso della sua prima stagione danese egli dirigerà il *Tannhäuser* di Wagner e la *Dama di picche* di Ciaikovski.

«Grandeur» in musica

E' stata annunciata a Parigi la fondazione di una nuova orchestra sinfonica denominata appunto « Filarmonica di Parigi ». Il nuovo complesso musicale è stato affidato alla direzione stabile di Charles Münch. I commentatori d'oltr'Alpe sostengono che la nuova orchestra parigina sarà in grado entro tre anni di diventare una delle più importanti del mondo. E' interessante notare che la Filarmonica parigina non è in realtà un complesso stabile, ma una specie di « nazionale » degli orchestrali di Francia; essa sarà infatti formata di volta in volta dei migliori elementi delle orchestre transalpine.

Un coro senza precedenti

Gli avvenimenti politico-militari della scorsa estate non hanno permesso la realizzazione del previsto Festival d'Israele. Tornata la pace nel Medio Oriente, i dirigenti della manifestazione israeliana sono al lavoro per il Festival dell'anno prossimo, che avrà luogo a Cesarea nell'agosto del 1968. Tra le numerose manifestazioni si prevede un concerto corale senza precedenti; canteranno infatti insieme, oltre 2 mila coristi appartenenti a 20 cori di 15 Paesi diversi.

Una Norma greca

Il Teatro Comunale di Firenze ha reso noto il cartellone della stagione lirica invernale. Opera inaugurale *Norma* di Bellini interpretata dalla soprano greca Helena Suliotis. Nel corso della stagione verrà anche messa in scena *Lulu* di Alban Berg (lo stesso spettacolo verrà ripreso nel corso della stessa stagione dal Teatro dell'Opera di Roma) e *Carmen* di Bizet, protagonista Shirley Verret.

g. d. r.

una promessa!

I tamponi Tampax, la protezione igienica portata internamente, ti promettono tutti questi vantaggi:

- Niente cinture, spille, assorbenti ingombranti
- Invisibili, non ti accorgi di portarli
- Impediscono il formarsi di odori
- Evitano irritazioni
- Facili da inserire grazie allo speciale applicatore in carta setificata
- Le tue mani non vengono mai a contatto con il tampone
- Puoi fare il bagno anche portando il tampone Tampax
- Te ne sbarazzi facilmente
- Infatti i tamponi Tampax praticamente eliminano "le differenze" fra i giorni del mese

I tamponi Tampax si trovano in due tipi di assorbenza: Normale e Super, ovunque siano in vendita questi prodotti.

CREATI DA UN MEDICO
ORA USATI DA MILIONI DI DONNE

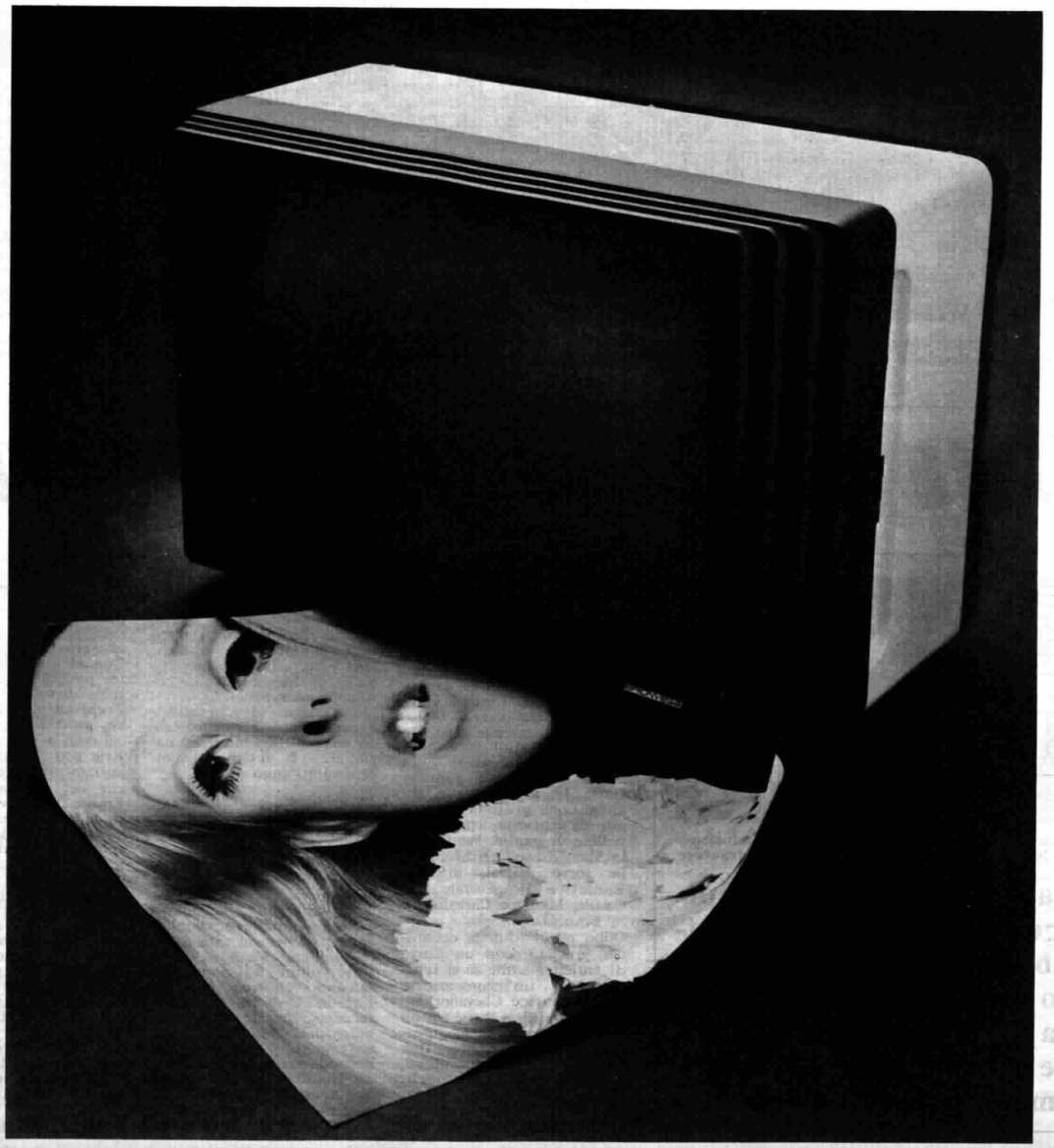
TAMPAX ITALIANA S.p.A.-MILANO

Brionvega con amore

Si guarda con amore, si ascolta con amore, se ne parla con amore, può ricordare l'amore.
È uno strumento perfetto per ricevere i programmi televisivi, ma è anche un oggetto la cui presenza diventa subito amica.
E, soprattutto, è un Brionvega: un apparecchio di altissima qualità tecnica e formale.

alcione23" BRIONVEGA

Televisore di ventitre pollici, con alta frequenza transistorizzata.
Trentasette funzioni di valvola.
Stabilizzazione automatica dell'ampiezza dell'immagine e dell'alta tensione.
Sintonia automatica del 1° e 2° programma.



UNIMARK / foto: O. Toscani

Tutto il mondo dello spettacolo si sta preparando a festeggiare

In Francia lo chiamano « Maurice-la-gaieté », Maurice l'allegria, per la gioia di vivere ch'egli ha sempre saputo esprimere nella sua lunga carriera di cantante ed attore. Eccolo, a Roma, contornato (come gli accade sempre) da una schiera di belle ragazze. In primo piano a sinistra, Sylva Koscina

Da sessant'anni

Maurice Chevalier e Gigliola Cinquetti cantano insieme « Non ho l'età », in uno studio della Radio francese

«Maurice - la - gaieté» sarà ottuagenario soltanto il 12 settembre 1968: ma le celebrazioni sono già cominciate. Radio Europa 1 gli ha dedicato diciannove ore di trasmissione, la TV ha messo in onda tre suoi film

di Ugo Ronfani

Parigi, settembre

Il 12 settembre 1968 Maurice Chevalier avrà ottant'anni. Come la torre Eiffel. I due anniversari, naturalmente, saranno festeggiati insieme. Fuochi d'artificio come al 14 luglio, mobilitazione generale di tutti i grandi del « show business » mondiale da Frank Sinatra a Sammy Davis Jr. ai Beatles e distribuzione gratuita ai parigini di venticinquemila cappelline di paglia. Per finire, la Marsigliese: perché come la torre Eiffel, Brigitte Bardot e il generale De Gaulle, Maurice Chevalier è la Francia.

Dopo quest'adunata oceanica, prevista con un anno di anticipo come se si trattasse di un'incoronazione reale, Maurice Chevalier farà i suoi addii a Parigi (quelli veri, dicono) con uno spettacolo al « Théâtre des Champs Elysées ». E canterà, il più giovane ottuagenario del mondo: « Quand j'aurai cent ans, cent ans, cent ans - Et que le bon Dieu me fera des avances - Je dirai: " Attends, attends, attends - Je suis amoureux, c'est la vie qui commence "». (Quando avrò cent'anni, cent'anni, cent'anni - e il buon Dio mi farà delle proposte - io dirò: " Aspetta, aspetta, aspetta, - sono innamorato, la vita comincia adesso " »).

Ma l'« anno di Chevalier » è cominciato il giorno stesso in cui il « Maurice nazionale » è entrato nell'ottantesimo anno di età.

Pioggia sonora

Per il suo settantanovesimo compleanno Radio Europa gli ha dedicato l'insieme delle trasmissioni, diciannove ore di antenna: evocazioni di episodi della sua vita attinte alle sue Memorie-fiume (otto volumi, e il nono uscirà l'anno venturo); una pioggia sonora di tutti i vecchi successi, da *Ma Pomme* a *Valentine*, interpretati dal festeggiato o da Brassens, Bécaud, Aznavour, perfino da Halliday; testimonianze di amicizia e di stima da ogni parte del mondo, quelle di Marlene Dietrich e Juliette Greco, Jacques Brel e Gino Cervi. La televisione ha programmato tre dei suoi film di prima della guerra: *Amami stasera*, girato nel '32 ad Hollywood accanto a Jeannette Mac Donald e che è la storia di un povero sarto innamoratosi di una principessa; *Trappole*, un giallo in chiave grottesca prodotto nel '40 con la partecipazione di Eric von Stroheim e *Con il sorriso*, realizzato in Francia nel '36, all'epoca del Fronte Popolare, che racconta le avventure di un provinciale il quale, innamorato di una soubrette, si fa assumere come portiere in un « music-hall » di cui alla fine diventa il direttore. Una occasione, queste riprese, per ricordare ai meno anziani la carriera cinematografica di « nonno Maurice »: dal '20 in poi quaranta film, metà dei quali interpretati in America, talvolta con grandi registi come Lubitsch e René Clair, forse non degni di rimanere nella storia della settima arte per pregi estetici, ma interessanti come documenti di una epoca.

L'omaggio maggiore a Che-

il compleanno di Maurice Chevalier

Nella foto a sinistra: Chevalier spegne le candeline sulla torta del suo settantanovesimo compleanno. Qui sopra, ancora Maurice con Mireille Mathieu, la « nuova Edith Piaf »

canta la Francia

In alto, Chevalier con Delia Scala e Domenico Modugno; qui sopra, in stile texano, con la cantante Annie Cordy

valier la TV francese lo tributerà però in ottobre, quando diffonderà a colori e in bianconero *C'est la vie*, trasmissione che l'estroso regista Jean-Christophe Averty (lo stesso di un famoso cortometraggio sulla esistenza « pazza e sublime » di Salvador Dalí) ha realizzato facendo passeggiare « Maurice-la-Gaieté » fra mucchi di ricordi e schiere di pin-up. Ha partecipato alla trasmissione anche Mireille Mathieu, la Cenerentola di Avignone cui una buona fata ha dato la stessissima voce di Edith Piaf, e che un Pigmalione parigino, l'impresario Johnny Stark, ha portato al successo. Si vedono, in *C'est la vie*, Maurice e Mireille vestiti da barboni, che s'allontanano tenendosi per mano come Charlie Chaplin e Jackie Coogan ne *Il monello*.

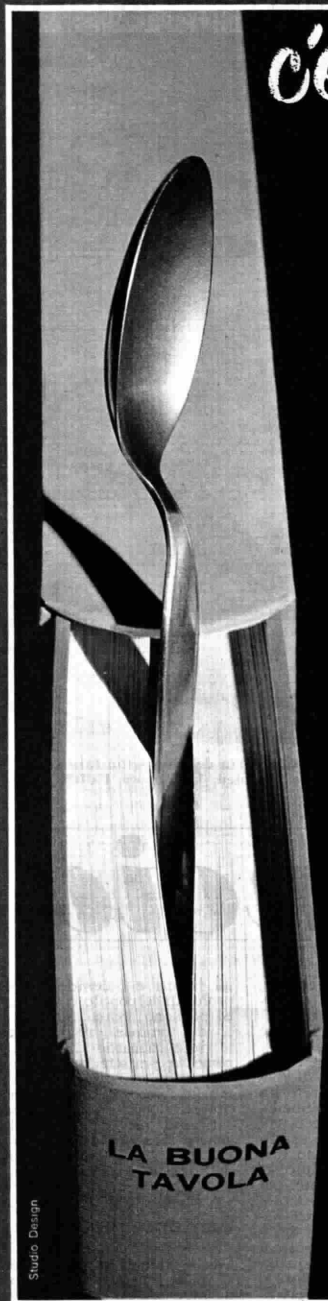
Il sondaggio IFOP

La sequenza non si limita a rifare il verso al patetico del vecchio Cinema muto: essa indica emblematicamente la persistenza nel tempo, oltre le effimere mode canore, della canzone popolare francese, quella che ha trasformato per l'appunto Maurice Chevalier in una « vedette » internazionale e che ha fatto della piccola Piaf di Avignone la cantante preferita in Francia davanti a Sheila, Dalida e Juliette Greco, come ha dimostrato un esatto sondaggio demoscopico dell'IFOP, il Gallup francese. Ha notato Lucien Rioux nel suo libro *Vingt ans de chanson*, che esiste nel panorama della canzone francese una tendenza permanente e dominante, quella del « tragicomico popolare », cui si erano affidate ieri le fortune di Damia, Edith Piaf, Maurice Chevalier, Tino Rossi e che oggi è alla base del successo di cantanti come la Mathieu, Dalida, Salvatore Adamo, Enrico Macias. E' un tipo di canzone che offre al pubblico delle periferie e delle campagne, su due registri, quel tanto di comico e quel tanto di dramma necessari per riscattare la monotonia della vita quotidiana. E' la canzone che nasce, vive e muore nella strada; è la canzone di tutti, che riflette gli istinti e i desideri più profondi del popolo francese. Si possono creare altri stili di canzone, risuscitare le rime gagliarde di Villon, come fa Brassens, o scegliere la maniera sofisticata come la Greco, o cantare la protesta sociale come Ferrat; ma per riuscire nel genere popolare c'è una sola, unica regola: essere nato dal popolo, essere popolo.

Carriera precoce

Così è stato di Chevalier. Se si vuole indagare il segreto di oltre sessant'anni di successi (perché la sua carriera è stata precoce: nel 1906, dopo rapidi esordi nel « café-concert », il suo nome spiccava già a grandi lettere sui muri dell'« Eldorado », music-hall parigino allora in voga, e tre anni dopo affiancava alle « Folies-Bergère » quello del grande amore della sua vita, l'elettrizzante Mistinguett), se si vuole capire come la realtà ed il mito di « Maurice-de-Paris » abbiano potuto sopravvivere

(segue a pag. 44)



c'è proprio tutto!

con **1.000** lire
subito ed altre 9 rate mensili da 1.000 lire
nella nuova enciclopedia della cucina

LA BUONA TAVOLA

ANTIPASTI: freddi e caldi

PRIMI PIATTI: paste asciutte, risi, gnocchi, minestre

SECONDI PIATTI: carni, pesci, pollami, cacciagione

FORMAGGI - UOVA - SALSE - VERDURE

DESSERT: dessert in coppa, creme di copertura e glasse, dolci, marmellate, gelatine di frutta

VINI - LIQUORI - APERITIVI: come si serve il vino, un vino per ogni piatto, che cosa occorre avere nel bar, 58 ricette per cocktails

DIETE: per chi conduce vita sedentaria, per chi studia, per la gravidanza, per l'età avanzata, per chi soffre di fegato, di reni, di ipertensione, di intestino, di avitaminosi, di artrite, di cellulite

CUCINA INTERNAZIONALE: indiana, russa, cinese, greca, araba, inglese, irlandese, ungherese, polacca, tedesca, austriaca, olandese, americana, spagnola, portoghese, brasiliana, messicana

E ANCORA: la cucina dello chef, la cucina della nonna, la cucina economica, la cucina pratica, la cucina rapida, la cucina "barbecue", la cucina con lo scatolame e i surgelati

PER OGNI RICETTA È INDICATO IL TEMPO DI COTTURA, IL GRADO DI DIFFICOLTÀ E IL NUMERO DELLE CALORIE

LA BUONA TAVOLA è un volume di grande formato - cm. 25 x 35 - con oltre 300 meravigliose illustrazioni a colori, lussuosamente rilegato, con copertina e custodia in cartone rivestito in tela.

Studio Design

Spettabile ALBERTO PERUZZO EDITORE, Vi prego di volermi cortesemente spedire il volume

LA BUONA TAVOLA

del costo di complessive 10.000 lire che desidero pagare come segue:

☐ contro assegno dell'intero importo usufruendo dello sconto del 10% (lire 9.000 netto)*

☐ contro assegno di lire 1.000 più nove rate mensili di Lire 1.000 che pagherò con versamento sul c/c postale n. 3/51908

*Cancelli con un tratto di penna la forma di pagamento non desiderata

Nome e cognome .....

Via ..... Città .....

**

All'Editore
ALBERTO PERUZZO
Via Madre Cabrini, 10
MILANO

Da sessant'anni canta la Francia

(segue da pag. 43)

ai rivolgimenti di un mondo effimero, come quello della ribalta, ed alla bufera di due guerre bisogna risalire — parecchio su nel tempo — alla sua infanzia di figlio di operaio a Ménilmontant, in quella vecchia periferia parigina dei film di Carné e Duvivier, oggi ingoiata dalle città-satelliti che ossessionano Jean-Luc Godard. « Je suis resté le vieux gamin de Ménilmontant », ha scritto con un misto di orgoglio e di nostalgia nelle sue Memorie: sono rimasto il vecchio monello di Ménilmontant. Cioè: sono rimasto sempre fedele a quel mondo lontano dell'infanzia dove le pene di ogni giorno morivano in una canzone e i lampioni della festa della domenica si spegnevano al suono di una fisarmonica. Anche quando, nel '26, è partito alla conquista di Hollywood (c'era, alle Gare Saint-Lazaire, più folla che al Bourget per l'arrivo di Lindbergh), o ha espugnato i cuori delle ultime principesse della Belle Epoque, o è stato ricevuto all'Eliseo dal generale De Gaulle.

Ha potuto cantare la Francia, essere la Francia perché non ha mai dimenticato le sue origini popolari. I giovani che non lo amano, quelli che per irridere alla sua longevità professionale hanno coniato il detto maligno « se mi stendo non mi alzo più », dicono che è gretto, vanitoso, invadente. Non gli perdonano di continuare da vent'anni la commedia degli addii. Di farsi pagare come la Callas: 60 milioni ancora quest'anno, pare, per una decina di serate a Montréal. Di organizzare nuove « tournées » fra una tisana e un'intervista. Di non avere dei complessi per gli stridori senili della sua voce quando canta *J'ai l'oeil fatal*. Di avere invaso dopo il « café-concert », il « music-hall » e l'operetta, anche il video.

Una sola famiglia

Non sanno, i giovani duri con lui, che quando va alla prima di Adamo all'Olympia, o registra *Non ho l'età* in duo con la Cinquetti, o va a Deauville per tenere a battesimo una voce nuova, non lo fa soltanto per danaro, o per smania di pubblicità. Lo fa perché, a differenza di altre vecchie vedettes inacidite dai risentimenti, lui con i giovani si trova bene, perché ha sempre avuto il gusto di scoprire dei talenti (Duke Ellington quand'era a Broadway, Charles Trenet in Francia) e perché quella della canzone è in fondo la sua sola, unica famiglia.

Non capiscono, i giovani inveleniti perché occupa da troppo tempo la scena, che il suo attaccamento alla vita ed al mestiere, l'ingordigia talvolta irritante con cui continua ad offrirsi ai riflettori della celebrità, i suoi stessi difetti hanno radici in quelle sue origini, sono gli atteggiamenti di un uomo partito dal basso e fattosi da solo. Ha bisogno, il vecchio Maurice, di convincersi ogni giorno, svegliandosi, che è diventato qualcuno.

Leggenda

Si legge nelle sue Memorie: « Io avaro? No, economo. Io ambizioso? No, mi piace interrogare la vita per sapere se tiene ancora in serbo qualche sorpresa per me. Sono stato troppo povero, a diciott'anni, perché una volta arrivato ad Hollywood trovassi divertente che Douglas Fairbanks, ad esempio, mi rovinasse il doppiopetto di flanella e l'orologio di platino gettandomi vestito, per gioco, nella sua piscina ».

Non si rendono infine conto, i giovani poco teneri con lui, che del resto Maurice Chevalier è ormai prigioniero della sua leggenda. Che all'estero è rimasto il « commesso viaggiatore in simpatia francese » e deve continuare a fare il suo mestiere in giro per il mondo. Che non può attaccare al chiodo il suo « canotier », spegnere le luci ed andarsene. Per questo, presto, ripartirà in « tournée »: Kansas City il 9 ottobre, poi altre città americane, il Canada, una puntata in Gran Bretagna, l'Australia e la Nuova Zelanda, forse l'Unione Sovietica.

L'ultima « tournée »? Chi sa? Lui stesso, forse, non saprebbe dirlo. A Parigi, città vorace di miti, la sua leggenda è appassita, ma a Broadway il suo nome merita ancora il neon e l'ultima volta che ha cantato a New York un giornale ha scritto: « Chevalier: più elettrizzante dei Beatles, più dinamico di James Bond, più simpatico di Danny Kaye ». Attraverso lui il mondo continua a cercare una Francia che non esiste più, ma che resta fra le pieghe della nostalgia: la Francia gaia e libertina della Belle Epoque che s'inebriava di champagne e di french-cancan; la Francia del Bata-clan e delle riviste negre, degli anni folli e delle serate surrealiste; la Francia che aveva creduto nella pace della Società delle Nazioni e nella linea Maginot. Finché « Maurice-la-Gaieté » sarà là su un palcoscenico, con la sua paglietta ed il suo sorriso di « vieux gamin », questa Francia favolosa non sarà del tutto perduta. E' anche per questo che si grida, ai quattro angoli del mondo: « Cent'anni di vita, Maurice Chevalier! ».

Ugo Ronfani

Dall'Antoniano la festa dei «remigini» sul video

PRIMO GIORNO A SCUOLA

I bimbi del Piccolo Coro dell'Antoniano di Bologna, diretto da Mariele Ventre, partecipano alla Festa. Alle loro spalle nella foto alcuni quadri che rappresentano scene della vita di San Remigio

Perché si chiamano « remigini » le matricole della prima elementare? L'interrogativo è attuale: come ogni anno, oltre un milione di bambini si accingono a debuttare nel mondo della scuola. La maggior parte certamente sa che San Remigio è il patrono degli alunni esordienti. Il suo nome, sul calendario, è scritto il 1° ottobre, giorno di apertura dell'anno scolastico. Non tutti, però, conoscono la storia di questo santo che visse in Francia, a Reims, quattro secoli e mezzo dopo Cristo. La sua era una nobile famiglia di civiltà romana ed egli passò i primi anni della sua vita nell'agiatezza. Si rivelò subito ricco di intelligenza, di virtù, profondamente religioso, come sapevano esserlo certi cristiani dell'evo antico. Remigio apprese molto presto dai suoi rigidi precettori a leggere, a scrivere e a contare. Scriveva velocemente, e allora era una impresa farlo, dal momento che si utilizzava al posto della carta una tavoletta di legno spalmata di cera, invece della penna uno stilo appuntito. Naturalmente, i maestri di Remigio erano cristiani e gli insegnarono anche i dogmi della nuova religione, la dottrina e il Vangelo. Così incominciò a vivere il cristianesimo, a far pubblica professione di fede, soprattutto comportandosi in modo esemplare. In città si parlava di lui come di un bambino prodigio e questa fama crebbe sempre più col passare del tempo. Aveva soltanto vent'anni quando fu acclamato Vescovo di Reims (a quel tempo era l'assemblea dei fedeli che eleggeva il Vescovo) ed egli accettò l'incarico, convinto di fare la volontà del Signore. Svolse la sua missione per settant'anni e tuttora è ricordato come uno dei più grandi Vescovi di Francia.

Mantenne sempre per la cultura e lo studio un grande amore: si racconta che trascorreva sui libri tutto il tempo libero dagli impegni di apostolato. Ma seppe fare anche di più: cercò in tutti i modi di avvicinare allo studio il maggior numero di giovani. Fondò molte scuole. Insisteva che accanto a ogni chiesa ci fosse una scuola, dove gli stessi sacerdoti — i Presbiteri, come si chiamavano — oltre alla religione insegnavano la scrittura e l'aritmetica. Ed egli aprì queste scuole a tutti, adulti o bambini che desiderassero istruirsi, non esclusivamente ai figli delle persone agiate. Si dice che egli stesso trascorresse molto tempo nelle scuole a insegnare ai nuovi allievi l'alfabeto e i primi rudimenti di aritmetica, sicché oltre che un grande Vescovo, San Remigio è stato anche un grande maestro. I « remigini » continuano ad essere i suoi discepoli. Un folto gruppo, martedì 3 ottobre, si radunerà all'Antoniano di Bologna per festeggiare con uno spettacolo l'inizio della scuola. Verrà ripreso dalla *TV dei ragazzi*. Vi parteciperanno Cino Tortorella (il Mago Zurlì), il Piccolo Coro dell'Antoniano diretto da Mariele Ventre. Naturalmente si canterà tra l'altro l'inno ufficiale dei « remigini »: *Noi siamo le colonne*. Interverrà anche il Ministro della Pubblica Istruzione Luigi Gui, che dal teleschermo presiederà alla cerimonia d'investitura dei « remigini » di tutta Italia.

Rosanna Manca

ridiamo con Sangio

— Pierina, dimmi il nome di un animale da pelliccia!
— La tarma!

i vostri programmi

domenica

ARRIVANO I VOSTRI - *I forti di Forte Coraggio sono in subbuglio: il caporale Agarn è affetto da una strana malattia. Di che cosa si tratta? La risposta è contenuta nel titolo dell'episodio che vedrete oggi:* Febbre indiana. *Infatti, il povero Agarn vede indiani dappertutto e li descrive come un allucinato, con tale abbondanza di particolari da mettere in allarme persino quel burlone del sergente O'Rourke, sempre pronto a scherzare su ogni cosa. Per fortuna interverrà l'energico capitano Parmenter che, con un curioso stratagemma, farà guarire il nostro amico. Seguirà* Lotta per la vita, *un documentario in cui vedrete Ngorongoro, il più grande vulcano spento del mondo, sul cui cratere cresce l'erba più buona di tutta l'Africa. Lì hanno trovato sicuro rifugio decine di migliaia di animali selvaggi. Luno, il « magico destriero », porterà questa volta il piccolo Tim tra i cavalieri della Tavola Quadrata, il cui sovrano è rimasto senza corona per colpa dell'infido Arciere Nero. Tim si batterà strenuamente contro il ribaldo, lo sconfiggerà ed otterrà dal re un magnifico premio.*

lunedì

Huck Finn (Mike Strotheide)

LE AVVENTURE DI TOM SAWYER - Terza puntata. *Come ricorderete, Tom e l'amico Huck, che soffriva di porri sulle mani, si erano recati di notte nel cimitero del paese con un gatto morto: in tal modo, aveva assicurato la vecchia Hopkins, Huck sarebbe guarito. Invece, i due ragazzi erano stati testimoni di un delitto. L'indiano Joe, per vendetta, aveva ucciso il dottor Robinson ed aveva fatto cader la colpa su Muff Potter, un poveraccio sempre ubriaco e perciò incapace di difendersi. Ora sta per aver luogo il processo: Tom vorrebbe far conoscere al giudice la verità, ma ha una gran paura di Joe.*

martedì

FESTA DEI REMIGINI - *Dall'Antoniano di Bologna Cino Tortorella presenterà i nuovi piccoli alunni, che sfileranno al ritmo dell'allegra marcetta che già conoscete: « Noi siamo le colonne della prima elementar... ». Al programma parteciperà, naturalmente, lo scolaro « somaro » per eccellenza, ossia Richetto, che continua imperterrito a ripetere la terza elementare da vari anni, nonostante i rimbrotti del suo papà e di Mago Zurlì. La canzone* Evviva i remigini *sarà cantata dal Piccolo Coro dell'Antoniano diretto da Mariele Ventre.*

mercoledì

LANTERNA MAGICA - *Per i più piccini sarà trasmessa la fiaba a pupazzi* Il principe guardiano di porci. *E' la storia di una principessa altezzosa e sgarbata alla quale un giovane principe volle impartire una salutare lezione. Infatti, travestito da guardiano di maialetti, si fece assumere in servizio dal re. Con una trottola incantata riuscì ad attirare l'attenzione della principessa che, pur di avere il giocattolo meraviglioso, baciò cento volte le guance sporche del guardiano. In tal modo la vanitosa fanciulla fu punita.*

giovedì

I RACCONTI DEL WEST - *Va in onda la prima puntata del telefilm* Un ragazzo tra gli indiani. *Il piccolo Jamie Mc Pheeters e suo padre, il dottor Sardius, compiono un lunghissimo viaggio con una carovana di pionieri diretta verso la California. Durante una sosta, il ragazzo, imprudentemente, si allontana dalla carovana e si aggira nella foresta. Qui gli accade una poco piacevole avventura, che metterà suo padre in grande agitazione e costringerà tutti gli altri ad una sosta più lunga del previsto.*

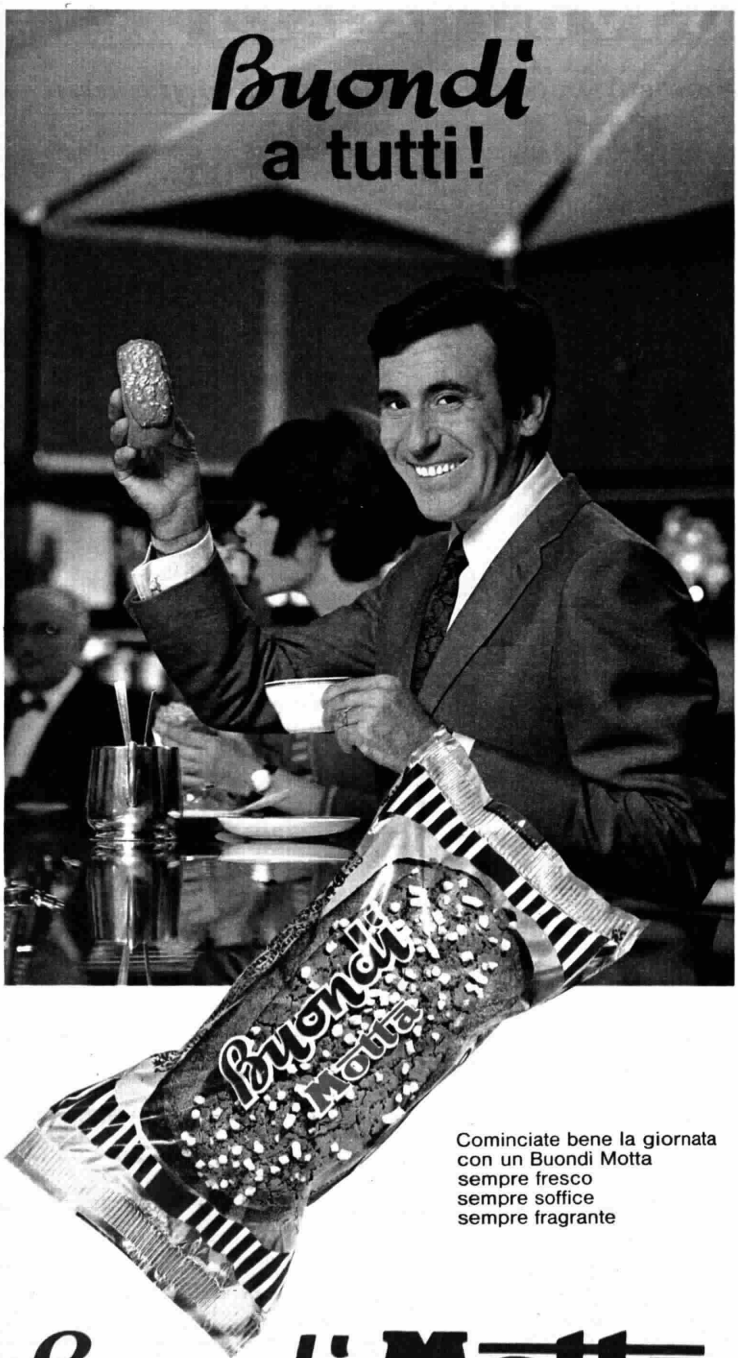
venerdì

LA TERRA DEGLI UOMINI - *Verrà trasmesso il primo di tre programmi realizzati appositamente per voi da Padre Antonio Bordonali e dal regista Michele Scaglione, i quali, con una « troupe » cinematografica, si sono recati a Montreal, Canada, all'Esposizione Universale 1967. Settanta nazioni, da tutto il mondo, hanno contribuito con i loro immensi padiglioni ad illustrare l'epopea dell'evoluzione umana attraverso i secoli, e le scoperte in tutti i campi: dalle scienze alle arti, dall'agricoltura all'industria, assieme alle aspirazioni ed alle speranze dell'umanità per il futuro.*

sabato

AVVENTURE IN MONTAGNA - *Inizia una serie di telefilm ispirati alla montagna. L'episodio di oggi ha per titolo* Il rifugio *e vi permetterà di conoscere i due protagonisti dell'intero ciclo: il piccolo Sébastien, orfano di entrambi i genitori e adottato da nonno César, un montanaro forte e generoso; e Belle, un cane intelligente e fedele, che resterà accanto al suo giovane amico sfidando ogni pericolo, persino l'ingiusta persecuzione da parte dei valligiani, che lo ritengono una bestia idrofoba e pericolosa.*

Carlo Bressan



Cominciate bene la giornata
con un Buondì Motta
sempre fresco
sempre soffice
sempre fragrante

Buondì Motta

Buondì, Lunetta
e Buondoro
completano
la vostra
prima colazione

In confezione
di assoluta
garanzia igienica.

la posta dei ragazzi

I ragazzi che desiderano avere risposta ai loro quesiti devono inviare le lettere, con le loro fotografie, a « Radiocorrierino TV » / corso Bramante 20 / (10134) Torino.

Cara Anna Maria, ho quasi quattordici anni, sono figlia unica e tu potresti pensare come tutta l'altra gente: « Beata te ». Invece ti assicuro che non è così e ti spiego il perché: io sempre (e per « sempre » intendo ogni giorno) sento in me qualcosa che mi affligge ad un livello massimo e soprattutto soffro di un complesso d'inferiorità. Confido in te, sperando d'essere aiutata a combattere questo malessere. (Daniela Zoldan - Brescia).

Saí perché non dico anch'io, come tutti gli altri, « Beata te! », Daniela? Perché è molto più facile non avere qualcosa che ci affligge « ad un livello massimo » ed esser privi di complessi quando i quattordici anni si sono persi di vista. La scontentezza, del mondo e di sé, si manifesta spesso nei giovani più intelligenti e costituisce un acuto disagio che si attenua con gli anni, ma non scompare mai del tutto. Ed è bene che sia così perché, se un « complesso d'inferiorità » è dannoso, una giusta valutazione delle nostre deficienze, una salutare modestia, insomma, è bene che non ci abbandoni mai. Alla tua età, oggi, molti hanno invece il « complesso di superiorità »; non ho bisogno di citarti degli esempi. Che ne sarà di loro quando quella trionfante sicurezza di sé andrà a battere il naso contro la realtà di una adolescenza fugace e di tutti quei problemi che la vita pone ad ognuno e che non si risolvono con pittoresche stravaganze?

Cara signora, sono un ragazzo di sedici anni e desidero sapere perché moltissimi italiani odiano la Calabria. Anche se è talmente bella col suo aspetto fisico, con i suoi costumi e con le sue tradizioni. La prego mi risponda; o magari, perché sono calabrese, non mi risponda neanche lei! (Vittorio Mendicino - Nocera Terinese, Catanzaro).

Caro Vittorio, hai letto di che si parlava, più sopra? Di « complesso d'inferiorità ». Ebbene, quel « complesso » di cui tutti parliamo con tanta disinvoltura non manca a molti calabresi e meridionali in genere, anche superiori ai quattordici e sedici anni. Puoi negare che, dalle tue parti, si esageri nell'ammirare indiscriminatamente tutto ciò che viene dal nord? La splendida Calabria, che per bellezze paesistiche e ricchezza di genialità merita d'essere invidiata, ti faccia spuntare non un complesso di superiorità, che è uno stato d'animo sterile e sciocco, ma una tranquilla consapevolezza dei beni posseduti. E in conseguenza di questa, quegli italiani « che odiano la Calabria », se ci sono davvero, ti appariranno piccola gente meschina, inconsciamente invidiosa.

Caro Radiocorrierino TV, *ho quattordici anni e sono figlio di un operaio, frequento la seconda media. Ho una discreta voce, mi piacerebbe fare il cantante, ma non so dove rivolgermi. Posso avere un consiglio? Grazie!* (Nadio Paoloni - Verona).

Dove rivolgerti? E l'Arena? Ogni estate Verona attira fiumi di persone con i suoi spettacoli d'opera famosi in tutto il mondo. Non t'è venuto in mente, Nadio, d'intrufolarti, magari dopo una prova generale, quando tutti sono un po' euforici, in quella folla canora, chiedendo, con grazia patetica, ascolto e consiglio? Pensaci, l'estate prossima, e organizza bene l'impresa. Informati, intanto, sui cantanti che verranno a Verona e magari anche sul loro carattere. Così potrai scegliere in anticipo quello che fa per te e decidere la manovra d'assalto.

Io ho nove anni e un terrazzo con molti vasi di piante grasse. Vorrei sapere se è possibile dividerle perché la pianta ha riempito il vaso. Vorrei anche sapere come devo curarle. La ringrazio tanto. (Anna Canessa - Rapallo).

Hai una faccetta tanto simpatica, Anna, che non me la sono sentita di mettere « in frigo » la tua foto, in attesa che mi mandassi un'altra domanda che non mi costringesse a confessarti la mia incompetenza. Chiedo perdono in anticipo ai miei amici botanici e ti dico che, sì, se la pianta si è moltiplicata nel vaso, puoi dividerla moltiplicando i vasetti e che di acqua, le piante grasse, ne vogliono soltanto poca, e nei periodi di grande siccità. (Io ancora arrossisco al ricordo di un'agave che amavo molto e che uccisi ubriacandola con inesorabili innaffiature giornaliere).

Caro Radiocorrierino TV *ti scrivo questi pochi righi di lettera per dirti che sono molto entusiasta per quello che ci informa. Ho sedici anni ho preso la licenza media e non intendo frequentare le scuole superiori. La mia volontà è di diventare cantante. E perciò prego di informarmi quello che debbo fare. La ringrazio molto. Distinti saluti.* (Antonio Izzi - Cerro al Volturno, Campobasso).

Caro Antonio, io penso che tu debba studiare ancora un po'.

Anna Maria Romagnoli

vi piace leggere?

● Nella *Biblioteca degli anni verdi*, l'Editore Mondadori pubblica alcuni racconti della scrittrice Teresa Ubertis Gray che, sotto lo pseudonimo di Teresah, ha scritto numerosi pregevoli lavori per la gioventù. *L'omettino senza un quattrino* si intitola il libro che raccoglie alcuni dei più noti racconti per i più piccini. Il volume è ampiamente illustrato.

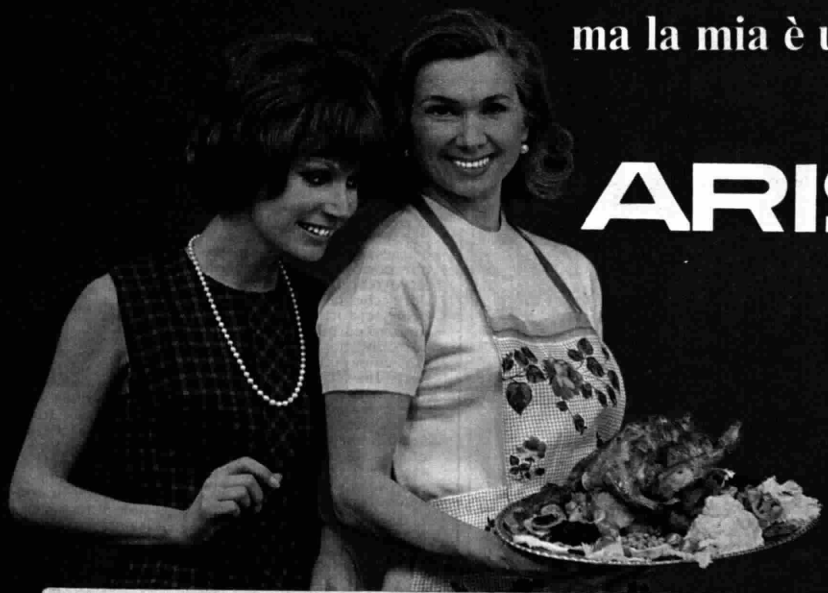
● Il libro edito da Zanichelli, *Insiemi e operazioni*, si propone di spiegare con semplicità la matematica, la geometria e l'algebra. E' scritto in modo chiaro e inoltre è una lettura piacevole e anche divertente.

ULTRA 57 - 4

non faccio per vantarmi...

ma la mia è una cucina

ARISTON



LIRE 43.900

A questo prezzo straordinario vi offriamo la nuova cucina SPAZIO S 250. Tre bruciatori rapidi sul comodo piano di lavoro, perfettamente sfruttabile e a perfetta tenuta dei liquidi traboccanti. Il forno di 42 litri è a temperatura costante in ogni punto e garantisce una cottura uniforme dei cibi. Armadietto laterale portabombola o ripostiglio. L'ARISTON produce altri 16 modelli di cucine a partire da Lire 33.900.

INDUSTRIE MERLONI FABRIANO

ARISTON ELETTRODOMESTICI

AMARO CORA

amarevole®

Amarevole® è il gusto Amaro Cora

Sentitelo anche voi come è amarevole! Un tono personale fatto di sfumature sottili, un aroma ricco di tonalità delicate... un gusto che si fa amare al primo incontro! Si, per Lei e per Lui, Amaro Cora, dal limpido naturale colore ambrato: un amarevole invito a ogni ora!

OFFERTA SPECIALE!

All'acquisto di una bottiglia di Amaro Cora, a prezzo normale, riceverete gratis due originali bicchieri...

2 coppette omaggio

...le coppette dei Caroselli Cora! Una confezione speciale per un simpatico "brindisi a due"!

Aut. Min. N. 2|55721

dal 1835 liscio - al seltz - on the rocks

VI PARLA UN MEDICO

L'ernia del disco

Dalla conversazione radiofonica del prof. CARMINE CERCIELLO in onda venerdì 29 settembre alle ore 9 sul Programma Nazionale.

La sciatica, la ben nota malattia che costituisce un vero tormento per i suoi dolori intensi, brucianti, spesso insopportabili, lungo la coscia ed il polpaccio, è dovuta sovente all'ernia del disco.

Per comprendere che cosa è questo « disco », o meglio che cosa sono i « dischi intervertebrali », bisogna ricordare che la colonna vertebrale è formata da ventiquattro corpicciuoli ossei, le vertebre, poste l'una sull'altra come una pila di monete. Inseriti fra vertebra e vertebra vi sono i dischi, che hanno appunto la forma d'un dischetto, costituito da tessuto fibroso nel centro del quale sta una formazione sferica, il « nucleo polposo », molto elastico e con un elevato contenuto d'acqua.

I dischi, e particolarmente il nucleo, hanno una funzione paragonabile a quella di un cuscinetto idraulico. Essi, oltre a permettere i vari movimenti della colonna vertebrale, ossia a renderla snodabile, sono nello stesso tempo gli ammortizzatori degli urti e delle pressioni, talvolta enormi, ai quali è sottoposta la colonna. Per esempio quando si compie un salto dall'alto, o si solleva un peso, le vertebre subirebbero un impulso meccanico troppo elevato se non esistesse una superficie smorzante costituita precisamente dai dischi.

Che cos'è

Ma appunto a causa del lavoro al quale sono continuamente sottoposti, i dischi si trovano in una situazione sfavorevole e con facilità vanno soggetti a lesioni e ad usura.

Ciò avviene come conseguenza di sforzi ripetuti, di falsi movimenti, di cadute, oppure nella sedentarietà, come si ha frequentemente negli autisti o nei dattilografi: condizione, questa, che sembra esattamente l'opposto delle precedenti, e che tuttavia richiede essa pure sforzi, per quanto inapparenti, per mantenere la posizione obbligata. Probabilmente esiste nello stesso tempo anche una predisposizione costituzionale a questa « malattia del disco », poiché a parità di condizioni essa insorge in alcuni soggetti e non in altri.

Ad ogni modo la malattia compare con maggiore frequenza nell'età media, cioè durante la massima attività lavorativa, e colpisce in prevalenza coloro che compiono lavori pesanti e le casalinghe.

Ma in che consiste esattamente questa malattia del disco? Specialmente nella parte inferiore della colonna, corrispondente ai lombi e all'osso sacro (tratto lombo-sacrale), la più esposta ai traumi, la più soggetta a continui movimenti, i dischi a lungo andare perdono la elasticità, si alterano, e il nucleo centrale può spostarsi verso la periferia, sporgere all'esterno. Questa condizione è denominata « ernia del disco ».

Sovente essa non dà alcun disturbo, ma qualora comprima il nervo sciatico, le cui radici passano appunto vicino alle vertebre, insorgono i dolori. In genere il primo sintomo è rappresentato da dolori lombari, che s'accentuano quando si sta a lungo in piedi o seduti. Oppure compare improvvisamente una lombaggine acuta dopo uno sforzo anche non molto intenso.

Il dolore in questi casi cede soltanto al riposo assoluto su un letto rigido o ponendo un asse sotto il materasso. A questa fase, che può durare giorni o mesi, segue poi la sciatica, ossia il dolore lungo la parte posteriore della coscia e della gamba.

La terapia

L'ernia del disco, però, non è la sola causa della sciatica. Perciò, quando v'è una sciatica, occorre accertare che realmente essa sia dovuta alla malattia del disco. La diagnosi non è facile, anche perché le radiografie della colonna vertebrale possono fornire soltanto elementi di probabilità, non di certezza. Occorre quindi un esame accurato del malato. La terapia è fondata su parecchi mezzi: cure mediche, cure termali, radiazioni, marconiterapia, applicazione d'un busto ortopedico per alcuni mesi. Ma se questi provvedimenti non hanno i risultati sperati, è necessaria la cura chirurgica, consistente nell'asportazione del nucleo spostato.

L'intervento chirurgico risolve totalmente in breve tempo la sintomatologia dolorosa.

E' anzi opportuno sottolineare che sarebbe un grave errore voler insistere nel tentativo con terapie conservative che, protratte nel tempo, non risolvono la sintomatologia dolorosa e potrebbero provocare invece danni secondari di diversa natura. I pazienti, una volta guarita la ferita operatoria, riprendono la loro attività dopo circa 12-15 giorni, muniti d'un leggero busto a stecche di protezione, da portare solo di giorno, per due o tre mesi.

un po' di questo... un po' di quello...

è la sapienza della miscela che fa il Tè Star così ricco di aroma, di profumo, di sapore!

Piace anche a voi il tè? Provate subito il Tè Star

OFFERTA SPECIALE
confezione 10 sacchetti
FILTRO
L. 120

TE STAR

Tè Star importazione diretta dall'Oriente
in filtro o pacchetto è sempre il buon Tè Star, il vostro tè di casa!

Sceglierla per nome
vuol dire
'con amore'

Scott

è il nome della tua carta

Se si chiama 'igienica'...e vuol dire sana, curata, di piena fiducia, sicura per tutta la famiglia... dovete sceglierla per nome, con la stessa cura, con lo stesso amore con cui scegliete le altre cose importanti per la vostra casa.

Scott è la carta, tanta, tanta carta, la migliore qualità, più resistente, morbida, bella e colorata (rosa, azzurro, bianco) - pacco da 2 grandi rotoli - pacco da 4 rotoli (formato conveniente, L. 200)

FABBRICATA IN ITALIA DALLA BURGO SCOTT S.p.A. - TORINO

LE SIGLE MUSICALI DELLA TV

Molti lettori ci scrivono chiedendoci indicazioni su questa o quella sigla musicale, che apre o chiude le più frequenti trasmissioni televisive. Ne diamo qui di seguito un elenco, riguardante tutte le trasmissioni quotidiane o periodiche attualmente in programma.

Almanacco - *Sigla iniziale: Liszt:* I preludi. *Disco Deutsche Grammophon LPE/17034.*

Apertura delle trasmissioni - *Rossini:* Guglielmo Tell. *Registrazione RAI.*

Carosello - *Gervasio:* I menestrelli *(trascrizione della melodia* I Pagliacci*). Registrazione SACIS.*

Chi ti ha dato la patente - Sigla iniziale: *Vittorio Paltrinieri:* Senti il clacson. *Registrazione RAI. Sigla finale: Pagani-Antoine:* Un caso di follia. *Disco Vogue J 35140. Canta Antoine.*

Chiusura delle trasmissioni - *Composizione originale di Roberto Lupi. Registrazione RAI.*

Cordialmente - *Gaspari-Marrocchi-Lanati:* Cordialmente. *Disco Ariston AR/0218. Canta Ornella Vanoni.*

Cronache del cinema e del teatro - *Sigla iniziale: Composizione originale di Gino Peguri. Registrazione RAI. Sigla di chiusura: Alter-Trent:* My kind of love. *Disco Verve V/8515.*

Cronache italiane - *Sigle iniziali: Johnson:* Prowl. *Registrazione KPM Music/KPM/134; Wilson:* Incidental piece. *Registrazione Theme Music JW/340. Sigla finale: Graham:* Scurry up. *Registrazione KPM Music/KPM/116.*

Eurovisione - *Charpentier:* Te Deum. *Registrazione RAI.*

Giornale d'Europa - *Brusewitz:* Midnight snack. *Disco Polydor LPHM/46363.*

Girotondo - *Gervasio:* Girandola. *Registrazione SACIS.*

Il tuo domani - *Sigle iniziali: Roger:* New horizont. *Disco Mayor Record 5213/A; O. Nussio:* Trittico toscano. *Disco Philips S/04572/L. Sigle finali: B. Campbell:* Hint the tumble. *Registrazione Impress IA/114; B. Britten:* Principe delle Pagode. *Disco London CM/9198.*

In famiglia (Padre Mariano) - L'Enfance du Christ, *oratorio di Berlioz. Disco Vox PL 7120.*

Intermezzo - *Composizione originale di Giampiero Boneschi. Registrazione RAI.*

Intervallo - *Haendel:* Passacaglia per arpa. *Couperin:* Sarabanda.

La domenica sportiva - *Dollimore:* Tearaway. *Disco KPM/KPM/112.*

L'Approdo - *Composizione originale di Piero Piccioni. Registrazione RAI.*

Linea contro linea - *Vivaldi:* La Primavera. *Disco Philips PY 842125.*

Non è mai troppo tardi - *Sigla iniziale: Composizione originale di Teo Usuelli. Registrazione RAI. Sigla finale: Duncan:* Fulfilment. *Disco Boosey OT/2212.*

Oggi al Parlamento - *Potenza:* Discussion. *Disco CAM/DTP/13.*

Opinioni a confronto - *Trombey:* Rhythmical interruption. *Registrazione De Wolfe DW/LP/2919.*

Orizzonti della scienza e della tecnica - *Strawinsky:* L'histoire du soldat. *Disco Philips A/01193/L.*

Panorama economico - *Nicolas:* Bacchie. *Disco Barclay KLBB 170.*

Partitissima - *Sigla iniziale: Castellano-Pipolo-Migliardi:* Il motivo che piace di più. *Registrazione RAI. Sigla finale: Castellano-Pipolo-Migliardi:* Da cosa nasce cosa. *Registrazione RAI.*

Previsioni del tempo - *Zalvidar-Robuschi:* Vacanze in Argentina. *Disco Red Record 25002.*

Prima pagina - *Anselmo:* Ossessivamente. *Disco Vedette VSM/38526.*

Prossimamente - *Composizione originale di Nino Oliviero. Registrazione RAI.*

Quattrostagioni - *Umiliani:* I nuovi angeli. *Disco RCA/PM/3075.*

Sapere - *R. Strauss:* Sinfonia delle Alpi. *Disco Deutsche Grammophon LPM/18476.*

Segnalibro - *Bach:* Gavotta. *Disco Decca DL/9633.*

Sette giorni al Parlamento - *Composizione originale di Gino Peguri. Registrazione RAI.*

Sprint - *Staal:* Cross examination. *Disco Nazional Music N/102.*

Telegiornale - *Composizione originale di Egidio Storaci. Registrazione RAI.*

Telegiornale Sport - *Pares:* Presto. *Disco Philips X/75904.*

Telescuola - *Composizione originale di Teo Usuelli. Registrazione RAI.*

Tempo dello spirito - *Sigla iniziale: Albinoni:* Adagio per archi e organo. *Disco Contrepoint MC/20101. Sigla finale: Raspante:* Tempo dello spirito. *Registrazione RAI.*

Tic-Tac - *Composizione originale di Nino Oliviero. Registrazione RAI.*

Tribuna Politica - *Campbell:* Sceptered Isle. *Registrazione Impress IA/137.*

TV degli agricoltori - *Williams:* Greensleaves. *Disco Columbia GOX/11538.*

TV dei ragazzi - *Umiliani:* Marcetta per ragazzi. *Registrazione RAI.*

TV 7 - *Wetzel:* Intermission riff. *Orch. Stan Kenton. Disco Capitol T/1386.*

Zoom - *Pupo De Luca:* Cam bim boo. *Registrazione RAI.*

Guardate bene che ci sia questo marchio. Garantisce i prodotti fatti con la lana migliore del mondo

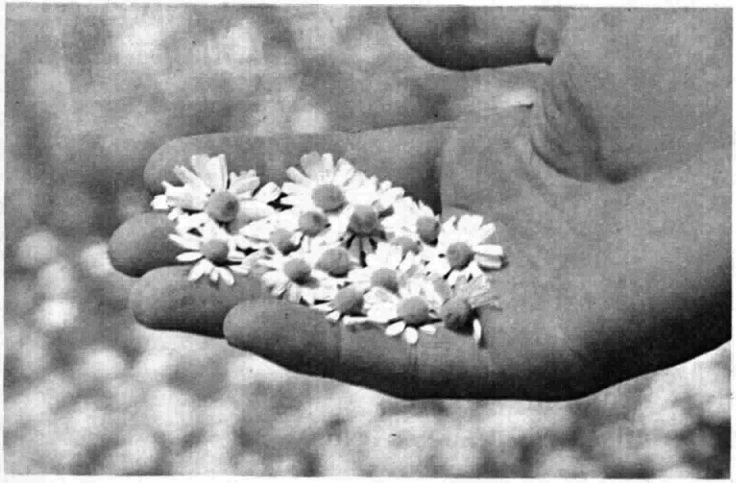
PURA LANA VERGINE

PROPAGANDA I.W.S. (SEGRETARIATO INTERNAZIONALE LANA) 4462

COSI' LA COGLIE
BONOMELLI

camomilla a fiori interi

Per una calma a dose intera... fiori interi di camomilla. Solo così la vostra camomilla avrà la forza calmante, perché il fiore di camomilla non deve essere sminuzzato se non si vuole comprometterne l'efficacia.



COSI' VE LA OFFRE

in pacchetti e buste filtro

BM/367A

...e per i piú esigenti in casa o per una salutare sosta al bar, ESPRESSO BONOMELLI, "nervi calmi sonni belli"

bando di concorso per altro 1° flauto con obbligo del 2° e 3° presso l'Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

La RAI-Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

ALTRO 1° FLAUTO CON OBBLIGO DEL 2° E 3° presso l'Orchestra Sinfonica di Milano.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

— data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1931;
— cittadinanza italiana;
— diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande **scade il 14 ottobre 1967.**

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla: RAI-Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale, viale Mazzini, 14 - 00195 Roma.

bando di concorso per contralto presso il Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

La RAI-Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

CONTRALTO

presso il Coro di Roma.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

— data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1930;
— cittadinanza italiana.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande **scade il 14 ottobre 1967.**

Le interessate potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla: RAI-Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale, viale Mazzini, 14 - 00195 Roma.

bando di concorso per batteria, xilofono a mazzuoli, vibrafono e glockenspiel presso l'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

La RAI-Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

BATTERIA, XILOFONO A MAZZUOLI, VIBRAFONO E GLOCKENSPIEL

presso l'Orchestra Sinfonica di Torino.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

— data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1928;
— cittadinanza italiana.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande **scade il 14 ottobre 1967.**

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla: RAI-Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale, viale Mazzini, 14 - 00195 Roma.

Concorsi alla radio e alla TV

« Giugno Radio-TV 1967 »

Nominativi sorteggiati tra i nuovi abbonati alla radio e alla televisione ammessi al concorso a termini di regolamento.

Vincono « una autovettura Fiat 500 con autoradio »:

Sorteggio n. 4 del 7-7-1967

Viscusi Clemente, via Naścosa, 13/b - Latina.

Sorteggio n. 5 del 10-7-1967

D'Agostino Elsa, via Bruno Buozzi CC.PP. « Piave » Pal. B - Bari.

Sorteggio n. 6 del 12-7-1967

Iarrobino Gennaro, via Capocasale - Pietradefusi (AV).

Sorteggio n. 7 del 14-7-1967

Rivola Domenico, via Del Rosso, 5 - Casola Valsenio (Ravenna).

Sorteggio n. 8 del 17-7-1967

Cadelago Attilio, via Guani - Levanto (La Spezia).

Sorteggio n. 9 del 19-7-1967

Paroni Francesco, via Castell'Aicardi, 53 - S. Secondo Parmense (Parma).

Sorteggio n. 10 del 21-7-1967

Crapanzano Gaspare, via De Gasperi, 6 - Favara (Agrigento)

sempreché risultino in regola con le norme del concorso.

ARRIGONI

inaugura in Romagna il piú grande e moderno stabilimento alimentare d'Europa

Arrigoni vuole offrire al consumatore la piú sicura garanzia di qualità.
Per questo costruisce i suoi stabilimenti sui migliori luoghi di produzione e di raccolta.
Arrigoni - accanto ai complessi alimentari di Cesena, Piacenza, Scafati, Pescia, Orbetello, Venturina - inaugura oggi il settimo stabilimento,
il piú grande e moderno d'Europa, "Nuova Cesena", nel cuore della Romagna.
Arrigoni sa che questa è la strada giusta per servire le consumatrici italiane e di tutti quei Paesi dove i suoi prodotti sono conosciuti e apprezzati: e su questa strada, Arrigoni è all'avanguardia. Dove i terreni sono piú fertili e generosi,
dove la natura offre i suoi migliori frutti, là c'è Arrigoni.
Pronto a portare in tavola - su milioni di tavole - una qualità sicura. La qualità Arrigoni.

LA LIBERTA' E' ARRIVATA FIN QUI

LA LIBERTA' E' ARRIVATA CON ® FINQUI'

LA TUTTA-CALZA RIVOLUZIONARIA CHE VI LIBERA DA REGGICALZE E GIARRETTIERE

calze ® FINQUI' un'idea nuova:
arrivano fino ai fianchi, ma non sono una calzamaglia! FINQUI' sono due calze staccate, indipendenti, che **vestono tutta la gamba** e salgono soltanto ai fianchi, lasciandovi per il resto completamente libere. Voi le indossate come due calze normali e le unite ai fianchi con la cinturetta elastica incorporata - tic... tic... facile come agganciare il reggiseno! **Niente reggicalze o giarrettiere** con FINQUI': libertà di portare l'abito piú aderente o i pantaloni piú attillati. O la minigonna, se volete. Con FINQUI' le vostre gambe sono libere, agili... e sembrano piú belle, piú slanciate e piú lunghe!

CALZA
BLOCH
nylon lilion SNIA
calze brevettate e prodotte in Italia dalla BLOCH su licenza della jenny

Corsi di lingue estere alla radio

LINGUA SPAGNOLA

Dalla lezione trasmessa il 25 settembre

Mi buena amiga: He recibido sus cartas tan llenas de consuelo, y la visita de X con su bondadoso encargo de llevarme a distraer mi espíritu y recibir de la simpatía de los amigos lo único que puede dulcificar penas que no tienen otro alivio que el que da el tiempo. Ayer en la mesa en que comíamos se presentó un prusiano joven de diez y nueve años que ha hecho todas las campanas prusianas, ha sido herido y ha sobrevivido. Ya puede Usted imaginar lo que sufriría con la vista de aquel alegre muchacho. Quedo de Usted muy agradecido amigo Sarmiento.

Dalla lezione trasmessa il 26 settembre

Correzione dell'esercizio della pagina 84 del Corso Pratico (2° vol.)

Acuso recibo de sus muestras de dos pares de medias e hilos del 6 de febrero, pero no ha llegado hasta ahora su carta del 4 de enero, así que les ruego me manden una copia. Tejidos e hilos se pueden vender aquí, pero parece que existe una discrepancia en Europa entre los cambios de libras esterlinas y dólares. Todas las casas comerciales europeas cotizan sus precios en libras más altas que lo hacen en dólares. Sus precios están demasiado altos. Les ruego me manden otra lista de precios, en dólares, y cotizando los precios más bajos que puedan. Esperando sus gratas noticias les saludo muy atentamente.

Dalla lezione trasmessa il 27 settembre

Correzione dell'esercizio della pagina 87 del Corso Pratico (2° vol.)

Era una noche oscura. A eso de las dos y media, el teniente que estaba al timón vio al oficial de pie en la proa que escudriñaba las tinieblas, volverse y señalar algo en la oscuridad. Hizo girar la rueda del timón para colocarse en posición de ataque. La embarcación que tenía uno solo de los tres motores funcionando, para producir una estela casi imperceptible y que no la viesen desde el aire, obedeció remolonamente.

Los tripulantes estaban en sus puestos cuando el destructor embistió la torpedera y la hendió en dos. El maquinista era el único que estaba bajo cubierta. Salió violentamente despedido contra un mamparo.

Por detrás lo alcanzaron las llamas de los depósitos de gasolina incendiados. Cubriose el rostro con las manos y se dispuso a morir. La mitad de la lancha en que se hallaba, al hundirse, lo arrastró al fondo del mar. Empezó a nadar vigorosamente para salir a flote. Cuando alcanzó la superficie, se halló en el centro mismo de una hoguera.

Chapoteó enérgicamente para formar una especie de cerco aislante de agua en derredor suyo. Los compartimientos estancos de proa no sufrieron daño y sostuvieron a flote la mitad de la lancha en que se hallaba.

El destructor se alejó en la tiniebla. Como todos tenían puestos los chalecos salvavidas, todos se salvaron.

Dalla lezione trasmessa il 28 settembre

Correzione dell'esercizio della pagina 91 del Corso Pratico (2° vol.)

Muy señores míos: Les quedaría sumamente agradecido si tuvieran la amabilidad de remitirme lo más pronto posible a mi domicilio un cuaderno de talones de la cuenta corriente abierta a mi nombre en su establecimiento. Con gracias anticipadas les saluda atentamente s.s.

Concorsi alla radio e alla TV

« *Il giornale delle donne* »

Riservato a tutti i radioascoltatori che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, la soluzione del quiz proposto durante la trasmissione.

Trasmissione del 23-7-1967

Sorteggio n. 30 del 28-7-1967

Soluzione del quiz: « Nino Castelnuovo ».

Vince « un apparecchio Watt Radio Fonetto con giradischi » oppure « una cucina " Zoppas " con forno » e « una fornitura di " Omo " per sei mesi »: **Bianco Maria**, via Bissati, 12 - Alessandria.

Vincono « una fornitura di " Omo " per sei mesi »: **Nichele Maria**, via V. Monti, 3 - Vicenza; **Mariani Fernanda**, piazza Vittorio Emanuele I - Sovico (Milano).

Trasmissione del 30-7-1967

Sorteggio n. 31 del 4-8-1967

Soluzione del quiz: « Teddy Reno » oppure « Rick Mantovani ».

Vince « un apparecchio Watt Radio Fonetto con giradischi » oppure « una cucina " Zoppas " con forno » e « una fornitura di " Omo " per sei mesi »: **Nasti Maria**, via Roma n. 80 - Castellammare di Stabia (Napoli).

Vincono « una fornitura di " Omo " per sei mesi »: **Cantù Bambina**, via Conchetta, 8 - Milano; **Paltrinieri Ermellina**, via Rimembranza, 3 - Medolla (Modena).

« *Tutto il mondo in due* »

Riservato a tutti coloro che hanno inviato nei modi e nei termini di regolamento cartoline postali recanti l'esatta indicazione dell'errore relativo alla descrizione della località presentata nel corso della trasmissione.

Trasmissione del 6-7-1967

Sorteggio n. 1 del 12-7-1967

Soluzione: « Notre Dame non è a Londra ».

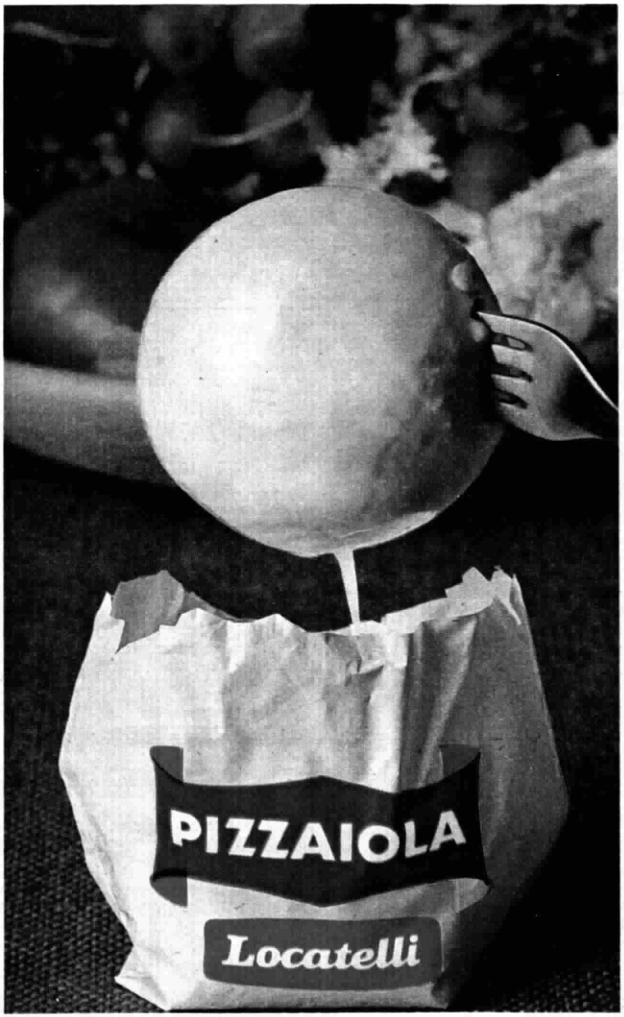
Vince « prodotti caratteristici della località cui si riferisce la trasmissione, del valore medio di L. 150 mila » la signora **Manenti Luisella**, via A. Lottieri, 34 - Brescia.

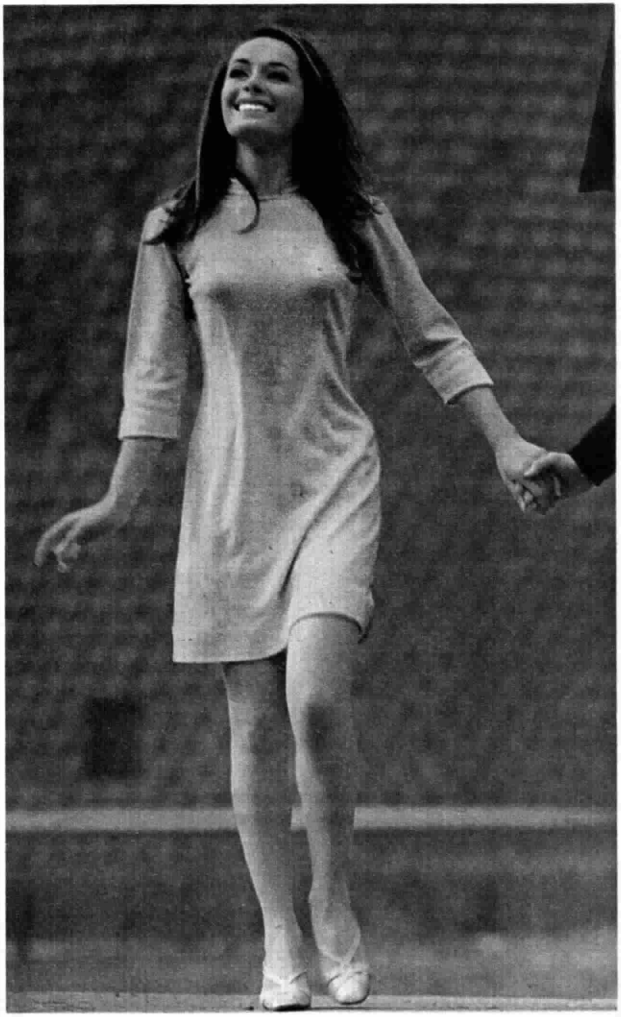
Trasmissione del 13-7-1967

Sorteggio n. 2 del 19-7-1967

Soluzione: « Il Benfica non è una squadra italiana ».

Vince « prodotti caratteristici della località cui si riferisce la trasmissione, del valore medio di L. 150 mila » la signora **Meloni Giuliana**, via Botticelli, 28 - Milano.





è Pizzaiola che fa di voi una donna in linea !

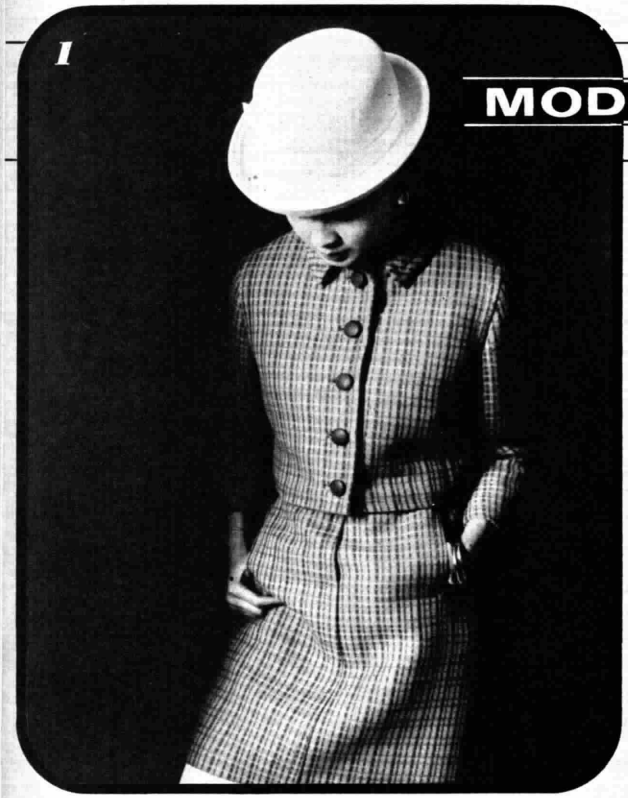
perché Pizzaiola è leggera,
sempre fresca nel suo latticello naturale

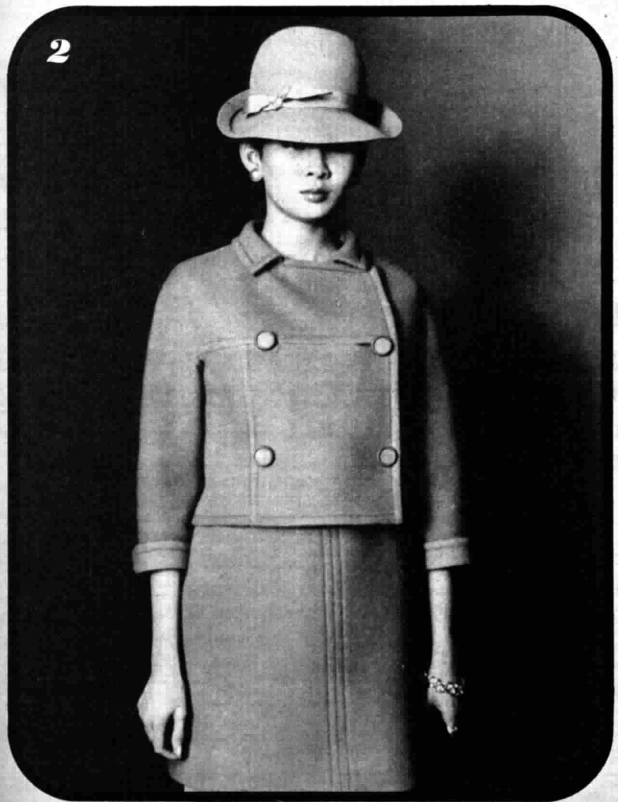
Mangiatela al naturale
o con una bella insalatina:
Pizzaiola è così leggera
che non dà peso e vi tiene "in linea".
Ma è tanto nutriente e appetitosa
che è un vero piatto,
rinfrescante e leggero
da mangiare tutti i giorni!

Locatelli

195/67/E

MODA Ottobre





1 *Il tailleur dalla giacca cortissima ha maniche che lasciano scoperto il polso. e gonna morbida con tasche tagliate. E' color fucsia a piccoli quadri di vari colori*

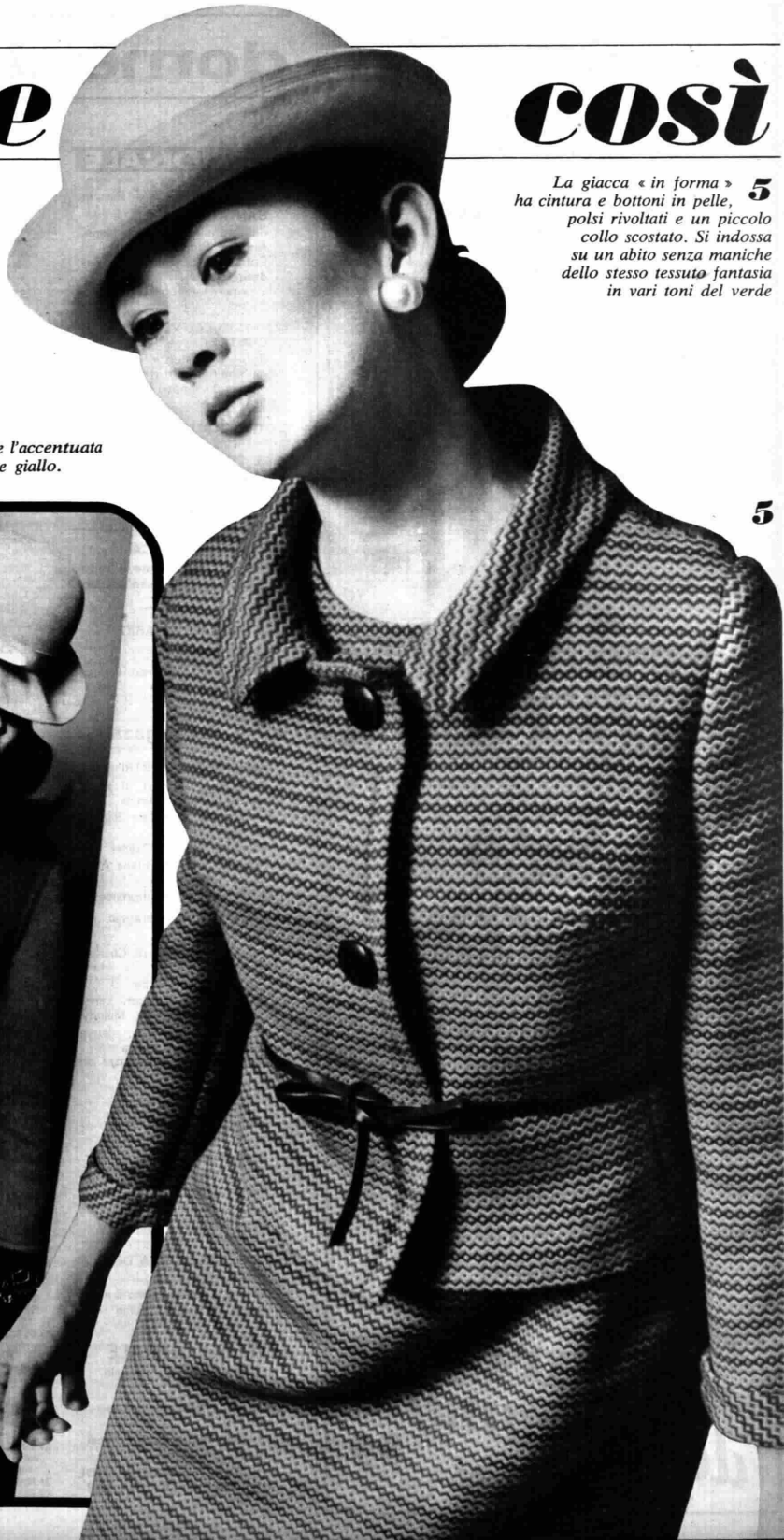
2 *Il tailleur dalla giacca che sfiora i fianchi ha spalle morbide tagliate a chimono, collo scostato e l'allacciatura doppiopetto delimitata da impunture. Il tessuto è double-face.*

3 *Il tailleur dalla giacca decisamente lunga è un completo pantalone a quadri senape rosa antico e viola, con un'alta baschina tagliata in sbieco. Modelli di Enzo in lana e trevira.*

si veste così

4 *La larghissima allacciatura doppiopetto sottolinea il taglio sostenuto delle spalle e l'accentuata svasatura del mantello double-face marrone e giallo. La linea del busto è aderente*

5 *La giacca « in forma » ha cintura e bottoni in pelle, polsi rivoltati e un piccolo collo scostato. Si indossa su un abito senza maniche dello stesso tessuto fantasia in vari toni del verde*



questa sera in Carosello
la
Motta
presenta
"che botta"

per la serie
che caffè il
caffè Motta

siete mamma?

questa sera **OMO** *presenta alla* TV

"il carosello delle mamme"

domenica

NAZIONALE

11 — Dal Santuario di Pompei
SANTA MESSA
celebrata da S. E. Mons. Aurelio Signora, Prelato di Pompei e **Supplica alla Madonna del S. Rosario**
Ripresa televisiva di Carlo Baima

12,20-13,05 LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura
a cura di Renato Vertunni

pomeriggio sportivo

15,45 PONTEDECIMO: CICLISMO
Giro dell'Appennino
Telecronista Adriano De Zan
Regista Osvaldo Prandoni

— BOLOGNA: IPPICA
Premio Continentale di Trotto
Telecronista Alberto Giubilo

---

17 — SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Dolcificio Lombardo Perfetti - Bambole Furga - Biscotti Bovolone - Lebole)

la TV dei ragazzi

ARRIVANO I VOSTRI
Avventure, numeri di attrazione, cartoni animati
a cura di Annibale Roccasecca
Presenta Renzo Palmer
Realizzazione di Elena Amicucci
Il programma comprende:

— I forti di Forte Coraggio
Febbre indiana
Telefilm - Regia di Charles R. Rondeau
Prod.: Warner Bros
Int.: Forrest Tucker, Larry Storch, Ken Berry, Melody Patterson

— Il circo all'aria aperta
Prod.: United Artist TV

— Lotta per la vita
I rinoceronti del Kenia
Regia di Stanley Joseph
Prod.: I.T.C.

— Il magico destriero
Il re senza corona
Prod.: C.B.S.

pomeriggio alla TV

18 — ENCICLOPEDIA DEL MARE
11° - La guerra sotto il mare
Regia di Bruno Vailati

19 —

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG
(Nuovo Ava per lavatrici - Fornet)

19,10 Campionato italiano di calcio
CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UNA PARTITA

ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT
TIC-TAC
(Aiax lanciere bianco - Minda Knorr - Rasoi elettrici Philips - Durban's - Caffettiera Moka Express - Asti spumante Gancia)
SEGNALE ORARIO
CRONACHE DEI PARTITI
ARCOBALENO
(Tortellini Bertagni - CGE - Veline Candido - Magnesia Bisurata - Brandy Vecchia Romagna - Moplen)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera
CAROSELLO
(1) Lacca Cadonett - (2) Formaggio Certosino - (3) Omo - (4) Motta - (5) Riello Bruciatori
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Studio K - 2) Recta Film - 3) Film-Iris - 4) Guicarfilm - 5) Bruno Bozzetto

21 —

I BANDITI DEL RE

da un romanzo di Alessandro Dumas
Quinta puntata
Personaggi ed interpreti principali:

Morgan	*Claude Giraud*
Roland	*Yves Lefebvre*
Montbar	*Gilles Pelletier*
John	*Michael Munzer*
Agathe	*Andrea Parisy*
Luise	*Giselle Casadesus*

Costumi di Mireille Lydette Weymann
Musiche di Yves Prin
Regia di Michel Drach
(Presentato dalla Ultra Film)

22 — QUINDICI MINUTI CON CATHERINE SPAAK
Presenta Jacques Sernas

22,15 LA DOMENICA SPORTIVA
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

23 — PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere
a cura di Nicola Di Lisa

23,10

TELEGIORNALE

Edizione della notte

TV SVIZZERA

11 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli Italiani che lavorano in Svizzera. Trasmissione realizzata dalla TV svizzera in collaborazione con la RAI
15 IL BALCUN TORT. Trasmissione in lingua romancia realizzata da Tista Murk e Willi Ealther
17 CINE-DOMENICA. Da Lugano: « FESTA DELLA VENDEMMIA ». Cronaca differita del corteo - « DISEGNI ANIMATI »
18 TELEGIORNALE. 1ª edizione
18,05 LOTTA PER LA VITA. Documentario della serie « Disneyland »
18,50 DOMENICA SPORT. Primi risultati
19,45 SETTE GIORNI
20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale
20,35 ANNI INQUIETI. Storia di una pace perduta. 1ª puntata: « Ora posso anche morire » (Poincaré). Una produzione di Tony Essex
21 LA CARA JANNINE. Telefilm della serie « Stop ai fuorilegge » interpretato da Roger Moore
21,50 LA DOMENICA SPORTIVA
22,25 LA PAROLA DEL SIGNORE
22,35 TELEGIORNALE. 3ª edizione

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Ferro China Bisleri - Olio Lara 4 stelle - Rasoi elettrici Sunbeam - Tè Star - Salumi di pollo Dressing - Johnson Italiana)

21,15

41° PARALLELO

Testi di Castaldo e Faele
Presenta Aldo Giuffré
Scene di Antonio Capuano
Orchestra diretta da Carlo Esposito
Regia di Gennaro Magliulo

22,15 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere
a cura di Nicola Di Lisa

22,25 PARTITA A DUE
Lo scambio
Telefilm - Regia di Leo Penn
Prod.: NBC
Int.: Robert Culp, Bill Cosby, Sue Randall, Kurt Kreuger, Mako, H. T. Tsiang

Gigliola Cinquetti che canta in « 41° parallelo »

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10-21 Musik aus Studio B
Musikalische Unterhaltungssendung
Regie: Sigmar Börner
Prod.: STUDIO HAMBURG

1° ottobre

I due implacabili nemici del teleromanzo «I banditi del re»

GLI ATTORI SPADACCINI

ore 21 nazionale

Cavallerizzo, spadaccino, acrobata, violinista, Claude Giraud è il nuovo idolo dei telespettatori francesi, che ne apprezzano inoltre la maschera simpatica e una recitazione inappuntabile. Non per niente Claude Giraud, che anche il pubblico italiano della televisione sta cominciando a conoscere, assistendo ogni domenica sera alle sue mirabolanti avventure nella duplice veste del barone di Saint-Hermin e di Morgan, proviene dalla Comédie Française.

Si dirà: c'è stato soltanto sei mesi e impiegato solo in particine; ma il tirocinio è giovato evidentemente a dare una grinta a questo poliedrico attore che fa tutto sul serio: lavoro e hobby.

Sul serio ha fatto equitazione praticandola dall'età di 11 anni, partecipando a molti concorsi ippici nei quali si è sempre distinto; sul serio tira di scherma, si arrampica sugli alberi o scala i muri sicché i suoi registi non debbono ricorrere a controfigure o a finzioni per realizzare scene al brivido. La « suspense » la dà prima a loro e poi agli spettatori.

Il brivido, del resto, Giraud lo cerca sempre, anche quando è in vacanza, perché gli piacciono gli sport violenti che impegnano non soltanto l'agilità o il vigore, ma richiedono audacia e controllo dei nervi.

Claude Giraud, che interpreta la parte di Morgan, uno dei due antagonisti (l'altro è Roland) di « I banditi del re »

Sul serio ha preso la sua attività artistica alla quale si è preparato umilmente, dapprima frequentando i corsi di dizione e di recitazione dell'Accademia, poi attendendo il proprio turno alla Comédie e infine impegnandosi a fondo nel teatro « boulevard », la nuova formula che sta suscitando l'interesse dei parigini.

Con la stessa serietà egli coltiva la musica, che è il suo hobby. E' un buon violinista, regolarmente diplomato dal Conservatorio dove ha mietuto gli allori di tre primi premi, e che ha lasciato nel 1962, al termine di un ciclo di studi. E' stato al Conservatorio che ha conosciuto la giovane donna che ne è divenuta la moglie, Caterina Demanet, che ha diviso con lui l'esperienza del teatro « boulevard ».

Non è stato facile pertanto contrapporre a Giraud, ne *I banditi del re*, un attore che gli sapesse tenere testa a cavallo e con la spada, che non svilisse il ruolo dell'antagonista, cioè, di Roland de Montrevel, il gentiluomo acceso bonapartista che contrasta il progetto di Morgan di restaurare la monarchia.

Prova e riprova, è saltato fuori il nome di Yves Lefebvre, un giovane finora impegnato in piccole parti, alla ricerca tuttavia di una grande occasione per sfondare. Occasione che gli è piovuta dal cielo con questo telefilm e che lui ha afferrato a piene mani.

E' stata una rivelazione: come il suo grande antagonista, anche Lefebvre ha un viso interessante, sa recitare, sa cavalcare e ama gli esercizi fisici violenti. Come Giraud, anche egli sa tenere in mano una spada o un fioretto e ha contribuito pertanto a rendere in tutta l'appassionata rivalità il duello scaturito dalla fantasia di Dumas.

Da quando Lefebvre è diventato Roland, gli sono piovute offerte per altri lavori d'impegno. E può dirsi dunque arrivato.

Grazia Valci

---

ore 21 nazionale

I BANDITI DEL RE

Le puntate precedenti

Nella Francia del Direttorio un gruppo di banditi getta scompiglio nelle città e nelle campagne. Si chiamano « i compagni di Jehu », e agiscono per finanziare la campagna di restaurazione monarchica. Napoleone ha incaricato Roland de Montrevel di liberare la Francia dai « compagni di Jehu ». Il loro capo, Morgan, è segretamente sposato alla sorella di Roland, Amélie. E così alla rivalità politica e militare si unisce un implacabile odio personale.

La puntata di stasera

La bella Agathe di Septeuil, spia bonapartista, fa sapere a Morgan, nascosto e convalescente di gravi ferite, di avere recenti notizie di sua moglie Amélie. Morgan non sospetta l'inganno, accetta d'incontrare Agathe e cade nelle mani dei bonapartisti. Roland, abbandonata la maniera forte, vuole trattare con i compagni di Jehu, si addentra nel territorio controllato dagl'insorti e prende contatto con uno dei loro capi, Cadoudal. Questi, nel frattempo è riuscito da un lato a catturare Agathe che, dopo sommario e drammatico processo, viene mandata a morte, e dall'altro a liberare Morgan. Costui, sotto falso nome, conosce Roland: fra i due nasce un'amicizia.

ore 21,15 secondo

41° PARALLELO

Il 41° è il parallelo che passa su Napoli. Canzoni, dunque, in riva al mare, sotto il Vesuvio con chitarre e mandolini. Aldo Giuffrè presenta 5 cantanti e un complesso, per un totale di sei melodie del golfo. Aurelio Fierro canta Scapricciatiello, *Daisy Lumini* 'O ciucciariello, *Mario Merola* Surriento d'e' nnammurate, *i Who cantano* Anema e core, *Gigliola Cinquetti interpreta* Sciummo *e Fausto Cigliano* Lucente.

ore 22,25 secondo

PARTITA A DUE: Lo scambio

Kelly e Scott sono incaricati di rintracciare il noto contrabbandiere Torsten, che dovrebbe essere scambiato con un pilota civile americano arrestato sotto l'accusa di contrabbando. Dopo molte avventure, i due agenti riescono a trovare Torsten, ma questi, subito dopo, è ucciso. Per non mandare all'aria la trattativa, i due americani agiranno in modo da far credere che il contrabbandiere sia ancora vivo.

per ogni impianto di riscaldamento bruciatori silenziosi

RIELLO

al prezzo più conveniente in Italia!

Prima di acquistare un bruciatore, controllate i prezzi Riello: vi accorgerete che essi sono oggi i più convenienti sul mercato italiano! Per di più, il rendimento termico molto elevato dei bruciatori Riello assicura un notevole risparmio nelle spese di riscaldamento.

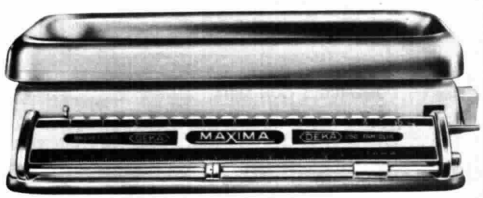
In ogni città d'Italia è a disposizione il servizio tecnico Riello. Sull'elenco telefonico, sotto la lettera R (Riello) troverete l'indirizzo della sede a voi più vicina.

questa sera in Carosello, un'avventura di Unca-Dunca

DEKA

LA REGINA DELLE BILANCE

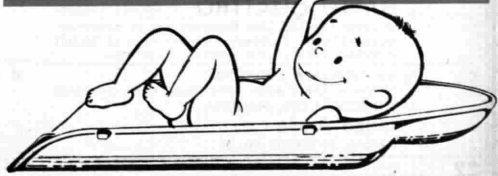
PRESENTA LE NOVITÀ 1968



DEKA MAXIMA

IL MASSIMO NELLE BILANCE USO FAMIGLIA

E PER LA COMODITÀ, L'IGIENE, E LA SICUREZZA DEL VOSTRO BEBE' USATE



IL PIATTO PESANEONATI ANATOMICO DEKA

PRODUZIONE DEKA-TILL ■ STABILIMENTO DI ALMESE

1° ottobre domenica

NAZIONALE

6
'30 Bollettino per i naviganti
'35 **Musiche della domenica**

7
'30 Pari e dispari
'40 **Culto evangelico**

8
GIORNALE RADIO
Sette arti
Sui giornali di stamane
'30 **VITA NEI CAMPI**
Settimanale per gli agricoltori

9
Musica per archi
'10 **MONDO CATTOLICO** - Settimanale di fede e vita cristiana (Vedi Locandina)
'30 **Santa Messa** **in rito romano**
in collegamento con la Radio Vaticana, con breve omelia di Padre Ferdinando Batazzi

10
'15 **Trasmissione per le Forze Armate**
« Cinque contro cinque » - Rivista di D'Ottavi e Lionello - Presentazione e regia di **Silvio Gigli**
— *Indesit Industria Elettrodomestici/S.p.A.*
'45 **Disc-jockey**
Novità discografiche della settimana presentate da **Adriano Mazzoletti** (Vedi Locandina)

11
'40 **Francesco Geminiani**
Concerto grosso in sol min. op. 3 n. 2 (Revis. R. Henried) (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. M. Pradella)
'55 **Supplica alla Beata Vergine del Rosario di Pompei**
Radiocronaca di Luciano Lombardi

12
'25 Contrappunto
'52 Sì o no

13
GIORNALE RADIO
— *Soc. Olearia Tirrena*
'15 **LE MILLE LIRE**
Gioco musicale di **D'Ottavi e Lionello** - Presentano **Raffaele Pisu** e **Grazia Maria Spina**
'30 Punto e virgola
'40 Carillon — *Manetti & Roberts*
— *Oro Pilla Brandy*
'43 **QUI, BRUNO MARTINO**

14
Musicorama e Trasmissioni regionali
'30 BEAT - BEAT - BEAT
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

15
Giornale radio
'10 **Canzoni napoletane**
'30 **POMERIGGIO CON MINA**
Programma della domenica dedicato alla musica con presentazione di **Mina**, a cura di **Giorgio Calabrese** (Prima parte)

16
Tutto il calcio minuto per minuto
Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B, a cura di Roberto Bortoluzzi
— *Stock*

17
POMERIGGIO CON MINA
(Seconda parte)
'59 Bollettino per i naviganti

18
CONCERTO SINFONICO
diretto da **Sergiu Celibidache**
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI
(Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)

19
'30 Interludio musicale
— *Antonetto*
'55 Una canzone al giorno

20
GIORNALE RADIO
— *Ditta Ruggero Benelli*
'20 La voce di Marisa Sannia
'25 **BATTO QUATTRO** - Varietà musicale presentato da **Gino Bramieri**, con la partecipazione di **Lando Buzzanca** - Testi e regia di **Terzoli e Vaime** (Replica dal Secondo Programma)

21
'15 **LA GIORNATA SPORTIVA**
Ultima edizione sugli avvenimenti della domenica
'30 **CONCERTO DEL PIANISTA**
Geza Anda
Chopin: 24 Preludi op. 28

22
'05 Musica per orchestra d'archi
'15 CANZONI PER INVITO

23
GIORNALE RADIO - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6,30 **Buona festa** (Prima parte)

7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco
7,40 **Buona festa** (Seconda parte)

8,15 Buon viaggio
8,20 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Sarah Ferrati** vi invita ad ascoltare con lei i programmi dalle 8,40 alle 12
— *Omo*
8,45 **Il giornale delle donne**
Settimanale femminile presentato da **Dina Luce**

9,30 **Notizie del Giornale radio**
— *Manetti & Roberts*
9,35 **Amurri e Jurgens** presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo con **Raimondo Vianello** e la partecipazione di **Caterina Caselli, Carlo Dapporto, Renato Rascel, Delia Scala, Catherine Spaak** e **Franca Valeri**
Regia di **Federico Sanguigni**
Nell'intervallo (ore 10,30): **Notizie del Giornale radio**

11 — **Cori da tutto il mondo,** un programma di Enzo Bonagura (Vedi Locandina)
11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 Juke-box

12 — **ANTEPRIMA SPORT**
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Roberto Bortoluzzi
12,15 **L. Luttazzi** presenta: VETRINA DI HIT PARADE
12,30 **Trasmissioni regionali**

13 — **IL GAMBERO**
Quiz alla rovescia presentato da **Enzo Tortora**
— *Indesit Industria Elettrodomestici S.p.A.*
13,30 **GIORNALE RADIO**
— *Mira Lanza*
13,45 **Il complesso della domenica: The Latin's**

14 — **Supplementi di vita regionale**
14,30 **Voci dal mondo** - Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di **Pia Moretti**

15 — **Passeggiata musicale**

16,55 Buon viaggio

17 — **DOMENICA SPORT**
Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà, a cura di Guglielmo Moretti, Paolo Valenti, con la collaborazione di Enrico Ameri, Italo Gagliano e Gilberto Evangelisti
— *Castor S.p.A./Elettrodomestici*

18,30 **Notizie del Giornale radio**
18,35 Aperitivo in musica

19,23 Sì o no
19,30 **RADIOSERA**
19,50 Punto e virgola

20 — **GIANNI SCHICCHI**
Opera comica in un atto di Giovacchino Forzano
Musica di **Giacomo Puccini**
Direttore **Massimo Pradella**
Orchestra Sinfonica di Milano della RAI
(Edizione Ricordi) (Vedi Locandina)

21 — **I classici del giallo**
« **Il segreto della morte** » di **Patrick Quentin**
Adattamento radiofonico e regia di **Marco Visconti**
(Prima parte)
21,30 **Giornale radio**
21,40 Canti della prateria

22 — **POLTRONISSIMA**
Controsettimanale dello spettacolo a cura di **Mino Doletti** - Regia di **Arturo Zanini**
22,30 **GIORNALE RADIO**
22,40 Chiusura

TERZO

TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,30 alle 10)

9,30 Corriere dall'America, risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

9,45 Claude Debussy: Estampes (pf. Sviatoslav Richter)

10 — **Musiche di H. I. F. v. Biber e J. E. Altenburg** (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
10,20 **François Roberday:** Fughe e Capricci « Manosque » (org. M. Chapuis) • **Frantisek Xaver Brixi:** Concerto n. 1 in fa magg. per org. e orch. (sol. M. Kampelsheimer - Orch. Sinf. di Praga dir. L. Sip)
10,50 **CONCERTO OPERISTICO** diretto da **Nino Sanzogno** con la partecipazione del mezzosopr. **Giulietta Simionato** e del ten. **Giuseppe Di Stefano** (Vedi Locandina nella pagina a fianco)

11,50 **Vincent D'Indy**
Suite in re in stile antico op. 24, per tr., due fl.i, due vl.i, v.la, vc. e cb. (R. Cadoppi, tr.; A. Danesin, G. Finazzi, fl.i; E. Giaccone, A. Zanetti, vl.i; C. Pozzi, v.la; G. Ferrari, vc.; W. Benzi, cb.)

12,10 Chagall al Kunsthaus di Zurigo, conversazione di Saverio Strati
12,20 **MUSICHE DI ISPIRAZIONE POPOLARE**
J. Rodrigo: Dodici Canzoni popolari spagnole; E. Dohnanyi: Variazioni op. 25, su un tema del canto folcloristico francese « Ah, vous dirai-je, maman » per pf. e orch.

13 — **Le grandi interpretazioni**
H. Berlioz: Sinfonia fantastica op. 14 (Orch. Filarmonica di Berlino, dir. **Herbert von Karajan**) • I. Strawinsky: Petruska, scene burlesche in quattro quadri (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI dir. **Zubin Mehta**)

14,30 **Bedrich Smetana:** Quartetto n. 1 in mi min. « Dalla mia vita », per archi (Quartetto Endres) • **Robert Schumann:** Quintetto in mi bem. magg. op. 44 per pf. e archi (C. Eschenbach, pf.; Quartetto Drolc)

15,30 **Un ballo in maschera**
Dramma in quattro atti di **Michail Jurevic Lermontov** - Traduzione di Ettore Lo Gatto
Arbenin: Tino Carraro; Nina: Elena Cotta; Il Principe: Davide Montemurri; La Baronessa: Valeria Valeri; Kazarin: Ottavio Fanfani; Sprich: Mauro Barbagli; Il dottore: Giampaolo Rossi; Primo giocatore: Gianni Bortolotto; Secondo giocatore: Antonio Susana; Terzo giocatore: Peppino Mazzullo; Una cameriera: Flavia Solivani; Petkov: Sante Calogero; La padrona di casa: Renata Salvagno; Una dama: Angela Cicorella; Sua nipote: Wanda Vais; Un servo: Cesare Volta; Un altro servo: Romano Battaglia
Regia di **Alessandro Brissoni**
(Edizione Bompiani)

17,30 Place de l'Etoile - Istantanee dalla Francia
17,45 **Johann Sebastian Bach:** Sinfonia in re magg. dalla Cantata « Am Abend aber desselbigen Sabbats »; Concerto in re min. per vl., ob., archi e basso continuo; Suite-Ouverture n. 1 in do magg. (Registr. effett. il 20-4-1967 dal Westdeutscher Rundfunk di Colonia in occasione del « XLII Festival Bach »)

18,30 **Musica leggera d'eccezione**
18,45 **La lanterna**
Settimanale di cultura e costume a cura di **Leonardo Sinisgalli**
Jarry e la patafisica

19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20,30 **Il tema delle macchine nell'arte moderna**
Dibattito con: Alberto Boatto, Maurizio Calvesi, Filiberto Menna
Moderatore: Antonio Bandera

21 — **Club d'ascolto**
IL XXX FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA CONTEMPORANEA DI VENEZIA (II^a Serata)
Interventi di Mario Messinis, Massimo Mila, Luigi Pestalozza, condotti da Gianfranco Zaccaro

22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 **KREISLERIANA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

23,15 **Rivista delle riviste**
23,25 Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

9,10/Mondo Cattolico

Notizie e commenti dal Mondo Cattolico • *L'Azione Cattolica ha cento anni.* Partecipano: Mons. Franco Costa, Vittorio Bachelet, Sitia Sassudelli. Guida il dibattito: Mario Puccinelli • P. Nazareno Fabbretti: *Meditazione.*

SECONDO

11/Cori da tutto il mondo

Programma della trasmissione a cura di Enzo Bonagura:
Gotovac: *Lamentazione slava* (Incas) • Porter: *Rosalie* (Ray Conniff Singers) • Sloviev: *Il est temps de se mettre en route* (Les Cœurs de l'Armée Soviétique) • Sparks: *In the pine* (The New Christy Minstrels) • Arr. Malini: *E c'eran tre alpin* (Corale Alpina « La Rocca ») • Roders: *Falling in love with love* (Cascandis Voices Hugo e Luigi) • Washington: *Maior Dundee march* (Mitc Miller and The Gang) • De Florian: *Storia dei Gobbetti* (Coro Rosalpina)

20/« Gianni Schicchi » di Giacomo Puccini

Opera comica in un atto di Giovacchino Forzano per la musica di Giacomo Puccini:
Personaggi ed interpreti: Gianni Schicchi: *Tito Gobbi*; Lauretta: *Cecilia Fusco*; Zita: *Jolanda Gardino*; Rinuccio: *Renzo Casellato*; Gherardo: *Mario Carlin*; Nella: *Liliana Rossi Pirino*; Gherardino: *Carlo Ambrosini*; Betto di Signa: *Angelo Nosotti*; Simone: *Paolo Montarsolo*; Marco: *Mario Basiola*; La Ciesca: *Luisella Ciaffi*; Maestro Spinelloccio: *Giorgio Onesti*; Ser Amantio di Nicolao: *Carlo Badioli*; Pinellino: *Cristiano Dalamangas*; Guccio: *Enzo Viaro.*
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Massimo Pradella. (Edizione Ricordi).

TERZO

10/Musiche di Biber e Altenburg

Heinrich Ignaz Franz von Biber: *Partita n. 7* per due viole d'amore, viola da gamba, oboe, clavicembalo e liuto: Preludio - Allemanda - Sarabanda - Giga - Aria - Trezza - Arietta variata (Emil Seiler, Ilse Brix Meinert, *viole d'amore*; Johannes Koch, *viola da gamba*; Hörst Stör, *oboe*; Karl E. Glückselig, *clavicembalo*; Walter Gerwig, *liuto*) • Johannes Ernst Altenburg: *Concerto* per sette trombe e timpani (Roger Voisin e John Rhea, *trombe soliste* - Strumentisti dell'Orchestra « Kapp Sinfonietta » diretti da Emanuel Vardi).

10,50/Concerto operistico

Diretto da Nino Sanzogno con la partecipazione del mezzosoprano Giulietta Simionato e del tenore Giuseppe Di Stefano. Giuseppe Verdi: *Nabucco*: Introduzione; *Un Ballo in maschera*: « Ma se m'è forza perderti » • Gioacchino Rossini: *L'Italiana in Algeri*: « Pensa alla patria » • Umberto Giordano: *Andrea Chénier*: « Un dì all'azzurro spazio » • Gioacchino Rossini: *Tancredi*: « Di tanti palpiti » • Giacomo Puccini: *Turandot*: « Nessun Dorma » • Gioacchino Rossini: *La Cenerentola*: « Nacqui all'affanno e al pianto » • Richard Wagner: *Tannhäuser*: Ouverture (Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI).

19,15/Concerto di ogni sera

Dvorak: *Sinfonia n. 8 in sol maggiore op. 88* (n. 4 della vecchia numerazione): Allegro con brio - Adagio - Allegretto grazioso - Allegro ma non troppo (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Bruno Walter). • Schumann: *Concerto in la minore op. 129* per violoncello e orchestra: Allegro non troppo - Adagio-Molto vivace (*solista* Mstislaw Rostropowic - Orchestra Filarmonica di Leningrado diretta da Ghennady Rozhdestvensky) • Sibelius: *Karelia*, suite op. 10: Intermezzo - Ballata - Alla marcia (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Lorin Maazel).

22,30/Kreisleriana

Programma delle musiche da camera vocali e strumentali in onda questa sera:
Schubert: *Due Scherzi*: in si bemolle maggiore, in re bemolle maggiore (*pianista* Jörg Demus) • Mozart: *Sonata in si bemolle maggiore K. 292* (Fernand Oubradous, *fagotto*; Etienne Pasquier, *violoncello*) • Schumann: *Tema e Variazioni in fa maggiore sul nome « Abegg », op. 1* (*pianista* Sviatoslav Richter) • Sibelius: *« Schilf... Schilf », op. 36 n. 4* (Elisabeth Schwarzkopf, *soprano*; Gerald Moore, *pianoforte*) • Mozart: *Dodici Variazioni in mi bemolle maggiore su « La Belle Françoise », K. 353* (*pianista* Walter Gieseking) • Schubert: *Lied der Mignon*, su testo di Goethe, op. 62 n. 4 (Victoria De Los Angeles, *soprano*; Dietrich Fischer-Dieskau, *baritono*; Gerald Moore, *pianoforte*) • Schumann: *Märchenerzählungen*, op. 132 n. 3 (Leopold Wlach, *clarinetto*; Erich Weiss, *viola*; Jörg Demus, *pianoforte*).

* PER I GIOVANI

NAZ./10,45/Disc-jockey

Canzoni trasmesse a *Disc-jockey* domenica 24 settembre, le cui prime tre sono state scelte in base alle preferenze espresse dagli ascoltatori:
San Francisco (Wear some flowers in your hair) (Scott Mc Kenzie) • **Ode to Billie Joe** (Bobbie Gentry) • **We love you** (Rolling Stones) • *Mais quand le matin* (Claude François) • *Wall street rag* (Baja Marimba Band) • *Pense à l'été* (Nicoletta) • *Mao et Moa* (Nino Ferrer) • *I love you, you love me* (Anthony Quinn) • *La Banda* (Herb Alpert & The Tijuana Brass) • *Mister Jones* (The Motowns) • *Seven rooms to gloom* (The Four Tops) • *Take it like you give it* (Aretha Franklin) • *Who'll be the one* (The Easybeats)

NAZ./14,30/Beat, beat, beat

Programma della trasmissione:
Schifrin: *The cat* (org. Hammond: Jimmy Smith) • Wilson: *Good vibrations* (The Beach Boys) • Ingrosso-Monaldi: *Incubo n. 4* (Caterina Caselli) • Amurri-Canfora: *Stasera mi butto* (Rocky Roberts) • Gallo: *Beat is life* (Angel Pocho Gatti) • Shannon: *Baby I love you* (Aretha Franklin) • Dozier-Holland-Bonicatti-Latessa-Holland: *Piangono gli uomini* (The Four Tops) • Del Prete-Beretta-Celentano: *Tre passi avanti* (Adriano Celentano) • Swyer-Bardotti-Tenco-Burton: *Yeeeeeeh!* (The Primitives) • Scott: *Boss bird* (Quincy Jones).

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

22,45 Musica da ballo - 23,15 Buonanotte Europa - Divagazioni turistico-musicali, a cura di Lorenzo Cavalli - 0,36 Canzoni di mezza età - 1,06 Musica, dolce musica - 1,36 Romanze da opere - 2,06 Contrasti musicali - 2,36 Voci alla ribalta - 3,06 Danze e cori da opere - 3,36 Sinfonia d'archi - 4,06 Le canzoni di tutti - 4,36 Cocktail musicale - 5,06 Pagine romantiche - 5,36 Musiche per un « buongiorno ».

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

9,30 In collegamento RAI: **Santa Messa in Rito Romano,** con omelia del P. Ferdinando Batazzi. 10,30 **Liturgia orientale in rito Bizantino-romeno.** 11,50 Nasa nedelja s Kristusom: porocila. 14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 18,15 **Liturgia orientale in rito Bizantino-ucraino.** 19,15 Weekly Concert of Sacred Music. 19,33 **Orizzonti cristiani: Cristo nel mondo d'oggi,** a cura della Pro Civitate Christiana. 20,15 Le Pape et le Synode. 20,45 Oekumenische Fragen. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni estere.** 21,45 Cristo en vanguardia. 22,15 **Discografia di musica religiosa.** 22,45 **Replica di Orizzonti cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma (kHz 557 - m 539)

8 Musica ricreativa. **8,10** Cronache di ieri. **8,15** Notiziario-Musica varia. **8,30** Ora della terra. **9** Rusticanella. **9,10** Conversazione evangelica del Pastore Guido Rivoir. **9,30 Santa Messa festiva. 10,15** Il canestro della domenica. **10,30** Radio Mattina. **11,30** L'espressione religiosa nella musica. **Christoph Demantius:** Quattro mottetti da « Corona harmonica » (NCRV vocal ensemble di Hilversum diretto da Marinus Voorberg). **11,45** Conversazione religiosa di Don Isidoro Marcionetti. **12** Concerto bandistico. **12,30** Notiziario-Attualità. **13** Canzonette. **13,15** L'altalena, gioco a premi. **14** Musica oltre frontiera. Programma in multiplex organizzato da Radio Colonia. **14,45** Musica richiesta. **15,15** Sport - Musica. **17,15** La domenica popolare. **18,15** Tè danzante. **18,30** La giornata sportiva. **19** Motivo al trombone. **19,15** Notiziario-Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** « Stare allo scherzo », farse italiane dell'Ottocento scelte, riscritte e complicate da Mauro Pezzati (Compagnia di prosa della RSI). **21,50** Panorama musicale. **22,20** Frammenti da « Scugnizza » di Mario Costa, solisti, coro e orchestra diretti da Cesare Gallino. **22,30 Giovanni Battista Viotti:** Concerto n. 22 in la minore per violino e orchestra: Moderato - Adagio - Agitato assai (solista Isaac Stern; Orchestra di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy). **23** Notiziario-Sport. **23,20-23,30** Notturno.

II Programma (Stazioni a M.F.)

14 In nero e a colori. **14,35** Passeggiando sulle note. **14,50** La « Costa dei barbari ». Guida pratica, scherzosa per gli utenti della lingua italiana, a cura di Franco Liri. **15,15** Interpreti allo specchio. L'arte nell'interpretazione in una rassegna discografica di Gabriele De Agostini. **16** Intermezzo. **16,10** Orchestra Radiosa. **16,40** Tè danzante. **20** Formazioni popolari. **20,30** Canzoni lungo la Senna. **21 I concerti della domenica. 22-22,30** Terza Pagina.

Da pianista jazz a cantautore

BRUNO MARTINO

13,43 nazionale

Bruno Martino, romano, è stato uno dei protagonisti del dopoguerra jazzistico italiano. Cominciava la sua carriera di pianista suonando all'« Hot Club » insieme a Piero Piccioni, Armando Trovajoli e Carlo Loffredo. Il jazz in Italia dava confortanti segni di ripresa. Aveva anche i suoi pionieri, e tra questi c'era Bruno Martino, il pianista Bruno Martino. Erano quelli anche gli anni di una famosa orchestra della radio: l'Orchestra 013, diretta da Piero Piccioni che allora si faceva chiamare Morgan. Bruno Martino era uno degli uomini della 013. Ma il jazz — assicurano gli esperti — è un po' come la poesia: rende poco. Così Bruno Martino venne fuori dalla ristretta cornice del jazz ed entrò a far parte del mondo meno difficile della musica leggera. Mise su un complesso, decise di cantare, e se ne andò a spasso per il mondo. Divenne popolarissimo tra le trirume del nord, specialmente in Danimarca e in Svezia. Intorno agli anni Cinquanta Bruno Martino tornò in Italia e vi si stabilì definitivamente. I suoi successi, ormai, appartengono alla storia della nostra musica leggera. Pioniere per vocazione, fu tra i primi a lanciare la moda un tantino macabra delle canzoni da vampiro che gocciolavano torrenti di ritmo e di sangue. Bruno Martino resta comunque l'involontario complice di migliaia di flirts, l'alleato discreto di chi si vuol bene: e tutto per quella sua voce così calda, dolce, a volte languida, certo sempre sognante. Oggi Bruno Martino, in questo nuovo programma, presenta alcuni suoi amici. Dai Bruzi, che cantano Era l'attendente del Kaiser, *a Gilbert Bécaud con* T'es venu de loin. *Da Mina, coi coriandoli brasiliani di una allegra* Banda, *a Ray Charles per una dolce dichiarazione d'amore a Roma:* There is no place like Rome, *non c'è nessun posto come Roma. Tra gli ospiti anche Ornella Vanoni, ex-cantante della mala, oggi impegnata con* Tristezza per favore va via. *Nel corso del programma tre volte il microfono torna tra le mani di Bruno Martino per tre sue canzoni:* Sabato sera, Dimmi che lo sai *e* Non sbattere la porta.

Prokofiev, Ravel, Mendelssohn

UN CONCERTO DI CELIBIDACHE

18 nazionale

Mettersi nel 1916 a scrivere una sinfonia come l'avrebbe composta nel '700 quel paziente artigiano musicale che fu Franz Joseph Haydn poteva sembrare una pazzia, specie se vogliamo tener presente che un Arnold Schönberg aveva già composto da quattro anni il Pierrot lunaire. *A concepire una sinfonia di pacifico stampo haydniano fu Serghei Prokofiev, maestro venticinquenne che aveva bisogno di difendersi da troppe malelingue, che lo andavano denigrando. Insomma, Prokofiev voleva dimostrare al più presto e nel migliore dei modi di conoscere la grammatica musicale. Taluni critici non riuscivano a mandar giù le dissonanze dei suoi precedenti lavori. « Miagolii di gatti in un vicolo » era stato ad esempio definito il suo* Secondo concerto per pianoforte e orchestra. *E Prokofiev tenne testa ai maldicenti. Presentò al pubblico la* Sinfonia in re maggiore, op. 25, *chiamandola « La classica ». Nessuno osò aprir bocca se non per approvare. Qualche pignolo avrebbe solo potuto obiettare che la sostituzione del minuetto con una* gavotta *non era del tutto ortodossa.*
Dopo « La classica », nel concerto diretto da Sergiu Celibidache, figura una tra le poche opere della scuola italiana contemporanea che fanno testo. Si tratta del delizioso Piccolo concerto notturno *di Guido Turchi, composto nel 1950, che richiama un po' l'atmosfera di* Eine kleine Nachtmusik, *la serenata mozartiana. Nel programma, segue* Ma mère l'Oye *di Maurice Ravel, una piccola raccolta di pezzi infantili per pianoforte a quattro mani del 1908, più tardi orchestrati e integrati da un* Preludio, *una* Fileuse *e quattro* Interludi. *In questa veste,* Ma mère l'Oye *andò in scena la prima volta al « Théâtre des Arts » di Parigi, il 21 gennaio 1912. Gli altri pezzi dell'opera sono intitolati:* Pavane de la Belle au bois dormant; Petit Poucet; Laideronnette, Impératrice des Pagodes; La Belle et la Bête; Le Jardin féerique.
Chiude la trasmissione la famosa Sinfonia n. 4 in la maggiore, op. 90 (L'Italiana) *di Felix Mendelssohn-Bartholdy.*

questa sera
in carosello

COSA DICONO DI VOI?

Il libro che leggete può dire già molto di voi, ma molto di più dice l'abito che indossate. Parla della vostra proprietà nel vestire, del vostro gusto nello scegliere, della vostra capacità nel giudicare. Doti, queste, che vi portano a preferire un abito Monti.

Monti
vince per eleganza

abito monteVerde L. 29.800
abito monteRosso L. 34.500
abito monteStyle L. 37.500

lunedì

NAZIONALE

Per Torino e zone collegate in occasione del XVII Salone Internazionale della Tecnica

10-11,30 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Petit Maggiora - Formaggino Prealpino - Lines Bros Italiana - Cremifrutto Althea)

la TV dei ragazzi

17,45 a) **FLASH**

Impariamo a fotografare

a cura di Alberto Casati e Pat Ferrer

con la collaborazione di Lidia Costanzo

Regia di Elisa Quattrocolo

b) **LE AVVENTURE DI TOM SAWYER**

di Mark Twain

Adattamento di C. E. Webber

Il processo

Int.: Fred Smith, Mike Strotheide, Betty Hardy, Lindsay Scott-Patton

Prodotto da Dorothea Brooking BBC TV

ritorno a casa

GONG

(Globe Master - Ariel)

18,45 LE AVVENTURE DI LAURA STORM

di Leo Chiosso e Camillo Mastrocinque

con Lauretta Masiero

Défilé per un delitto

Personaggi ed interpreti:

Laura Storm *Lauretta Masiero*
Carlo Steni *Aldo Giuffré*
Ernesto Ferretti *Stefano Sibaldi*
Stefano Ferretti *Cristiano Minello*
Michelino Colnaghi *Oreste Lionello*

e in ordine di apparizione:

Il maestro di judò *Nicola Tempesta*
Feliciani *Ettore Carloni*
Un giovane cronista *Vittorio Mezzogiorno*
Il presentatore *Bruno Marinelli*
Barbara Singleton *Mara Berni*
Dedy De Carlo *Tatiana Farnese*
Mike Mulligan *Ivano Staccioli*
Primo americano *Franco Scandurra*
Secondo americano *Pino Cuomo*
Joe *Paolo Lombardi*
Un cameriere *Vittorio La Rosa*
Un redattore *Giuseppe Patruno*
Un « gorilla » *Gennaro Sommella*

Delegato alla produzione Andrea Camilleri

Scene di Nicola Rubertelli

Arredamento di Gerardo Viggiani

Costumi di Antonio Hallecher

Regia di Camillo Mastrocinque

(Replica)

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Omogeneizzati al Plasmon - Siltal - Confezioni Lubiam - Taft hair spray - Terme di Recoaro - Astra)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO

(Fibra acrilica Dralon - Kalloderma bianca - Magneti Marelli - Aperitivo Biancosarti - Dixan per lavatrici - Ennerev materasso a molle)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Castor Elettrodomestici - (2) Monti Confezioni - (3) Doppio brodo Star - (4) Cera Solex - (5) Sagra

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Studio Barale - 2) Massimo Saraceni - 3) Publisedi - 4) Roberto Gavioli - 5) Brunetto del Vita

21 — I FILM DEL « DISGELO » (VII)

(Cinema sovietico 1956-61)

a cura di Silvio Bernardini

Presenta Achille Millo

LA SIGNORA DAL CAGNOLINO

Film - Regia di S. Derevianski

Prod.: Lenfilm

Int.: I. Savina, A. Balatov

22,30 ANDIAMO AL CINEMA

a cura dell'ANICAGIS

22,40 CERIMONIA DELLA PREMIAZIONE DEGLI INCONTRI INTERNAZIONALI DEL CINEMA

Regia di Stefano Canzio

Telecronista Lello Bersani

(Ripresa effettuata dal Teatro San Carlo in Napoli)

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Lauretta Masiero torna da questa sera in « Le avventure di Laura Storm »

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Orzoro - Rex - Tessuti Lanerossi - Penne a sfera Longo - Super-Iride - Simmenthal)

21,15

SPRINT

Settimanale sportivo

a cura di Maurizio Barendson

22 — LE NOVE SINFONIE DI BEETHOVEN

dirette da Lovro von Matacic

Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93: a) Allegro vivace e con brio, b) Allegretto scherzando, c) Tempo di minuetto, d) Allegro vivace

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

Regia di Carla Ragionieri

22,35 L'UOMO SENZA FUTURO

Telefilm - Regia di Don Chaffey

Distr.: I.T.C.

Int.: J. Carrol Naish, Derrick De Marney, Genine Graham, David Markham

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tages- und Sportschau

20,15 Der Fenstergucker
« Im Tal der Windklappern »
Bildbericht
Regie: Leopold Hainisch
Prod.: OSTERREICHISCHER RUNDFUNK

20,50-21 Lukull schlendert durch Europa
Eine gastronomische Reise « Armagnac und Gänseleber »
Prod.: BAVARIA

TV SVIZZERA

18,30 MINIMONDO. Trattenimento per i più piccoli condotto da Evy Bernasconi

19,15 TELEGIORNALE. 1ª edizione

19,20 EXPO 67: DA UN PADIGLIONE ALL'ALTRO. Servizio speciale in occasione dell'Esposizione universale di Montreal

19,45 TV-SPOT

19,50 OBIETTIVO SPORT. Riflessi filmati, commenti e interviste

20,15 TV-SPOT

20,20 TELEGIORNALE. Edizione principale

20,35 TV-SPOT

20,40 UNA VOCE AL TELEFONO. Telefilm della serie « Piccolo Teatro » interpretato da Christian Alers, Marcel Lupovici, Albert Medina e Judith Magre. Regia di Jean Prat

21,05 IL LINGUAGGIO DI FRANCESCO BORROMINI (1599-1667). Documentario di Paolo Portoghesi e Stefano Roncoroni

22,05 OMAGGIO ALLA GRECIA. Trasmissione a cura di Sergio Genni e Grytzko Mascioni con la partecipazione di Giorgio Theodori, Ketty Fusco e Patrizio Caracchi

22,25 TELEGIORNALE. 3ª edizione

2 ottobre

Cinema sovietico del "disgelo": «La signora dal cagnolino»

LO STILE DI CECOV

ore 21 nazionale

All'apparenza, come già abbiamo avuto occasione di notare, il film *La signora dal cagnolino* di Derevianski sembra aver poco da spartire con il ciclo dedicato al cinema sovietico del disgelo. In realtà la scelta ci sembra opportuna, e non solo per l'anno in cui il film è stato girato, il 1959: opportuna per lo spirito con il quale il regista si è accostato al bellissimo racconto cecoviano, pur rimanendone estremamente fedele. Portare Cecov sullo schermo è sempre stata un'impresa disperata: della trentina di film che sono stati trasposti in immagini nell'Unione Sovietica partendo da una novella o da un dramma di Cecov, soltanto due si ricordano oggi; ed entrambi non a caso recenti: *La cicala* di Samsonov e appunto il film di stasera, *La signora dal cagnolino*. A Cannes, quando fu visto — ed era lo stesso anno di *Quando volano le cicogne* — fu in molti casi sbadatamente sottovalutato.

Eppure non si tratta di un saggio calligrafico di ricostruzione storica, la Russia zarista della fine del secolo. Derevianski ha saputo dare una traduzione limpidamente poetica del racconto, riscoprendo quelle atmosfere di disfatta morale e di crepuscolo delle coscienze al centro delle quali si muovono, incatenati dalle proprie contraddizioni, i due protagonisti, il funzionario moscovita Dimitri Gurov, e una giovane signora di provincia, Anna Sergheivna. Il loro incontro avviene a Yalta, durante la fine delle vacanze, con i primi brividi dell'autunno. Entrambi sposati, è una specie di abbraccio tenero e disperato che unisce le loro solitudini: e quando la breve vacanza è finita, se per Anna rimane un ricordo di colpa e di illusoria felicità, per Dimitri comincia una ricapitolazione, una revisione della propria vita: un modo di registrare, alla luce di quell'incontro quasi incredibile, la misura del fallimento della propria vita professionale e sentimentale.

E i due amanti si cercano, si ritrovano. Saranno sempre ingannevoli momenti di abbandono, di ricerca di una serenità perduta: l'intuizione del film è proprio quella di avere puntato su questo crinale fragile dei sentimenti, in cui il rimorso e l'incerto vagheggiare di un impossibile futuro si confondono. Certi interni, nel freddo anonimo di stinte camere d'albergo, il guardarsi allo specchio di Anna e Dimitri, il loro accostarsi alla finestra quasi a scoprire — nel turbinare dell'inverno — una incredibile primavera, il sorgere di un'età nuova, meno ipocrita e più libera, sono momenti del film davvero indimenticabili. Si è detto che lo spirito, pur rimanendo fedele allo stile e alla lettera cecoviani, è nuovo. In che senso? Un altro regista, in un contesto come questo, avrebbe sottolineato gli elementi sociali, e di costume, del testo cecoviano: Derevianski al contrario, li ha lasciati sullo sfondo come premonizione, mettendo in primo piano l'amore struggente e disperato, con quella componente stoica che è pure di Cecov, ma che appartiene molto più di quanto non si creda alla letteratura e alla sensibilità moderne.

Pietro Pintus

Ija Savina, la bella protagonista del film di Derevianski

ore 18,45 nazionale

LE AVVENTURE DI LAURA STORM: Défilé per un delitto

Laura Storm, durante una sfilata di moda, scopre un caso di spionaggio commerciale. Nel corso delle sue indagini private la scoperta e la scomparsa di un cadavere danno alla storia il perfetto sapore del giallo. Alla fine, la giornalista detective sbroglierà, come di consueto, l'intricata matassa, facendo arrestare il colpevole.

ore 21 nazionale

LA SIGNORA DAL CAGNOLINO

Il film conserva l'atmosfera malinconica della novella di Cecov da cui è tratto. Una donna sposata, che si trova in vacanza a Yalta, conosce un onesto padre di famiglia e intreccia con lui una relazione. I due poi si separano, ma l'uomo non riuscendo a sopportare la lontananza dell'amica, la raggiunge nella piccola città dove ella abita col marito. Si vedranno ancora, ma il loro amore, tra squallidi incontri, conoscerà la tristezza delle cose irrisolte.

ore 22 secondo

L'OTTAVA SINFONIA DI BEETHOVEN

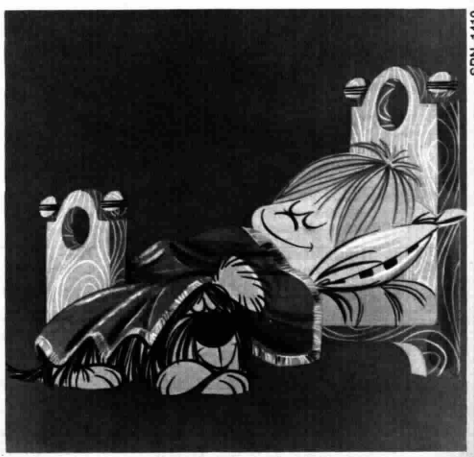
Siamo abituati al Beethoven sordo e malato, scontroso e drammatico. Eccolo, invece, nella sua Ottava Sinfonia, *che è diretta stasera da Lovro von Matacic, finalmente « sbottonato », per usare un'espressione dello stesso Beethoven quando si sentiva felice. E di ottimo umore era infatti nell'estate del 1812, quando a Toeplitz, in Boemia, incontrò uno dei suoi ultimi amori, Amalie Sebald. Incominciò allora a stendere la deliziosa* Ottava, *che fu eseguita la prima volta nella residenza dell'arciduca Rodolfo nel 1813. Berlioz pensava che le serene melodie di questo gioiello sinfonico fossero cadute direttamente dal cielo in grembo a Beethoven.*

1817 1967

CHI CERCA IL MEGLIO TROVA

LANEROSSI

volete sapere l'ultima di BALDO e POLDO? vedetela stasera in



SPN 1419

INTERMEZZO

NAZIONALE

6
'30 Bollettino per i naviganti
'35 1° Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
'45 Intervallo musicale
'50 2° Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7
Giornale radio
'10 Musica stop
'48 Pari e dispari

8
GIORNALE RADIO - Lunedì sport, a cura di G. Moretti e P. Valenti con la collaborazione di E. Ameri, I. Gagliano e G. Evangelisti
— *Palmolive*
'30 LE CANZONI DEL MATTINO
con Johnny Dorelli, Wilma Goich, Leonardo, Marisa Sannia, Sergio Bruni, Sandie Shaw, Fred Bongusto, Caterina Valente, Gianni Pettenati, Katina Ranieri

9
La posta del « Circolo dei genitori »
'07 **Colonna musicale**
Musiche di Brahms, Webster-Fain, Oliviero-Ortolani, Stevens, F. Sor, Chopin, Alter, Debussy, Bassman, Hefti, Mescoli, J. Strauss, Mozart, Cahn-Brodszky, Chabrier

10
Giornale radio
— *Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.*
'05 **Le ore della musica** (Prima parte)
Walk on by, Il mondo è con noi, Balla balla, Mille ricordi, Don't sleep in the subway, Eu te darei o ceu, I try to find, Deadlier than the male, Release me, Run man run, Perché non dormi fratello, Que reste-t-il de nos amour, Funny now love can be, Quand on n'y a que l'amour, Peek-a-boo, The shadow of your smile, Rodrigo: Tonadilla per due chitarre

11
LE ORE DELLA MUSICA (Seconda parte)
— *Henkel Italiana*
'23 Antonio Pierantoni: Lo vedremo in TV
— *Falqui*
'30 **ANTOLOGIA MUSICALE**

12
Giornale radio
'05 Contrappunto
'38 Sì o no
— *Vecchia Romagna Buton*
'43 La donna oggi - Antonia Monti: Una ricetta
'48 Punto e virgola

13
GIORNALE RADIO - Giorno per giorno
— *Ecco*
'20 **Canzoni d'oro**
— *Manetti & Roberts*
'50 Carillon
— *Soc. Olearia Tirrena*
'53 **Le mille lire**

14
Trasmissioni regionali
'40 **Zibaldone italiano**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

15
Nell'intervallo **(ore 15): Giornale radio**
— *Bluebell*
'45 Album discografico

16
Sorella radio
Trasmissione per gli infermi
'30 **CORRIERE DEL DISCO:** Musica sinfonica, a cura di Carlo Marinelli

17
Giornale radio - Italia che lavora - Sui nostri mercati
'20 **Giuseppe Balsamo**
di **Alessandro Dumas** - 6ª puntata - Adattamento radiofonico e regia di **Ruggero Jacobbi**
'35 **Operetta edizione tascabile**
CIN-CI-LA di **Lombardo** e **Ranzato**
AL CAVALLINO BIANCO di **Benatzky** e **Stolz**

18
'15 **PER VOI GIOVANI**
Selezione musicale presentata da **Renzo Arbore**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

19
'15 **TI SCRIVO DALL'INGORGO,** idea di **T. Guerra** - Testi di Belardini e Moroni - Regia di **G. Magliulo**
'30 Cronache di ogni giorno
'35 Luna-park
'55 Una canzone al giorno — *Antonetto*

20
GIORNALE RADIO
'15 La voce di Paul Anka — *Ditta Ruggero Benelli*
'20 **IL CONVEGNO DEI CINQUE**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

21
'05 **Presenza di Giacomo Puccini**
a cura di **Mario Labroca** (VII)
« Il Tabarro » e il realismo magico - Interventi di Valentino Bucchi, Giorgio Vigolo, Roman Vlad, Carlo Franci raccolti da Virgilio Boccardi
(Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)

22
'10 **Canzoni napoletane**
'30 **Musica leggera dalla Grecia**

23
OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6,30 **Notizie del Giornale radio**
6,35 **Colonna musicale** (ore 7,15): L'hobby del giorno

7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco
7,40 Biliardino a tempo di musica

8,15 Buon viaggio
8,20 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Sarah Ferrati** vi invita ad ascoltare con lei i programmi dalle 8,40 alle 12,15
— *Marygold*
8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA
— *Galbani*
9,05 Un consiglio per voi - Valerio Volpini: Un libro
— *Soc. Grey*
9,12 ROMANTICA
9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei
9,40 **Album musicale** — *Camomilla Bonomelli*

10 — **Il cavaliere di Lagardère**
di **Paul Féval** - Adatt. rad. di Chiara Serino - 11ª puntata - Regia di **Carlo Di Stefano**
(Vedi Locandina) — *Invernizzi*
10,15 JAZZ PANORAMA — *Ditta Ruggero Benelli*
10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce
— *Omo*
10,40 **Io e il mio amico Osvaldo**
Musiche presentate da **Renzo Nissim**

11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 Lucia Sollazzo: La padrona di casa nel tempo
— *Doppio Brodo Star*
11,42 **LE CANZONI DEGLI ANNI '60**

12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 **Trasmissioni regionali**

13 — **...TUTTO DA RIFARE!**
Settimanale sportivo a cura di **Castaldo** e **Faele**
Compl. diretto da **A. Del Cupola** - Regia di **Dino De Palma** — *Chinamartini*
13,30 **GIORNALE RADIO** - Media delle valute
13,45 Teleobiettivo — *Simmenthal*
13,50 Un motivo al giorno — *Dash*
13,55 Finalino — *Caffè Lavazza*

14 — **Le mille lire** — *Soc. Olearia Tirrena*
14,04 Juke-box
14,30 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
14,45 Tavolozza musicale — *Dischi Ricordi*

15 — Selezione discografica
— *RI-FI Record*
15,15 **GRANDI PIANISTI: ALEXANDER UNINSKY**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
Nell'interv. (ore 15,30): **Notizie del Giornale radio**

16 — **Partitissima,** a cura di Silvio Gigli
16,05 **TOM JONES** - Monografia canora a cura di **Francesco Forti** e **Renzo Nissim**
16,30 **Notizie del Giornale radio**
16,35 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16,38 **Pomeridiana**
Negli intervalli:
(ore 17): Buon viaggio
(ore 17,30): **Notizie del Giornale radio**
(ore 17,55): **Non tutto ma di tutto**
Piccola enciclopedia popolare
(ore 18,25): Sui nostri mercati
(ore 18,30): **Notizie del Giornale radio**

18.50 Aperitivo in musica

19,23 Sì o no
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti
19,50 Punto e virgola

20 — **Il mondo dell'opera**
Rassegna settimanale di spettacoli lirici in Italia e all'estero, a cura di **Franco Soprano**
20,50 La RAI Corporation presenta: **NEW YORK '67**
Rassegna settimanale della musica leggera americana - Testo e presentazione di **R. Sacerdoti**
21,15 **IL GIORNALE DELLE SCIENZE**
21,30 **Giornale radio - Cronache del Mezzogiorno**
21,50 CANZONI PER INVITO

22,30 **GIORNALE RADIO**
22,40 **Benvenuto in Italia**

23,15 Chiusura

2 ottobre lunedì

TERZO

10 — **Wolfgang Amadeus Mozart**
Vesperae solemnes de Confessore, K. 339, per soli, coro e orchestra (N. Panni, sopr.; L. Ciaffi-Ricagno, msopr.; N. Monti, ten.; J. Loomis, bs. - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. M. Rossi - Maestro del Coro R. Maghini)
10,30 **Richard Strauss**
Sonata in mi bemolle maggiore op. 18 per violino e pianoforte (W. Luzzato, vl.; A. Beltrami, pf.)

11 — **Gustave Charpentier**
Impressions d'Italie (J. Balout, v.la; R. Cordier, vc. - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. A. Wolff)
11,40 **Paul Hindemith**
Ottetto per archi e fiati (Ottetto di Vienna)

12,10 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite
12,20 **Luigi Boccherini:** Due Sonate per vc. e pf. (Realiz. di P. Guarino) (D. Magendanz, vc.; P. Guarino, pf.)
12,45 **Frédéric Chopin:** Tre Mazurke op. 59 (pf. E. Auer)
12,55 **Antologia di interpreti**
Dir. **F. André**; ten. **W. Windgassen**; pf. **W. Gieseking**; msopr. **G. Besanzoni**; fl. **Z. Jenei**; dir. **K. Sanderling**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

14,30 **Carl Maria von Weber**
Otto Pezzi op. 60, per pf. a quattro mani (pf.i U. De Margheriti e M. Caporaloni)

15 — **COMPOSITORI ITALIANI CONTEMPORANEI**
F. Margola: Passacaglia, per orch.; Doppio Concerto per vl., pf. e orch. d'archi
15,30 **Le Tableau parlant**
Opera comica in un atto di Louis Anseaume
Musica di **André Grétry**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
16,35 **Georg Philipp Telemann:** Quartetto in re min. da « Tafelmusik » per due fl.i e continuo (Compl. « Concerto Amsterdam », dir. F. Brüggen)

17 — Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera
17,10 **Felix Mendelssohn-Bartholdy:** Capriccio brillante in si min. op. 22 per pf. e orch. (sol. M. Limpany - Orch. Philharmonia di Londra dir. N. Malko)
17,20 1° Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
17,30 Intervallo musicale
17,35 2° Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Repliche dal Programma Nazionale)
17,45 **Benedetto Marcello:** Sonata in la min. per fl. e continuo • **Johann Sebastian Bach:** Suite n. 1 in sol magg. per vc. solo

18,15 Quadrante economico
18,30 **Musica leggera d'eccezione**
18,45 **Dal « Festival Internazionale di Musica Contemporanea di Zagabria 1967 »**
A. Schnittke: Quartetto (Quartetto Borodin) • A. Pärt: Musica sillabica • V. Zagorcev: Volumen (Gruppo della Biennale di Zagabria dir. I. Gladrov)
(Reg. eff. il 13 e il 14 maggio dalla Radio Jugoslava)
19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20 — **L'IMPROVVISAZIONE IN MUSICA**
a cura di **Roman Vlad** (Replica)
XIV - L'improvvisazione nelle musiche italiane del Settecento

21 — **Nuovo radioteatro italiano**
LA PROPAGAZIONE
Radiodramma di **Luciano Codignola**
Fabio: Vittorio Sanipoli; Vito: Dario Mazzoli
Regia di **Flaminio Bollini**
(Opera presentata dalla RAI al Premio Italia 1967)

22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 **LA MUSICA, OGGI** (Vedi Locandina)

23 — **Rivista delle riviste**
23,10 Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

14,40/Zibaldone italiano

Polito-Rascel: *Venezia mia* (Nevil Cameron) • Fiammenghi: *Evviva il saltarello* (Cordovox: Gonziber) • Califano-Guarnieri: *Tanto tanto caro* (Anna Identici) • Winkler: *Lovers in Rome* (Orch. d'archi: Monia Liter) • Martelli-Titogalba: *Voglio tutto quello che vuoi tu* (tr.ba Desidery, Orch. Cris Baker) • Bazzocchi-Guardabassi-Meccia: *A cosa serve* (Giancarlo Guardabassi) • Rossi: *Amore baciami* (Enzo Ceragioli) • Drake-Mogol-Donida: *Al di là* (tr.ba Eddie Calvert, dir. Charles Blackwell) • Pallavicini-Mescoli: *Non andare più lontano* (Claudio Villa) • Casiroli: *Evviva la torre di Pisa* (Pablo Nuarez) • Oliviero: *'Nu quarto 'e luna* (tr.ba Eddie Calvert, dir. Norrie Paramor) • Lanati-Marrocchi-Gaspari: *Cordialmente* (Ornella Vanoni) • Vannuzzi: *Burlesca* (Banda della Guardia di Finanza) • Tosti: *Ideale* (org. Hammond: Ray Colignon) • Mari-Delle Grotte: *Venditrice di stornelli* (Rosetta Fucci) • Testa-Remigi: *Io ti darò di più* (Franck Pourcel) • Chiaravalle-Domboga: *Era un capellone* (I Cicisbei 70) • Anonimo: *Il carnevale di Venezia* (Fisa: Gianni Zilioli) • Weber: *Bella Italia* (Heinz Buchold).

20,20/Il Convegno dei Cinque

Il tema della trasmissione è: « Perché nella storia del pensiero, dell'industria e dell'arte la donna ha avuto finora una parte minore di quella dell'uomo? ».

SECONDO

10/« Il cavaliere di Lagardère », di Paul Féval

Compagnia di prosa di Torino della RAI con Franco Graziosi, Lucilla Morlacchi e Franco Volpi. Personaggi ed interpreti della undicesima puntata: Il narratore: *Franco Volpi*; Peyrolles: *Gino Mavara*; Gonzaga: *Mico Cundari*; Lagardère: *Franco Graziosi*; Blanche: *Angiolina Quinterno*; Flor: *Mariella Furgiuele*; Cocardasse: *Manlio Guardabassi*; Vildrac: *Franco Passatore*; Argenson: *Giulio Girola*; Orléans: *Fernando Cajati*. Regia di Carlo Di Stefano.

15,15/Grandi pianisti: Alexander Uninsky

Wolfgang Amadeus Mozart: *Otto Variazioni in la maggiore K. 460* • Frédéric Chopin: *Studio in la minore op. 25 n. 11*; *Sonata in si bemolle minore op. 35*: Grave, Doppio movimento (Allegro) - Scherzo - Marcia funebre - Finale (Presto).

TERZO

12,55/Antologia di interpreti

Programma della trasmissione: *Direttore Franz André*: Antonio Sacchini: *Arie di balletto*: Pantomima dei Maghi - Andante galante - Aria di balletto - Gavotta di Renaud - Passepied - Aria in sol maggiore - Rigaudon di Chimène (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI) • *Tenore Wolfgang Windgassen:* Beethoven: *Fidelio:* « In des Lebens Frühlingstagen » (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Wilhelm Furtwaengler); Wagner: *Lohengrin:* « Mein lieber Schwan » (Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino diretta da Richard Kraus) • *Pianista Walter Gieseking*: Chopin: *Barcarola in fa diesis maggiore op. 60* • *Mezzosoprano Gabriella Besanzoni:* Bizet: *Carmen:* « E' l'amor uno strano augello » (Habanera), « Presso il bastion di Siviglia » (Seguidilla), « All'udir » (Canzone tzigana) (Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano diretti da Carlo Sabajno) • *Flautista Zoltan Jenei:* Boccherini: *Concerto in re maggiore* per flauto e orchestra: Allegro moderato - Adagio-Allegro (Orchestra Sinfonica della Radio Ungherese diretta da Janos Sándor) • *Direttore Kurt Sanderling:* Ciaikowski: *Romeo e Giulietta*, ouverture-fantasia (Orchestra della Cappella Sassone di Stato di Dresda).

15,30/Le Tableau parlant

Opera comica in un atto di Louis Anseaume. Musica di André Grétry. Interpreti: Isabelle: *Ingy Nicolai*; Colombine: *Angelica Tuccari*; Cassandre: *Michel Sénéchal*; Léandre: *Michel Hamel*; Pierrot: *Petre Munteanu* - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Ettore Gracis.

19,15/Concerto di ogni sera

Smetana: *Bagatelle e Improvvisi*, per pianoforte (*pianista* Vera Repkova) • Mussorgski: *Kalistratuska*, su testo di N. Nekrassov, per voce e pianoforte (Alexandre Pirogov, *basso*; Boris Jourtaikine, *pianoforte*) • Szymanowski: *Sonata in re minore op. 9* per violino e pianoforte: Allegro moderato - Andantino tranquillo e dolce - Allegro molto, quasi presto (David Oistrakh, *violino*; Vladimir Yampolsky, *pianoforte*).

22,30/La musica, oggi

Paolo Renosto: *Players* per pianoforte, clarinetto basso, saxofono, flauto, contrabbasso, corno, marimba e percussione (Mario Bertoncini, *pianoforte*; Cesare Mele, *clarinetto basso*; Ivan Vandor, *saxofono*; Giancarlo Graverini, *flauto*; Alfredo Bellaccini, *corno*; Walter Branchi, *contrabbasso*; Antonio Striano, *marimba*; Diego e Samuele Petrera, *percussione*) • Roman Haubenstock-Ramati: *Mobile for Shakespeare* per voce, pianoforte, celesta, vibrafono, marimba e percussione (Marjorie Wright, *soprano*; Mario Bertoncini, *pianoforte*; Eliana Marzeddu, *celesta*; Adolf Neumeyer, *vibrafono e marimba*; Diego e Samuele Petrera, *percussione*; direttore: Paolo Renosto). Registrazione effettuata il 7 giugno 1967 dalla Galleria Nazionale d'Arte Moderna in Roma in occasione delle Manifestazioni di Musica contemporanea « Nuova Consonanza ».

* PER I GIOVANI

NAZ./18,15/Per voi giovani

Shake! (Otis Redding) • *Il sole è di tutti* (Stevie Wonder) • *All you need is love* (Beatles) • *Cuore facile* (Motowns) • *Take me* (Solomon Burke) • *Sole spento* (Caterina Caselli) • *Lonesome road* (The Wonder Who?) • *Lolita Lolita* (Antoine) • *Se stasera sono qui* (Luigi Tenco) • *The world we knew* (Frank Sinatra) • *Cercate di abbracciare tutto il mondo come noi* (Rokes) • *I need love* (Little Richard) • *Mercy, mercy, mercy* (Orch. Cannonball Adderley) • *Serenade to a cuckoo* (Roland Kirk) • *Oo-shoo-be-doo-be* (Double six of Paris più Gillespie). Il programma comprende inoltre tre novità discografiche internazionali dell'ultima ora.

Un radiodramma di Codignola

LA PROPAGAZIONE

21 terzo

Critico teatrale, musicale e cinematografico, incaricato di Storia del Teatro presso l'Università di Urbino, Luciano Codignola esordì come autore drammatico nel 1961 con una commedia, Il gesto, *che lo rivelò al pubblico e alla critica. Quattro anni dopo, Codignola fece rappresentare un altro lavoro,* Il Giro d'Italia*: fra le due commedie, scrisse due radiodrammi,* La scatola e Il salvataggio *(quest'ultimo non ancora trasmesso). Tanto i lavori destinati alle scene quanto i radiodrammi affermano il talento di un autore di forte peso, dotato di un linguaggio drammatico dal timbro singolare, personalissimo. La propagazione — che ha concorso con altri lavori al Premio Italia — è imperniata sulle figure di due radioamatori, uno anziano e l'altro più giovane. I due amici sono ambedue operai specializzati in radiotecnica presso una grande azienda: dunque, oltre al lavoro quotidiano, li unisce la passione per tutto ciò che riguarda l'attività dei radioamatori. Fabio Firpo, il più anziano, si fa un vanto di essere riuscito a collegarsi con il transatlantico « Titanic » al momento della fatale collisione: egli, in un certo senso, si considera il maestro del collega più giovane, Vito Devitis. Questi, infatti, dopo aver trascorso l'infanzia in un orfanotrofio perché trovatello e dopo essere stato assunto nella grande azienda, deve all'affettuoso interessamento di Fabio Firpo la scoperta del suo talento di costruttore di apparecchi tecnici: il calore dell'amicizia di Fabio gli ha anche permesso di superare le inevitabili incertezze ai primi passi della carriera di tecnico. Sognando di potersi dedicare interamente all'attività di radioamatori, i due amici si presentano, come esperti in quel campo, alla nota trasmissione televisiva* Lascia o raddoppia? *e, in virtù della loro grande esperienza, vincono facilmente i milioni di premio in palio. Con tale somma acquistano una « Linea Collins » completa, abbandonano il lavoro presso la grande azienda e si dedicano giorno e notte alla loro passione preferita. Alternandosi in turni di dodici ore ciascuno, ricevendo e trasmettendo in continuazione, senza mai interrompersi, colti insomma da una smania febbrile di comunicare con il mondo, i due amici non riescono più « letteralmente » a vedersi o a parlarsi. Quando finalmente fra Fabio e Vito può riprendere il dialogo, allora scoppia veramente il dramma: vengono a galla le diverse mentalità, il conflitto generazionale, i contrasti d'ambiente. I due amici, che sono riusciti a mettersi in contatto con il mondo intero, non riescono più a comunicare fra loro.* La propagazione *— che è un lavoro concepito appositamente per il mezzo radiofonico — sarà questa sera trasmesso con la regìa di Flaminio Bollini.*

Il ciclo a cura di Mario Labroca

PUCCINI E «IL TABARRO»

21,05 nazionale

« Il Tabarro *di Puccini e il realismo magico » è il tema della settima trasmissione del ciclo pucciniano curato da Mario Labroca. L'interesse di questa puntata, come del resto delle precedenti, è dato dagli interventi di personalità del mondo dell'arte della cultura, nonché da quelli dell'uomo della strada. Si ha soprattutto l'occasione di apprezzare ancora una volta le acute annotazioni di Labroca, critico musicale tra i più agguerriti del nostro tempo.*

Su libretto di Giuseppe Adami, tratto da La Houppelande *di Didier Gold,* Il Tabarro *andò in scena la prima volta al « Metropolitan » di New York il 4 dicembre 1918 e fa parte, con* Suor Angelica *e con* Gianni Schicchi*, del famoso trittico. Ecco la trama del l'opera, che si svolge a Parigi, sulla Senna. Protagonisti, Michele, proprietario di un barcone in attesa di partire per Rouen, la moglie Giorgetta e il corteggiatore di questa, Luigi. I due amanti decidono di fuggire. Il segnale, nella notte, sul ponte del barcone, lo darà con un fiammifero la stessa Giorgetta. Michele, però, quella notte non riesce a chiudere occhio. Sale in coperta. Cava di tasca la pipa e l'accende. Luigi è lì vicino e scambia la fiammella per il segnale convenuto con Giorgetta e corre sul barcone. Giunto accanto a Michele, è costretto a dare spiegazioni e confessa la colpevole relazione. Il marito tradito lo uccide e lo nasconde nel proprio mantello il tabarro.*

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 23,20 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

23,20 Musica per tutti - 0,36 Panorama musicale - Partecipano le orchestre di Les Baxter, Ennio Morricone, Marcello Giombini, George Melachrino, Billy May; i cantanti Luciana Turina, Memo Remigi, Dalida, Mina, Dino, Aura D'Angelo, Il quartetto Cetra; i complessi Leo Silvestri, The Champs, I 4 Caravels - 2,06 Ouvertures, sinfonie e duetti da opere - 2,36 Melodie intramontabili - 3,06 Abbiamo scelto per voi - 4,36 Virtuosismo nella musica strumentale - 5,06 Complessi di musica leggera - 5,36 Musiche per un « buongiorno ».

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 19,15 The Field near and far. 19,33 **Orizzonti cristiani: Notiziario - Problemi della Fede**, a cura di Benvenuto Matteucci - **Istantanee sul Cinema**, di Giacinto Ciaccio - **Pensiero della sera.** 20,15 Premiers travaux du Synode. 20,45 Kirche in der Welt. 21 **Santo Rosario.** 21,45 **Trasmissioni estere.** 21,30 Posebna vprasanja in razgovori. 21,45 La Iglesia en el mundo. 22,30 **Replica di Orizzonti cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

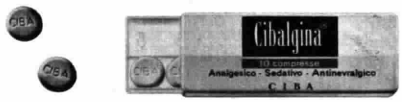
I Programma

7 Musica ricreativa. **7,15** Notiziario-Musica varia. **8,40** Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella. **Edward Grieg:** In autunno, ouverture op. 11 e Due pezzi lirici op. 68: a) Sera in montagna, b) Presso la culla. 9 Radio Mattina. **11,05** Orchestra Radiosa. **11,20** Dagli amici del sud. **11,35 Rossini:** « Il signor Bruschino », ouverture. **Sacchini:** Divertimento per orchestra. **12** Rassegna stampa. **12,10** Musica varia. **12,30** Notiziario-Attualità. **13** Los Machucambos. **13,20** Orchestra Radiosa. **13,50** Dieci minuti con Helmut Zacharias. **16,05** Musiche di **Sir William Walton.** 1) Sinfonia n. 2. 2) Partita per orchestra (Orchestra di Cleveland diretta da George Szell). **16,50** Quattro liriche di **Peter Cornelius** interpretate dal soprano Irmgard Seefried; al pianoforte: Erik Werba. **17** Radio Gioventù. **18,05** Giovani solisti. Concerto del pianista Michael Ponti (USA), primo Premio al Concorso di Bolzano 1964: **Franz Liszt:** Rapsodia ungherese n. 6. **Igor Strawinsky:** Tre quadri dalla suite « Petrouchka ». **18,30** André Verchuren alla fisarmonica. **18,45** Diario culturale. **19** Pagine ricreative. **19,15** Notiziario-Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Ricobaldo sportivo. **20,30** Concerto operistico diretto da Leopoldo Casella: **Puccini:** 1) « Edgar », preludio all'atto III; 2) « La Bohème »: « Che gelida manina »; **Verdi:** 1) « Un ballo in maschera »: « Forse la soglia »; 2) « La Traviata »: « De' miei bollenti spiriti »; 3) « Rigoletto »: « Ella mi fu rapita »; **Lalo:** « Le Roi D'Ys », Du tous cotés; **Berlioz:** 1) « Les Troyens à Carthage »: « Je vais mourir »; 2) « La dannazione di Faust »: « D'amour l'ardente flamme »; **Massenet:** « Werther ». Lettura della lettera; **Rossini:** « Guglielmo Tell », musica da balletto. **21,30** Potpourri radiofonico. **22,05** Casella postale 230. **22,35** Piccolo bar con Giovanni Pelli al pianoforte. **23** Notiziario-Attualità. **23,20-23,30** Due note.

II Programma

18 La voce di Giorgio Gaber. **18,15** Il traffico. **18,45** Play-House Quartet diretto da **Aldo D'Addario. 19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** Trasm. da Basilea. **20** Musica da balletto. **P. Ciaikovski:** « Il lago dei cigni » op. 20 (selezione). **20,30** Musica oltre frontiera. **21,15** Orchestre varie. **21,30** La bricolla. **22-22,30** Club '67.

stasera sul 1° canale alle ore 21



un "CAROSELLO"

Cibalgina!

Aut. Min N. 2356 del luglio 67

AMARO 18 ISOLABELLA

il 18 porta fortuna
Questa sera in Tic Tac
Corrado presenta 18 Isolabella*

***è un sorso di salute**

il dolce purgante

RIM

REGOLA L'INTESTINO
SENZA DARE DISTURBI

ACIS 67108 del 17-3-1949

martedì

NAZIONALE

Per Torino e zone collegate, in occasione del XVII Salone Internazionale della Tecnica

10-11,25 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Lebole - Dolcificio Lombardo Perfetti - Bambole Furga - Biscotti Bovolone)

la TV dei ragazzi

17,45 Dall'Antoniano di Bologna

PRIMA ELEMENTARE: NOI SIAMO LE COLONNE
Programma a cura di Cino Tortorella
Regia di Lino Procacci

ritorno a casa

GONG
(Penne L.U.S. - Elettrodomestici Algor)

18,40 LE AVVENTURE DI LAURA STORM
di Leo Chiosso e Camillo Mastrocinque
con Lauretta Masiero

Diamanti a gogò
Personaggi ed interpreti:
Laura Storm *Lauretta Masiero*
Carlo Steni *Aldo Giuffrè*
Ernesto Ferretti *Stefano Sibaldi*
Stefano Ferretti *Cristiano Minello*
Michelino Colnaghi *Oreste Lionello*
e in ordine di apparizione:
Gloria Fullmer *Marta Dardaj*
Joe Milani *Mauro Bosco*
Un giornalista *Franco Angrisani*
Il fotoreporter americano *Tino Schirinzi*
Ferdinando Altieri *Armando Francioli*
Un cameriere *Rino Castelli*
L'istitutrice *Vittoria Meloni*
Feliciani *Ettore Carloni*
Sonia Morganti *Rosella Spinelli*
Primo siciliano *Alberto Bugli*
Secondo siciliano *Alberto Amato*
Terzo siciliano *Agatino Tomaselli*
Mirko Rancowich *Ugo Pagliai*
Maria *Brunella Bovo*
Quarto siciliano *Giuseppe Lo Presti*
Un portiere *Mauro Laurentino*
Teresa *Anti Ramazzini*
Un guardiano *Rodolfo Ventriglia*
Un brigadiere *Gerardo Panipucci*
Un « gorilla » *Tony D'Amico*
Carmeluzza Scordia *Thea Ghibaudi*
Delegato alla produzione Andrea Camilleri
Scene di Nicola Rubertelli
Arredamento di Gerardo Viggiani
Costumi di Antonio Hallecher
Regia di Camillo Mastrocinque
(Replica)

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Globe Master - Olio Samor - Crema da tavola Royal - Sveglie Veglia - Camicie Cit - Amaro 18 Isolabella)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO
(Cera Emulsio - Illy Caffè - Lavatrici Zerowatt - Omo - Invernizzi Invernizzina - Confezioni Marzotto)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Oro Pilla - (2) Bic - (3) Necchi - (4) Prodotti Mellin - (5) Cibalgina
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) G.T.M. - 2) Slogan Film - 3) Roberto Gavioli - 4) Errefilm - 5) Film-Iris

21 —

I FISICI
di Friedrich Dürrenmatt
Traduzione di Aloysio Rendi
Personaggi ed interpreti:
Johann Wilhelm Möbius *Gianrico Tedeschi*
Herbert Georg Beutler alias Newton *Ernesto Calindri*
Ernest Heinrich Ernesti alias Einstein *Carlo Enrici*
Dottoressa Mathilde von Zahnd *Adriana Innocenti*
Infermiera Monika Stettler *Mila Vannucci*
Capo infermiera Marta Boll *Enza Giovine*
Ispettore Richard Voss *Nino Pavese*
Medico legale *Pier Antonio Barbieri*
Blocher *Corrado Nardi*
Guhl *Dino Peretti*
Agente *Sandro Pizzochero*
Signora Rose *Andreina Paul*
Missionario Oskar Rose *Franco Giacobini*
Adolf-Friedrich *Giuseppe Giroletti*
Wilfried-Kaspar *Antonio Aperio*
Jörg-Lukas *Stefano Gialain*
Capo infermiere Uwe Sievers *Giorgio Trestini*
Infermiere Mc Arthur *Tony Fusaro*
Infermiere Murillo *Edgar De Valle*
Scene e costumi di Ottavio Coffano
Regia di Franco Enriquez

23 —

TELEGIORNALE
Edizione della notte

TV SVIZZERA

18,30 MINIMONDO. Trattenimento per i più piccoli condotto da Evy Bernasconi
19,15 TELEGIORNALE. 1ª edizione
19,20 L'INGLESE ALLA TV: « Walter e Connie cronisti ». Un programma realizzato dalla BBC. Versione italiana a cura del prof. Jack Zellweger. 5ª lezione.
19,45 TV-SPOT
19,50 SOCCORSO AEREO. Telefilm della serie « Furia » interpretato da Peter Graves, William Fawcett, Ann Robinson e Robert Diamont
20,15 TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Edizione principale
20,35 TV-SPOT
20,40 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Sizzera italiana
21 AVVENTURE IN MONTAGNA: BELLE E SEBASTIEN. 5. « La valanga ». Racconto sceneggiato interpretato da Medhi, Edmond Beauchamp, Jean Michel Audin, Dominique Blondeau, Maurice Poli e Paloma Matta. Regia di Cécile Aubry
22 BANCO. Gioco a premi della Televisione romanda realizzato da André Rosat e Roland Jay. Regia di Pierre Matteuzzi
22,35 TELEGIORNALE. 3ª edizione

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Cera Glanzer - Caffettiera elettrica Girmi - Omogeneizzati al Plasmon - Aiax Lanciere bianco - Linetti Profumi - Kambusa Bonomelli)

21,15

CORDIALMENTE
Settimanale di corrispondenza e dialogo con il pubblico
a cura di Andrea Barbato e Gian Paolo Cresci
e con la collaborazione di Bartolo Ciccardini
Presenta Enza Sampò
Realizzazione di Gian Piero Raveggi

22,15 CHI TI HA DATO LA PATENTE?
Auto-quiz a premi
presentato da Mascia Cantoni
Testi di Enrico Vaime
Regia di Francesco Dama

Enza Sampò, che presenta il settimanale « Cordialmente » in onda alle ore 21,15 sul Secondo

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Die Herren von morgen
« Indien »
Bildbericht
Regie: L. Peter Vigg
Prod.: BETA FILM

20,40-21 Funkstreife Isar 12
« Die Belehrung »
Fernsehkurzfilm
Regie: Michael Braun
Prod.: BAVARIA

3 ottobre

«I fisici» di Dürrenmatt, con la regìa di Franco Enriquez

FARSA CON TRE OMICIDI

Ernesto Calindri (Beutler), Gianrico Tedeschi (Möbius) e Carlo Enrici (Ernesti) in una scena di « I fisici » di Friedrich Dürrenmatt. Il dramma è ambientato in una casa di cura

ore 21 nazionale

Scrittore fra i più significativi del nostro tempo, Dürrenmatt è da una diecina di anni noto anche in Italia (salvo errori, fu la radio a farlo conoscere per prima al grande pubblico, con la trasmissione di *In panne*), soprattutto per un romanzo, *La Promessa* e per tre lavori teatrali: *La visita della vecchia signora*, *Romolo il grande* e *I fisici*. E' appunto *I fisici* che questa settimana viene presentato sugli schermi televisivi con la regia di Franco Enriquez, lo stesso che diresse la precedente edizione italiana del dramma, quella allestita al Teatro Stabile di Torino.

Ci è venuto spontaneo scrivere « dramma » a proposito dei *Fisici* — tre omicidi in una sola vicenda non sono poi motivo di allegria — ma il lavoro potrebbe essere definito commedia e magari farsa. Perché l'autore è solito valersi di tutte le risorse teatrali, dalle più comiche alle più tragiche, per comunicare allo spettatore la sua opinione sui problemi del mondo.

D'altronde egli stesso, per definire la propria opera, è ricorso al termine di « grottesco », precisando che il suo « grottesco » nasce dal bisogno di parlare chiaro in un dosato miscuglio di concretezza e di astrazione, offrendo nello stesso tempo un « pamphlet » e un'opera d'arte.

Dürrenmatt è nato nel 1921 a Konolfinger, nel cantone di Berna. Figlio di un pastore protestante, nipote del consigliere nazionale Ulrich, Dürrenmatt, assai noto in Svizzera per l'umorismo con cui trattava i problemi della politica, frequentò le Università di Berna e di Zurigo, studiando filosofia, teologia, scienze naturali e letteratura. Giovanissimo, arrivò al teatro e alla radio, portando nei suoi lavori quel vigore satirico che aveva già manifestato nei disegni e nelle caricature. Dopo essersi affermato sulle scene, si rivolse anche alla critica e alla saggistica teatrale.

Si narra di lui che, a due anni, facesse prendere un grande spavento ai genitori che lo trovarono nella sala da pranzo steso in terra immobile e cianotico. Il pastore e la moglie, naturalmente pensarano subito a terribili sconosciute malattie. Ma il medico che si precipitò alla loro chiamata, poté formulare una diagnosi al primo sguardo e alla prima annusata: « Il bambino è ubriaco fradicio ». Vero o inventato, l'aneddoto apre la lunga serie di quelli attribuiti al « personaggio » Dürrenmatt, massiccio e straripante nel fisico e nella parola, nato apposta per gettare lo scompiglio nell'ordinato mondo della buona borghesia della Svizzera e di altri luoghi. Con una mobilità e una sottigliezza che sorprendono in un uomo così apparentemente grosso e disordinato — nella parola e nel fisico, come dicevamo — lo scrittore affronta temi tragici e universali con piglio disinvolto, ora brutale e ora gentile, che spesso non disdegna toni comici e addirittura cabarettistici. Ma non, si badi, tanto per meditato mestiere, quanto perché Friedrich Dürrenmatt è intimamente convinto che solo così l'uomo può oggi farsi dinnanzi ai propri problemi (in fondo, però, anche Aristofane la pensava allo stesso modo).

Enzo Maurri

ore 18,40 nazionale

LE AVVENTURE DI LAURA STORM:
Diamanti a gogò

Un sacchetto di diamanti ritrovati da Michelino, il fotografo del giornale, dà l'avvio a una nuova inchiesta di Laura Storm. Pedinamenti, attentati e colpi di scena, precedono il finale, ambientato in uno stabilimento cinematografico. Sarà lì che Laura consegnerà, al commissario Ferretti, il capo della banda responsabile di tutti i delitti.

ore 21 nazionale

« I FISICI » DI FRIEDRICH DÜRRENMATT

Nello speciale padiglione di una casa di cura per malattie mentali vivono tre ricoverati i quali si presentano come tre dotti studiosi di fisica, rispondenti ai nomi di Einstein, Newton e Re Salomone. La vicenda s'inizia che Newton ha appena strangolato la sua infermiera. Perché? E chi sono veramente i tre ricoverati? E sono tutti e tre veramente malati o non piuttosto (magari uno o due soltanto) simulano la pazzia per un loro privato, segreto ragionamento?

ore 21,15 secondo

CORDIALMENTE

Cordialmente *dedica questa sera un servizio alla situazione delle biblioteche in Italia. Prendendo lo spunto dalla recente notizia dell'apertura sino alle 23,30 della Biblioteca Alessandrina a Roma, Antonio Bruni e Gian Paolo Taddeini, hanno dato l'avvio alla prima puntata di questa inchiesta. Il caso dell'apertura inoltrata della Biblioteca Alessandrina è attualmente unico in Europa. L'inchiesta intende segnalare all'opinione pubblica la situazione delle biblioteche italiane, e proporre soluzioni al problema. Inoltre, nel corso del servizio, verranno presentate le prime immagini della nuova biblioteca nazionale di Roma.*

Questa sera alle ore 21

ELSA MERLINI

racconta
le sue avventure di nonna
nei caroselli Mellin

I biscotti Mellin sono tutta energia. Aiutano lo svezzamento, facilitano la dentizione. Date ai vostri bimbi un cibo che piace...

Mellin... per arrivare lontano!

3 ottobre martedì

NAZIONALE

6
'30 Bollettino per i naviganti
'35 1° Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
'45 Intervallo musicale
'50 2° Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7
Giornale radio
'10 Musica stop
'38 Pari e dispari
'48 **IERI AL PARLAMENTO - LE COMMISS. PARLAM.**

8
Giornale radio - Sette arti - Sui giornali di stamane
— *Doppio Brodo Star*
'30 LE CANZONI DEL MATTINO
con Sergio Endrigo, Anna Rita Spinaci, Corrado Lojacono, Dalida, Bruno Lauzi, Isabella Iannetti, Nino Fiore, Carmen Villani, Lando Fiorini

9
La comunità umana
'10 **Colonna musicale**
Musiche di De Falla, Washington-Harline, Mancini, Mendelssohn, Albeniz, J. Strauss jr., Hefti, Chopin, Steiner, Rodgers, Faith, Louis-Coots, Lewis-Hamilton, C. A. Rossi, Moraes-Giobim

10
Giornale radio
— *Malto Kneipp*
'05 **Le ore della musica** (Prima parte)
Autumn in New York, A beautiful story, Mani bucate, The Continental, Fra noi, Sure gonna miss Her, Nuages, Libero, Pietre, Les parapluies de Cherbourg, Frankie and Johnnie, E spingule frangese, Do right woman do right man, Mademoiselle de Paris, Il piccolo montanaro, L'anello che t'ho dato, Vivaldi: « L'Autunno », Concerto in fa magg. da « Le quattro stagioni », op. 8 n. 3

11
LE ORE DELLA MUSICA (Seconda parte)
— *Cori Confezioni*
'23 Vi parla un medico - Giuseppe Dal Fabbro: I viaggi aerei nelle zone tropicali
— *Superfungo*
'30 **ANTOLOGIA MUSICALE** (Vedi Locandina)

12
Giornale radio
'05 Contrappunto
'38 Si o no
— *Vecchia Romagna Buton*
'43 La donna, oggi - Anna Lanzuolo: La nostra casa
'48 Punto e virgola

13
GIORNALE RADIO - Giorno per giorno
— *Moplen*
'20 **E' arrivato un bastimento**
con **Silvio Noto** (Vedi Locandina)
— *Manetti & Roberts*
'50 Carillon
— *Soc. Olearia Tirrena*
'53 **Le mille lire**

14
Trasmissioni regionali
'40 **Zibaldone italiano**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

15
Nell'intervallo **(ore 15): Giornale radio**
— *Durium*
'45 Un quarto d'ora di novità

16
Programma per i ragazzi: **Bellarmino il disordinato** - Racconto di Emilio De Marchi - Adattamento di Grazia Marangelli - Regia di Nini Perno
'30 NOVITA' DISCOGRAFICHE FRANCESI

17
Giornale radio - La voce dei lavoratori - Sui nostri mercati
'20 **Giuseppe Balsamo**
di **Alessandro Dumas** - 7ª puntata - Adatt. radiofonico e regia di **Ruggero Jacobbi** (Vedi Locandina)
'35 **STORIA DELL'INTERPRETAZIONE DI CHOPIN**
a cura di **Piero Rattalino**
Pianisti: **Th. Leschetizky, F. Planté, V. de Pachmann, R. Pugno** (Prima trasmissione)

18
'05 **IL DIALOGO** - La Chiesa nel mondo moderno, a cura di Mario Puccinelli
'15 **PER VOI GIOVANI**
Selezione musicale presentata da **Renzo Arbore**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

19
'30 Antonio Ghirelli: Un mondo nuovo
'35 Luna-park
— *Antonetto*
'55 Una canzone al giorno

20
GIORNALE RADIO
— *Ditta Ruggero Benelli*
'15 La voce di Rita Monico
'20 **Semiramide**
Melodramma tragico in due atti di Gaetano Rossi

21
Musica di **Gioacchino Rossini**
Direttore **Richard Bonynge**
London Symphony Orchestra e Ambrosian Opera Chorus - Maestro del Coro John Mac-Carthy

22
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

23
'10 **OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO - Lettere sul pentagramma - I programmi di domani - Buonanotte**

SECONDO

6,30 **Notizie del Giornale radio**
6,35 **Colonna musicale** (ore 7,15): L'hobby del giorno

7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco
7,40 Biliardino a tempo di musica

8,15 Buon viaggio
8,20 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Sarah Ferrati** vi invita ad ascoltare con lei i programmi dalle 8,40 alle 12,15
— *Palmolive*
8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA
— *Galbani*
9,05 Un consiglio per voi - Giulio Cesare Castello: Uno spettacolo
9,12 ROMANTICA — *Lavabiancheria Candy*
9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei
9,40 **Album musicale** — *Sidol*

10 — **Il cavaliere di Lagardère**
di **Paul Féval** - Adattamento radiofonico di Chiara Serino - 12ª puntata - Regia di **Carlo Di Stefano**
(Vedi Locandina) — *Invernizzi*
10,15 JAZZ PANORAMA
— *Industria Dolciaria Ferrero*
10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce
— *Omo*
10,40 **Hit parade de la chanson**
(Programma scambio con la Francia)

11 — **Ciak** - Rotocalco del cinema, a cura di **Lello Bersani** e **Sandro Ciotti**
11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 **LA POSTA DI GIULIETTA MASINA**
11,45 **LE CANZONI DEGLI ANNI '60** — *Mira Lanza*

12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 **Trasmissioni regionali**

13 — **OGGI RITA**
Un programma musicale con **Rita Pavone** e **Teddy Reno**
— *Falqui*
13,30 **GIORNALE RADIO** - Media delle valute
13,45 Teleobiettivo — *Simmenthal*
13,50 Un motivo al giorno — *Ariel*
13,55 Finalino — *Caffè Lavazza*

14 — **Le mille lire**
— *Soc. Olearia Tirrena*
14,04 Juke-box
14,30 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
14,45 **Orchestra diretta da Bert Kämpfert**

15 — Girandola di canzoni — *Italmusica*
15,15 **GRANDI DIRETTORI: BRUNO WALTER**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
Nell'interv. (ore 15,30): **Notizie del Giornale radio**

16 — **Partitissima** a cura di Silvio Gigli
16,05 **RAPSODIA**
16,30 **Notizie del Giornale radio**
16,35 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16,38 CANZONI PER INVITO

17 — Buon viaggio
17,05 **COUNT DOWN,** un programma di **Anna Carini** e **Giancarlo Guardabassi**
17,30 **Notizie del Giornale radio**
17,35 Dalla Basilica di S. Maria degli Angeli in Assisi: **CERIMONIA DEL TRANSITO DI S. FRANCESCO**
Radiocronaca di **Franco Giardina**
17,55 **Il giuramento di Orazio**
Un atto di **Henry Murger** - Traduzione di Raffaello Melani - Regia di **Nino Meloni**
(Registrazione) (Vedi Locandina)

18,25 Sui nostri mercati
18,30 **Notizie del Giornale radio**
18,35 Piccoli complessi
18,50 Aperitivo in musica

19,23 Si o no
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti
19,50 Punto e virgola

20 — **Pasquino oggi**
Un programma di **Maurizio Costanzo** con **Tino Buazzelli** - Regia di **Raffaele Meloni**
20,50 Raf Cristiano al pianoforte

21 — **Non tutto ma di tutto**
Piccola enciclopedia popolare
21,10 TEMPO DI JAZZ, a cura di **Roberto Nicolosi**
21,30 **Giornale radio - Cronache del Mezzogiorno**
21,50 MUSICA DA BALLO

22,30 **GIORNALE RADIO**
22,40 **Benvenuto in Italia**
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

23,15 Chiusura

TERZO

TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,30 alle 10)
9,30 Gabriel Fauré: Quartetto in mi minore op. 121 per archi (Quartetto Loewenguth)

10 — **Musiche clavicembalistiche**
Anonimo: Gagliarda, Pavana, Corrente, Allemanda (clav. T. Dart); A. Scarlatti: Toccata in la maggiore (clav. E. Giordani Sartori); J. S. Bach: Tre minuetti (clav. R. Kirkpatrick)
10,20 **SINFONIE DI ANTON BRUCKNER**
Sinfonia n. 1 in do minore (Orch. dei Filarmonici di Berlino, dir. Eugen Jochum)

11,05 **Johannes Brahms:** Sonata in fa min. op. 34 b), per due pf.i (duo B. Canino-A. Ballista)
11,45 **Albert Roussel**
Le Festin de l'araignée, preludio (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. B. Bogo)

12,10 Nello studio di Fazzini, conversazione di Giovanni Passeri
12,20 **Peter Ilijc Ciaikowski:** La Bella addormentata, suite dal balletto op. 66 (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. R. Désormière) • **Sergej Prokofiev:** Suite di Danze op. 126 n. 1, dal balletto « Il Fiore di pietra » op. 118 (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. F. Caracciolo)

13 — **RECITAL DEL PIANISTA TAMAS VASARY**
F. Liszt: Reminiscenze dal « Don Giovanni » di Mozart; Sonata in si minore • F. Chopin: Quattro Scherzi: in si minore op. 20 - in si bemolle minore op. 31 - in do diesis minore op. 39 - in mi maggiore op. 54

14,30 **Edouard Lalo**
Sinfonia in sol minore (Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. Robert Feist)
14,55 **COMPOSITORI CONTEMPORANEI**
G. Arrigo: Serenata; Episodi per sopr. e quattro flauti; Thumos, per strumenti a fiato e percussione

15,30 Pagine dal **FIDELIO**
Opera in due atti di Joseph Sonnleithner
Musica di **Ludwig van Beethoven**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

16,35 **Riccardo Pick Mangiagalli**
Silhouettes de Carnaval (pf. Marisa Candeloro)

17 — Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera
17,10 **Darius Milhaud:** Sonatina per fl. e pf. (J.-P. Rampal, fl.; R. Veyron-Lacroix, pf.)
17,20 1° Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
17,30 Intervallo musicale
17,35 2° Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell (Repliche dal Programma Nazionale)
17,45 **Kurt Weill:** Sinfonia n. 2 (Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. Robert Zeller)

18,15 Quadrante economico
18,30 **Musica leggera d'eccezione**
18,45 **Governo e Sindacati: l'esempio delle Trade Unions**
a cura di **Carlo Fenoglio** in collaborazione con la Sezione Italiana della BBC
(Seconda trasmissione)
19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20,30 **Cultura classica del 900 italiano**
a cura di **Piero Treves**
V. La prima guerra mondiale e la poesia classica

21 — **MUSICA E ROMANTICISMO**
a cura di **Guido Pannain** (X e ultima)
Alba di tempi nuovi - Mahler

22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 **Libri ricevuti**
22,40-22,50 **Rivista delle riviste**

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

11,30/Antologia musicale

Turina: *Tre Danze fantastiche op. 22*: Exaltación - Ensueño - Orgia (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Ataulfo Argenta) • Strauss: *Danza dei sette veli*, dall'opera « Salomé » (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Georg Solti) • Strawinsky: *Danza infernale*, dal balletto « L'uccello di fuoco » (Orchestra Sinfonica della Radio di Lipsia diretta da Ernest Borsamsky).

14,40/Zibaldone italiano

Trovajoli: *Roma nun fa la stupida stasera* (Zeno Vukelich) • Amurri-Canfora: *Se c'è una cosa che mi fa impazzire* (Mina) • Castelnuovo-Tedesco: *Tarantella* (chit. el. Alfonso Nicolas) • Salerno: *Datemi una lacrima per piangere* (I Corvi) • De Curtis: *Torna a Surriento* (Kurt Edelhagen) • Alfonso-De Lorenzo: *Polvere di luna* (Enzo Amadori) • Concina: *Marieta monta in gondola* (Roberto Delgado) • Endrigo: *Era d'estate* (Luis Enriquez) • Prog-Pattacini: *Canta ragazzina* (duo di chit. el. Santo e Johnny) • Pieretti-Gianco: *July 367-008* (Gian Pieretti) • Pallesi-Pinchi-Malgoni: *Amor, mon amour, my love* (tb. Roy Etzel, Coretto) • Polito: *Se la vita è così* (pf. Franco Cassano) • Romano-Minerbi: *Ciao Italia* (Gian Costello) • Lauzi: *Il tuo amore* (pf. Elio Isola) • Alberti-Privitera: *La campagnola* (cantano Maria Clemantina e Salvatore di Paola) • Castiglione: *Danzando sull'arcobaleno* (Pier Luis) • Romeo: *Un piccolissimo ciao* (Armando Romeo) • Marenco: *Galop finale del ballo Excelsior* (Orch. Fiera Milano) • Poletto-Casadei: *Al bazar delle trombette* (Bruno Quirinetta) • Lee-Vicini-Mescoli: *Begin to love* (Jackie Gleason).

17,20/« Giuseppe Balsamo » di Alessandro Dumas

Compagnia di prosa di Torino della RAI. Personaggi ed interpreti della settima puntata: Il Delfino: *Renzo Lori*; Cerimoniere: *Natale Peretti*; Luigi XV: *Ernesto Calindri*; Choiseul: *Guido Lazzarini*; Madama Luisa: *Anna Caravaggi*; Madame Dubarry: *Elena Zareschi*; Flageot: *Alberto Ricca*; Contessa di Bearn: *Tina Lattanzi*; Scrivano: *Alberto Marché*. Regia di Ruggero Jacobbi.

20,20/« Semiramide » di Gioacchino Rossini

Personaggi ed interpreti: Semiramide: *Joan Sutherland*; Arsace: *Marilyn Horne*; Assur: *Joseph Rouleau*; Idreno: *John Serge*; Azena: *Patricia Klark*; Oroe: *Spiro Malas*; Mitrane: *Leslie Fyson*; L'ombra di Nino: *Michael Lagdon*.

SECONDO

10/« Il cavaliere di Lagardère » di Paul Féval

Compagnia di prosa di Torino della RAI con Franco Graziosi, Lucilla Morlacchi e Franco Volpi. Personaggi ed interpreti della dodicesima puntata: Il narratore: *Franco Volpi*; Orléans: *Fernando Cajati*; Lagardère: *Franco Graziosi*; Navailles: *Franco Aloisi*; Chaverny: *Dario Mazzoli*; Gonzaga: *Mico Cundari*; Peyrolles: *Gino Mavara*; Aurora: *Lucilla Morlacchi*; Maria: *Rita di Lernia*; Blanche: *Angiolina Quinterno*; Lagardère, bambino: *Ivana Erbetta*; Mamma Bernard: *Anna Bolens*; Cocardasse: *Manlio Guardabassi*. Regia di Carlo di Stefano.

15,15/Grandi direttori: Bruno Walter

Wolfgang Amadeus Mozart: *Serenata in sol maggiore K. 525* « Eine kleine Nachtmusik » • Johannes Brahms: *Variazioni su un tema di Haydn op. 56 a)* « Corale di Sant'Antonio » (Orchestra Sinfonica Columbia).

17,55/Il giuramento di Orazio di Henry Murger

Traduzione di Raffaello Melani. Personaggi e interpreti: Orazio Gerard: *Riccardo Cucciolla*; Dubrevil, capitano di lungo corso: *Carlo Romano*; Giulietta De Santemis: *Elena da Venezia*; Rosa, cameriera: *Zoe Incrocci*. Regia di Nino Meloni. (Registrazione).

TERZO

15,30/Pagine dal « Fidelio »

Opera in due atti di Joseph Sonnleithner. Musica di Ludwig van Beethoven: *Atto I*: Ouverture, Duetto Marcellina-Jachino, Recitativo e Aria di Leonora, Finale: Coro dei prigionieri, Duetto Leonora-Rocco, Scena ed entrata di Pizzarro, Coro di prigionieri. *Atto II*: Melodramma e Duetto Leonora-Rocco, Finale: Coro di popolo e prigionieri, Scena e coro finale (Leonora: *Leonie Rysanek*; Marcellina: *Elisabeth Lindemeier*; Florestano: *Hans Hopf*; Jachino: *Murray Dichie*; Rocco: *Ludwig Weber*; Don Pizzarro: *Ferdinand Frantz* - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI diretti da Eugen Jochum - Maestro del Coro Nino Antonellini).

19,15/Concerto di ogni sera

Johannes Brahms: *Variazioni su un tema di Schumann, op. 9* (*pianista* Julius Katchen) • Ernest Chausson: *Quartetto op. 35*, per archi (Quartetto Parrenin: Jacques Parrenin, Marcel Charpentier, *violini*; Michel Wales, *viola*; Pierre Penassou, *violoncello*) • Jacques Ibert: *Histoires*, per pianoforte: La meneuse de tortues d'or - Le petit âne blanc - Le vieux mendiant - A giddy girl - Dans la maison triste - Le palais abandonné - Bajo la mesa - Le cage de cristal - La marchande d'eau fraîche - Le cortège de Balkis (*pianista* Menahem Pressler).

* PER I GIOVANI

NAZ./13,20/E' arrivato un bastimento

Dors: *Light my fire* • Kämpfert-Gamacchio: *Sì Maria* • De Ponti-Nisa: *M'innamorai di te* • Intra-Califano: *Hai qualcosa in più* • Phillips: *San Francisco* • Verdecchia: *Vero amore* • Monahau-Lazeros: *City of windows*

NAZ./18,15/Per voi giovani

La pelle nera (Niro Ferrer) • *Woman like that, yeah!* (Joe Tex) • *Piangono gli uomini* (Four Tops) • *Little ole man* (Bill Cosby) • *You keep me hanging on* (The Vanilla Fudge) • *La mia chitarra* (Mauro Lusini) • *Gli altri* (Françoise Hardy) • *You know what I mean* (The Turtles) • *Israel* (Gianni Morandi) • *Cry to me* (Freddie Scott) • *Il cielo* (Lucio Dalla) • *I love you, you love me* (Anthony Quinn) • *Cannella* (Antoine) • *La banda* (Herb Alpert) • *Soul man* (Sam & Dave) • *Memphis soul stew* (King Curtis) • *La bamba* (The Pipers) • *Senza di te* (Fausto Leali) • *Give it to me* (The Troggs) • *Serenata* (Don Backy).

La Pavone e le sue sei rubriche

OGGI RITA

13 secondo

« Non dimenticar le mie parole, bimba tu non sai cos'è l'amor... », questa gloriosa canzone alla saccarina, firmata da Giovanni D'Anzi, cantata anima e cuore da Alberto Rabagliati, è stata un po' il distintivo sonoro degl'italiani edizione anni trenta. La cantavano tutti, allora, questa canzone, e oggi molti la ricordano e la ricantano. La canta anche Rita Pavone che, proprio con questo antico e popolare motivo, apre la prima delle sei rubriche che costituiranno la struttura fissa del suo nuovo programma, Oggi Rita, *a cura di Adriano Mazzoletti. Il vecchio successo di D'Anzi veste una confezione « rhythm and blues » cucita su misura dalla voce di Rita Pavone. Prima rubrica, dunque, dedicata alle « canzoni importanti », a quelle cioè che hanno suggellato un'epoca lasciando una traccia indelebile. La seconda rubrica ha per titolo:* I ricordi di Ricordi, *laddove si scherza su un facile gioco di parole. Ricordi è infatti il vero cognome di Teddy Reno, ex-cantante confidenziale, idolo delle ragazzine di qualche anno fa, oggi gentili signore con prole. Un monologo cantato, questo di Teddy Reno. Poi tocca nuovamente a Rita — terza rubrica — con dedica al mondo beat: l'intermezzo protestatario è registrato in esterni con fragorosi effetti di pubblico. Ma ai bambini non pensa nessuno? Chi l'ha detto? La quarta rubrica di* Oggi Rita *è tutta per loro: c'è Mary Poppins, il mondo dei cartoons, quella deliziosa canzoncina dal titolo estremamente complicato che serve a far sciogliere la lingua ai più piccini:* Supercalifragilistic.

Le canzoni importanti, I ricordi di Ricordi, Rita beat, Rita land *e un angolino romantico per gl'innamorati con Rita che dedica loro un'affettuosa corrispondenza cantata, la cui realizzazione costa vere e proprie acrobazie di montaggio.* Talent scout *è invece il titolo dell'ultima rubrica della trasmissione: l'occasione per Rita Pavone e Teddy Reno di segnalare ugole nuove.*

L'esempio delle Trade Unions

GOVERNO E SINDACATI

18,45 terzo

L'attuale situazione politica inglese mette in luce un problema di estrema attualità per ogni democrazia moderna. Quale è la funzione di un sindacato e quali i suoi rapporti col governo, la sua influenza sulla politica del Paese? La domanda è particolarmente pertinente alla natura, alle caratteristiche, alla storia delle Trade Unions britanniche.

Il sindacalismo inglese si differenzia infatti per molti aspetti da quello continentale. Non solo per le sue origini, ma soprattutto perché è stato il sindacato a creare il partito laburista e non i partiti (come è avvenuto ovunque in Europa) a creare i sindacati. Oggi che la sua creatura, il partito laburista, ha la responsabilità del governo, quali compiti spettano al sindacato e quale è invece il suo atteggiamento effettivo? In realtà dopo il lungo sciopero di sette settimane attuato dai marittimi lo scorso anno, si è detto e scritto da più parti in Inghilterra che le Trade Unions il più antico movimento sindacale del mondo, ha dimostrato, rimanendo legato alla tradizionale concezione della lotta di classe, di essere troppo invecchiato, di non sapersi adeguare alle esigenze del mondo moderno. Il movimento sindacale inglese cominciò a formarsi agli inizi del secolo scorso con l'avvento della rivoluzione industriale e il suo cammino fu duro e difficile. Non aveva esempi da seguire ed assunse perciò le forme più diverse: consorzi di artigiani minacciati dall'introduzione delle macchine, associazioni assistenziali, organizzazioni vere e proprie di operai delle fabbriche.

Fu nel 1892 che le Trade Unions crearono il partito laburista il quale trent'anni dopo, nel 1922, saliva per la prima volta al potere. Oggi i sindacati inglesi sono 591 con 10 milioni di iscritti che rappresentano il 40 per cento della forza lavorativa del Paese.

Ma un così importante movimento sindacale si rende conto, ora che i laburisti sono al potere, che non è più possibile condurre una lotta esclusivamente settoriale? E' quanto il partito e il governo di Wilson tentano di far capire alle Trade Unions, di convincerle ad assumere un atteggiamento adeguato alla posizione che esse occupano nel Paese.

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica da camera.

notturno

Dalle ore 23,20 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

23,20 Musica per tutti - 0,36 Successi di ieri e di oggi - 1,06 Appuntamento con Les Baxter - 1,36 Strettamente confidenziale - 2,06 Antologia operistica - 2,36 Cartoline sonore da tutto il mondo - 3,06 Invito alla musica - 3,36 Rassegna di interpreti - 4,06 I classici della musica leggera - 4,36 I nostri successi - 5,06 Tastiera internazionale - 5,36 Musiche per un « buongiorno ».

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 18,15 Novice in porocilla. 19,15 Topic of the week. 19,33 **Orizzonti cristiani: Notiziario** - Civitas cristiana: **Governo formale e sostanziale,** di Ugo Sciascia - **Pensiero della sera.** 20,15 Evêques et missions. 20,45 Nachrichten aus der Mission. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni estere.** 21,45 La palabra del Papa. 22,30 **Replica di Orizzonti cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa. **7,10** Cronache di ieri. **7,15** Notiziario-Musica varia. **8,30** Il Testrino: « Il filtro d'amore » da una novella di O'Henry, adattam. di Renzo Nissim. **8,50** Intermezzo. **9.** Radio Mattina. **11,05** Trasm. da Beromünster. **12** Rassegna stampa. **12,10** Musica varia. **12,30** Notiziario-Attualità. **13** Temi da film. **13,20** Concerto sinfonico. **Mario Pilati:** « Bagatelle » per orchestra da camera: Marcia - Ninna-nanna - Duetto - Rondò - Fine (Orchestra Scarlatti di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Sanzogno; coro Pol. Ass. Scarlatti di Napoli diretto da Gennaro D'Onofrio) - Soprano Elena Rizzieri. **Paul Hindemith:** « Nobilissima visione », suite d'orchestra. (Orchestra della Suisse Romande diretta da Jean-Marie Auberson). **16,05** Sette giorni e sette note. **17** Radio Gioventù. **18,05** Mario Robbiani e il suo complesso. **18,30** Canti e cori della montagna. **18,45** Diario Culturale. **19** L'Orchestra Kurt Edelhagen. **19,15** Notiziario-Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Tribuna delle voci. **20,45** Varietà musicale. **22,05** Notizie dal mondo nuovo. **22,30 Bohuslav Martinu:** Sonata n. 3 per violino e pianoforte, interpretata dalla violinista Aida Stucki e dalla pianista Pina Pozzi. **23** Notiziario-Attualità. **23,20-23,30** Serenatella.

II Programma

18 Codice e vita. **18,15** Melodie moderne. **18,30** Vivere vivendo sani. **18,45** A passeggio sul pentagramma. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** Trasm. da Losanna. **20** Obiettivo jazz. **20,45** Il microfono della RSI in viaggio. **21,15** Musica sinfonica richiesta. **22-22,30** Notturno in musica.

STASERA CANTO IO!

Sì, è proprio

MINA

che con la sua
sorprendente personalità
anima la nuova serie
dei caroselli

BARILLA

— è proprio Mina
che vi dedica
stasera
una delle sue interpretazioni
più belle, la canzone

"Le cartoline"

BARILLA-MINA

una gran marca, una gran voce
e una splendida canzone
— dal video con simpatia

Barilla

(Regia di Antonello Falqui-Costumi di Folco)

mercoledì

NAZIONALE

11,30-12,15 ASSISI: OFFERTA DELL'OLIO PER LA LAMPADA VOTIVA DEI COMUNI D'ITALIA
Telecronista Luciano Luisi
Regista Guido Gianni

16-17 Bologna: Ciclismo
GIRO DELL'EMILIA
Telecronista Adriano De Zan
Regista Osvaldo Prandoni

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Cremifrutto Althea - Petit Maggiora - Formaggino Prealpino - Lines Bros Italiana)

la TV dei ragazzi

17,45 a) **LANTERNA MAGICA**
Programma per i più piccini
Presenta Silvia Torroni
Realizzazione di Elena Amicucci

b) **LE AVVENTURE DEL GATTO SILVESTRO**
Spettacolo di cartoni animati
Prod.: Warner Bros

ritorno a casa

GONG
(Lacca Sissi - Telerie Zucchi)

18,45 LE AVVENTURE DI LAURA STORM
di Leo Chiosso e Camillo Mastrocinque
con Lauretta Masiero
Una bionda di troppo
Personaggi ed interpreti:
Laura Storm *Lauretta Masiero*
Carlo Steni *Aldo Giuffré*
Ernesto Ferretti *Stefano Sibaldi*
Stefano Ferretti *Cristiano Minello*
Michelino Colnaghi *Oreste Lionello*
e in ordine di apparizione:
Carlino *Francesco Paolo D'Amato*
Primo giocatore *Arturo Criscuolo*
Secondo giocatore *Gino Brillante*
La guardarobiera *Anna Segnini*
Un « gorilla » *Renato Romano*
Hubert Tiellman *Adriano Micantoni*
Herta Tiellman *Carmen Scarpitta*
Max Borman *Enrico Lazzareschi*
Il brigadiere *Gerardo Panipucci*
Il direttore *Michele Malaspina*
Il segretario *Giacomo Sinay*
Primo agente *Nico Da Zara*
La cameriera *Tonia Schmitz*
Il fotografo *Gino Maringola*
Il dottore *Pasquale Martino*
Secondo agente *Enrico Di Domenico*
Terzo agente *Ruggero Pignotti*
Lazlo Speekman *Giuseppe Mancini*
Teresa *Anti Ramazzini*
Madame Ling *Linda Sini*
Maria *Brunella Bovo*
Mariella *Piera Vidale*
Feliciani *Ettore Carloni*
La segretaria *Silvana Buzzo*
Armando *Michele Borelli*
Il croupier *Mimmo Caruso*
Robert Piccoli *Stefano Varriale*
Delegato alla produzione Andrea Camilleri
Scene di Nicola Rubertelli
Arredamento di Gerardo Viggiani
Costumi di Antonio Halleker
Regia di Camillo Mastrocinque
(Replica)

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Confezioni Issimo - Zoppas - Aspichinina - Prodotti Pelikan - Formaggino Bebè Galbani - Panforte Sapori)

SEGNALE ORARIO

NOTIZIE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO
(Lavatrici Philips - Olio Topazio - Scotch Brite - Pneumatici Michelin - Coca-Cola - Perolari)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Cera Grey - (2) Ondaflex - (3) Nuovo Ava per lavatrici - (4) Pasta Barilla - (5) Telefunken
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Vimder Film - 2) Studio K - 3) Organizzazione Pagot - 4) Produzione Gigante - 5) Ultravision Cinematografica

21 —

MEMORIE DEL NOSTRO TEMPO

Un programma di Hombert Bianchi
Realizzazione di Amleto Fattori
7° - L'affare di Suez

22 — MERCOLEDI' SPORT
Telecronache dall'Italia e dall'estero

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

TV SVIZZERA

17 LE CINQ A SIX DES JEUNES. Ripresa diretta in lingua francese della trasmissione dedicata alla gioventù e realizzata dalla TV romanda. Un programma a cura di Laurence Hutin
19,15 TELEGIORNALE. 1ª edizione
19,20 « Sopravvivenza »: NUVOLE SUL PARADISO. Documentario realizzato da Stanley Joseph
19,45 TV-SPOT
19,50 IL PRISMA: CRONACHE DALLE CAMERE FEDERALI. Servizio di Mario Casanova
20,15 TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Edizione principale
20,35 TV-SPOT
20,40 L'UOMO CHE CAPIVA LE DONNE. Lungometraggio interpretato da Lesley Caron, Henri Fonda e Cesare Danova. Regia di Nunnally Johnson
22,20 ASTROLABIO. Rivista quindicinale di arti, lettere, scienze e civiltà d'oggi a cura di Sergio Genni e Mimma Pagnamenta
23,10 TELEGIORNALE. 3ª edizione

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Pomodori preparati Althea - Signal - Ritz Saiwa - Caesar Confezioni - Sis Cavallino Rosso - Patatina Pai)

21,15

GIOVENTU' PERDUTA

Film - Regia di Pietro Germi
Prod.: Lux Film
Int.: Massimo Girotti, Carla Del Poggio, Jacques Sernas

22,40 PANORAMA ECONOMICO
Settimanale di inchieste e opinioni

Carla Del Poggio appare, a fianco di Massimo Girotti e Jacques Sernas nel film di Pietro Germi

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Assisi
Bildbericht über Franz von Assisi
Einführende Worte von Franziskanerpater Rudolf Haindl aus Kaltern

20,40-21 L. v. Beethoven: « Sonate in B-dur für Flöte und Klavier »
Ausführende: Conrad Klemm und Erich Appell
Prod.: BAYERISCHER RUNDFUNK

4 ottobre

«Gioventù perduta», film che riflette la crisi del dopoguerra

GERMI E LA VERITÀ

Pietro Germi, genovese, è fra i maggiori registi della « seconda generazione » neorealista. Il suo primo film fu « Il testimone » (1946) di cui egli stesso aveva ideato il soggetto

ore 21,15 secondo

Il 1948, uno dei più travagliati anni del dopoguerra, fu molto indicativo per la rinascita del cinema italiano: è l'anno di *Caccia tragica* e di *Anni difficili*, di *Germania anno zero* e di *Senza pietà*, di *Sotto il sole di Roma* e di *Ladri di biciclette*, di *Roma città libera* e di *Gioventù perduta*. Tutti film, in un modo o nell'altro, che riflettevano la crisi di una generazione uscita dal cataclisma della guerra e che cercavano di vedere chiaro nella società circostante: i reduci, il reinserimento, lo sbandamento di tanti giovani, i problemi del pane quotidiano e la disoccupazione, la trista eredità fascista erano tutti temi autentici, che rimandavano a realtà scottanti. Da questo bisogno di sincerità e di verità, dopo tanti anni di sopraffazione propagandistica che voleva tutto roseo e giusto in una società che era tutt'altro che rosea e profondamente ingiusta, doveva appunto nascere nel '48 un capolavoro, *Ladri di biciclette* di De Sica, e venire la conferma di un regista trentaquattrenne, Pietro Germi, con il suo secondo film, *Gioventù perduta*.

Germi aveva esordito due anni prima, con *Il testimone*, dopo un non breve apprendistato accanto a registi ormai affermati e un tirocinio come attore al Centro sperimentale. *Gioventù perduta*, il film che vedremo stasera, non è certo un capolavoro ma è molto significativo per comprendere quello che sarebbe stato il cammino di questo regista ligure, riottoso e scorbutico, ma così pronto a cogliere gli umori del proprio tempo, a spiegarsi e a confessarsi sentimentalmente attraverso i suoi film: sia nel crudo taglio epico-realistico (come è il caso di *In nome della legge*), sia nei registri difficili del grottesco, come è avvenuto in *Divorzio all'italiana* e *Sedotta e abbandonata*, sia nello studio accorato di lacerate intimità familiari, e allora il ricordo va subito a *L'uomo di paglia* e *Il ferroviere*.

Gioventù perduta, che rivelava le attenzioni di Germi a una ribollente e contraddittoria realtà sociale, ne rifletteva anche le predilezioni per un racconto agile e nervoso che aveva come modello certo cinema americano, in ispecie quello del filone « nero », gangsteristico: infatti il film si propone di descrivere l'ambiente corrotto di una identificata gioventù borghese, cercando di arrivare a una denuncia che non coinvolga soltanto gli individui ma piuttosto l'ambiente dal quale sono stati, in tempi di tanta confusione morale, prodotti e inseriti — con una specie di bollo a fuoco — nella società. Non mancano, accanto alle pagine crude e taglienti, quelle scialbe o decisamente melodrammatiche, ma il polso sicuro di un regista si sente, così come è controllata in modo vigoroso la recitazione degli attori: Jacques Sernas (che doveva vincere per questo film un Nastro d'argento) e Carla Del Poggio, Massimo Girotti e Nando Bruno.

p. p.

ore 18,45 nazionale

LE AVVENTURE DI LAURA STORM:
Una bionda di troppo

Laura Storm questa volta indaga, per conto di una compagnia di assicurazione, sullo strano incidente mortale occorso ad una donna, assicurata sulla vita per 500 milioni. Durante le indagini, Laura si imbatterà anche in una gang di trafficanti di valuta; l'arrivo del commissario Ferretti la toglierà da una brutta situazione.

ore 21 nazionale

MEMORIE DEL NOSTRO TEMPO

Undici anni fa, un corpo di spedizione anglo-francese sbarcava a Port Said, all'imboccatura del canale di Suez. I governi alleati dichiaravano di voler salvaguardare l'importante via di navigazione dagli effetti della guerra fra israeliani ed egiziani. In realtà, era questa la « risposta » delle due potenze occidentali alla nazionalizzazione del canale, decisa da Nasser nel luglio precedente. Per alcuni giorni il mondo parve sulle soglie della guerra. Poi, le Nazioni Unite intervennero, e le truppe anglo-francesi dovettero reimbarcarsi. Alcuni dei protagonisti di quegli eventi hanno parlato.
Oggi, è possibile ricostruire i retroscena della « guerra di Suez ». E' quello che si propone la trasmissione di questa sera, attraverso rivelazioni e testimonianze di eccezionale interesse.

QUESTA SERA IN CAROSELLO

M.L.P. 1197

nuovo AVA per lavatrici
con
PERBORATO STABILIZZATO..

il tessuto tiene di più!

perofil
perofil
perofil
perofil
perofil
perofil

PERO'... perofil CHE FAZZOLETTO !!

PEROLARI S.p.A. BERGAMO

NAZIONALE

6
'30 Bollettino per i naviganti
'35 1° Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
'45 Intervallo musicale
'50 2° Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7
Giornale radio
'10 Musica stop
'38 Pari e dispari
'48 **IERI AL PARLAMENTO**

8
GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane
— *Palmolive*
'30 LE CANZONI DEL MATTINO
con Pino Donaggio, Miranda Martino, Gene Pitney, Ornella Vanoni, Gino Paoli, Gabriella Marchi, Bobby Solo, Milva, Gianni Morandi, Anna Marchetti

9
Carlo Vetere: Vivere sani
'07 **Colonna musicale**
Musiche di Bizet, Marchetti, Gershwin, Wilson, Duke, Albeniz, Beethoven, Mancini, Hefti, Barroso, Paderewski, Chabrier, Howard, Warren, Lecuona, Rodgers, Dvorak

10
Giornale radio
'05 **Sergio Piperno,** Presidente dell'Unione delle Comunità israelitiche italiane: **Messaggio per il Capodanno ebraico - Paolo Nissim: Rosh ha Shanà**
— *Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.*
'25 **Le ore della musica**
(Prima parte)

11
LE ORE DELLA MUSICA (Seconda parte)
— *Henkel Italiana*
'23 Antonio Guarino: l'Avvocato di tutti
'30 **ANTOLOGIA MUSICALE** — *Falqui*
Tra le 11,30 e le 12,15: Dalla Basilica Patriarcale in Assisi: **Offerta dell'olio per la lampada votiva dei Comuni - Messaggio Francescano all'Italia** - Radiocronaca di **Franco Giardina**

12
Giornale radio
'05 Contrappunto
'38 Sì o no
— *Vecchia Romagna Buton*
'43 La donna oggi - E. Ferrari: Orti, terrazze e giardini
'48 Punto e virgola

13
GIORNALE RADIO - Giorno per giorno
— *Lavatrici A.E.G.*
'20 **Stella meridiana:**
GEORGE BRASSENS
'50 Carillon — *Manetti & Roberts*
'53 **Le mille lire** — *Soc. Olearia Tirrena*

14
Trasmissioni regionali
'40 **Zibaldone italiano**
Prima parte
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

15
Giornale radio
'10 **ZIBALDONE ITALIANO**
Seconda parte: **Canzoni per invito**
— *C.G.D.*
'45 Parata di successi

16
Programma per i piccoli: **Celestino, Celestina e l'aquila,** a cura di Nora Finzi - Regia di Ugo Amodeo
'30 **CORRIERE DEL DISCO:** Musica da camera, a cura di Giancarlo Bizzi

17
Giornale radio - Italia che lavora - Sui nostri mercati
'20 **Giuseppe Balsamo**
di **Alessandro Dumas** - 8ª puntata - Adatt. radiofonico e regia di **Ruggero Jacobbi** (Vedi Locandina)
'35 Duo pianistico Ferrante-Teicher
'45 **L'Approdo** - Settimanale radiofonico di lettere ed arti (Vedi Locandina)

18
'15 **PER VOI GIOVANI**
Selezione musicale presentata da **Renzo Arbore**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

19
'15 **TI SCRIVO DALL'INGORGO,** idea di **T. Guerra** - Testi di Belardini e Moroni - Regia di **G. Magliulo**
'30 Cronache di ogni giorno
'35 Luna-park
'55 Una canzone al giorno — *Antonetto*

20
GIORNALE RADIO
'15 La voce di Tony Astarita — *Ditta Ruggero Benelli*
'20 **I provinciali**
Due atti di **August von Kotzebue** - Traduzione, riduzione e regia di **Carlo Di Stefano**
(Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)

21
'35 Don Baker all'organo elettrico
'45 **Concerto sinfonico**
diretto da **Massimo Pradella**
con la partecipazione del violoncellista **Willy La Volpe**

22
Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

23
OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO - Dal Teatro Sistina in Roma: **Assegnazione delle maschere d'argento** - Servizio di Luca Liguori - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6,30 **Notizie del Giornale radio**
6,35 **Colonna musicale** (ore 7,15): L'hobby del giorno

7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco
7,40 Biliardino a tempo di musica

8,15 Buon viaggio
8,20 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Sarah Ferrati** vi invita ad ascoltare con lei i programmi dalle 8,40 alle 12,15
8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA — *Marygold*
— *Galbani*
9,05 Un consiglio per voi - Carlo Majello: Per capirsi di più
9,12 ROMANTICA — *Soc. Grey*
9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei
9,40 **Album musicale** — *Camomilla Bonomelli*

10 — **Il cavaliere di Lagardère**
di **Paul Féval** - Adattamento radiofonico di Chiara Serino - 13ª puntata - Regia di **Carlo Di Stefano**
(Vedi Locandina) — *Invernizzi*
10,15 JAZZ PANORAMA — *Ditta Ruggero Benelli*
10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce
10,40 **Corrado fermo posta** - Musiche richieste dagli ascoltatori - Testi di **Perretta** e **Corima** - Regia di **Riccardo Mantoni** — *Omo*

11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 Giovanni Passeri: **300 secondi**
— *Doppio Brodo Star*
11,40 **LE CANZONI DEGLI ANNI '60**
Flamenco rock, Amore scusami, Mi sei simpatica, Da molto lontano, Perdonami Maria, E' stato facile, Dai, Questa sera come sempre, Bang bang my baby shot me down, Se vuoi andare vai, La rosa nera, Aspetta domani

12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 **Trasmissioni regionali**

13 — **IL VOSTRO AMICO WALTER**
Un programma di **Mario Salinelli**
— *Henkel Italiana*
13,30 **GIORNALE RADIO** - Media delle valute
13,45 Teleobiettivo — *Simmenthal*
13,50 Un motivo al giorno — *Dash*
13,55 Finalino — *Caffè Lavazza*

14 — **Le mille lire** — *Soc. Olearia Tirrena*
14,04 Juke-box
14,30 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
14,45 Dischi in vetrina — *Vis Radio*

15 — Motivi scelti per voi — *Dischi Carosello*
15,15 **GRANDI CONCERTISTI: I VIRTUOSI DI ROMA DIRETTI DA RENATO FASANO** (Vedi Locandina)
Nell'interv. (ore 15,30): **Notizie del Giornale radio**
Tra le 15,45 e le 17
Ciclismo - Da Bologna: Arrivo del Giro dell'Emilia - Radiocronaca di Sandro Ciotti

16 — **Partitissima** a cura di Silvio Gigli
16,05 **Musiche via satellite**
16,30 **Notizie del Giornale radio**
16,35 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16,38 **Pomeridiana**
Negli intervalli:
(ore 16,50): **Il giornale di bordo,** a cura di Giuseppe Mori
(ore 17): Buon viaggio
(ore 17,30): **Notizie del Giornale radio**
(ore 17,55): **Non tutto ma di tutto**
Piccola enciclopedia popolare
(ore 18,25): Sui nostri mercati
(ore 18,30): **Notizie del Giornale radio**
18,50 Aperitivo in musica

19,23 Sì o no
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti
19,50 Punto e virgola

20 — **Diana Torrieri** presenta:
Amore mio
Recital della sera a cura di **Franco Moccagatta**
20,30 **SPETTACOLO PER CORI E ORCHESTRE**

21 — COME E PERCHE'
Corrispondenza su problemi scientifici
21,10 **Come inventare un'estate**
Documentario di **Everardo Dalla Noce**
21,30 **Giornale radio - Cronache del Mezzogiorno**
21,50 TRA 1000 CANZONI

22,30 **GIORNALE RADIO**
22,40 **Benvenuto in Italia**
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

23,15 Chiusura

4 ottobre mercoledì

TERZO

10 — **Musiche operistiche**
Pagine di A. Dvorak, B. Smetana, C. Gounod, R. Wagner
10,30 **Luigi Cherubini**
Quartetto in fa magg., op. post., per archi (Quartetto Italiano)
10,55 **Franz Joseph Haydn**
Stabat Mater, per soli, coro e orchestra
(Lydia Marimpietri, sopr.; Miti Truccato Pace, msopr.; Herbert Handt, ten.; Ugo Trama, bs. - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, Coro dell'Associazione « A. Scarlatti » di Napoli, dir. F. Caracciolo, Maestro del Coro E. Gubitosi)

12,05 L'informatore etnomusicologico, a cura di Giorgio Nataletti
12,20 **IL VIOLINO DI GIUSEPPE TARTINI**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

13 — **CONCERTO SINFONICO**
diretto da **Georges Prêtre**
L. v. Beethoven: Leonora n. 3, ouverture in do maggiore op. 72 b) • F. Chopin: Concerto n. 2 in fa minore op. 21 per pianoforte e orchestra (sol. Rodolfo Caporali - Orch. Sinf. di Torino della RAI) • D. Sciostakovic: Sinfonia n. 12 op. 112 « 1917 » (Orch. Philharmonia di Londra)

14,30 **RECITAL DEL BASSO JOSEF GREINDL** con la partecipazione della pianista **Hertha Klust**
J. K. G. Loewe: Sei Ballate • F. Schubert: Quattro Lieder

15,10 **René Challan:** Les Sorciers, tre poemi di J. Voitex per orch. (Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. A. Cluytens)
15,30 **Arcangelo Corelli:** Sonata a tre in si bem. magg. per due vl., vc. e arciliuto col basso per l'organo
15,40 **Capolavori del Novecento**
K. Penderecki: Passio et Mors Domini Nostri Iesu Christi secundum Lucam, per soli, tre cori misti, coro di voci bianche e orchestra (Edith Gaby-Keresz, sopr.; Andrzej Hiolski, br.; Bernard Ladysz, bs.; Rudolf Jurgen Bartsch, recitante - Orch. e Coro della Radio di Colonia, Coro di voci bianche di Tölz - Dir. H. Czyz - Maestro del Coro H. Schernus)

17 — Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera
17,10 **Jean Philippe Rameau:** Gavotta variata (pf. B. Ringeissen)
17,20 1° Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
17,30 Intervallo musicale
17,35 2° Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Repliche dal Programma Nazionale)
17,45 **Ildebrando Pizzetti:** Sonata in la, per vl. e pf.

18,15 Quadrante economico
18,30 **Musica leggera d'eccezione**
18,45 **Dal « Festival Internazionale di Musica Contemporanea di Zagabria 1967 »**
B. Jolas: Tranche, per arpa • N. Castiglioni: Divertimento, per nastro magnetico • I. Malec: Cantate pour elle, per voce, arpa e nastro magnetico
(Reg. eff. il 17 maggio dalla Radio Jugoslava)
19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20,30 **Ventisei Sonate inedite di G. Tartini per violino e continuo**
(Revis. di Riccardo Castagnone) (VIII)
Sonate n. 20, n. 21, n. 22
(G. Guglielmo, vl.; R. Castagnone, clav.)

21 — **PASSE-PARTOUT**
Ritratti in cornice di **Franco Antonicelli**
MILLY
21,45 **Jazz moderno**

22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 **Incontri con la narrativa**
GIOCATORI DI SCACCHI, racconto di Prem Chand - Trad. e presentaz. di Lakshman Mishra
23 — **Musiche contemporanee** (Vedi Locandina)
23,30-23,40 **Rivista delle riviste**

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

14,40/Zibaldone italiano

Stillman-Bargoni: *Concerto d'autunno* (*pf.* Carmen Cavallaro - Marty Manning) • David-Piacentino: *Bella piemontesina* (*fisa* Pino Piacentino) • Carbone-Ruocco: *Serenata all'acqua di mare* (Tony Astarita) • Migliacci-Zambrini: *In ginocchio da te* (Ennio Morricone) • Nico: *Parole* (Nico e i suoi Gabbiani) • Ignoto: *Vieni sul mar* (*ten.* Mario Lanza) • Murolo: *Sempre con te* (Helmut Zacharias) • Calibi-Mogol-Angiolini: *Le colline sono in fiore* (Guido Relly) • Crosti: *Aria alpina* • Contini-De Bellis-Martino: *Sabato sera* (Bruno Martino) • Leoni: *Aria di festa* (Ezio Leoni) • Panzeri-Pace: *L'amore ce l'hanno tutti* (Marcella Perani) • Ambrosini-Savio: *Cuore matto* (*duo chit. el. e o. h.* Archibald and Tim) • Martelli: *Chiesetta del Gesù* (Renato Cardinaletti) • Respighi: *Tarantella* (The Hollywood Bowl) • Rossi: *Quando piange il ciel* (*tb.ne* Dino Piana) • Colomber-Taccani: *Il portacenere* (Marisa Colomber) • Chiosso-Buscaglione: *Love in Portofino* (*or. hamm.* Otto Weiss) • Di Paola-Panzeri: *Come prima* (Arturo Mantovani).

17,20/Giuseppe Balsamo

Compagnia di prosa di Torino della RAI. Personaggi ed interpreti dell'ottava puntata:

Contessa di Bearn: *Tina Lattanzi*; Maupcou: *Iginio Bonazzi*; Cameriere di Maupcou: *Paolo Faggi*; Jean Dubarry: *Gino Mavara*; Madame Dubarry: *Elena Zareschi*; Luigi XV: *Ernesto Calindri*; Zamore: *Ivana Erbetta*; Sartines: *Checco Rissone*.

17,45/L'Approdo

Settimanale radiofonico di lettere ed arti. Giorgio Chiarini: *Tesi vecchie e nuove nella lingua italiana* - Note e rassegne - Aldo Borlenghi, rassegna di narrativa: *« Il gabbiano azzurro » di Raffaello Brignetti* - Anna Banti, rassegna di cinema: *« La femme mariée » di Jean-Luc Godard*.

21,45/Concerto Pradella

Ottorino Respighi: *Gli uccelli*, Suite per piccola orchestra: *Preludio* (da B. Pasquini): Allegro moderato - *La colomba* (da Jacques de Gallot): Andante espressivo, Allegro - *La gallina* (da Ph. Rameau): Allegro vivace - *L'usignolo* (da un anonimo inglese): Andante mosso - *Il cucù* (da B. Pasquini): Allegro • Luigi Boccherini: *Concerto in si bemolle maggiore* per violoncello e orchestra: Allegro moderato - Adagio (non troppo) - Rondò (Allegro) (*solista* Willy La Volpe) • Ludwig van Beethoven: *Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92*: Poco sostenuto, Vivace - Allegretto - Presto, Assai meno presto - Allegro con brio.

SECONDO

10/Il cavaliere di Lagardère di Paul Féval

Compagnia di prosa di Torino della RAI con Franco Graziosi, Lucilla Morlacchi e Franco Volpi. Personaggi e interpreti della tredicesima puntata:

Il narratore: *Franco Volpi*; Lagardère: *Franco Graziosi*; Blanche: *Angiolina Quinterno*; Una voce d'uomo: *Paolo Faggi*; Prima signora: *Anna Bolens*; Seconda signora: *Enza Giovine*; Terza signora: *Carla Torrero*; Aurora: *Lucilla Morlacchi*; Chaverny: *Dario Mazzoli*; Il capitano Bonnivet: *Iginio Bonazzi*; Un gentiluomo: *Natale Peretti*.

15,15/Grandi concertisti: I Virtuosi di Roma

Giovanni Paisiello: *Concerto a quattro in mi bemolle maggiore*: Largo - Allegro - Minuetto • Tommaso Albinoni: *Sonata in sol minore op. 2 n. 6*, per archi: Adagio - Allegro - Grave - Allegro • Antonio Vivaldi: *Concerto in sol maggiore*, per due mandolini, archi e cembalo: Allegro - Andante - Allegro (Giuseppe Anedda e Flavio Cornacchia, *mandolini*).

TERZO

12,20/Il violino di Tartini

Tartini: *Sonata in sol minore « Il trillo del diavolo »*: Larghetto affettuoso - Allegro - Grave, Allegro assai (Nathan Milstein, *violino*; Leon Pommers, *pianoforte*) • *Quartetto in sol maggiore* per archi: Presto - Andante - Allegro assai (Quartetto Danese: Arne Svendsen, Palle Heichelmann, *violini*; Knud Frederiksen, *viola*; Pierre-René Honnens, *violoncello*) • *Concerto in re maggiore* per violino e orchestra: Allegro (Intermezzo) - Andante cantabile - Allegro assai (*solista* Eduard Melkus - Orchestra della Cappella Accademica di Vienna diretta da August Wenzinger).

19,15/Concerto di ogni sera

Anton Dvorak: *Otello*, ouverture op. 93 (London Symphony Orchestra diretta da Istvan Kertesz) • Peter Ilijch Ciaikowski: *Concerto in re maggiore op. 35* per violino e orchestra: Allegro moderato - Canzonetta - Allegro vivacissimo (*solista* David Oistrakh - Orchestra Sinfonica di Stato dell'URSS diretta da Kirill Kondrascin) • Aaron Copland: *Rodeo*, suite dal balletto: Buckaroo Holliday - Corral Nocturne - Saturday night Waltz - Hoe down (Orchestra Sinfonica di Minneapolis diretta da Antal Dorati).

23/Musiche di P. Boulez e A. Boucourechliev

Pierre Boulez: *Structures* per due pianoforti (II e I libro) (*pianisti* Idil Beret e Georges Pludermacher) • André Boucourechliev: *Archipel* per due pianoforti e percussione (Idil Beret e Georges Pludermacher, *pianoforti*; Jean-Claude Casadesus e Jean-Pierre Drouet, *percussione*) (Registrazione effettuata il 31 marzo dall'O.R.T.F. in occasione del « Festival di Royan 1967 »).

* PER I GIOVANI

NAZ./18,15/Per voi giovani

I take what I want (James e Bobby Purify) • *Verde, rosso, giallo e blu* (The Sorrows) • *San Francisco* (Scott Mc Kenzie) • *Eravamo in centomila* (Adriano Celentano) • *Love bug leave my heart alone* (Martha and the Vandellas) • *Tu ridevi di me* (Philippe Olivier) • *Non piangere stasera* (Don Backy) • *Baby, I love you* (Aretha Franklin) • *Heroes and villains* (Beach Boys) • *Una vita inutile* (Luigi Tenco) • *Se tornasse casomai* (Mina) • *I want you to be my baby* (Ellie Greenwich) • *The more I see you* (Chet Baker) • *Sonny's blues* (Quint. Milt Jackson) • *A handful of stars* (cl. Buddy De Franco). Il programma comprende inoltre tre novità discografiche internazionali dell'ultima ora.

Un « recital » di Diana Torrieri

AMORE MIO

20 secondo

Una donna sola nel suo appartamento pensa all'uomo che ama e che, per ragioni di lavoro, non le può essere vicino nelle ore della sera; queste lunghe ore possono essere le più gaie o le più tristi a seconda delle circostanze. Questa donna è anonima, è una donna come tante altre, costrette a un dialogo immaginario con la persona lontana: l'unico conforto alla forzata solitudine. Nel caso specifico, si tratta di Diana Torrieri, la nota attrice che tutti conosciamo per le sue interpretazioni in teatro e in televisione ed anche per i suoi estrosi « recital », basati sulla sua sola persona. Con questi « recital » personalissimi, Diana Torrieri ha girato tutto il mondo portando, particolarmente agl'italiani all'estero, un ricordo del paese natio, ovunque accolta con entusiasmo e ammirazione.

Anche in Amore mio *Diana Torrieri c'intrattiene da sola; e lo fa in gran parte attraverso brani poetici scritti da autrici note, brani che si adattano di volta in volta alla situazione; essa fa propri i sentimenti espressi da queste donne poetesse, che possono essere Antonia Pozzi, Sibilla Alerano, Anna Achmatova o altre. Sono brani che hanno un fondamento comune: l'amore di una donna per un uomo lontano, quell'amore vero, forte, magari irragionevole che, appunto perché tale, fa spesso soffrire come fanno soffrire tutte le cose belle quando non possiamo averle sempre vicine a noi.*

Amore mio, che è curato nei testi da Franco Moccagatta, autore di numerose rubriche radiofoniche, è in sostanza, come dice il sottotitolo, un « recital della sera ». Un monologo se vogliamo in tono minore, costruito in modo da consentire l'inserimento di brani musicali che, puntualizzando gli stati d'animo della protagonista, possono andare da una sinfonia di Brahms ad una emotiva interpretazione di Barbra Streisand.

Una commedia di A. Kotzebue

I PROVINCIALI

20,20 nazionale

Quando August von Kotzebue morì, nel 1819, assassinato per mano di un fanatico che non condivideva le sue idee politiche, successe un mezzo cataclisma: la sua scomparsa provocò una conferenza internazionale, la destituzione di tre professori universitari e una frase tutt'altro che generosa di Goethe il quale vide in quella morte « una conseguenza necessaria dell'ordine morale del mondo ». Ma non solo le idee politiche, anche le commedie e gli scritti dell'autore tedesco suscitavano violente reazioni: Schlegel e Tieck definirono il suo teatro antiestetico e immorale, studenti diedero alle fiamme la sua storia dell'Impero germanico. Soprattutto non veniva perdonato ad August Kotzebue il segno grafiante con il quale disegnava certi personaggi della borghesia tedesca: non è un caso che la sua commedia più conosciuta sia proprio I provinciali, *che questa sera sarà messa in onda nella versione italiana, adattamento e regia di Carlo di Stefano. I provinciali è stata suggerita a Kotzebue da una commedia francese di L. B. Picard. L'azione ha luogo nella cittadina di Kraebwinkel (nome tratto dall'autore da una novella satirica di Jean Paul) intorno al 1790. Sabina, figlia del borgomastro Nicola Staar, ha conosciuto durante il suo soggiorno nella capitale un giovane affasciante di nome Olmer, di cui serba un ricordo trepido e vivo. Ciò nonostante, i genitori la fidanzano a un tale Sperling, uomo noioso e pedante, che occupa la carica di sostituto ispettore del genio civile. Quando nella cittadina arriva Olmer, si scatena la curiosità generale, i pettegolezzi, le insinuazioni. Il borgomastro, alla richiesta della mano della figlia da parte di Olmer, reagisce negativamente. Ma quando apprende che il giovane è nientemeno che consigliere intimo del Ministro, non esita neppure un istante a cambiare parere. La storia della commedia è tutta qui, ma più che l'intrigo contano il carattere dei personaggi e il ritratto di una società di provincia tutta debolezze e vanità. Personaggi ed interpreti: Nicola Staar:* Gino Mavara; *La signora Staar:* Lina Volonghi; *Binetta:* Angiolina Quinterno; *Margherita:* Mariella Furgiuele; *Andrea:* Franco Passatore; *Sperling:* Paolo Poli; *La signora Brendel:* Maria Fabbri; *La signora Morgenreth:* Irene Aloisi; *Colas:* Natale Peretti; *Carlo Olmers:* Mario Brusa; *Una guardia notturna:* Paolo Faggi; *Un contadino:* Renzo Lori; *Hans:* Ivana Erbetta; *Peter:* Clara Droetto.

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica da camera - ore 15,30-16,30 Musica da camera - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 23,20 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

23,20 Musica per tutti - 0,36 Mosaico musicale: con le orchestre di Cyril Stapleton, Lou Whiteson, Bobby Spier; i cantanti Giorgio Gaber, Orietta Berti, Johnny Dorelli; i complessi di Peter Thomas, Eddie Osborn e il solista di tromba Nini Rosso - 2,06 Vetrina per un melodramma - 2,36 Le grandi orchestre di musica leggera: Nelson Riddle e Tito Puente - 3,06 Ribalta internazionale - Partecipano le orchestre di Noro Morales, Ray Conniff, Mariachi Brass; i cantanti Bobby Solo, Milva, Paul Anka; il complesso The Shadows, il pianista Eddie Heywood e il chitarrista Luis Bonfa - 4,36 Fogli d'album - 5,06 Ritmi e melodie - 5,36 Musiche per un « buongiorno ».

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 19,15 Vital Christian Doctrine. 19,33 **Orizzonti cristiani: Notiziario e Attualità** - Donne messaggere dello Spirito: **Alessandra di Rudini,** di Mila Romagnoli - **Pensiero della sera.** 20,15 Rentrée scolaire et catéchisme. 20,45 Kommentar aus Rom. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni estere.** 21,45 Entrevistas y colaboraciones. 22,30 **Replica di Orizzonti cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa. 7,10 Cronache di ieri. 7,15 Notiziario-Musica varia. 8,30 Tre stelle. 9 Radio Mattina. 11,05 Trasm. da Losanna. 12 Rassegna stampa. 12,10 Musica varia. 12,30 Notiziario-Attualità. 13 Disco Club. 13,20 Celebri concerti del nostro secolo. **Bela Bartok:** Concerto n. 2 per violino e orchestra (solista Yehudi Menuhin, violino; Orchestre Sinfonica di Minneapolis diretta da Antal Dorati). 16,05 L. **Mozart:** Concerto in re maggiore per tromba (clarino), corno e orchestra d'archi. (Walter Holy, tromba; Orchestra da camera del Württemberg diretta da Jörg Färber). F. **Schubert:** Grande sinfonia in do maggiore, opera postuma. (Orchestra sinfonica di Boston diretta da Charles Munch). 17 Radio Gioventù. 18,05 Tris, incontro musicale di Benito Gianotti. 18,30 Motivi a più voci. 18,45 Diario culturale. 19 Tanghi. 19,15 Notiziario-Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 La voce umana, monologo-dialogo di Jean Cocteau. Interprete: Bianca Toccafondi. 20,45 Intervallo. 21 Orchestra Radiosa. 21,30 Musica leggera. 22,05 Documentario. 22,30 **Dimitri Sciostakovic:** Trio op. 67 per pianoforte, violino e violoncello interpretato dal Trio di Bolzano: Nunzio Montanari, pianoforte; Giannino Carpi, violino; Sante Amadori, violoncello. 23 Notiziario-Attualità. 23,20-23,30 Fischiettando dolcemente.

II Programma

18 Incontro con Nancy Sinatra. 18,15 Problemi del lavoro. 18,45 Orchestra Radiosa. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 Trasm. da Berna. 20 Tutto sul calcio minore. 20,20 « Kaiser lovian », opera in quattro atti di Rudolf Kelterborn (testo di Herbert Meier) solisti, coro e orchestra del Bad. Staatstheater Karlsruhe diretti da Arthur Grüber. 22,20-22,30 Due note.

ALTO
FRAGILE
TELEFUNKEN
TELE FUN KEN
BASSO
BASSO

Fotografia eseguita presso il negozio Elam. Milano.

Uffic. Impost. L. 5/67

Non sempre chi può spendere compra il televisore più caro. Perchè?

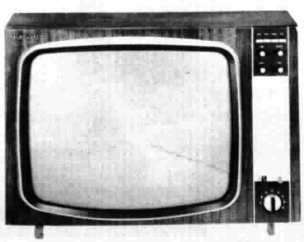
Se vi è capitato di acquistare un televisore, sapete cosa intendiamo dire: a Lui interessa la parte tecnica, a Lei piuttosto l'aspetto. In generale, tutti e due badano molto al prezzo.

Mettiamo però il caso che il prezzo non conti. Restano la linea e la tecnica. Ora, un televisore non è un mobile: è uno spettacolo. Non è il suo aspetto esteriore, fatto di legno, vetro e pulsanti, che si porta in casa, ma una poltrona di prima fila, proprio di fronte ai più brillanti personaggi d'Italia e del mondo.

Ecco perchè, tutto sommato, gli uomini che comprano un televisore non per mostrarlo ma per guardarlo, danno la precedenza alla tecnica. Scelgono Telefunken. Perchè? Perchè la sicurezza e la qualità di un televisore dipendono: 1/dallo studio e dalla progettazione, 2/dalla fabbricazione e dall'assistenza.

Ogni Telefunken è: 1/ideato dalla Telefunken, in Germania, per 146 paesi nel mondo, 2/venduto in Italia, da Telefunken, che offre la propria tradizionale, perfetta assistenza.

Tecnicamente, non è concepibile una combinazione più felice. E non esistono, fino ad ora, immagini di nitidezza paragonabile a quella di un Telefunken.
Questo è quello che conta.



Televisore Telefunken mod. 2357
Lire 199.000

Telefunken vi propone una vasta gamma di televisori, tecnicamente perfetti ed esteticamente eseguiti secondo il più moderno disegno industriale.
Per collocare questo elegante televisore nella vostra casa, la Telefunken vi offre gratuitamente il lussuoso opuscolo a colori "20 idee per inserire un televisore Telefunken nel vostro arredamento".

Ritagliate e inviate questo tagliando a:

Telefunken
Piazzale Bacone 3
Milano

Vogliate inviarmi gratuitamente il vostro opuscolo a colori "20 idee per inserire un televisore Telefunken nel vostro arredamento".

Nome_____

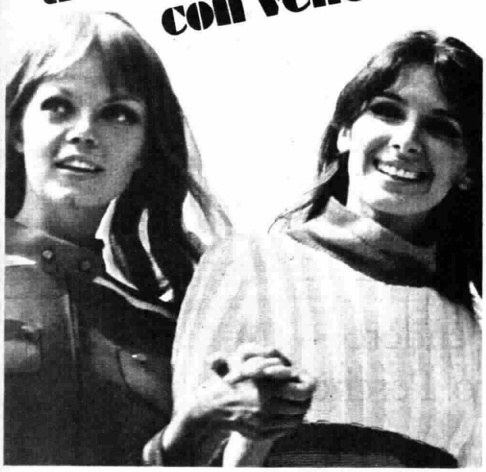
Indirizzo_____

9

domani sera in intermezzo

scoprite la gioia -
la libertà -
la comodità di stare...

a braccetto con Velicren



maglieria velicren®

la fibra acrilica SNIA

6728

Rendete più accogliente la vostra abitazione applicando ai pavimenti

MOQUETTES CROFF

16 tipi, 160 colori esclusivi a

PREZZI IMBATTIBILI

Preventivi gratis a richiesta

NEGOZI CROFF

Milano - Torino - Genova - Bologna - Brescia - Como - Venezia - Trieste - Verona - Padova - Firenze - Roma - Napoli - Bari - Lecce - Pescara - Catania - Palermo - Cagliari

Per le vostre occorrenze di tappeti meccanici, sia in stile moderno che classico, fateci richiesta del nostro Catalogo a colori.

Grande assortimento tessuti in Bemberg

il dolce purgante

RIM

REGOLA L'INTESTINO
SENZA DARE DISTURBI

ACIS 57108 del 17-2-1969

giovedì

NAZIONALE

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Biscotti Bovolone - Lebole - Dolcificio Lombardo Perfetti - Bambole Furga)

la TV dei ragazzi

17,45 I RACCONTI DEL WEST

Un ragazzo tra gli indiani

Telefilm - Regia di Robert Sparks

Distr.: M.G.M.

Int.: Dan O'Herlihy, James Werterfield e Kurt Russel nella parte di Jaimie

ritorno a casa

GONG

(Alka Seltzer - Smacchiatore Pludtach)

18,40 LE AVVENTURE DI LAURA STORM

di Leo Chiosso e Camillo Mastrocinque

con Lauretta Masiero

Un cappotto di mogano per Joe

Personaggi ed interpreti:

Laura Storm *Lauretta Masiero*
Carlo Steni *Aldo Giuffré*
Ernesto Ferretti *Stefano Sibaldi*
Stefano Ferretti *Cristiano Minello*
Michelino Colnaghi *Oreste Lionello*

e in ordine di apparizione:

Joe Nardiello *Mimo Billi*
Lola Nardiello *Franca Parisi*
Frankie Coppola *Germano Longo*
Mike *Erminio Nazzaro*
Ross *Franco Camera*
Il brigadiere *Gerardo Panipucci*
Billy Cacace *Enzo Turco*
Louis Banana *Lino Murolo*
Randy *Pompeo De Vivo*
Spike *Nando Villella*
Primo dottore *Enzo Vitale*
Il barman *Emanuele Marino*
L'infermiera *Elisa Mainardi*
Maria Corsi *Cecilia Polizzi*
Secondo dottore *Massimo Intonti*
L'assistente *Romeo Vanni*
Il pescivendolo *Vittorio Vittori*
L'agente *Nino Guida*
Il questore *Rino Genovese*

Delegato alla produzione Andrea Camilleri

Scene di Nicola Rubertelli

Arredamento di Gerardo Viggiani

Costumi di Antonio Halleker

Regia di Camillo Mastrocinque

(Replica)

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Grappa Vite d'oro - Olio d'oliva Carapelli - Stufe Warm Morning - Crema Elah - Piaggio-Vespa - Rizzoli Editore)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO

(San Giorgio Elettrodomestici - Brandy Stock 84 - Omogeneizzati Bledina - L'Oreal Paris - ...ecco - Confezioni Abital)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Talco Felce Azzurra Paglieri - (2) Segretariato Internazionale Lana - (3) Alemagna - (4) Fonderie Filiberti - (5) Veramon

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Dora Film - 2) Roberto Gavioli - 3) Unionfilm - 4) Filmitalia - 5) Recta Film

21 —

TRIBUNA POLITICA

a cura di Jader Jacobelli

Conferenza stampa del Segretario Politico del PSIUP on.le Tullio Vecchietti

22 — VISITA DI CORTESIA A RECOARO

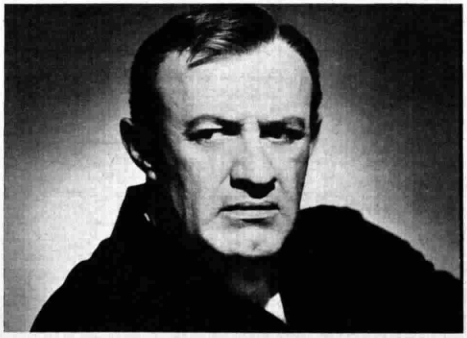
Programma musicale presentato da Laura Tavanti

Regia di Enzo Trapani

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte



Lee J. Cobb è il protagonista del telefilm « Un bar da vendere » che è in onda alle 22 sul Secondo Programma

SECONDO

19,30-20,45 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

FINLANDIA: Tampere

PALLACANESTRO: CAMPIONATO EUROPEO MASCHILE

Telecronista Aldo Giordani

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Coldinava - Bipantol - Tortellini Fioravanti - Landy Frères - Dentifricio Colgate - Ferrero Industria Dolciaria)

21,15

QUANDO LA NATURA SCOMPARE

III - Il mare

Un programma di Fernando Armati

Testo di Mino Monicelli

22 — UN BAR DA VENDERE

Telefilm - Regia di Alex March

Distr.: M.C.A.-TV

Int.: Lee J. Cobb, Harry Guardino, Gena Rowlands

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Humboldtschule

« Das Interview »

Fernsehkurzfilm

Regie: Alexander May

Prod.: BAVARIA

20,30-21 Mit Siebenmeilen-Stiefeln...

3. Folge

Bildbericht

Regie: Ralph Lothar

Prod.: SCREEN GEMS

TV SVIZZERA

17 FUER UNSERE JUNGEN ZUSCHAUER. Ripresa diretta in lingua tedesca della trasmissione dedicata alla gioventù e realizzata dalla TV della Svizzera tedesca
19,15 TELEGIORNALE. 1ª edizione
19,20 LE MERAVIGLIE DI UN LEGNO: LA BALSA. Documentario realizzato da Rudefjeu Blomberg
19,45 TV-SPOT
19,50 LA SUPPLENTE. Telefilm della serie « Io e i miei tre figli » Interpretato da Fred Mc Murray, William Frawley, Tim Considine, Don Grady e Stanley Livingstone
20,15 TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Edizione principale
20,35 TV-SPOT
20,40 « Un uomo, un mestiere »: CESARE MAESTRI, ALPINISTA. Dibattito a cura di Grytzko Mascioni e Giulio Nascimbeni. Presenta: Joyce Pattacini. Regia di Marco Blaser
21,40 IL SICARIO. Telefilm della serie « 4 Continenti per 1 detective » interpretato da Patrick Mc Goohan, Sarah Lawson. Regia di Ralph Smart
22,05 Da Zurigo: 7º FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL JAZZ DILETTANTI. Selezione dei migliori complessi. Registrazione effettuata al Cinema Urban. 1º parte
22,35 TELEGIORNALE. 3ª edizione

5 ottobre

«Quando la natura scompare»: un problema da risolvere

SALVARE IL MARE

ore 21,15 secondo

Nel Duemila, secondo alcuni calcoli, la popolazione mondiale raggiungerà i sei miliardi e mezzo, sarà cioè il doppio di quella attuale. C'è già chi si è posto il problema di come reperire le fonti alimentari e di energia necessarie a questa moltitudine. E ha rivolto l'attenzione verso il mare, che è rimasto il massimo serbatoio esistente ancora in gran parte inutilizzato. Si parla di come rendere commestibili le alghe. Ma non si tratta soltanto di progetti più o meno avveniristici: lo sfruttamento del mare è già iniziato. I giapponesi, lungo le loro coste, hanno creato delle vere e proprie « fattorie sottomarine » nelle quali coltivano varie specie di molluschi, crostacei e pesci. A Monaco, l'Istituto oceanografico ha realizzato e installato delle « case sottomarine » formate da cubi squadrati — una sorta di « case popolari » viste in modellino — per fissare i pesci e favorirne la moltiplicazione. Anche in Italia, si sta già pensando di creare colonie ittiche di ripopolamento, inabissando delle carcasse di autovetture.

Sono progetti e realizzazioni che permetteranno di rendere intensivo e razionale lo sfruttamento delle risorse marine, sempre che, nel frattempo, l'uomo abbia saputo fare buon uso di queste risorse poste a sua disposizione, e non ne abbia provocato l'irrimediabile deterioramento o la distruzione. La distruzione si chiama pesca indiscriminata e con mezzi proibiti, come anche inquinamento. Una rete a strascico, trainata a ridosso della costa, su bassi fondali, specie se ha maglie sottili, fa il vuoto dietro di sé, setacciando larve e uova, sconvolgendo lo stesso ambiente naturale. Una bomba fatta esplodere nell'acqua è simile ad un colpo di maglio che si ripercuote con effetti mortali a cerchi concentrici, senza distinguere fra forme di vita grandi e piccole. Il subacqueo munito di autorespiratore può trasformarsi in una specie di « pirata dei fondali » che fa scempio dei campi di corallo. Le chiazze d'olio scaricato dalle petroliere sono una cappa che soffoca la vita marina, impedendo il galleggiamento del plancton e il ricambio dell'ossigeno. Sono, tutti questi, esempi di « interventi dell'uomo » che turbano in maniera radicale la biocenosi, cioè l'equilibrio tra le varie forme di vita, con effetti disastrosi. Né vale sperare che la stessa immensità dei mari serva a controbilanciare questi danni: anche le riserve apparentemente più inesauribili possono essere intaccate, pregiudicate, guastate irrimediabilmente, come altri esempi ci possono indicare. Il rimedio, l'uomo deve e può trovarlo da sé. Ci sono innanzi tutto le leggi, che vanno perfezionate e rese più drastiche.

Anche l'Italia si sta orientando su questa via: la nuova legge sulla pesca, di cui si attende ancora il regolamento, muta le pene spesso irrisorie previste per questi e analoghi casi, in disposizioni molto più gravi e rigorose. Si tratta poi di aumentare la vigilanza. E soprattutto di estendere la convinzione che è interesse di ognuno di noi rispettare la natura. Non solo per civismo, ma anche perché provochiamo dei danni che si ritorcono inevitabilmente, e talvolta tragicamente, su noi stessi. Infine, di inventare nuove forme di intervento, non distruttive ma che sostengano lo sviluppo della natura. Anche qui, si può indicare un esempio: presso il porto israeliano di Eilat, una zona di mare è stata circoscritta con paletti, ed è stato creato un vero e proprio « parco sotterraneo », da ammirare alla vista ma da non guastare. In Florida, sono state bandite ai cacciatori di ogni tipo ben ottanta miglia quadrate di mare. In Italia è soltanto allo stadio di progetto la creazione di una « riserva » attorno all'isola di Pianosa. Il problema non è però quello di salvaguardare delle zone ristrette, per avere mano libera sulle altre, ma di impostare un più razionale rapporto fra l'uomo e la vita dei grandi mari.

Valerio Ochetto

Un cacciatore subacqueo sul fondo marino: anche l'attività dei « sub » può essere dannosa alla vita della fauna ittica

ore 19,30 secondo

CAMPIONATI EUROPEI DI PALLACANESTRO

Continua a Helsinki e a Tampere, in Finlandia, la fase eliminatoria del XV campionato europeo maschile di pallacanestro. L'Italia, che è stata inclusa nel secondo girone, cioè quello di Tampere, ha come avversaria più pericolosa l'Unione Sovietica che anche quest'anno punta decisamente al titolo continentale. La fase finale del campionato si disputerà a Helsinki fra quattro squadre, cioè le prime due classificate nei rispettivi gironi.

ore 21,15 secondo

QUANDO LA NATURA SCOMPARE

La serie, in sei puntate, affronta questa sera il problema della salvaguardia di quello che è considerato il patrimonio naturistico più inesauribile: le grandi distese marine. Fra l'altro, sono stati intervistati i pescatori di Mazara del Vallo, che parlano del rispetto delle leggi sulla pesca e delle loro condizioni di vita. Questa parte è stata scelta dalla televisione belga, che la ritrasmetterà alla stessa ora, in una sintesi rappresentativa dei programmi di tutte le reti europee della serata.

ore 22 secondo

UN BAR DA VENDERE

Dopo cinquant'anni di attività, Ernie, proprietario di un bar, decide di vendere il locale e di curarsi il suo mal di cuore. Ma proprio la sera in cui annuncia la sua decisione al barista Rick, è colto da infarto. All'ospedale dove è ricoverato, Rick s'innamora della ragazza di Ernie, e questi che aveva intenzione di favorire il suo dipendente cedendogli il bar, caccia via i due giovani. Ernie muore amareggiato, ma lascia ugualmente il bar a Rick. Il giovane però, che si sente responsabile della morte del padrone, preferisce abbandonare la città.

argo

questa sera in "CAROSELLO,, BILL e BULL in:

"OGGI LO SPAZIO É DENARO,,

miniMASSIMA

con RICUPERATORE DI CALORE

meno spazio

20% in più di aria calda

miniMASSIMA

stufe da riscaldamento

argo

a kerosene, gas e carbone

Richiedete i cataloghi illustrati a:

FONDERIE LUIGI FILIBERTI CAVARIA (VA)

VETRINA CALDERONI n° 10

la pentola a pressione in inox 18/10

trinoxia sprint ®

venduta con garanzia

cuoce presto e bene ogni alimento e garantisce

SICUREZZA ASSOLUTA

per lo spessore delle pareti, la chiusura autoclavica, le due valvole, di esercizio e sicurezza, interamente metalliche e il fondo tripladiffusore inox 18/10, argento e rame.

Capacità lt. 5 L. 12.000 - lt. 7 L. 14.000

CALDERONI fratelli

Casale Corte Cerro (Novara)

5 ottobre giovedì

NAZIONALE

6
'30 Bollettino per i naviganti
'35 1° Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
'45 Intervallo musicale
'50 2° Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7
Giornale radio
'10 Musica stop
'38 Pari e dispari
'48 **IERI AL PARLAMENTO**

8
GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane
— *Doppio Brodo Star*
'30 LE CANZONI DEL MATTINO
con Iva Zanicchi, Bruno Martino, Miranda Martino, Giorgio Gaber, Gloria Christian, Michele, Caterina Caselli, Domenico Modugno, Orietta Berti, Franco Tozzi

9
Nicola D'Amico: Mentre tuo figlio è a scuola
'07 **Colonna musicale**
Musiche di Bizet, Evans-Livingston, Scott-Marlow, Brengola-Manning, Haydn, Mendelssohn, J. Strauss jr., Heusen, Reep-Mendoza, Styne-Kahn, Rachmaninoff, Rose-Harburg-Allen, Hefti, Godard, Addinsell

10
Giornale radio
— *Malto Kneipp*
'05 **Le ore della musica**
(Prima parte)
Moon river, Breve amore, Fool fall in love, E' la pioggia che va, Alfie, Lontano lontano, Over the rainbow, Se t'innamorerai, Goldfinger, Margherita, Sugar town, Pop/Sicle, Memphis Tennessee, Me so 'mbriacato e sole, The girl from Ipanema, Beethoven: Egmont ouverture op. 84

11
LE ORE DELLA MUSICA (Seconda parte)
— *Cori Confezioni*
'23 Turno di notte, a cura di Gabriella Pini
— *Superfungo*
'30 **ANTOLOGIA MUSICALE**

12
Giornale radio
'05 Contrappunto
'38 Si o no
— *Vecchia Romagna Buton*
'43 La donna oggi - Franco Lais: Affari in famiglia
'48 Punto e virgola

13
GIORNALE RADIO - Giorno per giorno
— *Soc. Grey*
'20 **Oggi Rita**
Un programma musicale con **Rita Pavone** e **Teddy Reno** (Replica dal Secondo Programma)
— *Manetti & Roberts*
'50 Carillon

14
Trasmissioni regionali
'40 **Zibaldone italiano**

15
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
Nell'intervallo **(ore 15): Giornale radio**
— *Fonit-Cetra*
'45 I nostri successi

16
Programma per i ragazzi: « **Le storie dei secoli d'oro** »: « Andrea Mantegna, il pittore dei Gonzaga » di A. M. Romagnoli - 1° parte
'30 NOVITA' DISCOGRAFICHE AMERICANE

17
Giornale radio - Italia che lavora - Sui nostri mercati
'20 **Giuseppe Balsamo**
di **A. Dumas** - 9ª puntata - Adatt. radiofonico e regia di **Ruggero Jacobbi** (Vedi Locandina)
'35 **RITORNANO LE GRANDI ORCHESTRE**
a cura di **Lilian Terry**

18
'15 **Amurri** e **Jurgens** presentano
GRAN VARIETA'
Spettacolo con **Raimondo Vianello** e la partecipazione di **Caterina Caselli, Carlo Dapporto, Renato Rascel, Delia Scala, Catherine Spaak** e **Franca Valeri** - Regia di **Federico Sanguigni**
(Replica dal Secondo Programma)

19
'25 **La radio è vostra**
'30 Luna-park
— *Antonetto*
'55 Una canzone al giorno

20
GIORNALE RADIO
— *Ditta Ruggero Benelli*
'15 La voce di Sylvie Vartan
'20 **RECITAL DI**
Ella Fitzgerald e Duke Ellington

21
TRIBUNA POLITICA
Conferenza stampa del Segretario Politico del PSIUP, On.le Tullio Vecchietti

22
CONCERTO DEL COMPLESSO TOSCANINI
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
'40 MUSICA DA BALLO

23
OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6,30 **Notizie del Giornale radio**
6,35 **Colonna musicale** (ore 7,15): L'hobby del giorno

7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco
7,40 Biliardino a tempo di musica

8,15 Buon viaggio
8,20 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Sarah Ferrati** vi invita ad ascoltare con lei i programmi dalle 8,40 alle 12,15
— *Palmolive*
8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA
— *Galbani*
9,05 Un consiglio per voi - Renzo Pellati: Le risorse della cuoca moderna
9,12 ROMANTICA — *Lavabiancheria Candy*
9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei
— *Sidol*
9,40 **Album musicale**

10 — **Il cavaliere di Lagardère**
di **Paul Féval** - Adattamento radiofonico di Chiara Serino - 14ª puntata - Regia di **Carlo Di Stefano** (Vedi Locandina) — *Invernizzi*
10,15 JAZZ PANORAMA — *Industria Dolciaria Ferrero*
10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce
10,40 **Il giro del mondo in 80 donne**
Un programma di **Fabio De Agostini**
Regia di **Riccardo Mantoni** — *Omo*

11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 Vi parla un medico - Vittorio Wyss: Si vive di più o meglio, praticando lo sport?
— *Mira Lanza*
11,42 **LE CANZONI DEGLI ANNI '60**

12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 **Trasmissioni regionali**

13 — **Non sparate sul cantante**
Un programma scritto e presentato da **Renato Izzo** - Regia di **Silvio Gigli** — *Amaro Cora*
13,30 **GIORNALE RADIO** - Media delle valute
13,45 Teleobiettivo — *Simmenthal*
13,50 Un motivo al giorno — *Ariel*
13,55 Finalino — *Caffè Lavazza*

14 — Juke-box
14,30 **Notizie del Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
— *Phonocolor*
14,45 Novità discografiche

15 — La rassegna del disco — *Phonogram*
15,15 **GRANDI CANTANTI LIRICI:** soprano **HILDE GUDEN** - tenore **JUSSI BJÖRLING** (Vedi Locandina)
Nell'interv. (ore 15,30): **Notizie del Giornale radio**

16 — **Partitissima** a cura di Silvio Gigli
16,05 **RAPSODIA**
16,30 **Notizie del Giornale radio**
16,35 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16,38 **Pomeridiana**
Negli intervalli:
(ore 17): Buon viaggio
(ore 17,30): **Notizie del Giornale radio**
(ore 17,55): **Non tutto ma di tutto**
Piccola enciclopedia popolare
(ore 18,25): Sui nostri mercati
(ore 18,30): **Notizie del Giornale radio**

18,50 Aperitivo in musica

19,23 Si o no
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti
19,50 Punto e virgola

20 — **FUORIGIOCO** - Curiosità e indiscrezioni al cinquecentesimo di secondo sul campionato di calcio
20,10 **Gli egoisti**
Romanzo di **Bonaventura Tecchi** - Adatt. radiofonico di Diego Fabbri e Claudio Novelli - Prima puntata
Regia di **Pietro Masserano Taricco** (Vedi nota)
20,35 **Canzoni napoletane**

21 — **TACCUINO DI PARTITISSIMA** a cura di **Silvio Gigli**
21,30 **Giornale radio - Cronache del Mezzogiorno**
21,50 MUSICA DA BALLO

22,30 **GIORNALE RADIO**
22,40 **Benvenuto in Italia**
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

23,15 Chiusura

TERZO

10 — **Franz Schubert:** Sinfonia n. 8 in si min. « Incompiuta » « **Carl Maria von Weber:** Konzertstück in fa min. op. 79 per pf. e orch. (sol. Friedrich Gulda - Orch. Filarmonica di Vienna, dir. Volkmar Andreae)
10,40 **Madrigali di A. Gabrieli** e **O. di Lasso**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
10,55 **RITRATTO D'AUTORE**
Bohuslav Martinu
Sinfonia concertante per oboe, fagotto, violino, violoncello e piccola orchestra (I. Toppo, ob.; G. Graglia, fg.; A. Gramegna, vl.; G. Ferrari, vc. - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. Mario Rossi); Quartetto per pianoforte e archi (M. Horszowsky, pf.; A. Schneider, vl.; M. Katims, v.la; F. Miller, vc.); Concerto n. 2 per violino e orchestra (sol. B. Belcik - Orch. Sinf. di Praga, dir. Vaclav Neumann)

12,10 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York) Robert Engler: « Nuove dimensioni dell'economia politica »
12,20 **Max Reger:** Variazioni e Fuga su un tema di Hiller, op. 100 (Orch. Filarmonica di Berlino, dir. P. van Kempen)

13 — **Antologia di interpreti**
Dir. **L. von Matacic**; contr. **M. Klose**; pf. **M. Long**; ten. **G. Prandelli**; vl. **I. Oistrakh** e v.la **D. Oistrakh**; dir. **G. Sébastian**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

14,30 **MUSICHE CAMERISTICHE DI ANTON DVORAK**
Trio in sol min. op. 26 per pf. vl. e vc. (P. Badura Skoda, pf.; J. Fournier, vl.; A. Janigro, vc.); Quartetto in do magg. op. 61 per archi (Quartetto Juilliard)

15,30 **NOVITA' DISCOGRAFICHE**
F. J. Haydn: Sinfonia n. 6 in re magg. « Il Mattino »; Sinfonia n. 7 in do magg. « Il Mezzogiorno »; Sinfonia n. 8 in sol magg. « La Sera » (Orch. da Camera della Sarre dir. K. Ristempart) (Disco Nonesuch)

16,25 **Bela Bartok**
Sonata per violino solo
(vl. André Gertler)

17 — Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera
17,10 **Hasan Ferid Alnar:** Due Danze turche (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. P. Argento)
17,20 1° Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
17,30 Intervallo musicale
17,35 2° Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Repliche dal Programma Nazionale)
17,45 **Jean Sibelius:** Sinfonia n. 5 in si bem. magg. op. 82 (Orch. Filarmonica di Vienna, dir. L. Maazel)

18,15 Quadrante economico
18,30 **Musica leggera d'eccezione**
18,45 **Pagina aperta**
Settimanale radiofonico di attualità culturale
Marino Marini a Treviso, a cura di Virgilio Boccardi - Sette secoli di Giotto, a cura di Massimo Valentini - La scienza salverà l'arte - Antiquari a Palazzo Strozzi, a cura di Pier Francesco Listri

19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20,15 **In Italia e all'estero,** selezione di periodici italiani
20,30 **Giovanna d'Arco al rogo**
Poema in 1 prologo e 11 scene di Paul Claudel
Musica di **ARTHUR HONEGGER**
Versione italiana di Emidio Mucci
Direttore **Armando La Rosa Parodi**
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI
Maestro del Coro Nino Antonellini
(Edizione Salabert)
(Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)

22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 **Costume** di Libero Bigiaretti
22,40-22,50 **Rivista delle riviste**

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

14,40/Zibaldone italiano

Marchetti-Mogol-Satti: *Se piangi, se ridi* (The Golden Gate Strings) • Mari-Innocenzi: *Ajò... ajò* (Pino D'Olbia) • Catra-Tocci-Rizzati: *La ragazza del chiaro di luna (chit. el.* Mario Molino) • Cantini-De Bellis: *Noi* (Gianni Mascolo) • Di Giacomo-Tosti: *Marechiare (chit. el.* Van Wood e orch. Cleber) • Gianco: *Mondo mio* (I Satelliti) • Redi: *Piccola Butterfly* (Gianni Fallabrino) • Del Comune: *Tutta l'estate* (Franca Siciliano) • Mendes-Mascheroni: *Fiorin fiorello* (Percy Faith) • Kramer: *Simpatica* (« Valve » *tb.ne* Dino Piana) • Surace: *Se* (Luigi Pazzaglini) • Martelli: *Panchina del porto (arm. a bocca* Franco De Gemini) • Beretta-Casadei: *Tre volte baciami (I love you forestiera)* (Gloria Christian) • Bruno-Di Lazzaro: *Siciliana bruna (fisa* Pelé) • Sigman-Icini: *Summertime in Venice (pf.* Earl Grant) • Filibello-Giuliani: *'Na chitarra all'estero* (Claudio Villa) • Assandri: *Merenda sull'aia (fisa* William Assandri) • Morbelli-Astore: *Ba ba baciami piccina* (Jula De Palma) • De Paolis-Bonocore: *Di lassù* (Aldo Bonocore) • Derewitsky: *Venezia, la luna e tu* (Armando Trovajoli).

17,20/Giuseppe Balsamo

Adattamento radiofonico di Ruggero Jacobbi. Compagnia di prosa di Torino della RAI. Personaggi ed interpreti della nona puntata:
Jean Dubarry: *Gino Mavara;* Madame Dubarry: *Elena Zareschi;* Contessa di Bearn: *Tina Lattanzi;* Giuseppe Balsamo: *Franco Graziosi;* Choiseul: *Guido Lazzarini;* Zamore: *Ivana Erbetta;* Chon: *Irene Aloisi;* Lo sconosciuto: *Franco Passatore;* Luigi XV: *Ernesto Calindri;* Maupcou: *Iginio Bonazzi;* Principessa Adelaide: *Daniela Ossola.*

22/Concerto del Complesso Toscanini

Johannes Brahms: *Quintetto in si minore op. 115* per clarinetto e archi: Allegro - Adagio - Andantino - Presto non assai ma con sentimento - Con moto (Peppino Mariani, *clarinetto;* Lorenzo Lugli e Arnaldo Zanetti, *violini;* Enzo Francalanci, *viola;* Pietro Lacchio, *violoncello)* (Registrazione effettuata il 2 marzo 1967 dal Teatro Olimpico in Roma durante il Concerto eseguito per l'« Accademia Filarmonica Romana »).

SECONDO

10/« Il cavaliere di Lagardère »

Compagnia di prosa di Torino della RAI con Franco Graziosi, Lucilla Morlacchi e Franco Volpi - Personaggi ed interpreti della quattordicesima puntata:
Il narratore: *Franco Volpi;* Il capitano Bennivet: *Iginio Bonazzi;* Lagardère: *Franco Graziosi;* Chavernay: *Dario Mazzoli;* Navailles: *Franco Aloisi;* Flor: *Mariella Furgiuele;* Peyrolles: *Gino Mavara;* Gonzaga: *Mico Cundari;* Cocardasse: *Manlio Guardabassi;* Passepoil: *Checco Rissone;* Orléans: *Fernando Cajati;* Blanche: *Angiolina Quinterno;* Aurora: *Lucilla Morlacchi.*

15,15/Grandi cantanti lirici: Soprano Hilde Güden Tenore Jussi Björling

Francesco Cilea: *L'Arlesiana:* « E' la solita storia del pastore » (*tenore* Jussi Björling - Orchestra diretta da Nils Grevillius) • Giuseppe Verdi: *La Traviata:* « Ah, forse è lui » (*soprano* Hilde Güden - Orchestra dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia diretta da Alberto Erede) • Georges Bizet: *Carmen:* « Il fior che avevi a me tu dato » (*tenore* Jussi Björling - Orchestra diretta da Nils Grevillius) • Wolfgang Amadeus Mozart: *Idomeneo:* « Non temer, amato bene » (*soprano* Hilde Güden - Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Clemens Krauss) • Giuseppe Verdi: *Aida:* « Celeste Aida » (*tenore* Jussi Björling - Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma diretta da Jonel Perlea) • Gaetano Donizetti: *L'elisir d'amore:* « Prendi, per me sei libero » (*soprano* Hilde Güden - Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Francesco Molinari Pradelli).

TERZO

10,40/Madrigali di A. Gabrieli e Orlando di Lasso

Andrea Gabrieli: *Due Madrigali:* Ecco l'aurora - Dimmi, cieco (Complesso The Abbeg Singers; Jan De Gaetani, *soprano;* John Ferrante, *controtenore;* Arthur Burrows, *baritono;* Marvin Nayes, *basso;* David Dodds, *tenore*) • Orlando di Lasso: *Cinque Madrigali:* Il grave dell'età - Hor vi riconfortate - Come la notte - Ardo sì, ma non t'amo - La notte fredda e cupa (Complesso vocale Madrigalisti di Praga diretto da Miroslav Venhoda).

13/Antologia di interpreti

Direttore Lovro von Matacic: Milj Balakirev: *Russia,* poema sinfonico (Orchestra Philharmonia di Londra) • *Contralto Margaret Klose:* Georg Friedrich Haendel: *Serse:* « Ombra mai fu »; Christoph Willibald Gluck: *Orfeo ed Euridice:* « Che farò senza Euridice? »; Richard Wagner: *L'oro del Reno:* «Weiche, Wotan, weiche » • *Pianista Marguerite Long:* Gabriel Fauré: *Ballata in fa diesis maggiore op. 19* per pianoforte e orchestra (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da André Cluytens) • *Tenore Giacinto Prandelli:* Gaetano Donizetti: *Don Pasquale:* « Cercherò lontana terra »; *La Favorita:* « Spirto gentil » (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Alfredo Simonetto) • *Violinista Igor Oistrakh e violista David Oistrakh:* Wolfgang Amadeus Mozart: *Duetto in sol maggiore K. 423:* Allegro - Adagio - Rondò • *Direttore Georges Sébastian:* Jules Massenet: *Thaïs:* Balletto: Allegro vivo - Melopée orientale - Allegro brillante - Movimento di valzer - Finale (Orchestra del Teatro dell'Opéra di Parigi).

19,15/Concerto di ogni sera

Luigi Boccherini: *Trio in mi bemolle maggiore op. 35 n. 3* per due violini e violoncello: Allegro - Largo non tanto - Minuetto - Rondò (Wolfgang Schneiderhan, Gustav Swoboda, *violini;* Senta Benesch, *violoncello*) • Franz Schubert: *Sonata in la maggiore* op. post. per pianoforte: Allegro - Andantino - Scherzo - Rondò (*pf.* André Krust).

* PER I GIOVANI

SEC./10,15/Jazz panorama

Handy: *St. Louis blues* (Sammy Price con Sidney Bechet) • Clayton: *Six cats and a prince* (Lester Young) • Cirillo: *Smog L.A.* (Quart. Charly Mingues) • Coleman: *Invisible* (Quintetto Ornette Coleman).

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 23,20 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

23,20 Musica per tutti - 0,36 Canzoni d'amore - 1,06 Flash sul solista - 1,36 Ouvertures, intermezzi e romanze da opere - 2,06 Musica nella notte - 2,36 Motivi da operette e commedie musicali - 3,06 Antologia di successi - 3,36 Acquarelli musicali - 4,06 Sinfonie e balletti da opere - 4,36 Canzoni di moda - 5,06 Concertino - 5,36 Musiche per un « buongiorno ».
Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 17 Concerto del Giovedì: **Suite bergomesche** di L. Roncalli e **Assisi,** impressione sinfonica per coro e orchestra di A. Vitalini. Orchestra e Coro « San Gabriele » diretti da Alberico Vitalini. 18,15 Porocila s Katolskega sveta. 19,15 Timely Words from the Popes. 19,33 **Orizzonti cristiani: Notiziario - Un ventennio di pensiero cattolico: La Letteratura cattolica,** a cura di Gennaro Auletta - **Xilografia - Pensiero della sera.** 20,15 La Musique sacrée. 20,45 Teologische Fragen. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni estere.** 21,45 Libros de España en el Vaticano. 22,30 **Replica di Orizzonti cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa. **7,10** Cronache di ieri. **7,15** Notiziario-Musica varia. **8,30** Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella. **Frederick Delius:** « Lontano, oltre le colline ». **8,45** Dischi vari. **9** Radio Mattina. **11,05** Trasm. da Beromünster. **12** Rassegna stampa. **12,10** Musica varia. **12,30** Notiziario-Attualità. **13** Canzonette. **13,20** Musica operistica internazionale. **Richard Wagner:** Dall'opera « L'Oro del Reno »: Terzetto e 2 arie. (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Georg Solti). **Benjamin Godard:** Dall'opera « Jocelyn », aria interpretata dal tenore Beniamino Gigli; Orchestra diretta da Rinaldo Zamboni). **Michael Glinka:** Dall'opera « Una vita per lo zar » (4 danze) (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Efrem Kurtz). **16,05** Precedenza assoluta. **17** Radio Giovenlù. **18,05** Rassegna di orchestre. **18,30** Canti regionali italiani. **18,45** Diario culturale. **19** Suoni d'organetto. **19,15** Notiziario-Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Fra cronaca e storia. **20,30** Concerto sinfonico della Radiorchestra diretta da Samuel Baud-Bovy. Parte prima: **Felix Mendelssohn-Bartholdy:** Sinfonia n. 1 in do minore op. 11. Parte seconda: **Yannis Constantinidis:** Suite dodecafonica in n. 1 per orchestra (1947). **André François Marescotti:** III. Concert Carougeois per flauto, oboe, clarinetto, fagotto, corno e orchestra. Nell'intervallo: Cronache musicali. **21,50** Ritmi. **22,05** La giostra dei libri. **22,30** Melodie da Colonia. **23** Notiziario-Attualità. **23,20-23,30** Ultime note.

II Programma

18 Girotondo di note. **18,15** Orizzonti ticinesi. **18,45** Note popolari. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** Trasm. da Ginevra. **20** Ribalta internazionale. **20,30** Sintesi radiofonica. **21** Canzonette. **21,30** Piper Club. **22,05-22,30** Piccolo bar con Giovanni Pelli al pianoforte.

Romanzo sceneggiato di Tecchi

GLI EGOISTI

20,10 secondo

Gli egoisti — *il romanzo che ascolteremo da oggi nella sceneggiatura radiofonica di Diego Fabbri — è l'opera nella quale la critica unanime ha ravvisato, insieme a* Valentina Velier, *la piena maturità artistica di Bonaventura Tecchi, uno dei più validi e coerenti artefici della nostra letteratura, nato a Bagnoregio (Viterbo) nel 1896.*
*Il tema — del resto sempre ricorrente nella vasta opera di Tecchi — è quello dell'inquietudine dell'uomo moderno, della presenza del male (*La presenza del male *è anche il titolo di un altro suo significativo romanzo, del 1947). Il male, in questo caso, è l'egoismo, « il germe d'ogni tragedia », un nemico tanto più pericoloso in quanto sa travestirsi nei panni che più sembrano escluderlo, e di cui la sensualità non è l'unica componente ma certo la più appariscente e rovinosa: nasce anche di qui l'« audacia » del romanzo, sebbene esso nulla conceda a certi afrodisiaci della produzione corrente. Egoisti sono un po' tutti i protagonisti della vicenda, come già il titolo spiega a sufficienza. Egoisti luciferini, perché spesso in loro questo « male oscuro » si accompagna all'orgoglio intellettuale. Si tratta infatti di personaggi « di sottile interiorità »: un eminente orientalista, un grande medico, un fisico nucleare, un letterato, un industriale. Il male in essi non è programmatico, insomma sono egoisti senza farlo apposta e il più delle volte senza sospettarlo. I loro, anzi, sono soltanto « peccati di omissione »: la raggelante mancanza d'amore verso gli altri, in particolare verso le donne « sensuali e fragili » che hanno accanto, e in definitiva verso se stessi. Sono i « delitti della gente per bene »: ma anche il loro naufragio. Il merito de* Gli egoisti *è di aver risolto una così ardua problematica in un parlante affresco della vita d'oggi.*

Personaggi e interpreti della prima puntata: Lo speaker: Giulio Girola; *Prof. Fausto Almirante:* Giulio Oppi; *Giacomo D'Alessio:* Ennio Balbo; *Prof. Paolo Contarini:* Gino Mavara; *Roberto Fauni:* Warner Bentivegna; *Padre Van Der Bergen:* Mario Brusa; *Inserviente:* Bruno Alessandro; *Marcello Rudor:* Raoul Grassilli; *Isabella:* Mila Vannucci; *Una hostess:* Mirella Gregori; *Un uomo:* Gian Carlo Quaglia.

Il poema di Claudel-Honegger

GIOVANNA D'ARCO AL ROGO

20,30 terzo

Arthur Honegger (1892-1955), l'autore di Giovanna d'Arco al rogo, *in onda stasera, dichiarò di essersi dedicato alla musica dopo aver ascoltato, a undici anni, due Cantate di Bach. Da allora, Johann Sebastian divenne il suo modello. Anche in* Giovanna d'Arco *si avverte la solidità di talune architetture polifoniche, ma impressiona soprattutto l'uso di effetti drammatici e realistici. Rappresentata a Basilea il 12 maggio 1938, l'opera aveva soddisfatto pienamente sia il pubblico, sia l'autore. E questi confessò che la gioia più grande della sua vita era di aver avuto per librettista Paul Claudel. Il prologo fu aggiunto soltanto nel 1945 e comprende i versetti del Libro di Mosé che evocano la storia della creazione del mondo. Honegger, nel Prologo, allude inoltre ai dolori della Francia occupata dalle armi straniere. Undici sono le scene:* Le voci del Cielo; Il libro; Le voci della Terra; Giovanna in preda alle bestie; Giovanna al palo; I Re o l'invenzione del giuoco delle carte; Caterina e Margherita; Il Re che va a Reims; La spada di Giovanna; Il maggio; Giovanna d'Arco in fiamme.
Interpreti saranno gli attori Sarah Ferrati nella parte recitante di Giovanna d'Arco, Enrico Maria Salerno in quella di Frate Domenico, e Oreste Lionello in quella di Porcus. Canteranno Iolanda Meneguzzer (La Vergine), Dora Carral (Margherita), Oralia Dominguez (Caterina), Franco Tagliavini (Una voce e Araldo I), Carlo Cava (Una voce, Araldo II, Un contadino e Una voce di fanciullo), Renato Cominetti (Araldo III, L'asino, Giovannni di Lussemburgo e Un contadino), Quinto Parmeggiani (Bedford, Heurtebise, Un chierico), Roberto Bertea (Il messo di giustizia, Regnault de Chartres, Altro contadino e Un prete), Romano De Mori (Guglielmo di Flavy e Perrot), Gianna Piaz (Madama Betti), Maurizio Lopa e Claudio Pigna (Due bambini).

ECQUE QUA' IL VOSTRO PAPPAGONE.

STASERA IN CAROSELLO AVRO' DA FARE CON IL PITTORE CHE DEVE PITTARE LA NUOVA CASA DEI MIEI GIOVANI PADRONI CHE STANNO PER SPOSARSI. VI ASPETTO PUNTUALI TUTTI AL VIDEO E SAPRETE PIRICHE'... NON C'E' DUE SENZA...

TRIPLEX

Pappagone

C.P.M.A.

venerdì

NAZIONALE

16,30-17 MILANO: CORSA TRIS DI GALOPPO
Telecronista Alberto Giubilo

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Lines Bros Italiana - Cremifrutto Althea - Petit Maggiora - Formaggino Prealpino)

la TV dei ragazzi

17,45 a) **LA TERRA DEGLI UOMINI**
Esposizione Universale Montreal 1967
Prima puntata
a cura di Padre Antonio Bordonali
Realizzazione di Michele Scaglione

b) **NEL PAESE DELLE BELVE**
Avventure nella foresta africana
Arriva il leopardo
Realizzazione di Jeannette e Maurice Fievet

ritorno a casa

GONG
(Lacca Flesh Lac - Rexona)

18,45 CONCERTO
dell'Orchestra degli studenti della « I° Summer Session at Siena of the North Caroline School of the Arts »
diretta da Piero Bellugi
G. Mahler: *Sinfonia n. 1 in re maggiore*: a) Lento - Più mosso; b) Energicamente mosso; c) Solenne; d) Tempestoso
Ripresa televisiva di Lelio Golletti
(Ripresa effettuata dal Teatro dei Rinnuovati di Siena)

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Carioca Feltip Universal - Doria Biscotti - Camicie Ingram - Formaggio Parmigiano Reggiano - Smeg Elettrodomestici - Bitter S. Pellegrino)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO
(Brodo Lombardi - Rimmel Cosmetics - Prodotti Brion Vega - Olio d'oliva Dante - Kop - Totocalcio)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Triplex - (2) De Rica - (3) Lebole - (4) Super Silver Gillette - (5) Omogenati Sasso
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Brera Film - 2) Organizzazione Pagot - 3) Brunetto Del Vita - 4) Unionfilm - 5) Delfa Film

21 —

VERSO LA LUNA ED OLTRE
a cura di Aldo D'Angelo e Lino Rizzi
Un programma basato su un'inchiesta di Ruediger Proske

21,55 IL BARONE
C'è qualcuno alle tue spalle
Telefilm - Regia di Roy Baker
Distr.: I.T.C.
Int.: Steve Forrest, Sue Lloyd, Richard Wyler, Jeronie Willis, Philip Madoc

22,45 QUINDICI MINUTI CON WILMA DE ANGELIS
Presenta Vittorio Salvetti

23 —

TELEGIORNALE
Edizione della notte

TV SVIZZERA

18,30 MINIMONDO. Trattenimento per i più piccoli condotto da Evy Bernasconi
19,15 TELEGIORNALE. 1ª edizione
19,20 L'INGLESE ALLA TV: « Walter e Connie cronisti ». Un programma realizzato dalla BBC. Versione italiana a cura del prof. Jack Zellweger. 6ª lezione
19,45 TV-SPOT
19,50 IMPARIAMO A FILMARE. L'ABC del cinedilettante. Serie di trasmissioni a concorso presentata da Dal Andrian. Realizzazione di Tony Fiaadt. 2ª puntata
20,15 TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Edizione principale
20,35 TV-SPOT
20,40 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana
21 CINETECA. Appuntamento mensile con gli amici del film. I SOGNI NEL CASSETTO. Lungometraggio interpretato da Lea Massari, Enrico Pagani, Cosetta Greco, Lilla Brignone e Sergio Tofano. Regia di Renato Castellani. Presentazione di Bixio Candolfi
22,45 TELEGIORNALE. 3ª edizione

Questa sera Wilma De Angelis canterà nel programma a lei dedicato, in onda sul Nazionale

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Fluid make up Gemey - Brodo Liebig - Maglieria Vellcren Snia - Dash - Galak Nestlé - Brandy Vecchia Romagna)

21,15

TEATRO-INCHIESTA

N. 12 - LA SCONFITTA DI TROTSKY

Sceneggiatura di Marco Leto
Consulenza storica di Isaac Deutscher e Gaetano Arfè
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)

Sedova	*Valeria Valeri*
Jackson	*Massimo Foschi*
Trotsky	*Franco Parenti*
Hansen	*Aleardo Ward*
Stalin	*Renzo Giovampietro*
Lenin	*Ennio Balbo*
Bucharin	*Luigi Casellato*
Zinoviev	*Lino Troisi*
Kamenev	*Antonio Meschini*
Sverdlov	*Armando Spadaro*
Joffe	*Franco Graziosi*
Glasser	*Benedetta Valabrega*
Krupskaia	*Annamaria Alegiani*
Barzhanov	*Tino Schirinzi*
Radek	*Edoardo Torricella*
Serge	*Virginio Gazzolo*
Molotov	*Enrico Ostermann*
Solz	*Andrea Cecchi*
Un compagno	*Carlo Vittorio Zizzari*
Kickin	*Franco Odoardi*
1° agente GPU	*Alberto Lux*
2° agente GPU	*Michele Borelli*
Il narratore	*Giulio Bosetti*

Scene e costumi di Gianni Polidori
Produttore Carlo Tuzii
Regia di Marco Leto

— *La trasmissione sarà seguita da un dibattito*

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Fernsehaufzeichnung aus Bozen:
« Streichquartett »
Eine Farce von Szöke Szakall
Inszenierung: Emil Feldmar
Fernsehregie: Vittorio Brignole

20,45-21 Apfelanbau
1. Folge
« Auf den Baum kommt es an »
Bildbericht
Prod.: BAVARIA

6 ottobre

Un'inchiesta giornalistica sulle prospettive dei voli spaziali

OPERAZIONE LUNA

ore 21 nazionale

All'incerto chiarore di un'alba del 1970 tre astronauti americani si preparano a partire da Cape Kennedy per un'impresa straordinaria: lo sbarco in un punto prestabilito di uno dei tanti « mari » terribilmente asciutti della Luna.
Man mano che il conteggio alla rovescia si avvicinerà al fatidico istante del « T meno zero » per la partenza del Saturno V, l'attesa sull'intero pianeta Terra diverrà febbrile. Quest'avventura è giunta in questi giorni a metà del suo cammino. Il progetto statunitense per l'esplorazione del cosmo prese il via il 25 maggio 1961 immediatamente dopo il successo del volo orbitale di Sheppard. L'allora presidente Kennedy trasmise al Congresso un messaggio sulla urgenza di assicurare i fondi necessari per l'impostazione e la realizzazione del « manned space flyght » (il volo umano nello spazio), il più grande progetto a lunga scadenza degli Stati Uniti, dopo il « Manhattan » che, nel '45, aveva consentito di giungere alla costruzione della bomba atomica. Il compito di realizzare questo progetto è affidato alla NASA, il cui bilancio annuale supera i 6 mila miliardi di lire.
L'obiettivo primario del prestigioso programma è di raggiungere il satellite naturale della Terra, e ciò comporta la soluzione di molteplici e complessi problemi: soprattutto la messa a punto di un vettore, che sia in grado con la sua eccezionale spinta di far superare la gravità terrestre ad una nave spaziale con tre uomini a bordo, una complessa strumentazione, e una scorta di propellente tale da consentire non solo il raggiungimento del satellite, ma anche il ritorno sulla Terra.
Sono gravi problemi anche la preparazione degli uomini che dovranno imparare a prevedere e ad affrontare le difficoltà del cosmo, e lo studio accurato delle condizioni del suolo, dell'ambiente lunare che si presenterà ai primi esploratori terrestri.
Il problema del vettore è già stato in parte risolto. Von Braun ha praticamente messo a punto un missile a tre stadi, il Saturno V, che avrà una lunghezza complessiva di quasi 120 metri (quanto un campo da calcio regolamentare), peserà 2 milioni e settecentomila chilogrammi (quanto 20 Boeing 707 a pieno carico) e sarà in grado di produrre una spinta di 3400 tonnellate, tale da portare sulla Luna un laboratorio spaziale del peso di 40 tonnellate. Quando i primi astronauti usciranno dal loro veicolo spaziale e porranno piede sulla Luna, avranno probabilmente l'impressione di esservi già stati. I membri del club spaziale stanno lavorando intensamente per consentire ai medici e agli psicologi, attraverso i « simulatori », di accertare il limite di resistenza umana, l'adattabilità alle reali condizioni di un volo così lungo come quello lunare. Del resto la Luna non è più un mistero e non riserverà agli astronauti alcuna sorpresa. La si esplora da anni e decine di satelliti hanno fotografato la sua superficie anche a distanza ravvicinata.
Altri satelliti più avanzati, come quelli della serie « Surveyor », sono scesi fino a posarsi dolcemente sulla superficie trasmettendo dati importantissimi. Mentre si sta preparando l'allunaggio del primo uomo, già si punta a pianeti più lontani come Marte, Venere, Giove. Per rendersi conto della complessità di quest'impresa, basti pensare che un'astronave per raggiungere Marte impiegherà non meno di un anno e mezzo: ciò comunque è previsto non prima del 1982. Nel servizio televisivo di questa sera si tenterà un consuntivo anche per immagini dei passi giganteschi compiuti dall'astronautica fino a oggi, e si indicheranno i prevedibili sviluppi di domani.

Claudio Lavazza

Un astronauta americano durante una manovra di addestramento prevista dal « Progetto Apollo ». Si tratta di indossare la tuta pressurizzata in condizioni di imponderabilità, dentro uno speciale « contenitore » di emergenza

ore 18,45 nazionale

LA PRIMA SINFONIA DI MAHLER

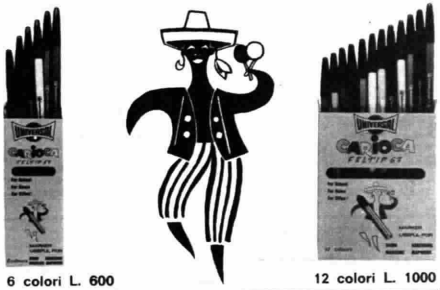
Quando la Prima Sinfonia *di Mahler, in programma stasera sotto la direzione del maestro Bellugi, fu eseguita la prima volta a Budapest, il 20 novembre 1889, il pubblico fece di tutto per seppellirla con fischi e urla. La critica assolse il suo compito con ben più solenni stangate. Povero Gustav Mahler! Se pensiamo a quei mesi della sua vita, ci rendiamo conto di quanto soffrisse per una tristissima serie di calamità. Il 28 febbraio perdeva il padre; durante l'estate la sorella Leopoldine spirava a soli ventisei anni per un male incurabile; la madre gli moriva il 25 ottobre.*

ore 21,15 secondo

TEATRO-INCHIESTA: La sconfitta di Trotsky

Il numero di questa sera di Teatro-inchiesta *rievoca, sulla base di testimonianze e di documenti autentici, la lotta per il potere che si scatenò in Russia alla morte di Lenin. Trotsky, artefice della Rivoluzione e vincitore della guerra civile, era ritenuto da tutti come il più probabile successore. Ma venne sconfitto da Stalin che riuscì abilmente, prima ad isolarlo nel partito, poi ad espellerlo dal Paese, perseguitandolo nell'esilio fino a farlo uccidere, da un sicario, nel Messico dove si era in ultimo rifugiato.*

NOVITÀ PER IL DISEGNO SCOLASTICO
Pastelli ad acqua con punta in fibra
CARIOCA - FELTIP
COLORI SMAGLIANTI - TRATTO NITIDO - IDEALI PER IL DISEGNO A COLORI



6 colori L. 600 — 12 colori L. 1000

NEI - TIC-TAC - DELL'UNIVERSAL, L'ANNUNCIO DEL
GRANDE CONCORSO A PREMI DI DISEGNO CARIOCA - FELTIP
riservato agli alunni delle Scuole Elementari e Medie Inferiori. (AUT. MIN. N. 2/76325).
1° PREMIO: UN MILIONE DI LIRE IN GETTONI D'ORO
2° PREMIO: 500 MILA LIRE IN GETTONI D'ORO
3° PREMIO: 150 MILA LIRE IN GETTONI D'ORO
dal 4° al 10° premio: BICICLETTE PIEGHEVOLI
e inoltre CENTINAIA DI PALLONI PER GIOCO CALCIO
Presso tutte le cartolerie d'Italia, al momento dell'acquisto di un astuccio CARIOCA-FELTIP viene GRATUITAMENTE consegnato l'apposito « FOGLIO » da disegno con REGOLAMENTO che dà diritto a partecipare al GRANDE CONCORSO DI DISEGNO indetto dalla UNIVERSAL

De Rica
presenta stasera in
CAROSELLO
LE AVVENTURE DI GATTO SILVESTRO

6 ottobre venerdì

NAZIONALE

6

'30 Bollettino per i naviganti
'35 1° Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
'45 Intervallo musicale
'50 2° Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7

Giornale radio
'10 Musica stop
'38 Pari e dispari
'48 **IERI AL PARLAMENTO**

8

GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane
— *Palmolive*
'30 LE CANZONI DEL MATTINO
con Patty Pravo, Dino, Maria Doris, Adriano Celentano, Rita Pavone, Mario Guarnera, Betty Curtis, Roberto Murolo, Mina, Jimmy Fontana

9

Ugo Sciascia: La famiglia
'07 **Colonna musicale**
Musiche di Albeniz, Tiomkin, Gershwin, J. Strauss jr., Merrill-Styne, Zentner, Dylan, Arensky, Deutsch-Winegar-Rogan, Lecuona, Paganini, Lehar, Modugno, Mozart, Rodgers, Wittstatt-Langdon

10

Giornale radio
— *Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.*
'05 **Le ore della musica**
(Prima parte)
En bandoulière, Tre passi avanti, Sugar town, Old Mac Donald had a farm, Mexico, I'm fallin' down, Lady, Una stretta di mano, Charade, Io per amore, Si 'a gente se facesse 'e fatti suoje..., Lovers of World Unite, Help, Solo tu, Era la donna mia, Only you, Schumann: Ouverture da «Manfred op. 115»

11

LE ORE DELLA MUSICA (Seconda parte)
— *Henkel Italiana*
'23 Giambattista Vicari: In edicola
'30 **PROFILI DI ARTISTI LIRICI**
Tenore **Giacomo Lauri Volpi**
(Vedi Locandina) — *Falqui*

12

Giornale radio
'05 Contrappunto
'38 Sì o no
— *Vecchia Romagna Buton*
'43 La donna oggi - Anna Maria Mori: La moda
'48 Punto e virgola

13

GIORNALE RADIO - Giorno per giorno
— *Fargas*
'20 **Tutto Morandi**
— *Manetti & Roberts*
'50 Carillon

14

Trasmissioni regionali
'40 **Zibaldone italiano** - Prima parte
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

15

Giornale radio
'10 **ZIBALDONE ITALIANO**
Seconda parte: **Canzoni per invito**
— *Ariston-Records*
'45 Relax a 45 giri

16

Programma per i ragazzi: **«Il pane»**, racconto di Pietro Casu - Adattamento di Renato Del Monte - Regia di Ruggero Winter
'30 **CORRIERE DEL DISCO:** Musica lirica a cura di Giuseppe Pugliese

17

Giornale radio - La voce dei lavoratori - Sui nostri mercati
'20 **Giuseppe Balsamo**
di **Alessandro Dumas** - 10ª puntata - Adatt. radiofonico e regia di **Ruggero Jacobbi** (Vedi Locandina)
'35 Solisti di musica leggera
'45 **Tribuna dei giovani**
Settimanale di critica e di informazione giovanile a cura di **Enrico Gastaldi**
— **Anno secondo numero 1**

18

'15 **PER VOI GIOVANI**
Selezione musicale presentata da **Renzo Arbore**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

19

'15 **TI SCRIVO DALL'INGORGO,** idea di **T. Guerra** - Testi di Belardini e Moroni - Regia di **G. Magliulo**
'30 Cronache di ogni giorno
'35 Luna-park
'55 Una canzone al giorno — *Antonetto*

20

GIORNALE RADIO
'15 La voce di Fausto Leali — *Ditta Ruggero Benelli*
'20 **CONCERTO SINFONICO**

21

diretto da **Vittorio Gui**
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI
M° del Coro Armando Renzi (Vedi Locandina)
Nell'intervallo: **Il giro del mondo**
'55 Ted Heath e la sua orchestra

22

'15 Parliamo di spettacolo
'30 **Chiara fontana,** un programma di musica folklorica italiana, a cura di **Giorgio Nataletti**

23

OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6,30 **Notizie del Giornale radio**
6,35 **Colonna musicale** (ore 7,15): L'hobby del giorno

7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco
7,40 Biliardino a tempo di musica

8,15 Buon viaggio
8,20 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Sarah Ferrati** vi invita ad ascoltare con lei i programmi dalle 8,40 alle 12,15
— *Marygold*
8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA
— *Galbani*
9,05 Un consiglio per voi - Giulia Massari: Un week-end
— *Soc. Grey*
9,12 ROMANTICA
9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei
9,40 **Album musicale** — *Camomilla Bonomelli*

10 — **Il cavaliere di Lagardère**
di **Paul Féval** - Adatt. radiofonico di Chiara Serino - 15ª ed ultima puntata - Regia di **Carlo Di Stefano**
(Vedi Locandina) — *Invernizzi*
10,15 JAZZ PANORAMA
— *Ditta Ruggero Benelli*
10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce
— *Omo*
10,40 **UN UOMO E UNA MUSICA: RICHARD RODGERS**
a cura di **Nelli e Vinti** - Regia di **Gennaro Magliulo**

11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 Cino Tortorella: Loro la pensano così
— *Doppio Brodo Star*
11,42 **LE CANZONI DEGLI ANNI '60**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 **Trasmissioni regionali**

13 — **Lelio Luttazzi** presenta: **HIT PARADE**
— *Coca-Cola*
13,30 **GIORNALE RADIO** - Media delle valute
— *Simmenthal*
13,45 Teleobiettivo
13,50 Un motivo al giorno — *Dash*
13,55 Finalino — *Caffè Lavazza*

14 — Juke-box
14,30 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
— *R.C.A. Italiana*
14,45 Per gli amici del disco

15 — Per la vostra discoteca
— *Juke-box Edizioni Fonografiche*
15,15 **GRANDI CANTANTI LIRICI:** Soprano **LEONTYNE PRICE** (Vedi Locandina)
Nell'interv. (ore 15,30): **Notizie del Giornale radio**

16 — **Partitissima** a cura di Silvio Gigli
16,05 **JULIETTE GRECO:** monografia canora a cura di **Francesco Forti** e **Renzo Nissim**
16,30 **Notizie del Giornale radio**
16,35 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16,38 **Pomeridiana**
Negli intervalli:
(ore 17): Buon viaggio
(ore 17,30): **Notizie del Giornale radio**
(ore 17,55): **Non tutto ma di tutto**
Piccola enciclopedia popolare
(ore 18,25): Sui nostri mercati
(ore 18,30): **Notizie del Giornale radio**

18,50 Aperitivo in musica

19,23 Sì o no
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti
19,50 Punto e virgola

20 — **Musica e sketches**

21 — **Microfono sulla città: Tunisi**
Corrispondenza di **Luca Liguori**
21,30 **Giornale radio - Cronache del Mezzogiorno**
21,50 MUSICA DA BALLO

22,30 **GIORNALE RADIO**
22,40 **Benvenuto in Italia**
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

23,15 Chiusura

TERZO

TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,30 alle 10)
9,30 Ottorino Respighi: Suite in sol maggiore per archi e organo (organista Gennaro D'Onofrio - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. Franco Caracciolo)

10 — **Robert Schumann:** Sonata in fa minore op. 14 • Concert sans orchestre» (pf. A. Krust) • **Franz Liszt:** Grande Fantasia dall'opera «Norma» di Bellini (pf. A. Brendel)
10,45 **Wolfgang Amadeus Mozart**
Otto Lieder: Als Luise die Briefe (G. von Baumberg) K. 520; Die alte (F. von Hegedorn) K. 517; Der Zauberer (C. F. Weisse) K. 472; Die Verschweigung (C. F. Weisse) K. 518; Verdankt sei es dem Glanz (J. T. Hermes) K. 392; Sehsuncht nach dem Frühlinge (C. A. Overbeck) K. 596; Das Veilchen (Goethe) K. 476; Abendempfindung (J. H. Campe) K. 523 (A. Felbermayer, sopr.; E. Werba, pf.)

11,05 **Vitezslav Novak:** Suite slovacca op. 32 (Orch. Filarmonica Boema, dir. V. Talich) • **Claude Debussy:** Sirènes, dai Trois Nocturnes per orch. e coro femm. (Orch. Sinf. di Filadelfia e Coro femm. dell'Università di Temple, dir. E. Ormandy - M° del Coro R. Page); Khamma, leggenda danzata (Orchestraz. di C. Koechlin) (Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet)

12,10 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese: Il centenario di Stany Baldwin
12,20 **Johann Christian Bach:** Quintetto in re magg. op. 11 n. 6 • **Sergei Prokofiev:** Quintetto in sol min. op. 39
12,50 **CONCERTO SINFONICO**
Solista **Lya De Barberiis**
L. v. Beethoven: Concerto n. 1 in do maggiore op. 15 per pianoforte e orchestra (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. M. Rossi) • A. Casella: Scarlattiana, Divertimento su musiche di D. Scarlatti per pianoforte e strumenti (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo) • S. Rachmaninov: Concerto n. 2 in do min. op. 18 per pianoforte e orchestra (Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir C. Franci)

14,30 **CONCERTO OPERISTICO**
Basso **Fernando Corena**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

15,15 **Franz Schubert:** Sonata in re magg. op. 137 n. 1 per vl. e pf. (W. Schneiderhan, vl.; W. Klien, pf.)
15,30 **Paul Hindemith:** «Das Unaufhörliche», oratorio in tre parti su testo di G. Benn, per soli, coro, coro di voci bianche e orch. (Vers. ritm. ital. di V. Sermonti) (A. Martino, sopr.; P. Munteanu, ten.; R. Cesari, br.; Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. M. Rossi, M° del Coro R. Maghini)

17 — Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera
17,10 **Alessandro Scarlatti:** Sonata a quattro in re min. per archi (Quartetto Italiano)
17,20 1° Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
17,30 Intervallo musicale
17,35 2° Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell (Repliche dal Programma Nazionale)
17,45 **Wolfgang Amadeus Mozart:** Concerto in do magg. K. 299 per fl., arpa e orch. (A. Nicolet, fl.; R. Stein, arpa - Orch. Münchener Bach, dir. K. Richter)

18,15 Quadrante economico
18,30 **Musica leggera d'eccezione**
18,45 **Dal «Festival Internazionale di Musica Contemporanea di Zagabria 1967»**
B. A. Zimmermann: Perspektiven I • B. Gagic: Sonata • L. de Pablo: Movil • E. Brown: Corroboree
(Reg. eff. il 14 maggio dalla Radio Jugoslava)
19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20,15 **BIOLOGIA E CIBERNETICA**
a cura di **Vittorio Somenzi**
I. Elettronica e organismi viventi, di Marco Frank
20,45 **Vita, avventure e morte di Don Giovanni Tenorio**
Programma a cura di **Giovanni Macchia**
I^a trasmissione - Regia di **Anton Giulio Majano**
(Registrazione) (Vedi nota illustrativa)

22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 **In Italia e all'estero,** selez. di periodici stranieri
22,40 **IDEE E FATTI DELLA MUSICA**
22,50 **Poesia nel mondo** - I poeti della Pleiade, a cura di Raffaella del Puglia - Ultima trasmissione

23,05 **Rivista delle riviste**
23,15 Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

11,30/Profili di artisti lirici: Tenore Giacomo Lauri Volpi

Giuseppe Verdi: *Il Trovatore:* « Di quella pira » • Giacomo Puccini: *Turandot:* « Non piangere Liù » e « Nessun dorma »; *Tosca:* « Recondita armonia » e « Lucean le stelle »; *La fanciulla del West:* « Ch'ella mi creda » • Amilcare Ponchielli: *La Gioconda:* « Cielo e mar » • Giacomo Meyerbeer: *L'Africana:* « O Paradiso » • Giuseppe Verdi: *Rigoletto:* « Ella mi fu rapita ».

14,40/Zibaldone italiano

D'Anzi: *Silenzioso slow* (Tony De Vita) • Panzeri: *Lettera a Pinocchio* (Jenny Luna) • Calabrese-Mescoli: *Fermati con me* (Lando Fiorini) • Martino: *Soli tra la gente* (Berto Pisano) • Alfieri-Da Vinci-De Martino: *Quel paese del Sud* (Lucia Altieri) • Bergonzi: *Nicoletta* (Luigi Bonzagni) • Fanciulli: *Guaglione* (Percy Faith).

17,20/Giuseppe Balsamo

Compagnia di prosa di Torino della RAI. Personaggi ed interpreti della decima puntata:
Filippo di Taverney: *Mario Brusa*; Luigi XV: *Ernesto Calindri*; Maria Antonietta: *Mila Vannucci*; Madame Dubarry: *Elena Zareschi*, Jean Dubarry: *Gino Mavara*; La suora: *Olga Fagnano*; Lorenza Feliciani: *Andreina Paul*; Madama Luisa: *Anna Caravaggi*.

20,20/Concerto Gui

Johann Sebastian Bach: *Cantata n. 8 « Liebster Gott, wann werd ich sterben? »* per soli, coro e orchestra (per la XVI domenica dopo la Trinità) (Sonja Schoener, *soprano*; Hilde Roessel Majdan, *mezzosoprano*; Giuseppe Baratti, *tenore*; Sesto Bruscantini, *baritono*); *Cantata n. 27 « Wer weiss wie nahe mir mein Ende? »*, per soli, coro e organo obbligato (per la XVI domenica dopo la Trinità) (Sonja Schoener, *soprano*; Hilde Roessel Majdan, *mezzosoprano*; Giuseppe Baratti, *tenore*; Sesto Bruscantini, *baritono*; Sandro Dalla Libera, *organista*) • Richard Wagner: *Idillio di Sigfrido*; *I maestri cantori di Norimberga*, preludio atto terzo; *Parsifal*, preludio atto terzo - Incantesimo del Venerdì Santo.

SECONDO

10/Il cavaliere di Lagardère

Compagnia di prosa di Torino della RAI con Franco Graziosi, Lucilla Morlacchi e Franco Volpi. Personaggi ed interpreti della quindicesima ed ultima puntata:
Il narratore: *Franco Volpi*; Orléans: *Fernando Cajati*; Lagardère: *Franco Graziosi*; Aurora: *Lucilla Morlacchi*; Gonzaga: *Mico Cundari*; Flor: *Mariella Furgiuele*; Chaverny: *Dario Mazzoli*; Navailles: *Franco Aloisi*; Cocardasse: *Manlio Guardabassi*; Passepoil: *Checco Rissone*; Vildrac: *Franco Passatore*; Blanche: *Angiolina Quinterno*.

11,42/Canzoni degli anni '60

Endrigo: *Adesso sì* (Sergio Endrigo) • Calimero-Sonago: *Stasera partirò* (Nella Bellero) • Pallavicini-Leoni: *Piangerò* (Nicola Di Bari) • Boselli: *Scordame* (Gloria Christian) • Chiosso-Tony-Gianco: *Ogni mattina* (Little Tony) • Surace-Herbin: *Nostalgia di un cuore* (Frediana) • Clivio-Ovale: *Un amore grande* (Vasso Ovale) • Gimmy-Lynn: *Ma cos'hai?* (Franca Siciliano) • Nisa-Bécaud: *Je t'aime* (Gilbert Bécaud) • Mogol-Leoni: *Ragazzo triste* (Patty Pravo) • Amurri-Marchetti: *Ora più che mai* (Claudio Villa) • Specchia-Russell: *Cry to me* (Iva Zanicchi)

15,15/Grandi cantanti lirici: Soprano Leontyne Price

Giuseppe Verdi: *Aida:* « O patria mia » - « Ritorna vincitor » (Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma diretta da Oliviero De Fabritiis); *Il Trovatore:* « Tacea la notte placida » - « D'amor sull'ali rosee » (Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma diretta da Arturo Basile) • Giacomo Puccini: *Madama Butterfly:* « Tu, tu, piccolo Iddio » - Finale dell'opera (Orchestra RCA Italiana diretta da Erich Leinsdorf).

TERZO

14,30/Concerto operistico

Domenico Cimarosa: *Il Maestro di Cappella:* Intermezzo (Orchestra dei Pomeriggi Musicali di Milano diretta da Bruno Amaducci); *Il matrimonio segreto:* « Udite, tutti, udite » • Gioacchino Rossini: *La Cenerentola:* « Miei rampolli femminini »; *L'Italiana in Algeri:* « Ho un gran peso sulla testa » (Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Gianandrea Gavazzeni) • Gaetano Donizetti: *L'elisir d'amore:* « Udite, udite o rustici » (Orchestra Stabile e Coro del Maggio Musicale Fiorentino diretti da Francesco Molinari Pradelli).

19,15/Concerto di ogni sera

Anton Dvorak: *Serenata in mi maggiore op. 22* per orchestra d'archi: Moderato - Tempo di valzer - Scherzo - Larghetto - Allegro vivace (Orchestra Filarmonica di Israele diretta da Rafael Kubelik) • Jean Sibelius: *Quattro Lieder* per soprano e orchestra (*solista* Birgit Nilsson - Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Bertil Bokstedt) • Dimitri Sciostakovic: *Sinfonia n. 1 in fa maggiore op. 10:* Allegretto - Allegro - Lento - Allegro molto (London Symphony Orchestra diretta da Jean Martinon).

* PER I GIOVANI

SEC./13/Hit parade

La classifica relativa alla settimana di venerdì 22 settembre viene pubblicata a pag. 17 nella rubrica *Bandiera gialla.*

NAZ./18,15/Per voi giovani

Shake, rattle and roll (Arthur Conley) • *Il gatto di notte* (I Ragazzi del sole) • *Gimme little sign* (Brenton Wood) • *Se c'è una cosa che mi fa impazzire* (Mina) • *Sixteen tons* (Tom Jones) • *La donna di un amico mio* (Roberto Carlos) • *Am I groovin' you* (Freddie Scott) • *Sole spento* (Caterina Caselli) • *Tenerezza* (Gianni Morandi) • *I love you, you love me* (Anthony Quinn) • *Per un momento ho perso te* (Fausto Leali) • *There's always me* (Elvis Presley) • *Non dimenticar* (2° Roman New Orleans jazz band) • *Bill Baley, want you please come home?* (Dutch Swing College) • *Mr. Tambourine man* (The Village Stompers). Il programma comprende inoltre tre novità discografiche internazionali dell'ultima ora.

A cura di Vittorio Somenzi

BIOLOGIA E CIBERNETICA

20,15 terzo

In passato, nello studio delle strutture e del funzionamento del corpo umano e degli altri esseri viventi, si era soliti fare confronti con le macchine da noi costruite. Si diceva appunto che un organismo è come una macchina meravigliosa con le sue bielle, i suoi ingranaggi, le cinghie di trasmissione, i centralini telefonici, il carburante ecc. Il confronto si estendeva non soltanto agli aspetti meccanici e funzionali, ma anche alle trasformazioni della materia e alla produzione di energia che si svolgono nei corpi animali. Fino alla seconda guerra mondiale però non si riusciva a spiegare, con quel metodo, tutto quel complesso di attività derivate dal sistema nervoso centrale che consente ad un organismo vivente di avere rapporti col mondo esterno e di assumere un certo comportamento. In anni più recenti, per merito soprattutto del matematico americano Norbert Wiener, fondatore della cibernetica, il procedimento si è rovesciato e dallo studio del cervello animale si è arrivati a costruire delle macchine che avessero le stesse capacità di pensare, cioè di raccogliere e di elaborare informazioni dall'esterno. Sono nati così i cervelli elettronici mediante i quali si è potuto stabilire tutta una serie di paragoni tra i sistemi di comunicazione e di regolazione prodotti dalle macchine e quelli in uso nel mondo animale. In questo modo si è potuto sollevare quel velo di mistero che copriva gran parte dei fenomeni biologici: di quelli cioè legati all'informazione e al comportamento. Negli ultimi tempi si sono compiuti grandi progressi sia nel settore della elettronica sia in quello della biologia tanto da stabilire un certo parallelismo e una specie di contributo reciproco. Da un lato infatti si sviluppano sempre più le applicazioni elettroniche a servizio della biologia e della medicina, mentre dall'altro lo studio di certe prerogative degli organismi viventi serve a costruire macchine più perfette.

Vita di Don Giovanni Tenorio

STORIA DI UN MITO

20,45 terzo

« Il dongiovannismo nasce dal gusto della morte. E' la più violenta protesta al culto della morte instaurato vittoriosamente tra il Cinquecento ed il Seicento. Nella simbologia amorosa è la più forte ondata antipetrarchesca che abbia concepito la letteratura. Dei due poli del Cinquecento, petrarchismo e machiavellismo, è il secondo che riporta la sua vittoria. Il senso, reso autonomo dalla passione, si stacca, come la scienza della politica, anche dalla morale ». Così scrive Giovanni Macchia nell'introduzione del suo celebre libro Vita avventure e morte di Don Giovanni *pubblicato presso Laterza nel 1966.*
Non a caso abbiamo riportato uno stralcio della lucidissima introduzione, in quanto proprio a cura di Giovanni Macchia è la trasmissione in onda stasera nel terzo programma sulla figura del « fatale personaggio ». Il Macchia analizza il destino paradossale di un mito tipicamente barocco, com'egli dice, e che continua a prosperare per più di tre secoli, mentre rivoluzioni sociali e di pensiero, guerre e movimenti d'idee cambiano la faccia del mondo ».
Kierkegaard ha scritto che non si sa quando sia nata l'idea del Don Giovanni*; per il filosofo danese solo questo è sicuro: « che essa appartiene al Cristianesimo e, attraverso il Cristianesimo, al Medioevo ». Per uno studioso francese la leggenda di Don Giovanni non è anteriore al secolo XVII e deve, almeno in parte, la sua fortuna a Molière. Per contro in Spagna, dove Don Giovanni è nato, si è sostenuto che egli è il prodotto di una società decadente e che aveva portato in giro il suo cinismo nel declino di altre civiltà, quando cioè la Spagna non aveva ancora una struttura nazionale. Di questo passo, non è difficile rintracciare Don Giovanni nell'antica Grecia e in Roma, dove Ovidio aveva scritto l'*Ars amandi.
Prima trasmissione. Testi di Tirso de Molina, Molière, Goldoni, Richardson, Laclos. Partecipano alla trasmissione: Renato Cominetti, Riccardo Cucciolla, Lia Curci, Carlo D'Angelo, Nino Dal Fabbro, Angelo Calabrese, Michele Malaspina, Maria Teresa Rovere, Giorgio Salerni, Giotto Tempestini, Edoardo Toniolo

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 23,20 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

23,20 Concerto di musica leggera: con la partecipazione delle orchestre di Jim Tyler, Franck Chacksfield e Les Baxter; dei complessi Getz-Almeida e Mongo Santamaria; dei cantanti Betty Curtis, Michele e Nana Mouskouri - 0,36 Canzoni da ricordare - 1,06 Chiaroscuri musicali: con le orchestre di Don Costa, Benny Carter, Monia Liter, Charlie Barnet, Oscar Pettiford e Percy Faith - 1,36 Ouvertures, intermezzi e romanze da opere - 2,06 Musica nella notte - 2,36 Motivi da operette e commedie musicali - 3,06 Antologia di successi - 3,36 Acquarelli musicali - 4,36 Canzoni di moda - 5,06 Concertino - 5,36 Musiche per un « buongiorno ».

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 17 **Quarto d'ora della serenità,** dedicato agli infermi. 19,15 The Sacred Heart Programme. 19,33 **Orizzonti cristiani: Notiziario e Attualità - Itinerari missionari,** a cura di Bernardo Bernardi - **Pensiero della sera.** 20,15 Editorial de Rome. 20,45 Zeitschriftenkommentar. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni estere.** 21,30 Apostolikova beseda: porocila. 21,45 La Herencia del Vaticano II. 22,30 **Replica di Orizzonti cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa. **7,10** Cronache di ieri. **7,15** Notiziario-Musica varia. **8,45** Il Mattutino. **9** Radio Mattina. **11,05** Trasm. da Ginevra. **12** Rassegna stampa. **12,10** Musica varia. **12,30** Notiziario-Attualità. **13,05** Motivetti nostrani. **13,20** Orchestra Radiosa. **13,50** Intermezzo. **14,05** Lettere, carteggi, diari. **14,50** Lieder di **Robert Schumann:** Dal ciclo « Wilhelm Meister », op. 98 a. (Soprano Irène Joachim; basso André Vessières; pianoforte: Hélène Boschi). **15** Ora serena. **16,05 Jean Sibelius:** Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 43 (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Lorin Maazel). **17** Radio Gioventù. **18,05** Compositori del Settecento. **Johann Christian Bach:** 1) Sonata VI in fa maggiore per flauto e clavicembalo (Anton Zuppiger, flauto; Luciano Sgrizzi, clavicembalo); 2) Sonata in mi maggiore op. 5, n. 10 per clavicembalo (Ophira Aloufy, clavicembalo). **Felice Giardini:** Quartetto per oboe, 2 violini e violoncello (revis. H. Steinbeck) (Quartetto Silzer: Giorgio Silzer e Manfred Ziemann, violini; Werner Stielow, violoncello; Günter Passin, oboe). **18,30** Canzoni nel mondo. **18,45** Diario culturale. **19** Fantasia al cineorgano. **19,15** Notiziario-Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Panorama d'attualità. **21** « Gesellige Gesänge » di **F. J. Haydn:** Nove canti (solisti Annalies Gamper, soprano; Nelly Naef, contralto; Dusan Pertot, tenore; James Loomis, basso; al pianoforte: Emilia Fadini; Coro della RSI. Direttore Edwin Loehrer). **21,30** Complessi vocali di oggi. **22,05** La « Costa dei barbari ». **22,30** Galleria del jazz. **23** Notiziario-Attualità. **23,20-23,30** A tu per tu.

II Programma

18 Il canzoniere. **18,30** Bollettino economico e finanziario. **18,45** Strettamente strumentale. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** Trasm. da Zurigo. **20** Solisti della Svizzera italiana. **20,30** Fantasia d'archi. **21** Contrasti. **21,30** Orchestre alla ribalta. **22-22,30** Musica da ballo.

nuovi elementi
tipo AC 7
ad alta capacità
protetti con guaina di plastica

SUPERPILA

per radio, cineprese,
apparecchi fotografici, ecc.

il dolce purgante

RIM

REGOLA L'INTESTINO
SENZA DARE DISTURBI

ACIS 67108 del 17-3-1949

forma

Il manichino ideale per Lei che cuce in casa
scomponibile e regolabile secondo le sue misure: petto, fianchi, vita, schiena, ecc. È un prodotto tedesco largamente affermato in tutto il mondo: finalmente anche in Italia
Richiede l'opuscolo gratis
Completo di piedistallo L. 5400
FORMA - R 2 - Viale Talenti, 7 r.
50142 Firenze - Tel. 209.673

NON SÀ DI STRANO
ma di pratico!
Usate polvere
ORASIV
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

CALZE ELASTICHE
per VENE VARICOSE E FLEBITI
Su misura, dalla fabbrica al privato, efficaci, non danno noia
GRATIS CATALOGO-PREZZI N. 5
Fabbrica CIFRO - via Canzio 16
MILANO - tel. 272679.

Un opuscolo per la diagnosi e la cura radicale della
ASMA
bronchiale viene inviato dietro richiesta da Asma CFR - Milano - via Boccherini 4
Aut. San. n. 973 del 18-2-63

CALLI
ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO
Basta con i fastidiosi impacchi ed i rasoi pericolosi! Il nuovo liquido NOXACORN dona sollievo completo: dissecca duroni e calli sino alla radice. Con Lire 300 vi liberate da un vero supplizio. Questo nuovo callifugo INGLESE si trova nelle Farmacie.

ATTENZIONE
PRIMA DI FARE ACQUISTI CONSULTATE
catalogo "Laurenzi,,

Abiti per uomo e donna. - Impermeabili, Cappotti e Pellicce. - Giacche, Soprabiti e «tailleurs» in Renna. - Borsette in vero coccodrillo francese. - Materassi, Coperte, Trapunte e Copriletto. - Tappeti meravigliosi di ogni misura. - Tovaglie e lenzuola di lino e cotone. - Equipaggiamenti completi per Ski e camping. - Batterie «Jazz» e chitarre elettriche. - Foto-cineprese. - Giradischi. - Registratori a nastro. - Rasoi elettrici. - Macchine per scrivere. - Orologi di grandi marche. - Lampadari di Boemia. - Servizi da tavola in porcellana. - Stoviglie Acciaio Inox ed un grande assortimento di articoli novità per regalo.

Solo un'esperta organizzazione che acquista grandi quantitativi delle maggiori Fabbriche e vende senza commessi, può offrirVi:

- Prezzi scontati fino al 30%
- Possibilità di scelta fra oltre 3.000 articoli
- 8 giorni di prova dell'articolo a domicilio
- Pagamenti fino a 2 anni, senza cambiali in Banche
- Rimborso del prezzo se merce non di piena soddisfazione

Chiedete subito GRATIS E SENZA IMPEGNO
Il nuovo bellissimo catalogo illustrato a colori (valore L. 900) unendo L. 150 in francobolli per le sole spese postali a:

Laurenzi
P.O.B. 4144 MILANO

COGNOME.....
VIA.....
No. Codice avviamento Postale.....
COMUNE.....

sabato

NAZIONALE

14,30-16 REGGIO EMILIA: TENNIS
Campionati italiani
Telecronista Giorgio Bellani
Regista Osvaldo Prandoni

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
ed
Estrazioni del lotto

GIROTONDO
(Bambole Furga - Biscotti Bovolone - Lebole - Dolcificio Lombardo Perfetti)

la TV dei ragazzi

17,45 AVVENTURE IN MONTAGNA
Il rifugio
Telefilm - Regia di Jean Guillaume
Prod.: Gaumont
Int.: Medhi, Edmond Beauchamps, Jean Michel Audin, Dominique Blondeau

ritorno a casa

GONG
(Fornet - Nuovo Ava per lavatrici)

18,45 AMICA TIGRE
Un documentario di Wilfried Bolliger

19,15 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Jader Jacobelli

19,40 TEMPO DELLO SPIRITO
Conversazione religiosa
a cura di P. Carlo Cremona

ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Asti Spumante Gancia - Durban's - Caffettiera Moka Express - Rasoi elettrici Philips - Aiax lanciere bianco - Monda Knorr)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA

ARCOBALENO
(Confezioni Facis - Prodotti Singer - Ringo Pavesi - Dash - Astra - Maurocaffè)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Amaro Cora - (2) Ariston Elettrodomestici - (3) Thermocoperte Lanerossi - (4) Alimenti Nipiol Buitoni - (5) Vidal Profumi

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Camera Uno - 2) Massimo Saraceni - 3) Brunetto Del Vita - 4) Produzione Montagnana - 5) Unionfilm

21 — Alberto Lupo presenta

PARTITISSIMA
Torneo musicale a squadre abbinato alla Lotteria di Capodanno
Testi di Castellano e Pipolo
III^a trasmissione
Si incontrano:

RITA PAVONE
con
Fausto Leali
Jimmy Fontana
e

BOBBY SOLO
con
Julie Rogers
Catherine Spaak
con la partecipazione di **Franco Franchi** e **Ciccio Ingrassia**
Orchestra e Coro diretti da Mario Migliardi
Coreografie di Gino Landi
Scene di Enrico Tovaglieri con Enzo Celone
Costumi di Danilo Donati
Regia di Romolo Siena

22,15 LINEA CONTRO LINEA
Settimanale di moda, gastronomia e cose varie
a cura di Giulio Macchi
con la collaborazione di Salvatore Nocita

23 —

TELEGIORNALE
Edizione della notte

TV SVIZZERA

14 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli Italiani che lavorano in Svizzera. Trasmissione realizzata dalla TV svizzera in collaborazione con la RAI

18 LA GIOSTRA. Settimanale per i ragazzi a cura di Mimma Pagnamenta. L'ANGOLO DEI BAMBINI. Per la serie «Le avventure del gatto Mirù»: «Mirù ha visite» e la 1ª puntata di «Marika»: «Marika e il libro illustrato». LA PAGINA DEI GIOVANI. «I volontari luganesi» e «Biblioteca di sogno». CALZONI CORTI. Telefilm della serie «Il carissimo Billy» interpretato da Jerry Mathers

19 INTERMEZZO

19,15 TELEGIORNALE. 1ª edizione

19,20 CACCIA ALL'IPPOPOTAMO NEL CIAD. Documentario della serie «Diario di viaggio»

19,45 TV-SPOT

19,50 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa di Mons. Corrado Cortella

20 CINEAUTOMOBILE. La storia dell'automobile attraverso il cinema. Documenti filmati raccolti da Jean-Jacques Sirkis. 3º episodio: «L'automobile sotto le armi»

20,15 TV-SPOT

20,20 TELEGIORNALE. Edizione principale

20,35 TV-SPOT

20,40 IL SERGENTE YORK. Lungometraggio interpretato da Gary Cooper, Walter Brennan e Joan Leslie. Regia di Howard Hawks

22,20 SABATO SPORT. Cronache e inchieste

23 TELEGIORNALE. 3ª edizione

SECONDO

19,30-20,45 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
FINLANDIA: *Helsinki*
PALLACANESTRO: CAMPIONATO EUROPEO MASCHILE
(Semifinale)
Telecronista Aldo Giordani

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Johnson Italiana - Tè Star - Salumi di pollo Dressing - Rasoi elettrici Sunbeam - Ferro China Bisleri - Olio Lara 4 stelle)

21,15

RICERCA
Inchieste e dibattiti del Telegiornale
a cura di Gastone Favero

22 — DON GIACINTO A FORZA
Originale televisivo di Mario Brancacci
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Giacinto	*Nino Taranto*
L'avvocato	*Amedeo Girard*
Antonietta	*Antonella Della Porta*
Sisina	*Graziella Marino*
Ada	*Maria Fiore*
Nicola	*Ugo D'Alessio*
Il M° Palazzo	*Ubaldo Lay*
Matteo	*Silvio Bagolini*
Attilio	*Sandro Moretti*
Ninuccio	*Benito Artesi*
Don Beppe Viscardo	*Giuseppe Pagliarini*
Don Carlo	*Carlo Rizzo*
Don Giulio	*Gennaro Di Napoli*
Don Beniamino	*Carlo Taranto*
Michelino	*Luciano Melani*
Lucietta	*Sara Pucci*
Il duca	*Guido Celano*
Donna Sinuccia	*Tecla Scarano*

Scene di Antonio Hallecher
Costumi di Gianna La Placa
Regia di Anton Giulio Majano
(Replica dal Programma Nazionale)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Alsterstrasse
«Der Ausreisser»
Fernsehkurzfilm
Regie: Ralph Lothar
Prod.: STUDIO HAMBURG

20,30 Apfelanbau
2. Folge
«Ernte, Lagerung und Aufbereitung»
Bildbericht
Prod.: BAVARIA

20,45-21 Gedanken zum Sonntag
Es spricht: Franziskanerpater Rudolf Haindl aus Kaltern

7 ottobre

La Spaak a «Partitissima» con la squadra di Bobby Solo

CANTA CATHERINE

ore 21 nazionale

Catherine Spaak cantante è una scoperta relativamente recente. Dopo l'uscita del film *La voglia matta* in cui il regista Luciano Salce l'aveva fatta canticchiare, qualcuno si ricordò che la giovanissima attrice, prima ancora di venire in Italia per *I dolci inganni* di Lattuada, aveva preso parte a uno spettacolo musicale della televisione francese. Si organizzò allora per lei una campagna discografica piuttosto ben congegnata. Fu convocato Gino Paoli, al quale vennero commissionate due canzoni su misura per Catherine. Paoli lavorò abilmente, scrivendo due pezzi, *Perdono* e *Tu ed io*, in cui la «erre» francese dell'attrice, la sua vocina cantilenante, la sua intonazione approssimativa si trasformavano da difetti in note di «colore». Ma il disco ebbe pochissima fortuna, e sarebbe rimasto un episodio senza seguito nella carriera della Spaak, se non ci fosse stato, nel frattempo, il «boom» di Françoise Hardy. Catherine fu scelta infatti per quel ruolo di «surrogato» italiano di Françoise che il mercato discografico sembrava richiedere. E l'operazione ebbe successo. Così, la protagonista del *Sorpasso*, della *Noia*, della *Calda vita*, ecc. incise *Quelli della mia età*, ossia la versione italiana di *Tous les garçons et les filles*, la canzone che aveva fatto della Hardy una «vedette» di rinomanza internazionale. Per una incresciosa coincidenza, proprio in quel periodo Catherine Spaak visse un'agitata esperienza matrimoniale che sembrava destinata da un lato ad alienarle molte simpatie del pubblico, e dall'altro a rendere inattendibile il suo personaggio di acerba e romantica «teenager». Senonché, gli echi di cronaca non ebbero, una volta tanto, influenza sulle scelte del pubblico, e l'attrice-cantante trovò facilmente il suo posto nel mondo della musica leggera destinata al consumo giovanile. Del resto, il suo esempio non rimase isolato. In quel torno di tempo, anzi (il 1964-'65) si affermò largamente la moda delle attrici (soprattutto francesi) che giocavano la carta della canzone: la Bardot, anzitutto, e poi Marie Lafôret (la «ragazza dagli occhi d'oro»), Annie Girardot, perfino la raffinata Jeanne Moreau. Ma Catherine fu l'unica che continuò a frequentare regolarmente le sale di registrazione e a partecipare agli spettacoli televisivi che potevano esserle utili per far conoscere il suo repertorio. Dopo *Quelli della mia età*, vennero infatti parecchi altri dischi bene accolti: *Mes amis, mes copains*, *L'esercito del surf*, *Tu ridi di me*, *Se mi vuoi, mi vuoi*, *Vent'anni o poco più*, *Prima di te, dopo di te*, ecc. Inoltre, ricorderete che in una puntata di *Napoli contro tutti*, nel 1965, Catherine cantò la celebre *Lili Marlen* che era stata lanciata quattro anni prima che lei nascesse.

Era il momento magico per i «filini di voce», destinati peraltro a non essere soppiantati del tutto dall'ondata del «beat», dello «shake» e del «rhythm and blues» che sarebbe venuta dopo. La Spaak, anche se non convinse mai gli esperti più esigenti, seppe sfruttare quel momento. Ma è curioso notare che, nonostante i suoi successi discografici, i produttori dei suoi film non le offrirono mai una parte «canora». Le malelingue dicevano che i produttori manifestavano in questo modo la loro avvedutezza; Catherine, viceversa, precisava che era lei stessa a voler mantenere rigorosamente separati i due binari della sua carriera.

Eppure, proprio ultimamente, ha avuto l'occasione di prodursi come attrice-cantante in *La notte è fatta per rubare*; la canzone del film (nella quale si esibirà stasera a *Partitissima*) è appunto il suo nuovo disco che la ripropone fedele al suo stile: quasi una Cinquetti con l'accento straniero.

s. g. b.

Catherine Spaak è fra le poche attrici che hanno saputo imporsi all'attenzione del pubblico anche come cantanti

ore 21 nazionale

PARTITISSIMA

Questa sera scendono per la prima volta in campo Rita Pavone e Bobby Solo. A difendere i colori di Rita si batteranno Fausto Leali (quello di A chi*) e Jimmy Fontana (vincitore del «Disco per l'estate» con* La mia serenata*). Non meno agguerrita la formazione di Bobby Solo (interprete di* Non c'è più niente da fare*): dalla sua parte si esibiranno Julie Rogers (conosciuta in Italia con* Breve amore*, la canzone tratta dal film* Fumo di Londra*) e Catherine Spaak.*

ore 21,15 secondo

RICERCA

Si conclude questa sera la serie «Dove va la società italiana». L'ultima puntata affronterà il tema: «La partecipazione sociale». Quali cioé sono già oggi, e soprattutto dovranno essere in futuro gli strumenti e le modalità di organizzazione della vita sociale, per consentire e sollecitare una spontanea partecipazione di base alla vita della comunità.

ore 22 secondo

DON GIACINTO A FORZA

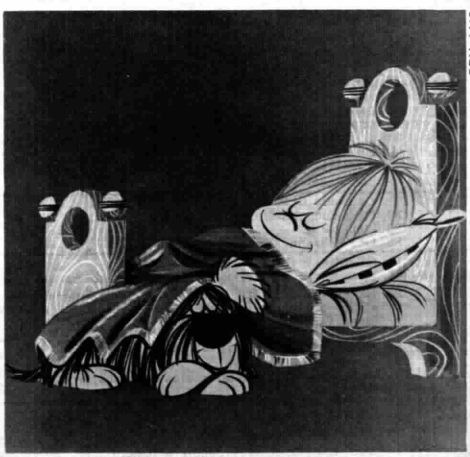
C'è una categoria di persone che sarebbe disposta a qualsiasi sacrificio, pur di poter entrare nel mondo dei potenti. Sono gli arrampicatori sociali: uno di questi è appunto Don Giacinto il quale, pur di entrare a far parte del circolo della nobiltà locale, non lesina quattrini e sacrifica anche qualcosa di suo. Ma è contento lo stesso.

1817 1967

CHI CERCA IL MEGLIO TROVA

LANEROSSI

volete sapere l'ultima di BALDO e POLDO? vedetela stasera



CAROSELLO

7 ottobre sabato

NAZIONALE

6
'30 Bollettino per i navigantl
'35 1° Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
'45 Intervallo musicale
'50 2° Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7
Giornale radio
'10 Musica stop
'38 Pari e dispari
'48 **IERI AL PARLAMENTO**

8
GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane
— *Doppio Brodo Star*
'30 LE CANZONI DEL MATTINO
con Ico Cerutti, Gigliola Cinquetti, Little Tony, Anna Identici, Nico Fidenco, Flo Sandon's, Claudio Villa, Audrey, Renato Rascel

9
Paola Ojetti: Le cattive abitudini
'07 **Il mondo del disco italiano**
a cura di **Guido Dentice**

10
Giornale radio
— *Malto Kneipp*
'05 **Le ore della musica** (Prima parte)
Holiday for strings, C'est irreparable, Il cammino d'ogni speranza, Une mèche de cheveux, Over the rainbow, Little man, A Paris, My star (da « La contessa di Hong Kong), Filo de seta, La musica è finita, Ma vie, Late night set, lo punto su di te, El gaucho, These boots are made for walkin', Liszt: Jeux d'eau à la Villa D'Este da « Années de pèlerinage »

11
LE ORE DELLA MUSICA (Seconda parte)
(Vedi Locandina) — *Cori Confezioni*
'23 Antonio Guarino: L'Avvocato di tutti
'30 **ANTOLOGIA MUSICALE** (Vedi Locandina)

12
Giornale radio
'05 Contrappunto
'38 Sì o no
— *Vecchia Romagna Buton*
'43 La donna oggi - Gina Basso: I nostri bambini
'48 Punto e virgola

13
GIORNALE RADIO - Giorno per giorno
— *Soc. Olearia Tirrena*
'20 **LE MILLE LIRE**
Gioco musicale di **D'Ottavi** e **Lionello** - Presentano **Raffaele Pisu** e **Grazia Maria Spina**
— *Manetti & Roberts*
'50 Carillon
'53 **PONTE RADIO**
Cronache del sabato in collegamento con le Regioni italiane, a cura di **Sergio Giubilo**

14

15
Giornale radio
'10 **Zibaldone italiano**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
— *DET Discografica Ed. Tirrena*
'45 Schermo musicale

16
Programma per i ragazzi: « **Johnny Tremain** » - Romanzo di Ester Forbes - Adattamento di Torriero e Silvestri - II° puntata - Regia di Lorenzo Ferrero
'30 **JAZZ A GOGO** (Vedi Locandina)

17
Giornale radio - Italia che lavora - Sui nostri mercati - Estrazioni del Lotto
'25 **L'AMBO DELLA SETTIMANA**
Trasmissione abbinata alle estrazioni del Lotto L'ambo di questa settimana è formato dai primi due numeri estratti sulla ruota di Palermo
'32 **Le grandi voci del microsolco**
a cura di **Giorgio Gualerzi**
Prima trasmissione

18
'05 **INCONTRI CON LA SCIENZA**
L'elettricità dell'atmosfera, a cura di Enrico Medi
'15 **Trattenimento in musica**
con Radio Ombra

19
'25 Le Borse in Italia e all'estero
'30 Nino Longobardi: Il fatto della settimana
'35 Luna-park
'55 Una canzone al giorno — *Antonetto*

20
GIORNALE RADIO
'15 La voce di Doris Day — *Ditta Ruggero Benelli*
'20 **NON SPARATE SUL CANTANTE,** un programma scritto a presentato da **Renato Izzo** - Regia di **Silvio Gigli** (Replica dal Secondo Programma)
'50 **Abbiamo trasmesso**
Selezione settimanale dai programmi di musica leggera, rivista, varietà, musica sinfonica, lirica e da camera

21

22
'20 **MUSICHE DI COMPOSITORI ITALIANI**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

23
GIORNALE RADIO - Lettere sul pentagramma - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6,30 **Notizie del Giornale radio**
6,35 **Colonna musicale** (ore 7,15): L'hobby del giorno

7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco
7,40 Biliardino a tempo di musica

8,15 Buon viaggio
8,20 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Sarah Ferrati** vi invita ad ascoltare con lei i programmi dalle 8,40 alle 12,15
8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA — *Palmolive*
— *Galbani*
9,05 Un consiglio per voi - Antonio Morera: La risposta del medico
9,12 ROMANTICA — *Lavabiancheria Candy*
9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei
9,40 **Album musicale** — *Sidol*

10 — **Ruote e motori**
— *Industria Dolciaria Ferrero*
10,15 JAZZ PANORAMA
10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce
— *Omo*
10,40 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri** e con la partecipazione di **Milva**
Regia di **Pino Gilioli**

11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 Fantomas è realmente esistito?
— *Mira Lanza*
11,42 **LE CANZONI DEGLI ANNI '60**

12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 DIXIE+BEAT (Vedi Locandina)
12,45 **Passaporto**
Settimanale di informazioni turistiche, a cura di E. Fiore ed E. Mastrostefano

13 — **La musica che piace a noi**
Un programma con **Lea Massari** - Regia di **Arturo Zanini**
— *Talco Felce Azzurra Paglieri*
13,30 **GIORNALE RADIO**
13,45 Teleobiettivo — *Simmenthal*
13,50 Un motivo al giorno — *Ariel*
13,55 Finalino — *Caffè Lavazza*

14 — Juke-box
14,30 **Giornale radio**
— *E.M.I. Italiana*
14,45 Angolo musicale

15 — Recentissime in microsolco
— *Meazzi*
15,15 **GRANDI DIRETTORI: HANS KNAPPERTSBUSCH**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
Nell'interv. (ore 15,30): **Notizie del Giornale radio**

16 — **Partitissima** a cura di Silvio Gigli
16,05 **RAPSODIA**
16,30 **Notizie del Giornale radio**
16,35 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16,38 ULTIMISSIME

17 — Buon viaggio
17,05 CANZONI PER INVITO
17,30 **Notizie del Giornale radio** - Estrazioni del Lotto
— *Gelati Algida*
17,40 **BANDIERA GIALLA**
Dischi per i giovanissimi presentati da **Gianni Boncompagni** - Regia di **Massimo Ventriglia**

18,25 Sui nostri mercati
18,30 **Notizie del Giornale radio**
18,35 Ribalta di successi — *Carisch S.p.A.*
18,50 Aperitivo in musica

19,23 Sì o no
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti
19,50 Punto e virgola

20 — **Jazz concerto**
(Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)
20,45 **INCONTRO ROMA-LONDRA**
Domande e risposte tra inglesi e italiani

21,15 Canzoni popolari dalla Turchia
21,30 **Giornale radio - Cronache del Mezzogiorno**
21,50 MUSICA DA BALLO

22,30 **GIORNALE RADIO**
22,40 **Benvenuto in Italia**
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

23,15 Chiusura

TERZO

10 — **Marc-Antoine Charpentier:** Epithalamium, cantata per soli e orch. • **André Campra:** Les Femmes, cantata su testo di Roy, per voce e strumenti
10,30 **Fernando Sor:** Minuetto in re maggiore (chit. R. Tarragò) • **Joaquin Rodrigo:** En los trigales (chit. R. Tarragò); Concerto per chitarra e orchestra (sol. N. Yepes - Orch. Sinf. di Madrid, dir. A. Argenta)

11 — **Antologia di interpreti**
Dir. **E. van Beinum**; br. **R. Merrill**; pf. **E. Laszlo**; sopr. **T. Trötschel**; dir. **A. Cluytens**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

12,10 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Parigi) Fuzeau Braesch: « Insetti africani ».
12,20 **Karl Heinze:** Variazioni op. 13 (pf. E. Filus) • **Wolfgang Fortner:** Sinfonia (1947) (Orch. Sinf. della Radio di Berlino, dir. H. W. Henze)
12,55 **MUSICHE DI JOHANNES BRAHMS**
Sestetto in si bemolle maggiore op. 18, per due violini, due viole e due violoncelli (Strumentisti dell'Ottetto di Berlino); Gesang der Parzen, su testo di W. Goethe, op. 89 per coro e orchestra (Orch. Sinf. di Vienna e Wiener Kammerchor dir. H. Swoboda); Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98 (Orch. Sinf. Columbia dir. B. Walter)

14,30 **RECITAL DEL TRIO BEAUX ARTS**
L. van Beethoven: Trio in sol magg. op. 1 n. 2 • M. Ravel: Trio in la (M. Pressler, pf.; D. Guilet, vl.; B. Greenhouse, vc.)

15,30 **La Vida breve**
Dramma lirico in due atti di C. Fernandez-Shaw Musica di **MANUEL DE FALLA**
Orch. Sinf. dell'Opera di Barcellona e Coro « Capilla Clasica Polifonica » dir. **Ernesto Halffter**
Maestro del Coro E. Ribó (Vedi Locandina)

16,40 **Georg Friedrich Haendel**
Sonata in re magg. op. 1 n. 13 per vl. e pf. (Rev. Felinski) (K. Kulka, vl.; E. Malinowska, pf.)

17 — Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera
17,10 **Anton Webern:** Passacaglia op. 1
17,20 1° Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
17,30 Intervallo musicale
17,35 2° Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Repliche dal Programma Nazionale)
17,45 **Georg Philipp Telemann:** Suite in la min. per recorder-contralto e archi (B. Krainis, recorder-contr.; R. Bonacini, vl.; R. Conant, clav. - Krainis Baroque Ensemble, dir. B. Krainis)

18,20 Cifre alla mano, a cura di F. di Fenizio
18,30 **Musica leggera d'eccezione**
18,45 **La grande platea**
Settimanale radiofonico di cinema e teatro

19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20,30 Dall'Auditorium di Torino
Stagione Sinfonica Pubblica d'Autunno della RAI
Concerto inaugurale
diretto da **Mario Rossi** con la partecipazione del contrabbassista **Franco Petracchi**
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI - M° del Coro Ruggero Maghini (Vedi Locandina)
Nell'intervallo:
Divagazioni musicali, di Guido M. Gatti

22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 Orsa minore
Pernottamento
Un atto di **L. Anagnostàki** - Trad. di F. M. Pontani
Mimis: G. Rizzi; Sofia: O. Fagnano; Una vecchia: M. Mordeglia Mari
Regia di **Massimo Scaglione**

23,20 **Rivista delle riviste**
23,30 Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

11/Le ore della musica

Programma della seconda parte: Cook-Bardotti-Greenaway: *Prendi la chitarra e vai* (The Motowns) • Boncompagni-Bono: *Ragazzo triste* (Patty Pravo) • Fort-Endrigo: *Girotondo intorno al mondo* (Sergio Endrigo) • Oliviero: *'Nu quarto 'e luna* (*Duo chit. el.* Santo e Johnny) • Pace-Coulter-Martin: *La danza delle note* (Sandie Shaw) • De Witt: *Flowers on the wall* (The Mexicali Singers) • Detto-Don Backy: *L'immensità* (Johnny Dorelli) • Califano-Pallavicini-Conte: *Grin-grin-grin* (Carmen Villani) • Hunter-Heard-Boulanger: *Lies and kisses* (Cliff Richard).

11,30/Antologia musicale

Domenico Scarlatti: *Sonata in do minore* (*clavicembalista* Fernando Valenti) • Wolfgang Amadeus Mozart: *Sonata in sol maggiore K. 379* per violino e pianoforte (William Kroll, *violino*; Arthur Balsam, *pianoforte*) • Manuel Ponce: *Sei Preludi* (*chitarrista* Andrés Segovia).

15,10/Zibaldone italiano

Wilder-Paoli: *Senza fine* (Frank Chacksfield) • Cordara-Farassino: *Qualcosa di meraviglioso* (Lia Scutari) • Di Ceglie: *La barca dei sogni* (Pino Calvi) • Carosone: *Pianofortissimo* (*org. hamm.* Freddy) • Lauzi: *Una storia* (Bruno Lauzi) • D'Acquisto-Seracini: *L'edera* (Angel Pocho Gatti) • Ciuffini-Lattuada-Trovajoli: *Quando ero un bebè* dal film « Don Giovanni in Sicilia » (I Cantori Moderni) • Amurri-Ferrio: *Piccolissima serenata* (Ted Heath) • Filippini: *Gioia del Carnevale* (Umberto Tucci) • Fiore-Vian: *Suonno a Marechiare* (Miranda Martino) • Gangarossa-Piccinelli: *La tromba bianca* (*tb.* Michele Lacerenza) • Arditi: *Il bacio* (Kurt Edelhagen).

22,20/Musiche di compositori italiani: Abbado-Jachino

Marcello Abbado: *Doppio concerto* per violino, pianoforte e doppia orchestra da camera (Enrica Cavallo, *pf.*; Franco Gulli, *vl.* - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Dennis Burkh) • Carlo Jachino: *Variazioni per orchestra su di un tema popolare caro a Napoleone I* (Prima esecuzione assoluta) (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Pietro Argento).

SECONDO

15,15/Grandi direttori: Hans Knappertsbusch

Richard Wagner: *Rienzi:* Ouverture (Orchestra Filarmonica di Monaco) • Richard Wagner: *Tristano e Isotta:* Preludio e Morte di Isotta (Orchestra Filarmonica di Berlino); *La Walkiria:* Cavalcata delle Walkirie (Orchestra Filarmonica di Vienna).

TERZO

11/Antologia di interpreti

Direttore Eduard van Beinum: Jean Sibelius: *Tapiola*, poema sinfonico op. 112 (Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam) • *Baritono Robert Merrill;* Giuseppe Verdì: *La forza del destino:* « Urna fatale » (Orchestra New Symphony di Londra diretta da Edward Downes); Gioacchino Rossini: *Il barbiere di Siviglia:* « Largo al factotum » (Orchestra del Teatro Metropolitan di New York diretta da Erich Leinsdorf) • *Pianista Erwin Laszlo:* Franz Liszt: *Rapsodia ungherese n. 14 in fa minore* • *Soprano Elfride Trötschel;* Albert Lortzing: *Der Waffenschmied:* « Er schläft! » (Orchestra di Stato del Württenberg diretta da Ferdinand Leitner) • *Direttore André Cluytens:* Maurice Ravel: *Bolero* (Orchestra Sinfonica della Radiodiffusione Francese).

15,30/« La vida breve », di Manuel de Falla

Personaggi ed interpreti: Salud: *Victoria De Los Angeles*; Abuela: *Rosario Gomez*; Carmela: *Josefina Puigsech*; Prima venditrice: *Carmen Gobmau*; Seconda venditrice: *Agustina Turullols;* Terza venditrice: *Pilar Tello;* Paco: *Pablo Civil;* Lo zio Sarvaor: *Emilio Payà;* Il cantante: *José Simorra;* Manuel: *Fernando Cachadiña;* Una voce: *Miguel Pujol;* La voce di un *fabbro:* Amadeo Cartana.

19,15/Concerto di ogni sera

Programma delle musiche da camera in onda questa sera:

Johann Sebastian Bach: *Fantasia cromatica* per viola sola (Trascr. di Zoltan Kodaly (*violista* William Primrose) • Sergej Prokofiev: *Sonata n. 9 in do maggiore op. 103* per pianoforte: Allegretto - Allegro strepitoso - Andante tranquillo - Allegro con brio, ma non troppo presto (*pianista* Sviatoslav Richter) • Ludwig van Beethoven: *Quartetto in do diesis minore op. 131* per archi: Adagio - Allegro molto vivace - Allegro moderato - Andante non troppo - Presto - Adagio - Allegro (Quartetto di Budapest: Joseph Roisman, Alexander Schneider, *violini;* Boris Kroyt, *viola;* Mischa Schneider, *violoncello*).

20,30/Concerto sinfonico diretto da Mario Rossi

Programma del Concerto inaugurale della « Stagione Sinfonica d'Autunno del Terzo Programma »:

Giorgio Federico Ghedini: *Architetture*, Concerto per orchestra (1940) • Virgilio Mortari: *Concerto per Franco Petracchi*, per contrabbasso e orchestra (1966) (Su antiche musiche): Introduzione e canto scozzese (Geminiani) - Rondò (Boccherini) - Invenzione (Bonporti) - La campanella (Paganini) (*solista* Franco Petracchi) • Vincenzo Tommasini: Suite dal balletto *Le donne di buonumore* di Domenico Scarlatti: Presto - Allegro - Andante - Non presto, in tempo di ballo - Presto • Giovanni Salviucci: *Alcesti*, episodio per coro e orchestra (1936) (Dalla tragedia di Euripide).

* PER I GIOVANI

SEC./12,20/Dixie + Beat

Layton-Creamer: *After you've gone* (Phil Napoleon and his Memphis Five) • Anonimo: *Down by the riverside* (Ramsey Lewis) • Evy-Rivat-Thomas-Renard: *Due minuti di felicità* (Sylvie Vartan) • Tanega: *Walkin' my cat named dog* (Art Blakey) • Bono: *Podunk* (Sonny e Cher) • Gimbel-Valle: *Summer samba* (Les Mc Cann) • Anonimo: *Frankie and Johnnie* (Wilbur De Paris) • Phillips: *Worlds of love* (The Mama's and Papa's) • Porter: *I love you, Samantha* (Kenny Ball).

NAZ./16,30/Jazz a gogo

Ory: *Muskrat ramble* (Louis Armstrong and his All Stars) • De Rose: *Deep purple* (Woody Herman) • Weill: *Mack the knife* (Ella Fitzgerald) • Kresa-Loveday: *That's my desire* (Lionel Hampton) • Brubeck: *He done her wrong* (Quart. Dave Brubeck) • Rushing-Dunham-Basie: *Sent for you yesterday* (Jimmy Rushing) • Mancini: *Bird brain* (Quincy Jones).

Francese, inglese e tedesco
LEZIONI DI LINGUE

17,20 terzo

Innegabile che la conoscenza delle lingue diventi di giorno in giorno sempre più indispensabile per il vivere sociale. I limiti del mondo nel giro di vent'anni, dopo il secondo conflitto mondiale, si sono ristretti. Le distanze si sono accorciate, i popoli più disparati si incontrano; la radio e la televisione ci portano in casa usi, costumi, fatti che avvengono a migliaia di chilometri di distanza. Spesso nelle lingue parlate si inseriscono di prepotenza vocaboli appartenenti ad altre lingue. Di qui la necessità di allargare le nostre conoscenze. La lingua è lo strumento migliore. A questo scopo la RAI ha istituito da tempo corsi di francese, inglese e tedesco. Le trasmissioni che inizieranno il 2 ottobre cercheranno di raggiungere, attraverso la radio, coloro i quali non hanno la possibilità materiale, né a volte il tempo, di seguire lezioni presso un qualsiasi professore. A chi si rivolge questa nuova serie di corsi di lingua? Come le altre precedenti trasmissioni della radio cerca un pubblico adulto (operai qualificati, impiegati) e ragazzi che abbiano già acquisito una qualche nozione di una lingua straniera. Il metodo di insegnamento è fra i più moderni, esemplificato nell'esperienza delle regole grammaticali e dei vocaboli. Dopo nove mesi (un ciclo scolastico normale) la conoscenza delle lingue sarà abbastanza ampia e potrà permettere agli ascoltatori di sostenere una conversazione in inglese, in francese o in tedesco. Nel corso dell'anno i professori assegneranno un compito mensile; gli ascoltatori dopo averlo svolto lo rispediranno al professore (viale Mazzini 14) il quale lo correggerà e lo rinvierà quindi al mittente.

Alla fine del ciclo delle trasmissioni che saranno divise in due corsi, gli ascoltatori più meritevoli verranno ricompensati con un libro offerto dalla RAI Radiotelevisione Italiana.

Questo l'orario della messa in onda delle lezioni di lingue:

Francese *(prof. Enrico Arcaini): lunedì e giovedì, progr. naz. 6,35, terzo progr. 17,20, replica;*

Inglese *(prof. Arthur Powell): martedì e venerdì, progr. naz. 6,35, terzo progr. 17,20, replica;*

Tedesco *(prof. Arturo Pellis): mercoledì e sabato, progr. naz. 6,35, terzo progr. 17,20, replica.*

Tre stili dal Festival di Antibes
JAZZ CONCERTO

20 secondo

Nel concerto di stasera, curato come sempre da Adriano Mazzoletti, ascolteremo alcuni brani tratti dall'ultimo Jazz Festival tenutosi recentemente ad Antibes, in cui furono presenti il noto clarinettista e sax soprano francese Claude Luter col suo complesso, la grande orchestra organizzata in questi ultimi tempi in Francia dal suonatore di tromba Jean-Claude Naude e infine gli « Stars of Faith » e il Quartetto di Dave Brubeck.

Claude Luter è, per sua stessa ammissione, un epigono del grande Sidney Bechet, con cui ha frequentemente suonato durante la lunga permanenza di Bechet in Francia, diventando uno degli esponenti europei più significativi dello stile New Orleans. Dotato di una tecnica impeccabile e di una rigorosa aderenza allo stile originale dei maestri di questa musica, che è un po' la culla del più autentico jazz, Claude Luter è stato qualche tempo fa ospite di un altro concerto jazz, esibendosi direttamente dagli studi romani di via Asiago. Lo stile New Orleans sembra dovunque godere in questi ultimi tempi di una seconda giovinezza.

Il grande complesso di Jean-Claude Naude si riallaccia invece al più puro stile swing della seconda metà degli anni trenta e particolarmente a quello che ha reso celebre la formazione di Count Basie. L'orchestra si compone di sei trombe, sette sassofoni, tre tromboni, oltre alla sezione ritmica (piano, contrabbasso e batteria) ed è considerata la migliore formazione europea del genere. Di essa fa parte anche il tenorsassofonista Jacques Di Donato, un francese di origine italiana.

Ecco il programma: Orchestra Claude Luter: *Juan-les-Pins Parade; Wild cat blues; Les oignons; Petite fleur; I found a new baby* • Orchestra Jean-Claude Naude: *Latitude 34°40 Nord; Looka Heah; Les temps d'Allelujah* • « The Stars of Faith »: *I've got shoes; Who is this man; Get away Jordan* • Quartetto Dave Brubeck: *Take five; Three to get ready; Cassandra.*

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 23,20 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

23,20 Balliamo insieme - 0,36 Gli assi della canzone: Frank Sinatra e Edith Piaf - 1,06 Divertimento per orchestra - 1,36 Ribalta lirica - 2,06 Motivi d'oltre oceano - 2,36 Complessi vocali - 3,06 Pagine sinfoniche - 3,36 Danze e cori d'ogni paese - 4,06 Le nostre canzoni - 4,36 Per archi e ottoni - 5,06 Curiosando in discoteca - 5,36 Musiche per un « buongiorno ».

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 18,30 Liturgicna misel: porocila. 19,15 The Teaching in tomorrow's Liturgy. 19,35 **Orizzonti cristiani: Notiziario - Sette giorni in Vaticano,** a cura di Egidio Ornesi - Il **Vangelo di domani** e un commento del P. Ferdinando Batazzi. 20,15 Semaine catholique dans le monde. 20,45 Wort zum Sonntag. 21 **Santo Rosario** dal Santuario di Pompei. 21,15 **Trasmissioni estere.** 21,45 Sabatina en honor de Nuestra Señora. 22,30 **Replica di Orizzonti cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa. 7,10 Cronache di ieri. 7,15 Notiziario-Musica varia. 8,30 Radio Mattina. 11,05 Trasm. da Beromünster. 12 Rassegna stampa. 12,10 Musica varia. 12,15 L'agenda della settimana. 12,30 Notiziario-Attualità. 13 A ritmo di polca. 13,20 Canzonette. 13,40 Orchestra André Kostelanetz. 14,05 I divi della canzone: Judy Garland. 14,15 Orizzonti ticinesi. 14,45 Dischi in vetrina. 15,15 Maestri italiani. Concerto della Radiorchestra diretta da Otmar Nussio. **Renato Parodi:** Musiche per « La dodicesima notte » di W. Shakespeare: Ouverture alla francese - Canto n. 1 (del clown) - Canzone di taverna - Variazioni - Canto n. 2 (Canzone triste) - Canto n. 3 (Marcetta del clown) - Sarabanda - Filastrocca e Finale (solista Claudio Giombi, baritono). **Ottorino Respighi:** Gagliarda (dalla « Antiche danze e Arie per liuto »). **Virgilio Mortari:** Concerto per pianoforte e orchestra (solista: Chiaralberta Pastorelli). 18,05 Orchestra Radiosa. 18,40 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 17,15 Radio Gioventù. 18,05 Formazioni rustiche. 18,15 Voci del Grigioni italiano. 18,45 Diario culturale. 19 Souvenir zigano. 19,15 Notiziario-Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Acquarello rosso e blu. 20,30 I grandi incontri musicali. 22,05 Palcoscenico internazionale. 22,30 Sabato in musica. 23 Notiziario-Attualità. 23,20 Night Club.

II Programma

18 I solisti si presentano. 18,10 Gazzettino del cinema. 18,25 Intermezzo. 18,30 Per la donna. 19 Juke-box del Secondo Programma. 20 Ritorno all'operetta. 20,30 Giallo radiofonico. 21,30 Ballabili. 21,55-22,30 « Nuits d'été » di Hector Berlioz per voce e orchestra op. 7; Poesie di T. Gautier (Anna Ricci, mezzosoprano; Radiorchestra diretta da Francis Irving Travis).

● LOCALI

ABRUZZI E MOLISE

Domenica: 12,30-12,45 Musica leggera.
Feriali: (eccetto il giovedì) 7,30-7,50 Vecchie e nuove musiche.

CALABRIA

Feriali: (eccetto il giovedì) 12,20-12,40 Musica per tutti.

CAMPANIA

Sabato e domenica: 8-9: Good morning from Naples.
Altri giorni: 6,45-8 Good morning from Naples, trasm. in lingua inglese.

FRIULI-VENEZIA GIULIA

Domenica: 7,15 II Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - 9,30 Vita agricola regionale - 9,45 Incontri dello Spirito, trasm. a cura della Diocesi - 10 S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto - 11 Musiche per archi - 11,15 **Gruppo mandolinistico** - 11,30 L'amico dei fiori, consigli e risposte di B. Natti - 12 I programmi della settimana - Indi: Giradisco - 12,15 **« Settegiorni sport »**, rotocalco della domenica - 12,30 Asterisco musicale - 12,40 II Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - 13 **L'ora della Venezia Giulia**, trasmissione dedicata agli italiani di oltre frontiera - 13,30 Musica richiesta - 14 **« I ricordi de nono Giovanin; veci strafanici »** di D. Cuttin - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di Ugo Amodeo (Venezia 3) - 14 « El campanon », settimanale di D. Saveri, L. Carpinteri e M. Faraguna - Regia di M. Amodeo - 14 « Il foglio d'oro », settimanale a cura della redazione triestina del Giornale radio (Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II della Regione) - 19,30 Piccoli complessi: « I Cardinali » - 19,45 II Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache ed i risultati della domenica sportiva.
Feriali: 7,15 II Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - 12,05 Musica leggera - 12,15 Asterisco musicale - 12,23 I programmi del pomeriggio - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo, a cura della redazione del Giornale radio - 12,40 II Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.
Lunedì: 13,15 **Motivi italiani di successo** - Orchestra Casamassima - 13,35 **Album di canti regionali** - Presentazione di C. Noliani - 13,50 **Bozzetti di vita istriana: « La partenza »** di G. Miglia (te) - 14 **Saggio di studio del Conservatorio « G. Tartini » di Trieste** - Vivaldi (rev. Malipiero): Concerto in do magg. per 2 tr.e e cembalo - solisti: S. Hrovatin e R. Colombin; Mozart: Concerto in si bem. magg. per fg e orch. KV. 191 - solista: G. Grassi - Orch. del Conservatorio dir. da L. Toffolo - 14,25 **Piccolo concerto in jazz:** Richard Collins al pianoforte - 14,40 **« Il tagliacarte »**, a cura di L. Morandini e G. Bergamini.
Martedì: 13,15 **Motivi popolari istriani** - Orch. Safred - 13,30 Appunti per una storia del vino in Friuli, di G. Perusini - 13,40 Complesso Pacchiori 1967 - 13,55 **« Lulù »** - Scene dalla commedia in 3 atti di C. Bertolazzi - Comp. del Piccolo Teatro « Città di Udine » - Present. e regia di R. Castiglione - 14,30 **Musiche di C. Monteverdi** - « Dialogo di ninfa e pastore » - « Interrotte speranze » - « Romanesca a due » - « Cari baci » - « Ardo e scoprir » - « O viva fiamma » - « Io son pur vezzosetta pastorella » - « Trio Ars Antiqua » - A. Orell, sopr.; F. Dandoy, mezzop.; L. Battiana, clav. (Reg. eff. il 9-9-1967 al Castello di Duino durante il concerto organizzato dal « Soroptimist Club » di Trieste).
Mercoledì: 13,15 **Passerella di autori Regionali 1967** - Orch. Russo - 13,40 **« La sposa sorteggiata »** - 3 atti e un epilogo di F. Busoni - Atto 1° - Interpreti principali: L. Puglisi, A. Rota, H. Handt, A. Boyer - Orch. e Coro di Roma della RAI - Dir. F. Previtali - M° del Coro N. Antonellini - 14,30 **« Flôrs di prât »** - Prose e poesie in friulano di N. Pauluzzo: Il premio di poesia della « Filologia » - 14,40 **Rapsodie triestine** - Orch. Safred.
Giovedì: 13,15 **Piccoli complessi della regione: « Canzoniere quattro »** - 13,30 **Motivi friulani** - Orch. E. Vitorio - 13,45 **Concerto sinfonico dir. da Francesco Cristofoli:** Frescobaldi (elab. Malipiero): Toccate per archi; Mozart: Eine Kleine Nachtmusik KV 525; Beethoven-Weingartner: Grande fuga op. 133 - Orch. del Teatro Verdi - 14,30 Duo Russo-Safred - 14,40 **Bozze in colonna** - Cosa preparano gli scrittori della Regione - « Il quaderno d'Israele » di G. Voghera, a cura di B. Maier.
Venerdì: 13,15 **Come un juke-box** - I dischi dei nostri ragazzi - 13,40 **Scrittori della regione: « L'Attesa »** di M. Cecovini - 13,50 **Saggio di studio del Conservatorio « G. Tartini » di Trieste** - Bach: Concerto in fa min. per pf. e archi - solista: F. Petracco; Bruch: Concerto in sol min. per vl. e orch. op. 26 - solista: N. Tonazzi - Orch. del Conservatorio dir. da L. Toffolo - 14,25 **Un po' di poesia** - a cura di S. Crise - « Virgilio Giotti » (1ª) - 14,35 **Festival di canto mariano** - Gruppi corali: « Ciscjel » di Udine, « Ala Azzurra » di Campoformido, « Eugenio Gattesco » di Sclaunicco e « Buje » di Buje - Reg. eff. il 14-5-1967 a Santa Margherita dal Gruagno (Udine).
L'ora della Venezia Giulia (14,30-15,30) Trasmissione dedicata agli italiani di oltre frontiera - 14,30 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Panorama sportivo - 14,45 Programmi artistici (lun.: Appuntamento con l'opera lirica; mart.: Piccoli complessi della Regione: « The Pulps »; merc.: Passerella di Autori giuliani; giov.: Appuntamento con l'opera lirica; ven.: Il jazz in Italia; **sab.:** Sotto la pergola(e)) - Programmi giornalistici (lun.: Il quaderno d'italiano; mart.: Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana; merc.: Arti, lettere e spettacoli; giov.: Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno d'italiano; ven.: **«Istituzioni e Cronache del progresso; sab.:** Arti, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale) - 15,10 Musica richiesta.
19,30 Oggi alla Regione - Indi: Segnaritmo - 19,45 II Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

SARDEGNA

Domenica: 8,30 II settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo - 12 Girotondo di ritmi e canzoni - 12,30 Astrolabio sardo e Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12,35 Musica e canti del folklore sardo - 12,50 Ciò che si dice della Sardegna, rassegna della stampa - 14 Gazzettino sardo - 14,15 Musica leggera - 19,30 Qualche ritmo - 19,40 Gazzettino sardo.
Feriali: 12,05 Musica leggera - Astrolabio sardo - 12,25 Programmi vari (lun.: Calendario juke-box a cura di F. Fadda; mart.: I Karacolis di Caprera; merc.: Musiche richieste cantanti e complessi isolani preferiti; giov.: Fisarmonicisti isolani; ven.: Divagazioni sul folklore sardo - 12,45 La settimana economica di I. De Magistris; sab.: Selezione di progr. trasm. nella settimana) - 12,50 Notiziario della Sardegna - 14 Gazzettino sardo - 14,15 Progr. vari (lun.: Gazzettino sportivo - 14,18 « Musica per tutti »; mart.: Album musicale isolano; merc.: Incontri a Radio Cagliari - 14,30 Sicurezza sociale, corrispondenza quindicinale di S. Sirigu con i lavoratori della Sardegna, a cura di P. Piga; giov.: Complesso « I Baronetti »; ven.: I concerti di Radio Cagliari) - 19,30 Programmi vari (lun.: Appuntamento con Gianfranco Mattu e il suo Quartetto; mart.: Flaviano Milia alla fisarmonica; merc.: Qualche ritmo; giov.: Dieci minuti con Daniela Crea; ven. Qualche ritmo; sab.: Musica caratteristica) - 19,45 Gazzettino sardo (sab. 19,40-20 Gazzettino sardo e sabato sport).

SICILIA

Domenica: 19,30 e 22,40 Sicilia sport.
Feriali: 7,30, 12,20, 14 e 19,30 Gazzettino della Sicilia (sabato solo alle 7,30, 12,20 e 19,30).

TRENTINO-ALTO ADIGE

Domenica e Feriali: 12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali e servizio giornalistico (dom.: Tra monti e valli; lun.: Lunedì sport; mart. e giov.: Opere e giorni nel Trentino; merc.: Opere e giorni in Alto Adige; ven.: Dai torrenti alle vette; sab.: Terza pagina) - 14 dom.: « Dalle Dolomiti al Garda » - Altri giorni (eccetto sabato): Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmission per i Ladins - 19,15 dom.: Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Altri giorni: Tempo sera - Bolzano sera - 19,30 'n giro al sas e Programmi vari (dom.: Canti popolari; lun. Settimo giorno sport; mart.: Musica leggera; merc. Pianista Maddalena Giese; giov.: Canti popolari; ven.: « Historia Tridenti » di Guido Bond; sab.: Duo di chitarra classica) - 19,45 dom. lun. mart. giov. ven.: Musica sinfonica; merc. e sab.: Musica da camera.

VALLE D'AOSTA

Feriali (eccetto il sabato): 12,20 La voix de la Vallée - Gazzettino della Valle d'Aosta, notiziario bilingue in italiano e francese, e servizio giornalistico (lun.: Un paese alla settimana; mart.: Notizie e curiosità dal mondo della montagna; merc.: L'aneddoto della settimana; ven.: Nos coutumes).

VENETO

Sabato: 12,30 Cronache economiche (Venezia 2).

● RETE IV TRENTINO/ALTO ADIGE

trasmissioni radio in italiano, tedesco e ladino

domenica

8 Gute Reisel Eine Sendung für das Autoradio - 8,30 Musik am Sonntagmorgen - 9,40 Sport am Sonntag - 9,50 Heimatglocken - 10 Heilige Messe - 10,40 **Kleines Konzert.** J. S. Bach: Brandenburgisches Konzert Nr. 4 G-dur - 11 Für die Landwirte - 11,10 « G'schichtn und G'schichtln aus unserer Hoamat ». Eine Sendung mit viel Musik von Karl Wohlisti - 12,10 Nachrichten - 12,20 Leichte Musik **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali e Tra monti e valli **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).
13 Leichte Musik nach Tisch - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Nur ein halbes Stündchen **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
14 « Dalle Dolomiti al Garda », supplemento domenicale dei notiziari del Trentino-Alto Adige **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).
14,30-15 Filmmelodien **(Rete IV).**
16 Speziell für Siel - 17,30 Musik-Report - 18,15 Erzählungen für die jungen Hörer. R. L. Stevenson: « Die Schatzinsel ». Für den Funk gestaltet von Erika Fuchs. 1. Sendung - 18,45 Sporttelegramm und Leichte Musik **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera dalla regione e lo sport della domenica **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).
19,30 Sportnachrichten - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Gert Rydl: « Es war ein Mädchen jung an Jahren... » - Unterhaltungsmusik **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3).
21 Kulturumschau - 21,15-23 Sonntagskonzert F. J. Haydn: Symphonie Nr. 13 in D-dur; B. Bartok: Divertimento für Streichorchester; W. A. Mozart: Klavierkonzert in c-moll K 491. Ausf.: Haydn-Orchester von Bozen und Trient. Dir.: Antonio Pedrotti - Alexis Weissenberg, Pianist (in der Pause: Briefe aus...) **(Rete IV).**

lunedì

7 Lernt Englisch zur Unterhaltung. Ein Lehrgang der BBC-London. 1. Lektion - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
9,30 Für Kammermusikfreunde. Die Streichquartette von W. A. Mozart. Ausf.: Barchet-Quartett. 1. Folge - Streichquartett G-dur KV. 80 - Streichquartett D-dur KV. 575 - 10,15 Leichte Musik - 11,40 Eine halbe Stunde mit... - 12,10 Nachrichten - 12,20 Volks- und heimatkundliche Rundschau. Am Mikrophon: Dr. Josef Rampold **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Lunedì sport **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).
13 Allerlei voi eins bis zwei - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Allerlei von eins bis zwei - 2. Teil **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,40 Trasmission per i Ladins **(Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).
17 Nachrichten am Nachmittag - Musikparade zum Fünfuhrtee - 17,45 Über achtzehn verboten - 18,15 « Dal Crepes del Sella ». **Trasmission en colleborazion coi comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa** - 18,45 **Blasmusik (Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
19,15 Trento sera - Bolzano sera - **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).
19,30 Leichte Musik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 - Der Spielmann ». Hörspiel von J. M. Bauer - Unterhaltungsmusik **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
22 Liederstunde. J. Brahms: Vier ernste Gesänge Op. 121 (Dietrich Fischer-Dieskau, Bariton); C. Debussy: Chanson de Bilitis (Flore Wend, Sopran) - 22,30-23 Musik klingt durch die Nacht **(Rete IV).**

martedì

7 Italienisch für Fortgeschrittene - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
9,30 Sinfonieorchester der Welt. Philharmonia Orchestra London. Dirigenten: Eduard van Beinum und Otto Klemperer. W. A. Mozart: Symphonie Nr. 40 g-moll KV. 550; L. v. Beethoven: Leonoren-Ouverture Op. 72 - 10,15 Musik, Kuriositäten und Anekdoten - 12,10 Nachrichten - 12,20 Das Handwerk **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nel Trentino **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

● PROGRAMMI IN LINGUA SLOVENA

Trieste A e IV, Gorizia IV, M. Purgessimo IV, Monte Staulizze IV, Monte Santo di Lussari IV e Tarvisio IV

domenica

8 Calendario - 8,05 * Musica del mattino - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 Rubrica dell'agricoltore - 9 **Santa Messa** dalla Chiesa Parrocchiale dei SS. Ermacora e Fortunato di Rolano - 9,50 * Franz Liszt: S. Francesco di Paola cammina sulle onde - 10 * Gli archi di George Melachrino - 10,15 **Settimana radio** - 10,45 * Mattinata di festa - 11,15 **Teatro dei ragazzi: « Zanna bianca »**, romanzo di Jack London, traduzione di Pavel Holeček, sceneggiatura di Desa Kraševec. Prima puntata. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Lojzka Lombar - 11,45 Girotondo, musiche per i più piccoli - 12 **Musica religiosa** - 12,15 **La Chiesa ed il nostro tempo** - 12,30 **Musica a richiesta** - 13 **Chi, quando, perché.** Echi della Settimana nella Regione.
13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Sette giorni nel mondo** - 14,45 * Il canzoniere della domenica - 15,30 **« La vedova timida »**, racconto di Bonaventura Tecchi, sceneggiatura di Lucina Corda, traduzione di Vinko Beličič. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Stana Kopitar - 16,35 * Parata di orchestre - 17,30 **Fra gli amici del canto corale,** a cura di Janko Ban - 18 * **Piccolo concerto.** Francesco Geminiani: Concerto grosso n. 2 in sol minore, op. 3; Maurice Ravel: Rapsodie espagnole - 18,30 **Il cinema, ieri ed oggi,** a cura di Sergij Vesel - 19 * Divertimento con Ray Anthony e Iva Zanicchi - 19,15 **La gazzetta della domenica.** Redattore: Ernest Zupančič - 19,30 * I classici della musica leggera - 20 **Radiosport.**
20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Dal patrimonio folkloristico sloveno: « Almanacco »**, festività e ricorrenze, a cura di Rado Bednarik - 21 * Strapaese - 21,30 * Ritmi moderni - 22 **La domenica dello sport** - 22,10 **Musica contemporanea.** Gunther Becker: Quartetto per archi (1963); Norbert Linke: Konkretionen II per quartetto d'archi. Quartetto di Zagabria: Josip Klima e Ivan Kuzmić, violini; Danijel Thune, viola; Josip Stojanović, violoncello. Registrazione effettuata in occasione della Biennale Musicale di Zagabria il 12 maggio 1967 - 22,25 * Piccoli complessi vocali - 22,45 * Antologia del jazz - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

lunedì

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.
11,30 Segnale orario - **Giornale radio** - 11,35 **Dal canzoniere sloveno** - 12 * Alberto Pizzigoni e la sua chitarra - 12,10 **Incontri d'estate,** a cura di Saša Martelanc - 12,25 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * I vostri preferiti - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.
17 Buon pomeriggio con « I cinque solisti di Carlo Pacchiori » - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare - 17,30 * Mario Pezzotta e i suoi solisti - 17,50 **Basiliche in Italia:** (14) « La cattedrale di S. Giusto in Trieste », a cura di Rafko Vodeb - 18 * Nuovo coro « Montasio » diretto da Mario Macchi - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Musiche di Dvorak e Henze.** Antonin Dvorák: Sinfonia n. 4 in sol maggiore, op. 88; Hans Werner Henze: Nachtstuecke und Arien per soprano e grande orchestra - 19,30 **Come e perché** - Corrispondenza su problemi scientifici - 19,40 * Voci e stili - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 * Trii e quartetti vocali - 20,50 **Racconti di scrittori regionali:** Giorgio Bergamini: « Amici al molo » - 21,05 * Complessi a plettro - 21,30 * Orchestre in jazz - 21,45 Canzoni, canzoni, canzoni - 22,30 **Solisti sloveni.** Pianista Jakob Ježˇ. Risto Savin: Barkarola; Narodna, Večerna; Srečko Koporc: Menuet; Časovne konture; Jakob Ježˇ: Tri miniaturne etude - 22,55 * Musica per la buona notte - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

martedì

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.
11,30 Segnale orario - **Giornale radio** - 11,35 **Dal canzoniere sloveno** - 12 **« Almanacco »**, festività e ricorrenze, a cura di Rado Bednarik - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30

13 Volkstümliche Klänge - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Filmmelodien (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,40 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano I - Bolzano I - Trento I - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - Italienisch für Fortgeschrittene - Musikparade zum Fünfuhrtee - 18,15 Für unsere Kleinen. L. Bechstein: « Die Kornähre »; « Gott ist überall » - 18,35 Leichte Musik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Freude and der Musik - 20,30 Die Rundschau (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21 Recital am Dienstag Abend. Henryk Szeryng, Violine - Marinus Flipse, Klavier; J. Brahms: Sonate Nr. 1 G-dur Op. 78; J. M. Leclair: Sonate D-dur (Bandaufnahme am 9.5.1967 im Bozner Konservatorium) - 21,45 Blick in die Welt - 22-23 Melodie und Rhythmus (**Rete IV**).

mercoledì

7 Lernt Englisch zur Unterhaltung. Ein Lehrgang der BBC-London. 2. Lektion - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Opernmusik - 10,15 Garten- und Pflanzenpflege - 10,30 Leichte Musik und Plaudereien - 12,10 Nachrichten - 12,20 Der Fremdenverkehr (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nell'Alto Adige (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II Regione).

13 Operettenmusik. 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Operettenmusik. 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,40 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano I - Bolzano I - Trento I - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - Musikparade zum Fünfuhrtee - 18 « Neapel im Lied » - 18,15 Kinderfunk. R. Sawyer: « Das allerkleinste Eselchen » - 18,45 Kammermusik. Sonia Goulart, Brasilien (1967) - Scarlatti: Zwei Sonaten - Toccata in d-moll; Busoni: Präludium Nr. 24; Mendelssohn: Variations serieuses; Guarnieri: Neger-Tanz (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Schlagerexpress - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Aus Berg und Tal. Wochenausgabe des Nachrichtendienstes. Regie: Hans Flöss - 20,30 Volksmusik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21 Von Melodie zu Melodie - 21,30 Aus Kultur- und Geisteswelt - 21,45-23 Konzertabend. Salzburger Festspiele 1967 - W. A. Mozart: Sinfonie D-dur KV. 504 « Prager »; R. Strauss: Tod und Verklärung, Tondichtung Op. 24; A. Dvorak: Sinfonie e-moll Nr. 9 Op. 95 « Aus der neuen Welt » - Tschechische Philharmonie, Prag. Dir.: Karl Böhm (**Rete IV**).

giovedì

7 Italienisch für Anfänger - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Sinfonische Musik. Ludwig van Beethoven: Symphonien mit Herbert von Karajan und den Berliner Philharmonikern. 1. Sendung: Symphonie Nr. 1 in C-dur Op. 21 - 10,15 M. Rugoff: « Marco Polo - Abenteuer im reich der mitte » - 10,30 Leichte Musik - 11,40 Volkstümliche Klänge - 12,10 Nachrichten - 12,20 Das Giebelzeichen. Eine Sendung der Südtiroler **Genossenschaften** von Prof. Dr. Karl Fischer (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nel Trentino (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Sie! (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,40 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano I - Bolzano I - Trento I - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - Italienisch für Anfänger - Musikparade zum Fünfuhrtee - 18,15 « Dai Crepes del Sella ». Trasmission en collaborazion coi comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa - 18,45 Alpenecho (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Leichte Musik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Operettenklänge (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

20,30 Die Welt der Frau. Gestaltung: Sofia Magnago - 21 Amerika und seine Schlager - 21,30 Erzählungen. E. Loesch: Markttag in Klausen - Das neue Geläut - 21,45 Opernmusik. W. A. Mozart: Bastien und Bastienne, Singspiel in einem Aufzug. Ausf.: Ilse Hollweg, Waldemar Kmentt, Walter Bern, Wiener Symphoniker. Dir.: John Pritchard - 22,45-23 Gitarrenklänge (**Rete IV**).

venerdì

7 Italienisch für Fortgeschrittene - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Kammermusik. F. Chopin: Vier Scherzi. Ausf.: Tamas Vasary, Klavier - 10,15 Musik, Kuriositäten und Anekdoten - 12,10 Nachrichten - 12,20 Sendung für die Landwirte (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Dai torrenti alle vette (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II Regione).

13 Leichte Musik - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Alpenecho (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,40 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano I - Bolzano I - Trento I - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - Italienisch für Fortgeschrittene - Musikparade zum Fünfuhrtee - 18,15 Jugendfunk. Ch. Bauer: Die angeborenen und unveräusserlichen Menschenrechte - 19 Volksmusik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Wirtschaftsfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

20 « Die roten signale ». Hörspiel von E. Paetzmann - 21 Aus der Diskothek des Dr. Jazz - 21,30 Musikalische Stunde. Die heitere Oper im Rampenlicht. 1. Sendung: Das Spiel von Robin und Marion und die Madrigalkomödien der Renaissance - 22,30-23 Musik klingt durch die Nacht (**Rete IV**).

sabato

7 Italienisch für Anfänger - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Sängerportrait. Peter Anders, Tenor. Arien aus Opern von Verdi, Puccini, Donizetti, Mozart, Flotow, Lortzing - 10,15 Morgensendung die Frau Gestaltung: Sofia Magnago - 10,45 Leichte Musik - 11,30 Briefe aus... - 11,40 Erinnern Sie sich noch? - 12,10 Nachrichten - 12,20 Katholische Rundschau (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Terza pagina (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II Regione).

13 Heitere Blasmusik - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Sie! (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Musica leggera - 14,20-14,40 Trasmission per i Ladins (**Rete IV**).

17 Nachrichten am Nachmittag - Italienisch für Anfänger - Musikparade zum Fünfuhrtee - 18,15 Wir senden für die Jugend. W. Behn: Wohin die Störche ziehen - 18,30 Hitparade (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Volkstümliche Klänge - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Musikalisches Intermezzo (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

20,30 Kreuz und quer durch unser Land - 21,10 Musik-Report - 21,55 Wissen für alle - Tanzmusik - 22,45-23 Kaleidoskop (**Rete IV**).

Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 **Buon pomeriggio** con l'orchestra diretta da Gianni Safred - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Come si dice** - Lo sloveno per gli sloveni, a cura di Martin Jevnikar - 17,30 * Suona il trombettista Al Hirt - 17,40 **Classe unica: Elementi di psicologia:** (1) « Cos'è la psicologia? », a cura di Danilo Sedmak - 17,50 Coro di Monrupino diretto da Mirko Guštin - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Concertisti della Regione Friuli-Venezia Giulia.** Soprano Marta Vuga, al pianoforte Gabriele Pisani - Liriche di Oskar Dev, Emil Adamič, Milan Grm, Fran Venturini, Pavle Merkù e Niko Štritof - 18,55 * Guy Lombardo ed i suoi « Royal Canadians » - 19,10 **Il disco è vostro,** quiz musicale di Danilo Lovrečič - 19,30 * I grandi successi - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 Claudio Monteverdi: « **Orfeo** », favola pastorale in tre atti. Direttore: Nino Sanzogno. Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana. Nell'intervallo (ore 21,05 c.ca) « **Dietro le quinte** », di Dušan Pertot - 22,30 * Musica che piace - 22,45 * Il fiore nero, rassegna del jazz - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

mercoledì

7 **Calendario** - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Segnale orario - **Giornale radio** - 11,35 **Dal canzoniere sloveno** - 12 * Dom Frontiere e la sua filarmonica - 12,10 **Profili del nostro passato:** Jože Lovrenčič - 12,20 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Colonna sonora, musiche da film e riviste - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 **Buon pomeriggio** con il complesso « Le Tigri » di Gorizia - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **L'avvocato di tutti,** rubrica di quesiti legali, a cura di Antonio Guarino - 17,30 * Suonano le orchestre di Eddie Barclay e Armando Sciascia - 18 Canti corali di Stevan Mokranjac - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Novità discografiche,** a cura di Piero Rattalino - 19 * Canta June Christy con l'orchestra di Pete Rugolo - 19,10 **La nostra salute,** a cura del dott. Rafko Dolhar - 19,20 * Canzoni spettinate - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 **Concerto sinfonico** diretto da Wilfried Boetcher con la partecipazione del violista Bruno Giuranna. Antonio Veretti: Ouverture della campana; Béla Bartók: Concerto per viola e orchestra; Antonio Vivaldi: Concerto per viola d'amore e orchestra; Franz Schubert: Sinfonia n. 3 in re maggiore - Orchestra del Teatro Verdi - Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste l'11 maggio 1967. Nell'intervallo (ore 21,10 c.ca) **Novità librarie:** « La letteratura slovena 1945-65 », recensione di Valeria Glavič-Venuti - 22,10 * I solisti della musica leggera - 22,45 * **Melodie sentimentali** - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

giovedì

7 **Calendario** - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Segnale orario - **Giornale radio** - 11,35 **Dal canzoniere sloveno** - 12 Dieci minuti con il duo Morghen-Mellier - 12,10 **Scienza e tecnica** - 12,20 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 **Buon pomeriggio** con il Gruppo Mandolinistico Triestino diretto da Nino Micol - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * **Appunti di letteratura italiana,** a cura di Maria Kacin - 17,30 * Applausi per Bud Shank, Dino Olivieri e Milva - 18 Corale « Tita Birchebner » di Tapogliano e Nogaredo al Torre diretta da Giovanni Famea - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Compositori italiani d'oggi.** Gian Francesco Malipiero: Dialogo 5. per viola e orchestra. Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Mario Rossi. Solista Bruno Giuranna; Franco Margola: Fantasia su un tema amarico per archi, due trombe e pianoforte. Orchestra da camera « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Mario Rossi - 19 * Art Black Combo - 19,10 **Il radiocorriere-rino dei piccoli,** a cura di Grazielle Simoniti - 19,35 Complessi di musica leggera a Radio Trieste - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 « **Per il bene del popolo** », commedia in quattro atti di Ivan Cankar. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Jože Peterlin - 22,20 Motivi delle due Americhe - 22,30 **Musiche antiche.** Anonimo: 17 danze del 13° e 14° secolo - 22,50 Melodie romantiche - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

venerdì

7 **Calendario** - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Segnale orario - **Giornale radio** - 11,35 **Dal canzoniere sloveno** - 12 * Ben e la sua tumba - 12,10 **Nella borsa della spesa,** divagazioni di Tone Penko - 12,20 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Giro musicale del mondo - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 **Buon pomeriggio** con il complesso di Franco Russo - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Non tutto, ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare - 17,30 * Ballate con noi - 18 Coro « Tone Tomšič » diretto da Marko Munih - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Concerti in collaborazione con enti e associazioni musicali della regione** - I Solisti Veneti di Padova diretti da Claudio Scimone. Tomaso Albinoni (trascr. Scimone): Concerto in fa maggiore, op. 5, n. 2 per archi; Giuseppe Tartini (trascr. Scimone): Concerto in si minore per violino e archi. Dalla registrazione effettuata durante il concerto organizzato dal Comitato per le celebrazioni del I centenario dell'Unione del Friuli all'Italia, a Udine il 20 ottobre 1966 - 18,50 * Cantano Tony Cucchiara ed il « Quartetto Cetra » - 19,10 **Novelle del '900:** Ivan Pregelj: « Gospoda Matije zadnji gost » - 19,35 * Strumenti e colori - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 **Cronache dell'economia e del lavoro.** Redattore: Egidij Vršaj - 20,50 **Concerto operistico** diretto da Pietro Argento con la partecipazione del soprano Lina Vajna, del tenore Pier Miranda Ferraro e del basso Teodoro Rovetta - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI - 21,50 * Motivi per il buonumore - 22,15 * Nel mondo del jazz - 22,45 * Piano, pianissimo - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

sabato

7 **Calendario** - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Segnale orario - **Giornale radio** - 11,35 **Dal canzoniere sloveno** - 12 **Cose di una volta,** conversazione di Lojze Tul - 12,10 * Orchestre di musica leggera - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * La fiera del disco - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,45 * Cantano per voi: Doris Day e Rocky Roberts - 15 **L'ora musicale per i giovani** - 16 **Autoradio** - Un programma per gli automobilisti - 16,20 * A tempo di tre quarti - 16,45 **Musica per la vostra radiolina** - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Il dialogo** - La Chiesa nel mondo moderno - 17,30 * Suona il sassofonista Toots Mondello - 17,40 **Studiosi sloveni all'Università:** Gojmir Budal: « L'Italia settentrionale ed il Mezzogiorno, basi geografiche delle differenze economiche » - 17,55 Coro della « Glasbena Matica » di Lubiana diretto da Igor Lavrič - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 * I grandi maestri del jazz: Duke Ellington - 19 * Dieci minuti con Adriano Celentano - 19,10 **Vivere insieme,** a cura del prof. Ivan Theuerschuh - 19,25 * Orchestre dirette da Norrie Paramor e da Arturo Mantovani - 20 **La tribuna sportiva** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 **La settimana in Italia** - 20,45 * Gino Mescoli ed il suo complesso - 21 **Aleksander Marodič: Avventure e memorie della guerra segreta:** (10) « L'argento nel golfo di Manila » - 21,20 **Le canzoni che preferite** - 22,20 * Serata danzante - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

preparato su commissione delle mamme

nuovo! bavierino il formaggino integrale

Integrale... perché Bavierino contiene tutti gli elementi nutritivi del miglior latte. La Kraft ha creato così un formaggino completo e ricco come volevano le mamme. Certo, perché per la prima volta proprio le mamme, con i loro problemi e il loro amore, sono state le consigliere di questo nuovo formaggino! Integrale e così morbido (si spalma perfino col cucchiaio), Bavierino è il formaggino fatto proprio per i loro bambini.

REGALI STAR e punti Star per altri meravigliosi regali per i vostri bambini! KRAFT

TRASMISSIONI RADIO PER I LAVORATORI ITALIANI IN EUROPA

LIEGI

Radiodiffusion-Télévision Belge

MA 266,9 m - 202,2 m - MF: CANALE 12: Liegi - CANALE 15: Namur, Lussemburgo - CANALE 18: Hainaut

MARTEDI': 20-20,30 Notiziario - Caleidoscopio italiano - Sport

HILVERSUM

Nederlandsche Radio Unie

Stazione della V.A.R.A. - MA 240 m e MF

DOMENICA: 14-14,15 « Domenica dall'Italia » (Notiziario Politico - Varietà e musica leggera - Notizie regionali - Sketch e canzoni - Sport)

PARIGI

O.R.T.F.

KZ 863 - 347,6 m Parigi - KZ 1227 - 234,9 m - KZ 1227 - 557 m - KZ 1227 - 242 m - KZ 1227 - 222 m - KZ 1227 - 201 m altre regioni

LUNEDI': 6,30-6,40 Notiziario Politico - « Italia-Parigi » (Notizie italiane o « Su e giù per l'Italia ») - Radiocronache sportive

MARTEDI': 6,30-6,40 Notiziario Politico - « Italia-Parigi » (Notizie italiane o « Su e giù per l'Italia ») - Radiocronache sportive

MERCOLEDI': 6,30-6,40 Notiziario Politico - « Italia-Parigi » (Notizie italiane o « Su e giù per l'Italia ») - Radiocronache sportive

GIOVEDI': 6,30-6,40 Notiziario Politico - « Italia-Parigi » (Notizie italiane o « Su e giù per l'Italia ») - Radiocronache sportive

VENERDI': 6,30-6,40 Notiziario Politico - « Italia-Parigi » (Notizie italiane o « Su e giù per l'Italia ») - Radiocronache sportive

LUSSEMBURGO

Radio Luxembourg

MF: Canale 18 - 92,5 Mc

DOMENICA: 9-9,30 « Domenica dall'Italia » (La settimana in Italia - Attualità dello spettacolo - Una regione in vetrina - Sport)

MONACO

Bayerischer Rundfunk
UKW

CANALE 34: 97,3 MHz - CANALE 36: 97,9 MHz - CANALE 29: 95,8 MHz

DOMENICA: 18,45 Notiziario - **18,50** « Domenica sera » (settimanale d'attualità) - **19,10-19,30** Resoconti sportivi e musica leggera

LUNEDI': 18,45 Notiziario - **18,50** Resoconti sportivi - **19-19,30** Il Gazzettino

MARTEDI': 18,45 Notiziario - **18,50** Musica leggera - **19-19,30** Appuntamento del martedì.

MERCOLEDI': 18,45 Notiziario - **18,50** Novità delle provincie italiane - **19** La vetrina dei giovani

GIOVEDI': 18,45 Notiziario - **18,50** L'Italia nei secoli - **19** Musica leggera - **19,20** Fatti e perché della vita e della storia

VENERDI': 18,45 Notiziario - **18,50** Il pensiero della settimana (Conversazione religiosa) - **19** Il juke-box - **19,15-19,30** Aria di casa

SABATO: 17 Musica a richiesta - **17,15** Impariamolo insieme (Breve corso di lingua tedesca in collaborazione con la RAI) - **17,30-18** Musica a richiesta - **18,45** Notiziario - **18,50** Lo sport domani - **19-19,30** La ribalta (Varietà musicale del sabato, a cura di Mario Cerza).

COLONIA

Westdeutscher Rundfunk
UKW

CANALE 30: 95,9 MHz - CANALE 45: 100,4 MHz - CANALE 33: 97,0 MHz

DOMENICA: 18,45 Notiziario - **18,50-19,30** « Domenica sera » (settimanale d'attualità) - Lo sport: risultati della domenica - Musica per i nostri ammalati

LUNEDI': 18,45 Notiziario - **18,50-19,30** I commenti del giorno dopo (Settimanale dello sport) - Girotondo per i più piccini (alternato settimanalmente con « Favole al telefono ») - Ci colleghiamo con... (servizi corrispondenti)

MARTEDI': 18,45 Notiziario - **18,50-19,30** La risposta dell'esperto, a cura di Giacomo Maturi - Lezioni di lingua tedesca - Servizio da... (collegamento con una città della RFT) - Calcio Sud

MERCOLEDI': 18,45 Notiziario - **18,50-19,30** Penelope (trasmissione per le donne) - Servizio da... (collegamento con una città della RFT) - Pagine scelte da opere liriche - Lo sport

GIOVEDI': 18,45 Notiziario - **18,50-19,30** I problemi del lavoro, a cura di Giacomo Maturi - La parola del medico, a cura del dott. Pastorelli - Servizio da... (collegamento con una città della RFT) - Lo sport

VENERDI': 18,45 Notiziario - **18,50-19,30** Ci colleghiamo con..., a cura di Linda Denninger Ferri - Aria di casa - Lo sport

SABATO: 18,45 Notiziario - **18,50-19,30** Panorama dall'Italia, di Luigi Bianchi - Conversazione religiosa - Pronto... Pronto (Radioquiz a premi, a cura di Casalini e Verde) - Lo sport domani

TRASMISSIONI TV PER I LAVORATORI ITALIANI IN EUROPA

LUGANO

Televisione Svizzera Italiana

DOMENICA: 11-12 Un'ora per voi (replica)

SABATO: 14-15 Un'ora per voi

MAGONZA

Z.D.F.

DOMENICA: 13-14 Cordialmente dall'Italia (Trasmissione quindicinale per i lavoratori italiani in Germania realizzata dalla RAI in collaborazione con la Z.D.F.) Presentano Heidi Fischer e Corrado

COLONIA

Westdeutscher Rundfunk

LUNEDI': 19,50-20 La nostra terra, la vostra terra (Microrassegna canora e di attualità - Notizie sportive)

VENERDI': 19,50-20 La nostra terra, la vostra terra (Microrassegna canora e di attualità - Notizie sportive)

MONACO

Bayerischer Rundfunk

SABATO: 14,10-14,25 Panorama italiano (Rassegna settimanale di vita italiana)

SAARBRÜCKEN

Saarländischer Rundfunk

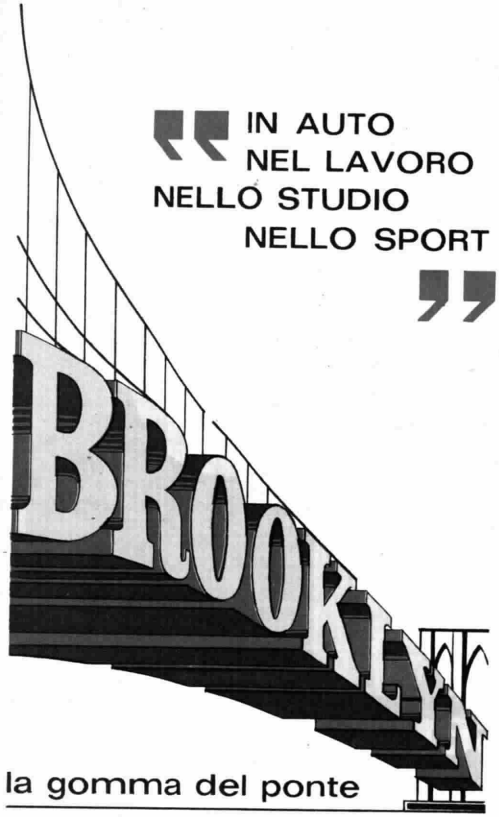
SABATO: 13,40-13,55 Panorama italiano (Rassegna settimanale di vita italiana)

quante volte ve l'hanno detto ?

queste parole non servono piú
ecco la sicurezza

ora potete sapere di che cosa é fatto il vostro abito: prima di comprare guardate bene che ci sia il marchiolana. Vi garantisce che filati, tessuti, confezioni, maglierie, coperte, tappeti sono fatti con la lana migliore del mondo: la "pura lana vergine"

PROPAGANDA I.W.S. (SEGRETARIATO INTERNAZIONALE LANA) 4607



la gomma da masticare

BROOKLYN

è un ponte tra voi e il successo

È un prodotto DOLCIFICIO LOMBARDO perfetti MILANO-LAINATE

7 giorni

calendario

1°/7 ottobre

1° / domenica

S. Remigio vescovo di Reims e confessore.

Altri santi: Massima e Giulia vergini, Severo prete e confessore.

Pensiero del giorno. *La contemplazione del bello non deve soltanto influire sul nostro sentimento estetico, ma anche sul nostro senso etico. Ci deve fare migliori, raffinare la nostra sensibilità e la nostra volontà e allargare la nostra ricettività per altre idee morali. (Hans Arner).*

2 / lunedì

Festa dei Santi Angeli Custodi.

Altri santi: Modesto levita e martire, Eleuterio soldato e martire, Teofilo monaco.

Pensiero del giorno. *A fare il bene come si deve non basta aver bontà, occorre ingegno; e quindi il bene è raramente ben fatto. (C. Dossi).*

3 / martedì

S. Teresa del Bambino Gesù.

Altri santi: Candido martire, Gerardo abate.

Pensiero del giorno. *La necessità non fece mai un buon affare.*

4 / mercoledì

S. Francesco d'Assisi levita e confessore.

Altri santi: Petronio vescovo e confessore, Aurea vergine.

Pensiero del giorno. *L'uomo onesto e dabbene non opera mai in segreto, e di quel che fa non se ne vergogna mai. (Settembrini).*

5 / giovedì

Placido monaco e i suoi fratelli Eutichio, Vittorino e Flavia vergine, tutti martiri.

Altri santi: Apollinare e Marcellino vescovi.

Pensiero del giorno. *Nel mondo si raccoglie quel che si semina; chi semina lagrime, raccoglie lagrime, chi ha tradito sarà tradito. (Settembrini).*

6 / venerdì

Bruno confessore.

Altri santi: Romano vescovo e martire, Emilio e Saturnino martiri.

Pensiero del giorno. *La vita deve essere una continua educazione. (Flaubert).*

7 / sabato

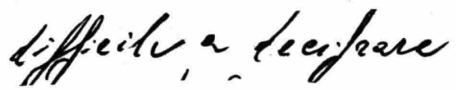
Festa della Beata Vergine Maria del Rosario e Commemorazione di Santa Maria della Vittoria.

Altri santi: Marcellino papa e confessore, Sergio e Bacco martiri, Giulia e Giustina vergini e martiri.

Pensiero del giorno. *La scuola dell'esperienza costa; ma nessun'altra potrà ammaestrare gli sciocchi. (Ben. Franklin).*

dimmi come scrivi

a cura di Maria Gardini



Il difficile — Si definisce così con una punta di compiacimento. Si tratta in realtà di un carattere tormentato e senza un valido punto d'appoggio a causa di una fantasia troppo fervida e piena di immagini. Non ama la compagnia, pur cercandola ed ha degli ideali che ha visto distruggere. Una sensibilità eccessiva le fa mancare il senso pratico ed accentua il bisogno di indipendenza. Si aggrappa tenacemente alle sue idee per poi lasciarle cadere. Speranza e depressione. Diffidenza e gesti di generosità.

Peppi da Favara — La sua grafia e il suo carattere sono in pieno disaccordo con la sua età perché lo definiscono giovane e vivacissimo, dinamico e animato da uno spirito protettivo che alla sua età dovrebbe essere già da tempo dimenticato. Sa affrontare con coraggio ogni genere di avversità aiutandosi anche con la parola che ha facile e persuasiva e gli consente di dominare sugli altri. Possiede una bella intelligenza unita a scaltrezza. I suoi ideali sono ancora intatti. E' curioso e aggiornato in tutto.

C.V.F. 1967 — Non le mancano certo tenacia e ambizione. Aggiunga che possiede anche una buona dose di diplomazia che le permette di cogliere il momento più opportuno per chiedere e imporsi. La sua intelligenza è di buona qualità ed è sottolineata da una buona dose di intuizione e di ordine. Otterrà certamente il suo scopo sempre che non si lasci distrarre da altre cose. Non dimentichi la sua affettuosità che non le permette di vivere senza affetti. Per ambizione rischia di distruggere le cose più vere.

Paola — La nota dominante del suo carattere è la pigrizia dovuta anche ad uno sviluppo un po' faticoso. I risultati dei suoi studi, non del tutto soddisfacenti, sono dovuti anche a mancanza di memoria. E' buona e affettuosa ma anche un pochino egoista. Ha una certa paura della vita perché è stata troppo coccolata. Possiede una intelligenza che opportunamente coltivata darebbe ottimi risultati e se spronata le consente di giungere brillantemente al termine di ciò che intraprende. Formerà un carattere deciso e un po' ombroso.

l'oroscopo

a cura di Tommaso Palamidessi

ARIETE

Le occasioni che vi si presenteranno saranno l'ideale per un buon inizio di settimana. E' certo che assolverete i vostri impegni con fede, coadiuvati da gente che vi vuol bene. Giorni d'azione: 1° e 6 ottobre.

TORO

Attenzione al riaffiorare di certi complessi che frenano i vostri slanci creativi. Inviti curiosi. Reagite energicamente alla depressione e non lasciatevi sommergere dai brutti ricordi: ormai non contano più. Giorni favorevoli: 5 e 7.

GEMELLI

Non tutto andrà per il suo giusto verso, e in parecchie occasioni dovrete ingoiare pillole amare. La salute non sarà perfetta, e dovrete aiutare il vostro organismo con cibi sani e sostanziosi. La mente è stanca. Giorni favorevoli: 2, 4 e 6.

CANCRO

Sarà bene iniziare il lavoro prima del previsto. Se dovete muovervi, viaggiare, fatelo, perché siete nella fase buona. Non fidate troppo sulle prime impressioni, ma andate a fondo nella ricerca psicologica. Giorni favorevoli: 1°, 5 e 7.

LEONE

I rapporti affettivi e gli svaghi saranno protetti dalle stelle. Miglioramento generale nella situazione dei vostri interessi e del lavoro. Fioriranno le speranze e le buone occasioni per consolidare la vita sociale. Giorni brillanti: 5, 6 e 7.

VERGINE

Nel campo lavorativo dovrete cimentarvi solamente in cose nelle quali siete sicuri di riuscire. Operate con fede. Incontro sentimentale, ma rischierete di rovinare la buona impressione con la diffidenza. Giorni propizi: 2, 3 e 7.

BILANCIA

Situazione delicata ma che non deve agitarvi oltre misura. La paziente attesa sanerà ogni contrasto. Un mancato incontro tenderà a demoralizzarvi. Non cedete al pessimismo, tutto volgerà poi al meglio. Giorni favorevoli: 2, 5 e 7.

SCORPIONE

In amore sappiate attendere con il sorriso sulle labbra. Per il lavoro la settimana sarà intensa, favorevole e con innovazioni positive. Una persona cara è pronta a sostenervi per realizzare una cosa geniale. Giorni buoni: 6 e 7.

SAGITTARIO

Molto presto arriveranno gli aiuti grazie ad amicizie di grande importanza. Tuttavia è sempre meglio badare ai vostri interessi, fidando su voi stessi. Nulla sia lasciato in sospeso: potreste pentirvene. Giorni favorevoli: 1° e 7.

CAPRICORNO

Muovetevi per concludere al più presto quello che avete da fare. Non abbandonate la vostra battaglia: questo è il momento di agire con tutta la forza di cui disponete, e fidando nell'aiuto di persone buone. Giorni favorevoli: 3, 5 e 7.

ACQUARIO

Alle persone innamorate consiglio la prudenza, date le difficoltà messe in campo da Saturno poco propizio ai vostri interessi in generale. La strada sarà irta di contraddizioni, ma la spunterete ugualmente. Giorni buoni: 6 e 7.

PESCI

La pace verrà dall'anima. Alleggerite il fardello degli affanni, e sentirete in voi una nuova forza interiore, atta a farvi superare qualunque difficoltà. Per gli ammalati fioriranno le speranze di guarigione. Giorni propizi: 5 e 7.

Fatelo bene, fatelo con:

Moulinex

Sbattitore Minor
Sbattitore praticissimo per la preparazione di creme, zabaioni, chiari d'uovo montati a neve, ecc. Munito di tre serie di fruste. 1 velocità. **L. 5.350.**

Sbattitore Major
Indicato, oltre che per la preparazione di creme, anche per la preparazione di impasti più solidi. Munito di tre serie di fruste ad espulsione automatica e di un recipiente per sbattere. Tre velocità. **L. 8.350.**

Combiné Major
Sbattitore a tre velocità con tre serie di fruste intercambiabili per panna, zabaioni, creme, torte, ecc. Con supporto dotato di due posizioni per la ciotola di lavoro. Lo sbattitore è facilmente amovibile dal suo supporto. Espulsione automatica delle fruste. **L. 11.500.**

Confezione Famiglia
Contine:
Mixer Baby: Frullatore ad immersione, spremipomodoro e spremi-agrumi.
Sbattitore Minor: Sbattitore a una velocità - tre serie di fruste.
Combiné Jeannette: Tritacarne con due dischi - Grattugia con 4 rulli e accessorio speciale per bistecche alla svizzera. **L. 21.500.**

Confezione regalo
Contiene:
Robot Charlotte: Tritacarne tritatutto - Grattugia 4 rulli - Spremiagrumi.
Robot Marie: Sbattitore con tre fruste - Spremipomodoro, schiacciapatate - Passaverdure - Impastatrice - Puliscicasseruole - Frullatore ad immersione. **L. 27.500.**

Robot Marie
Frullatore ad immersione con pulsante di sicurezza e completo di accessori: frullatore, spremipomodoro, spremiagrumi, impastatrice, schiacciapatate, puliscicasseruole, 3 serie di fruste intercambiabili. **L. 13.500.**

Frull Suzy
Frullatore della capacità di 1 litro. Macinacaffè capacità gr. 70. **L. 7.500.**

Combiné Suzy
Frullatore da un litro. Macinacaffè gr. 70. Grattugia. Spremiagrumi. **L. 9.850.**

È meraviglioso lavorare con Moulinex:
vi aiuta in casa e in cucina vi lascia tempo per fare le cose come desiderate, con più cura e attenzione.

Per quanta polvere ci sia...

basta uno spruzzo...

una pulita e ...via!

Con POLIVETRO non dovete più spolverare i vetri prima di lavarli

CEI & BRAGADIN

UN FULMINE DI RAPIDITÁ

POLIVETRO con *etervil*

È l'Etervil di Polivetro che rende inutile spolverare i vetri prima di lavarli... e che vetri scintillanti con Polivetro!

ACQUISTATE POLIVETRO:

OGGI IN OFFERTA SPECIALE...

...CON MORBIDA SPUGNA GRATIS

le Mille Lire

GIOCO RADIOFONICO A PREMI

ELENCO DELLE BANCONOTE IN DISTRIBUZIONE DA SABATO 30 SETTEMBRE 1967

C22/677579	M17/892077
Q18/982604	M19/073002
V20/836613	G22/804911
G17/616868	H05/561133
H20/133455	F14/555301
A13/305791	L22/351823
H18/627182	Z01/965213
S19/884998	R12/245420
Q02/476412	B23/568773
P24/659842	G19/461417

L'elenco delle località di distribuzione viene comunicato nel corso della trasmissione « Le mille lire » in onda alle 13,15 sul Programma Nazionale, domenica 1° ottobre.

Se trovate una di queste banconote, presentatela agli sportelli dell'Ufficio Abbonamenti di una Sede della RAI entro le ore 12 del giovedì successivo alla trasmissione.

Riceverete 50.000 lire a titolo di rimborso spese e di compenso per la collaborazione prestata.
I primi 2 concorrenti che si presenteranno, riceveranno inoltre 150 mila lire in gettoni d'oro e parteciperanno alla trasmissione radiofonica « Le mille lire » che, ogni sabato, assegna 1 milione.

RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

campionato di calcio

SCHEDINA DEL TOTOCALCIO n. 5
I pronostici di
CARLO ROMANO

Atalanta - Juventus	2	x	
Bologna - Cagliari	1	x	
L. R. Vicenza - Spal	1		
Mantova - Inter	2		
Milan - Fiorentina	1	x	2
Roma - Napoli	1	x	2
Torino - Brescia	1		
Varese - Sampdoria	1		
Bari - Foggia Inc.	1	x	
Genoa - Lazio	1	x	
Palermo - Verona	2		
Marzotto - Treviso	x		
Cesena - Spezia	1		

SERIE B

Bari - Foggia			
Catania - Catanzaro			
Messina - Lecco			
Monza - Perugia			
Novara - Modena			
Padova - Pisa			
Potenza - Venezia			
Reggiana - Reggina			

Concorsi alla radio e alla TV

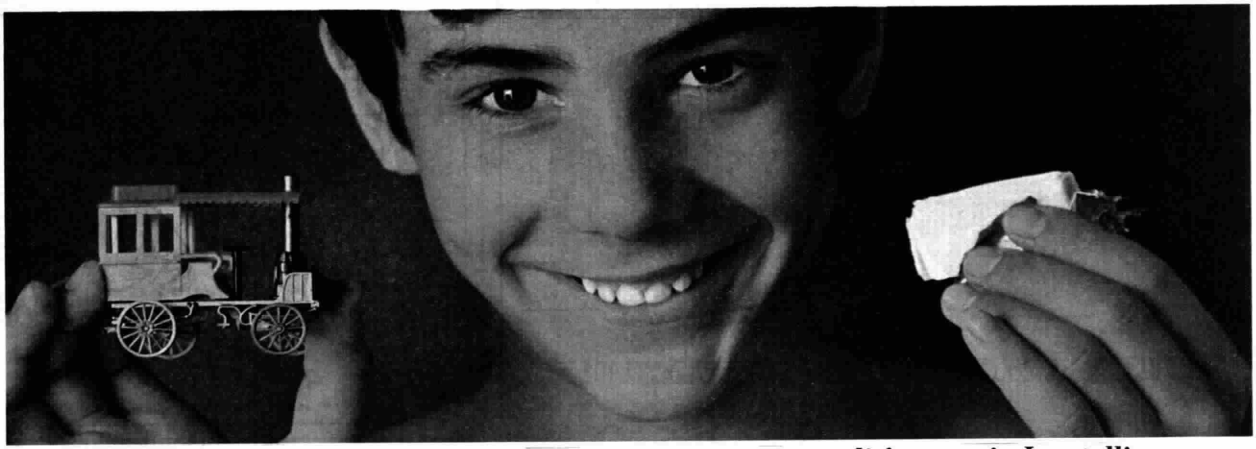
« *Italia da scoprire* »

Riservato a tutti coloro che hanno inviato nei modi e nei termini di regolamento l'esatta soluzione del quiz posto nel corso della trasmissione.

Trasmissione del 25-7-1967
Sorteggio n. 1 del 2-8-1967
Soluzione del quiz: « Palermo ».
Vince « un viaggio con soggiorno di 10 giorni per due persone in una città italiana a scelta del sorteggiato »: **Agliata Caterina**, viale Europa, 6 - Calvizzano (Napoli).

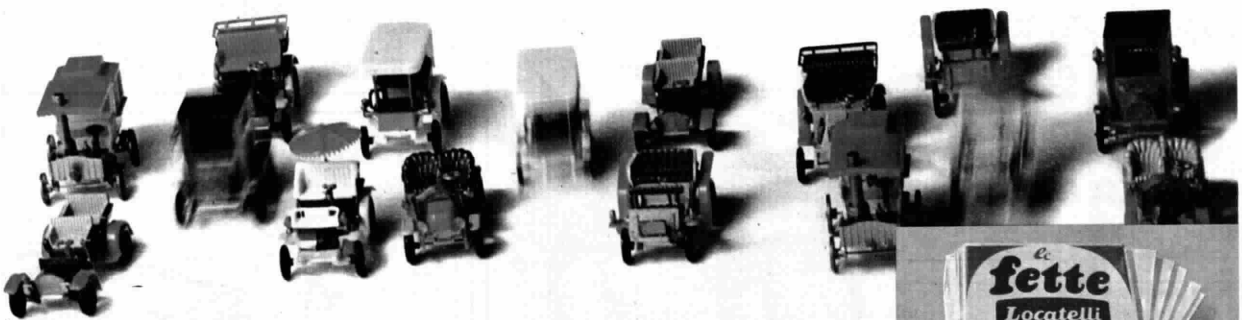
Trasmissione del 1°-8-1967
Sorteggio n. 2 dell'8-8-1967
Soluzione del quiz: « Volterra ».
Vince « un viaggio con soggiorno di 10 giorni per due persone in una città italiana a scelta del sorteggiato: **Bragatti Ugo**, fraz. Lame, 28 - Riparbella (Pisa).

Trasmissione dell'8-8-1967
Sorteggio n. 3 del 16-8-1967
Soluzione del quiz: « Capua - Portale del Palazzo Antignano ».
Vince « un viaggio con soggiorno di 10 giorni per due persone in una città italiana a scelta del sorteggiato: **Ralli Sergio**, piazza Prati Strozzi, 33 - Roma.



KREMLI... che bontà! è la morbida e appetitosa crema di formaggio Locatelli.

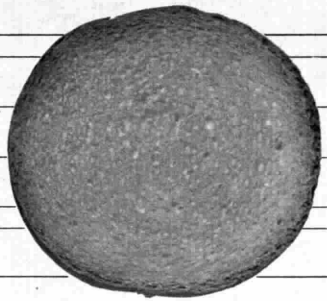
...e ogni scatola di **kremli** vi dă subito in regalo un modellino perfetto d'automobile d'epoca !



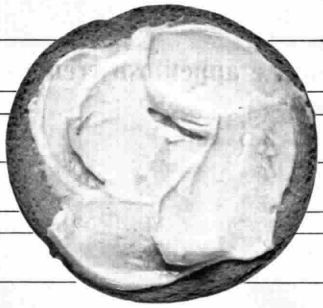
È il gran premio "Scuderia Locatelli": decine di modellini diversi, ognuno in un astuccio unito ad ogni scatola di Kremli. Sono smontati, facili e divertenti da montare. Cominciate oggi stesso l'appassionante collezione Locatelli!

ATTENZIONE: anche con LE FETTE - il nuovo formaggio a fette Locatelli, squisito a tavola, ideale per panini e tosti, indispensabile in cucina per aggiungere sapore ai vostri piatti - avete subito in regalo un modellino d'automobile d'epoca.

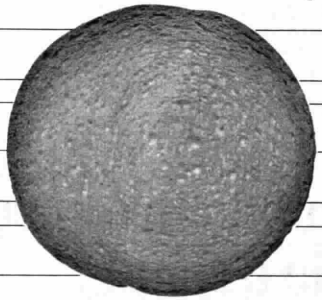
387/67



una per la gola, una perché così croccante...



una per diventare grande, diventare forte...



Così croccanti, così spalmabili, così sempre fresche - grazie alla speciale confezione termosigillata - le Fette Biscottate Buitoni sono ideali per una sana e nutriente colazione, per una gustosa merenda. Le Fette Biscottate Buitoni vengono prodotte con materie di prima scelta (il "tipo dolce", in particolare, contiene anche uova, miele e zucchero), e sono arricchite con le Vitamine B_1 e B_2, raccomandate nel periodo della crescita e dello sviluppo del bambino. Per questo rappresentano un alimento di alto valore nutritivo e energetico.

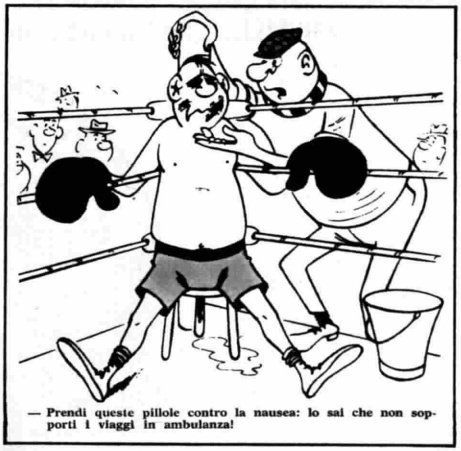
e tante ancora perché

tante fette BUITONI tanta energia!

Prodotto approvato e controllato dal Ministero della Sanità.

IN POLTRONA

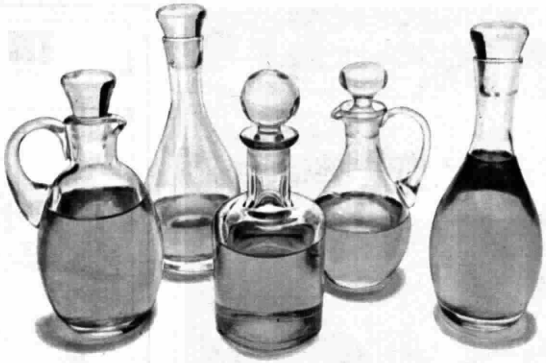
— Io vi difendo sempre quando parlano male dei vigili!



— Prendi queste pillole contro la nausea: lo sai che non sopporti i viaggi in ambulanza!

— Ci mancava solo che tu dimenticassi la pompa!

— Vuole darmi una spinta? Sono rimasto impigliato in un chewing-gum.



Di olii di semi ce ne sono tanti ... ma uno solo é "4 stelle".

Oggi costa solo L.400

★ Per produrre un olio « 4 stelle » come Lara occorre mezzo secolo di esperienza,
★ e occorre la rigorosa selezione di quattro semi soltanto: mais, arachide, sesamo e girasole,
★ e occorre il lavoro dei nostri « chef » per individuare la ricetta che lo rende altrettanto buono per friggere e per condire,
★ e occorre la nostra esclusiva miscela per renderlo così leggero e digeribile.

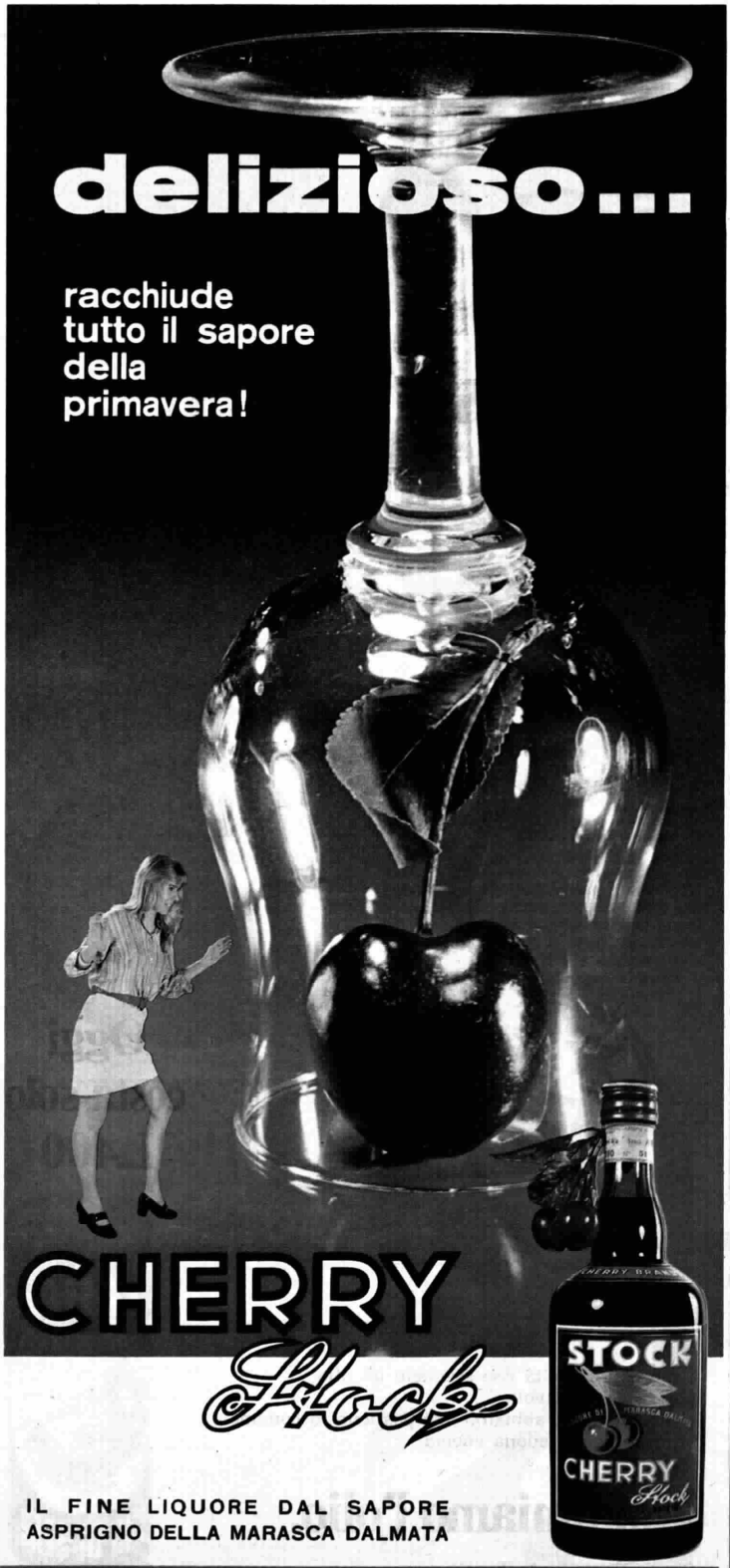
La prossima volta che scegliete un olio per la vostra tavola, ricordatevi che abbiamo una passione in comune: l'amore per la buona cucina.

Noi amiamo l'olio.

Olearia Tirrena S.p.A. (Roma)
produttrice esclusiva dell'olio di semi « 4 stelle » LARA.

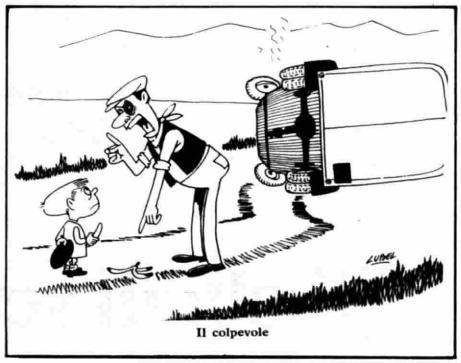
delizioso...

racchiude
tutto il sapore
della
primavera!

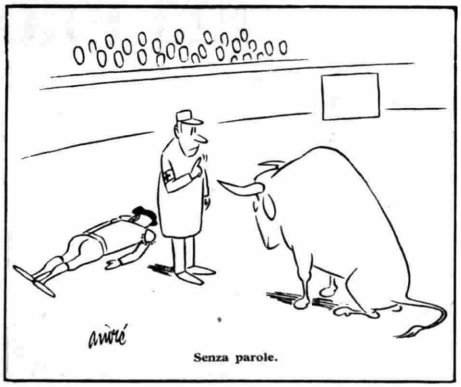


IL FINE LIQUORE DAL SAPORE
ASPRIGNO DELLA MARASCA DALMATA

IN POLTRONA



Il colpevole



Senza parole.

– Sempre la stessa storia, vero, cara?

— Non smette di abbracciarmi: è sicuro che sia mio marito?

Guardatela da ogni parte: Chiquita merita un bel 10 e lode!

Banana si nasce, Chiquita si diventa.

Chiquita non è una banana qualunque.

Nasce nelle piú fiorenti piantagioni del Centro America.

Viene accuratamente selezionata e controllata.

Viaggia sulle bananiere piú moderne del mondo.

Matura sotto la costante cura di esperti.

Quando arriva a voi potete stare tranquilli.

Guardatela da ogni parte.

Aspetto, colore, profumo, grado di maturazione.

Sbucciatela poi, è un vero spettacolo! E che sapore!

Chiquita è bella di fuori e buona di dentro: l'etichetta ve lo garantisce.

L'abbiamo sottoposta agli esami piú difficili.

Chiquita li ha passati tutti con 10 e lode!

CORRE GIOVANE CHI CORRE AGIP

SUPERCORTEMAGGIORE
la potente benzina italiana

contiene b.t.Car, l'additivo che rende giovane il motore perchè conserva efficienti e puliti i suoi organi vitali

SPN 1263
sped. in abb. post. / gr. 2°